Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Telefono 77861 (dieci linee in selezione passante)
Pubblicità: Società Pubblicità Editoriale, p. Unità d'Italia 7

IL PICCOLO

Domenica, 3 novembre 1985
Anno 104 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 650
N. 232 Fondazione 1881

UNA DELICATA INTERVISTA DEL VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO FORLANI

Difficoltà per la finanziaria E ora si riparla di alternanza

«La pari dignità può anche voler dire che i partiti si alternino nel ruolo di presidente del consiglio»

ROMA — La crisi è risolta, dicono tutti, e domani la Camera ratificherà la rinnovata unità della maggioranza. Ma l'opposizione affila le armi e all'interno del pentapartito non tutti sorridono. C'è chi è preoccupato per i tanti problemi che il governo deve affrontare e chi vede le questioni in relazione agli impegni di partito. Insomma il governo Craxi è sicuramente destinato a diventare il governo che sarà durato più a lungo dell'intera storia repubblicana, ma sicuramente anche quello che alterna a periodi di bonaccia periodi di burrasca.

Chi si dice preoccupato di molte cose è il vicepresidente del consiglio, il democristiano Forlani. In due interviste ha trattato della crisi, della sua soluzione, dei rapporti Craxi-Spadolini, della politica estera e dell'alternanza a Palazzo Chigi. Data l'importanza del personaggio — conosciuto, com'è noto, per essere un «pompiere», cioè uno che getta acqua sul fuoco delle polemiche — vale la pena suddividere l'intervista:

Palazzo Chigi: il congresso dc servirà a confermare gli impegni di collaborazione pentapartita, ma servirà anche come riflessione sulla guida del governo. È fuori dubbio che «la pari dignità può trovare un'espressione anche nel fatto che i partiti alleati si alternino nel ruolo di presidente del consiglio».

Crisi e soluzione: è importante che sia stata confermata in modo chiaro la convinzione che stiamo insieme prima di tutto per un comune denominatore di politica estera. Siamo riusciti a chiarire gli equivoci e a definire meglio talune questioni di metodo che non sono irrilevanti. La mia proposta di portare i segretari nel governo seguiva la preoccupazione di rendere ancor più evidente la volontà di coesione della maggioranza. Ora c'è il problema della finanziaria: dubito che riusciremo ad approvarla entro la fine dell'anno, a meno che non intervenga un accordo di merito e di metodo con l'opposizione; mi pare difficile».

Craxi-Spadolini: quale importanza hanno avuto in questa vicenda i rapporti personali tra il presidente del consiglio e il ministro della difesa? È evidente che c'è stata una incomprensione nei reciproci atteggiamenti, non solo tra i due, però. Se fosse stato possibile un esame della questione attorno al tavolo, credo che la decisione del governo sarebbe intervenuta in modo concorde».

Governo e Pci: il partito comunista ha cercato subito di accreditare l'idea di un dissenso grave sulla politica estera e di una possibile svolta, diciamo così, socialnazionalista e socialpatriota. E non è un caso che anche Almirante abbia percepito per l'occasione le affinità intellettuali delle quali parlava Mussolini nel 1921, arrivare cioè alle stesse conclusioni dei comunisti, non più attraverso il concetto di classe ma attraverso quello di nazione. Quanto poi al Psi, il vicepresidente del consiglio è convinto che Craxi non cambi politica: «Nessuno deve giocare sulla sponda comunista, il confronto deve essere serio e condotto da posizioni solidali di maggioranza, pur tenendo conto che i due partiti della sinistra hanno avuto esperienze e storie intrecciate».

Sui rapporti col Psi insiste il capogruppo dei senatori del Pci Chiaromonte per il quale i socialisti nella vicenda della Lauro con la loro posizione sulla politica di pace nel Mediterraneo e nel Medio Oriente hanno impresso una svolta che non può essere cancellata nemmeno «dalla conclusione della crisi di governo» che ovviamente, secondo il Pci, ha segnato una capitolazione del Psi alla Dc.

Pensiamo ai giovani

Ora che la crisi, esplosa come il primo atto di un dramma si è conclusa come il finale di un'operetta, il governo torna a occuparsi dei problemi che conosce ma che non sa risolvere quali l'abbattimento del disavanzo o la pace in Medio Oriente. Ma oltre a scadenze immediate e note gravano sul paese anzi sul mondo intero, problemi immensi e indecifrabili destinati a modificare la nostra vita nei prossimi anni. Nessun governo li affronta e nemmeno li conosce davvero.

Viviamo nella società dell'informazione, ogni minuto i computers ci inondano di dati, ogni giorno siamo assaliti da migliaia di notizie e immagini, ogni settimana si riuniscono commissioni parlamentari, si tengono convegni e dibattiti, ogni mese escono decine di libri che ci insegnano come allevare i figli, investire i capitali, coltivare le rose o andare in barca. Ufficialmente sappiamo tutto di tutti. In pratica non sappiamo niente di nessuno e di nulla, se si eccettua l'orticello professionale che ciascuno coltiva non sempre con diligenza. L'ignoranza dei governanti rispecchia quella dei cittadini.

Il 16 ottobre il sindaco di Milano è stato richiamato alle finestre di palazzo Marino dal rumore delle monetine e delle uova marce che piovevano sui vetri: piazza della Scala era gremita di studenti e studentesse che gridavano: «Vogliamo andare a scuola!». Li per lì parevano i figli redivivi e spaccatutto del '68, invece erano i ragazzi del Liceo artistico che chiedevano una sede. In teoria il sindaco li conosceva e ne conosceva la richiesta dall'inizio dell'anno scolastico, in pratica li ha scoperti quella mattina contemporaneamente ai sociologi che scrivono sui giornali. A Firenze, giovedì scorso, gli studenti del liceo artistico e quelli del «Saffi» e del «Meucci», hanno fatto il bis. Quietamente, almeno per ora, mandano a dire che vogliono sedersi in aule dove si insegna e si impari invece di puntellare i soffitti o dare la caccia ai topi.

La città è sorpresa, le autorità pure. Nei prossimi giorni altre città e altri sindaci rimarranno sorpresi di fronte a manifestazioni analoghe e preannunciate. Il ministro degli interni è preoccupato e consiglia i giovani a cuocersi le uova nel tegamino anziché lanciarle. Sante parole, ma anche se i giovani dell'85 non annaffieranno come i loro fratelli del '68 il terreno del terrorismo, i loro problemi rimangono e non si vede, aule a parte, chi li possa risolvere in tempi rapidi. A Bologna al convegno internazionale dell'Anci (L'Associazione dei Comuni Italiani) qualcuno ha proposto la fondazione di un ministero per la gioventù. Per fare che? Per preparare i giovani attraverso una scuola aggiornata e selettiva a un lavoro che non troveranno?

La creazione di un ministero richiede tempi lunghi e una strategia finalizzata a obiettivi precisi e a un certo tipo di società. Ma tra dieci o vent'anni le richieste dei giovani saranno altra cosa da oggi. E poi di quali giovani? Un'allarmata indagine condotta in Francia rivela che tra non molto quella popolazione sarà composta per un quinto (dieci milioni) di prolifici immigrati nordafricani e dai loro figli. La scuola e tutto l'apparato previdenziale e assistenziale dello Stato dovranno far fronte alle richieste dei cittadini indesiderati ma non eliminabili perché addetti ai lavori che i francesi non vogliono più fare. In Inghilterra, contro le rivolte sempre più frequenti dei ghetti afrodisiaci, la signora Thatcher non può mandare la flotta come alle Falkland. Negli Stati Uniti, se l'emigrazione clandestina dei messicani attraverso il Rio Grande del Norte continuerà al ritmo odierno, secondo un consigliere di Reegan, occorrerà richiamare le truppe dall'Europa e schierarle sul fiume che divide gli Usa dal Messico.

In Italia nessuno sa con precisione quanti siano i marocchini, tunisini, egiziani, filippini ed eritrei entrati ufficialmente o clandestinamente. Forse più di un milione, destinato a crescere. Ma dopo il Duemila quando i giovani che ora lanciano uova e monetine saranno classe dirigente, diventerà comunque difficile isolarsi da un mondo che vedrà 764 milioni di uomini bianchi e sazi assediati da oltre cinque miliardi di vario colore e di identica fame. In passato, quando gli imperi crollavano sotto la spinta della periferia gli uomini, bene o male, si rifugiavano nella famiglia o attraverso nuove famiglie riuscivano ad ammansire ed a integrare i barbari. Ma non si vede quale famiglia potrà svolgere tra venti o trent'anni lo stesso compito se già oggi è in via di estinzione.

La fresca indagine che ancora una volta ha sorpreso la generale ignoranza, rivela che solo il quarantanove per cento delle famiglie italiane si riconosce ancora nella definizione di Aristotele: «La famiglia è l'associazione istituita dalla natura per provvedere alle quotidiane necessità dell'uomo». Se alle stesse necessità provvede lo Stato, dall'asilo al gerontocomio, da consigli per sposarci a quelli per non avere figli, la famiglia appare a molti come un inutile prigione e si sfascia.

Salvo che lo Stato sociale non fallisca o, nel momento del bisogno, non mostri il suo volto senza amore. Allora si invoca di nuovo la famiglia. E' accaduto a Milano dove una studentessa di architettura, colta e bene educata, dopo avere partorito una figlia nel bagno di casa e averla buttata dal quinto piano, terrorizzata da una violenta emorragia ha gridato «Mamma, aiuto!». Il padre, un chimico di fama internazionale, oltre che dal dolore è sconvolto dal rimorso. Si rimprovera di non aver capito nulla della figlia e di quanto stava accadendo attorno a lui, in casa sua e fuori. Non è il solo.

Guglielmo Zucconi

Le Forze Armate simbolo della dignità del popolo

ROMA — In occasione della Giornata delle Forze Armate il Presidente della Repubblica Cossiga ha inviato un caloroso messaggio in cui si indica in Vittorio Veneto «il coronamento del grandioso processo grazie al quale la Nazione divenne una, libera e indipendente».

Nella guerra e nelle sofferenze di allora condivise da milioni di famiglie, ricorda fra l'altro Cossiga si consolidò «l'unità di sentimento del nostro popolo». Nel rievocare quindi vicende della nostra storia più recenti il Capo dello Stato si riallaccia a «un'altra durissima prova per salvare dal totale annientamento i valori fondamentali del Risorgimento e della stessa nostra civiltà. Per questo — aggiunge il messaggio — consideriamo la Resistenza e la guerra di Liberazione come autentici atti di rinascita nazionale».

Cossiga, quindi, riconosciuto «il ruolo specifico e vitale» che le nostre Forze Armate assolvono nella vita della comunità nazionale», ne sottolinea il patrimonio che rappresentano e custodiscono come «simbolo e garanzia della dignità del nostro popolo».

IL RAFFORZAMENTO USA HA FAVORITO IL VERTICE

Reagan è d'accordo: via metà dei missili

Shultz offrirà a Gorbacev anche l'eliminazione dei sistemi mobili

WASHINGTON — «Le prospettive sono buone per un accordo sulla riduzione delle armi nucleari», ha dichiarato l'assistente di Reagan per la sicurezza Mc Farlane. Non che da Ginevra ci si debba aspettare «un accordo definito, firmato e sigillato», ma certamente dal summit è lecito attendersi da parte dei due interlocutori «un impegno» a procedere alla riduzione. Un accordo potrà venire «nei prossimi mesi: il Presidente è ottimista su questo».

Perché l'ottimismo? Perché ha spiegato Mc Farlane, «il momento è favorevole: a ragione degli sviluppi nella bilancia strategica dovuti al risorgere della potenza militare americana, delle pressioni economiche alle quali è sottoposta l'Urss, alla presenza delle due parti di leader creativi. Per la prima volta stiamo entrando in un negoziato nel quale ognuno degli interlocutori ha al tempo stesso incentivi per negoziare e qualcosa da cambiare».

Reagan, nel suo radiomessaggio del sabato alla nazione, ha confermato l'ottimismo. L'obiettivo americano — ha detto — resta quello di sempre: reale riduzione nelle armi nucleari, convenzionali e chimiche. Dopo molti anni, finalmente, un vero negoziato è in fase di sviluppo. Cominciò con un'offerta americana, continuò con la risposta sovietica di ridurre le armi del 50 per cento, prosegue ora con la controfferta inviata venerdì a Ginevra da Reagan. La proposta sovietica — ha aggiunto il Presidente americano — ha dei punti che necessitano di essere corretti, e altri punti accettabili. L'America ha accettato il principio del 50 per cento, ma intende ora rendere meno «unilaterale» il piano sovietico. In ogni caso la risposta di Gorbacev alla proposta originaria americana è «una risposta positiva».

Reagan è tornato sul tema che identifica la posizione americana davanti al summit: con i russi non si tratta semplicemente di negoziare le armi, ma le ragioni all'origine della corsa a queste stesse armi, cioè lo stato dei rapporti. Non è possibile negoziare sistemi strategici se non si discutono i problemi regionali, i fraintesi reciproci, la «condotta» sovietica nel mondo, dai diritti umani dei suoi cittadini, all'Afganistan ecc.

Il «collegamento» non solo è indispensabile: è nella natura stessa del dialogo. Si tratta, ha ripetuto Reagan, di «ricominciare da capo» nelle relazioni fra Mosca e Washington, e per questo si tratta di affrontare l'intero quadro che finora ha diviso i due paesi e i due sistemi, li ha spinti alla corsa alle armi nucleari, e deve essere ora superato. Mettere le relazioni su basi totalmente nuove. «A Ginevra andrò con una agenda assai ampia», ha detto Reagan. Il radiomessaggio non ha aggiunto nulla di nuovo a quanto era già stato detto, ma il tono è stato costantemente positivo. Il presidente si è augurato «una settimana positiva» a Mosca.

Si riferiva alla missione che il segretario di stato Shultz inizierà da domani al Cremlino, dove si reca per spiegare a Gorbacev e a Shevardnadze l'ultima proposta americana presentata a Ginevra e a mettere a punto temi e dettagli e forse una bozza del comunicato conclusivo che dovrebbe annunciare l'impegno in linea di principio a ridurre le armi atomiche.

Shultz è partito ieri da Washington e fa oggi, domenica, una tappa a Helsinki per colloqui con quel governo. È accompagnato da McFarlane. Fra le nuove proposte ne porta una particolarmente importante: eliminare i missili «mobili» strategici da ambedue le parti. Questo vorrebbe dire cancellare gli SS24 e gli SS25 sovietici in cambio del midgetman americano l'arma della futura generazione intercontinentale. Altre proposte riguardano nuovi soffitti ai missili strategici basati sui sottomarini.

Girolamo Modesti

L'INCOGNITA DI DUE PARTITI PERONISTI

Argentini alle urne Un bis per Alfonsin?

BUENOS AIRES — Gli argentini di recano per la seconda volta alle urne, dopo l'esordio dell'83 che segnò il ritorno alla normalità costituzionale e il trionfo di Raul Alfonsin come candidato dell'Unione civica radicale (Ucd), il partito storico che per quarant'anni aveva tentato invano di tornare ai vecchi splendori disputando il primato alle travolgenti masse peroniste, quando Peron era ancora in vita.

A parte l'Unione civica radicale che lancia nella mischia elementi giovani, espressione delle attuali leve dirigenti del partito, si può dire che gli schieramenti dei gruppi politici in lizza sono diversi da quelli di due anni fa: oltre a un proliferare di fronti e di coalizioni, il cui unico scopo è quello di ridurre il predominio dei radicali, il panorama elettorale registra la presenza di due liste peroniste, come se si trattasse di due diversi partiti, frutto delle divisioni interne, e l'esordio di un nuovo partito, l'Umanista, di recente formazione, che si accoda ai gruppi minori, partito federale e partito democratico progressista.

Ma il «bis» della vittoria radicale appare già scontato, voto più voto meno. Se vincono i candidati della Ucr «vince Alfonsin e se vince Alfonsin la vittoria è di tutti», dice un indovinato slogan dei radicali i quali non hanno rinunciato, pur trattandosi di elezioni legislative e non presidenziali, a tirare in ballo il nome carismatico del capo dello Stato.

I radicali, che hanno esortato gli elettori nella loro campagna a «non legare le mani ad Alfonsin», impedendo che disponga di una più comoda maggioranza parlamentare, hanno riproposto nelle maggiori circoscrizioni le candidature di due giovani deputati uscenti, esponenti dell'ala più progressista della Ucr: l'avvocato Marcelo Stubrin (35 anni), capolista nella capitale e il giornalista avvocato Leopoldo Moreau (39 anni), capolista nella provincia di Buenos Aires.

A ridosso dei candidati radicali, gli osservatori collocano quelli dell'ala «rinnovatrice» del peronismo: l'ex ministro dell'economia, Antonio Cafiero (65 anni), uno dei dirigenti storici del giustizialismo, capolista in provincia, e il professore di letteratura Carlos Grosso (40 anni), che aspira a conquistare la maggioranza dei 2.300.000 elettori della capitale, appartenenti in genere ai ceti medi, di alto livello economico e intellettuale e tradizionalmente ostili al partito di Peron.

Le differenze di censo dell'elettorato (nella provincia di Buenos Aires, contrariamente a quanto avviene nella capitale, predominano i ceti operai) e la lotta interna del peronismo hanno così influito sulla campagna dei due candidati «rinnovatori». Mentre Cafiero si è dedicato ad attaccare sia il governo sia i settori peronisti cosiddetti «ortodossi», accusati di autoritarismo, Grosso ha cercato di smussare gli angoli nei riguardi del governo, per aprire appunto brecce in quell'elettorato borghese diffidente se non ostile verso i peronisti.

Il rovescio della medaglia di Grosso è il candidato della corrente «ortodossa» del peronismo nella provincia di Buenos Aires, il controverso dirigente Herminio Iglesias (54 anni), il quale ha rilanciato l'immagine del militante «descamisado» e populista che, a quanto si dice, mise in fuga le frange borghesi del peronismo nelle elezioni dell'83.

I sondaggi prevedono un terzo posto per il settore «ortodosso» di Iglesias, alleato per la circostanza del movimento d'integrazione e sviluppo dell'ex presidente Arturo Frondizi. Ma i voti delle due correnti, sommati, potrebbero conservare quel 37 per cento ottenuto dal peronismo unito nella precedente consultazione.

La consultazione odierna impegna circa 18 milioni di cittadini, ed è, in sostanza, una scadenza elettorale intermedia in quanto, secondo la costituzione, serve per rinnovare la metà della camera dei deputati, una specie di potatura, affinché le rappresentanze parlamentari possano rispecchiare più fedelmente gli eventuali mutamenti avvenuti.

Scontato il duello fra radicali e peronisti per il controllo delle maggioranze alla camera dei deputati, sarà interessante valutare la consistenza dei partiti minori, a destra e a sinistra dei due partiti maggiori, e spesso ago della bilancia negli equilibri parlamentari.

M. M.

INTERVISTA AL «PICCOLO» DEL SINDACO DI UDINE

Rendere facili e diretti i rapporti col comune

UDINE — Piergiorgio Bressani, avvocato, deputato per la Dc al Parlamento dal 1963, ha cominciato da pochi giorni la sua attività di sindaco di Udine, carica alla quale è stato eletto nel corso della seduta del consiglio comunale di martedì 29 ottobre. Succede ad Angelo Candolini, morto per infarto cardiaco il mattino del primo ottobre, dello stesso giorno cioè in cui sarebbe stato rieletto per la quarta volta sindaco del capoluogo friulano.

Bressani è a capo di una giunta quadripartitica, della quale non fa parte cioè il Psdi, rappresentato in consiglio comunale da quattro consiglieri, tre dei quali fino all'epoca delle elezioni del 12 maggio condussero dallo schermo di un'emittente televisiva una violenta campagna contro l'amministrazione comunale e il sindaco Candolini in particolare.

L'onorevole Bressani ha cento giorni di tempo, da quello della sua elezione, per rassegnare le dimissioni dal Parlamento, nell'ambito del quale, e di riflesso quindi nella vita politica locale, ha avuto modo di fare emergere non comuni doti di capacità, di preparazione, di rigore e di acume politico che gli sono valse fra l'altro numerosi riconoscimenti (è stato anche sottosegretario alla presidenza del Consiglio).

Pur comprensibilmente oberato, specie in questi giorni, da pressanti impegni, ci ha gentilmente concesso l'intervista che proponiamo di seguito e quasi esclusivamente proiettata al futuro, visto che per l'onorevole Bressani, trattandosi del suo primo mandato di sindaco, non esistono collegamenti con il passato; con Candolini sindaco, Bressani avrebbe ricoperto in seno al consiglio comunale l'incarico di capogruppo della Dc.

Quasi scontata la prima domanda: la sua elezione è stata in un certo senso plebiscitaria, non avendo lei riportato neppure un voto contrario. Come lo interpreta?

La scomparsa repentina di Angelo Candolini e le circostanze in cui si è verificata avevano creato in comune una situazione in un certo senso straordinaria, che si è riflessa nella scelta del successore e nelle modalità della sua elezione».

Quali i programmi?

La nuova amministrazione si pone su una linea di continuità e di sviluppo, rispetto agli indirizzi dell'amministrazione precedente. Di conseguenza la giunta, nell'elaborare il programma del futuro quinquennio, prenderà a base alcuni documenti già approvati nella scorsa tornata, come il piano poliennale degli investimenti, il bilancio pluriennale, la variante generale al piano regolatore generale; è una base di partenza per il nostro lavoro, che ovviamente va aggiornata e integrata.

Piccole opere, grandi opere, interventi radicali per il centro storico, nel sociale ecc.: c'è un settore che lei intende privilegiare?

Oltre a realizzare i progetti ereditati dalla precedente amministrazione, intendo impegnarmi nell'ordinarietà del quotidiano. Molte volte l'utente è insoddisfatto perché non riesce a ottenere dall'amministrazione attenzione per il suo problema. Spesso non si tratta neppure di carenze nei pubblici servizi, ma di difficoltà di comunicare con coloro che vi sono preposti. C'è ancora molto da fare per rendere più diretto e più facile il rapporto di un qualsiasi cittadino con la pubblica amministrazione.

Come intende affrontare i problemi più scottanti quali il disimpegno, la violenza, la droga, una vera e propria sfida che la città, gli udinesi devono in qualche modo vincere?

Per affrontare questa sfida non bastano le risorse dell'amministrazione e l'intervento — pur doveroso — dei pubblici poteri. Si può e si deve fare affidamento anche sul senso di solidarietà e sullo spirito di servizio dei tanti che vogliono fare qualcosa per la comunità. Il volontariato — nell'autonomia delle sue molteplici espressioni — può mobilitare a Udine grandi energie umane; e in ciò va incoraggiato e sostenuto.

Al suo predecessore Angelo Candolini si è sempre attribuita una certa spinta accentratrice; si riconosce anche lei una vocazione a questo tipo di conduzione?

Angelo Candolini aveva una grande capacità di lavoro; talvolta poteva essere scambiata per volontà di accollarsi ogni decisione. Per quanto mi riguarda, nel dirigere la civica amministrazione intendo valorizzare ogni utile momento di collegialità, senza, per questo, venir meno alle responsabilità che incombono individualmente sul sindaco.

Anche in relazione all'esito della votazione per la sua elezione a sindaco si intuisce un atteggiamento «morbido» o una «mano tesa» da parte dell'opposizione, in particolare di quella comunista: come intende gestire questo tipo di rapporti?

Utilizzando al massimo il consiglio comunale, come sede non di dissertazioni rituali, ma di scelte effettive cui possono contribuire anche le opposizioni.

Rinuncia non indifferente la sua al Parlamento per fare il sindaco: schietta e profonda convinzione o anche accondiscendenza a eventuali pressioni del partito?

Ho accolto un invito che mi ha rivolto la Dc, presumendo che, con la scomparsa di Candolini, fosse più utile la mia presenza nel Comune che nel Parlamento nazionale.

Giudica la successione ad Angelo Candolini una pesante eredità o piuttosto un luminoso esempio da seguire?

Considero quella di Candolini un'eredità impegnativa, appunto perché egli ci ha lasciato un grande esempio di onestà personale, di competenza amministrativa, di dedizione alla cosa pubblica.

Giorgio Verbi

I RADICALI CREANO PER L'EX PRESENTATORE UNA NUOVA CARICA

Tortora diventa presidente

DAL NOSTRO INVIATO

FIRENZE — Enzo Tortora, riconfermato Giovanni Negri alla segreteria, dovrebbe diventare presidente del Partito radicale. Era nell'aria una modifica statutaria che consentisse all'ex presentatore, diventato ormai una bandiera della battaglia per una «giustizia giusta» che non è più dei soli radicali, di assurgere ai vertici del partito. Ed ecco che il congresso verrà oggi chiamato ad approvare una proposta sottoscritta dai più rappresentativi esponenti del partito e in testa Marco Pannella, fatta su misura per Tortora: l'istituzione della carica di presidente, il quale avrà la rappresentanza del partito davanti agli organi costituzionali dello Stato, ferme restando le competenze e il potere del segretario. Così, in caso di crisi di governo, anche Tortora avrebbe diritto d'essere consultato dal Presidente della Repubblica, anche se le sue dimissioni da parlamentare e la conseguente rinuncia all'immunità lo riportassero in carcere.

E l'autentica ovazione — intensi battimani, per lunghi minuti il pubblico in piedi — che l'ha accolto ieri mattina quando è salito al microfono è stata quasi una plebiscitaria consacrazione di Tortora, con 24 ore di anticipo, al vertice del partito. Pallido e tirato, egli ha fatto del proprio caso un simbolo della battaglia per una «giustizia giusta».

Ha detto che «all'indomani di una sentenza infame» la sua reazione, umana prima ancora che politica alla «indebita, ingiusta e grave frustata» che l'ha colpito è quella di «alzare il tiro». La gente non l'ha eletto eurodeputato perché di tale incarico egli si facesse paravento, ma per farne una bandiera della lotta contro quella magistratura che «accetta acriticamente il pentitismo prescindendo dai riscontri oggettivi» e «aggiunge menzogna a menzogna basandosi sul "sentito dire"» a differenza di quella magistratura che a Milano invece archivia le stesse accuse del camorrista Melluso che con Tortora coinvolgevano Walter Chiari.

E qui l'ex presentatore ha ribadito pubblicamente che — diversamente da Toni Negri, che «dice cose giuste e gravi ma da un pulpito lontano» — egli porterà la propria battaglia fino alle estreme conseguenze, appunto dimettendosi entro il 13 dicembre da Strasburgo e porgendo i polsi alla giustizia italiana.

«Non ho paura di fare questa che è una scelta propriamente radicale, una scelta di rispetto verso i magistrati per poter pretendere da essi altrettanto rispetto».

Giorgio Pison

Un altro servizio a pagina 2

Polonia: muore studente dopo il fermo

VARSAVIA — Uno studente di Olsztyn, nella Polonia settentrionale, è deceduto ieri presso l'ospedale provinciale cittadino, 14 giorni dopo essere stato fermato dalla polizia. Il giovane, Marcin Antonowicz, 19 anni, iscritto al primo anno all'università di Danzica si è spento senza aver mai ripreso conoscenza.

Lech Walesa ha fatto sapere di essere rimasto scosso dal «crimine». L'ex presidente di Solidarnosc ha inoltre espresso la convinzione che in base ai precedenti sarà difficile che i colpevoli vengano affidati alla giustizia.

Lo studente venne trovato esanime per strada e ricoverato in stato di coma per gravi lesioni cerebrali lo scorso 19 ottobre, poco dopo che — stando alle testimonianze di alcuni compagni — era stato portato via su un camion della polizia. Il nosocomio ha reso noto che la salma verrà sottoposta a esame necroscopico.

LA TRIESTINA DI FERRARI OSPITA LA CREMONESE

Il Napoli attacca la Juve

Partitissima al «San Paolo»: la Juventus delle meraviglie, guidata da Michel Platini scenderà nel feudo del nuovo «re» di Napoli, Diego Maradona. La Juventus ha vinto tutte e otto le partite fino a ora disputate, mentre i partenopei sono quarti in classifica con un distacco di sei punti. Se dunque il Napoli intende ancora cullare sogni di gloria, deve ottenere i due punti. Per la supersfida napoletana è stato battuto il record d'incasso per le partite di campionato con un miliardo e 520 milioni, cento in più del quasi derby Napoli-Roma, di qualche settimana fa. Seconda in classifica è l'Inter (con dodici punti), che andrà a far visita all'imprevedibile Fiorentina. L'Udinese, invece, sarà di scena a Lecce e si vedrà di fronte il «barone» Causio. In serie B, a Trieste, gli alabardati ospiteranno questo pomeriggio la Cremonese. Al «Grezar» farà il suo esordio il neo-acquisto Iachini, in arrivo dalla Fiorentina. Sempre a Trieste, (ore 17.30) la Stefanel sarà opposta alla Simac Milano che dopo quattro partite è ancora imbattuta e guida il campionato di pallacanestro di A-1.

Nelle foto: Diego Maradona e Michel Platini gli uomini-faro della grande sfida al San Paolo.

DALL'INTERNO

UN INIZIO REGOLARE

Università al via: calano gli studenti troppi i professori

L'inizio di novembre porta con sé ogni anno la riapertura delle nostre Università: l'articolo 1 del Regolamento del 1924 stabilisce infatti che le lezioni comincino non oltre il 5 novembre. Sarà quest'anno un inizio del tutto regolare. Anche l'andamento delle iscrizioni non rivela per ora molte novità rispetto a quello degli anni passati: tendenza all'aumento degli iscritti al primo anno in alcune facoltà come Giurisprudenza (passati in dieci anni da 33.074 a 45.245) e Economia e commercio (da 17.497 a 37.839), e invece forte diminuzione degli iscritti al primo anno in altre facoltà come Magistero (da 30.604 a 26.586) o in particolare Medicina (da 29.261 ad appena 15.586).

La diminuzione di studenti andrà sempre più aumentando nei prossimi anni, man mano che arriveranno all'Università quanti oggi frequentano i primi anni della secondaria superiore o la scuola media: dopo il 1990 gli studenti universitari saranno certamente diminuiti di alcune centinaia di migliaia.

Tutto questo contrasta invece con l'aumento indiscriminato dei docenti: troppi attualmente quelli ordinari, ormai troppi gli associati, scarsi al contrario i ricercatori (che sono ancora da cinque anni in attesa del loro stato giuridico e, almeno quelli già in servizio, di sapere quale sarà il loro avvenire), quasi assenti addirittura i borsisti. Vi sono oggi 20.706 professori di ruolo (di cui 8.569 ordinari e 12.137 associati), ai quali vanno aggiunti 6.497 posti di ruolo oggi a concorso (3.695 per ordinari e 2.802 per associati).

Con un organico così sovrabbondante è inutile insistere (come ha fatto recentemente anche il Consiglio universitario nazionale) perché siano banditi anche i circa tremila posti di ruoli che mancano per raggiungere l'organico della fascia docente, fissato in 30.000 unità da una legge del 1980, quando nessuno poteva prevedere l'ormai certa diminuzione degli studenti nei prossimi anni.

Si tratta di una vera «inflazione» di docenti, della quale si vedono già ora gli effetti in particolare nelle università minori, nelle quali non pochi docenti di ruolo, ordinari o associati, non riescono a trovare studenti cui far lezione. E tutto andrà a danno degli studiosi più giovani, alcuni anche di notevole impegno e valore, per i quali non ci sarà più alcuna possibilità di inserirsi in una Università che ha ormai al completo i propri quadri docenti.

Tralasciamo alcuni episodi di malcostume universitario verificatisi negli ultimi tempi, talora anche per imposizione da parte del Ministero. Basti quanto è avvenuto mercoledì 30 ottobre, quando oltre ventimila docenti universitari sono stati chiamati a votare per la formazione delle commissioni giudicatrici del concorso a 2.802 posti di professore associato.

A nulla sono valse le proteste della stampa (e noi fummo fra i primi, il 16 luglio scorso), le richieste di autorevoli ambienti accademici e i suggerimenti di vari settori parlamentari, tutti concordi nel rilevare come fra i giudici del concorso per associati (un concorso, sia chiaro, che avrebbe dovuto essere bandito da anni) potranno essere eletti dei docenti che sono nel frattempo a loro volta candidati nel concorso a 3.695 posti di professore ordinario ora in pieno svolgimento.

Non pochi di essi diventeranno insomma da controllori controllati: in un concorso saranno giudicandi, nell'altro colleghi di commissari loro eventuali giudici.

Ma torniamo al nuovo anno accademico. Passati ormai gli anni delle snervanti assemblee e delle lunghe occupazioni, degli «esami di gruppo» e del «voto politico», espressioni che fanno ormai parte del vocabolario storico della lingua («sostantivo maschile, disusato: vergognosa consuetudine di molte università negli anni dal 1968 al 1975»), si è tornati quasi dovunque agli studi seri e impegnati; le matricole sono convocate per spiegar loro come meglio organizzare i propri studi, gli esami sono di nuovo «veri» esami e le tesi «vere» tesi di laurea.

Il che, per esser sinceri, ha un rischio: che tutto sia solo un tornare a un passato ormai irripetibile. Su questa strada il malcontento e le delusioni potrebbero covare sotto la cenere ancora calda (come s'è visto a Milano, a Napoli o a Bari) una nuova contestazione, che potrebbe segnare la fine degli studi universitari nel nostro Paese.

Dino Pieraccioni

TRASMESSI AI MAGISTRATI LIGURI GLI ATTI DELL'ISTRUTTORIA PER LA «LAURO»

A Genova ci si riserva di decidere sull'ordine di cattura contro Abbas

«Valuteremo con cura e nei tempi necessari le conclusioni tratte dai colleghi siracusani»

GENOVA — Con qualche giorno di anticipo sulle previsioni sono pervenuti ai magistrati genovesi che conducono l'inchesta sulla vicenda dell'«Achille Lauro» gli atti istruttori trasmessi da Siracusa alla procura del capoluogo ligure in seguito alla sentenza pronunciata dalla Cassazione sulla competenza a procedere.

Nel voluminoso incartamento inviato dai magistrati siciliani fa spicco l'ordine di cattura emesso a carico di Abu Abbas, il leader dell'Flp: un provvedimento che la procura di Genova dovrà vagliare nei prossimi giorni per poi decidere se revocarlo, confermarlo o, addirittura, integrarlo alla luce di nuovi elementi.

«Valuteremo con cura e nei tempi che si renderanno necessari le conclusioni tratte dai colleghi siracusani» ha detto ieri mattina il procuratore aggiunto Francesco Meloni.

In altre parole i magistrati genovesi non hanno fretta di affrontare la questione.

Meloni — intrattenendosi brevemente con i giornalisti — ha riaffermato l'esigenza della procura genovese di procedere agli accertamenti sulla vicenda nel rispetto di un rigoroso riserbo, senza nulla concedere alla convalida o alla smentita delle indiscrezioni e delle illazioni circolate a più riprese negli ultimi giorni.

Peraltro Meloni ha confermato che attraverso i microfoni di Radio Montecarlo Abu Abbas (alias Abu Kaled) inviò un lungo messaggio in codice ai quattro terroristi.

Intanto il lavoro del sostituto procuratore Luigi Carli e degli inquirenti che lo affiancano procede con speditezza. Ieri Carli si è recato fuori Genova per interrogare uno dei quattro dirottatori, e il colloquio si è protratto a lungo. Segno che questo imputato ha accettato il dialogo con il magistrato ed è disposto a collaborare con la giustizia? Potrebbe essere, si fa notare al palazzo di giustizia, ma eventuali ammissioni devono poi trovare riscontri di fatto.

Si è avuta conferma che lo stesso capo dell'Olp, Yasser Arafat potrebbe venire in Italia per testimoniare sulla vicenda dell'«Achille Lauro».

Due — si fa notare negli ambieti della procura generale di Genova — sono i modi per far deporre Arafat in qualità di teste.

Il capo palestinese potrebbe fare le sue dichiarazioni nell'ufficio di rappresentanza dell'Olp a Roma, oppure venire interrogato per rogatoria dai giudici di un paese legato all'Italia da un accordo bilaterale in cui sia espressamente previsto il ricorso a tale istituto: per esempio la Tunisia, nel cui territorio si trova il quartier generale dell'Olp, obiettivo del recente raid israeliano.

In relazione al caso di Abu Abbas, si apprende da Roma, è stato trasmesso alla commissione inquirente per i procedimenti di accusa l'esposto-denuncia inviato nei giorni scorsi al presidente della Camera da un cittadino che chiedeva l'accertamento di presunte responsabilità ministeriali nella vicenda della partenza da Roma del leader del Fronte di liberazione della Palestina.

L'esposto chiama in causa il presidente del Consiglio Craxi e il ministro degli esteri Andreotti.

Identificato il quinto uomo

GENOVA — In serata è stata diffusa la notizia che i magistrati genovesi impegnati nell'inchiesta sulla vicenda dell'«Achille Lauro» hanno identificato il quinto componente del commando dei dirottatori sbarcato in anticipo nel porto di Alessandria.

L'uomo, che si serviva del passaporto smarrito dall'armatore greco Petros Floros, risponderebbe al nome di Masar Kadia e sarebbe considerato una specie di braccio destro del capo dell'Flp Abu Abbas.

Spadolini oggi a Redipuglia

REDIPUGLIA — Sarà il ministro della difesa, Giovanni Spadolini, a pronunciare l'allocuzione ufficiale alla cerimonia di stamane al Sacrario di Redipuglia, in occasione della Giornata delle Forze Armate. La tradizionale manifestazione avrà inizio poco dopo le 10 con l'accesso al Sacrario delle bandiere di guerra dai reperti militari e dei gonfaloni decorati della massima ricompensa.

In occasione della celebrazione nazionale il ministro Spadolini si è rivolto alle Forze Armate con un messaggio in cui ricorda l'itinerario di conferme e di smentite che i grandi eventi provocarono in Europa. Ai soldati, marinai e avieri Spadolini ricorda che la gratitudine alle Forze Armate è il sentimento che accomuna in questo giorno tutta la Nazione. Oggi esse sono la ferma garanzia delle nuove prove e dei nuovi compiti dei nostri giorni difficili.

Scampato pericolo

Verona — Tre dei quattro speleologi tratti in salvo si riscaldano al fuoco *(Tel. Ansa)*

VERONA — Sono stati tratti in salvo alle 5 e mezza di ieri mattina i quattro speleologi veronesi che erano rimasti bloccati nel pomeriggio di ieri l'altro all'interno di una grotta sul Monte Baldo, tra le provincie di Verona e di Trento.

Secondo le prime informazioni i quattro sarebbero stati raggiunti da uno speleologo subacqueo che li ha aiutati a superare il sifone pieno d'acqua che bloccava loro l'unica via d'uscita.

Le condizioni degli speleologi tratti in salvo sono buone: nella grotta hanno patito solo il freddo ma non hanno mai temuto per la loro sorte, sapendo che all'esterno si trovavano due loro compagni che avrebbero dato l'allarme.

I quattro speleologi, rimasti imprigionati per quasi diciassette ore sono Flavio Giuliani, di 36 anni, Luisella Marini (34), Paolo Cozzi (24) e Claudio Albi (25) tutti di Verona. Erano entrati nella grotta alle 11.30 di venerdì mattina. Non vedendoli ritornare, luciano Marastoni, capo del gruppo, che era rimasto fuori in compagnia di Rolando Costalunga, ha eseguito una perlustrazione nella caverna che ha trovato allagata. Ha dato quindi l'allarme dal vicino rifugio Cedron ed è cominciata l'opera di soccorso che ha visto impegnati i vigili del fuoco di Trento e Verona, i carabinieri di Verona e Caprino Veronese, il sesto gruppo di soccorso speleologico e il soccorso alpino.

Poco prima di mezzanotte il sommozzatore vicentino Maurizio Da Meda, del gruppo di soccorso speleologico, si è immerso nell'acqua e dopo un'ispezione lungo i vari cunicoli della caverna, alcuni allagati e altri no, ha ritrovato i quattro veronesi infreddoliti ma salvi.

Si è subito provveduto a rifornirli di viveri attraverso un bidone, mentre da Trento è giunta un'idrovora che ha iniziato l'operazione di prosciugamento della caverna. I quattro speleologi hanno riferito di aver trovato rifugio in un angusto anfratto della caverna e di aver trascorso le ore di «prigionia» cercando di ripararsi dal freddo pungente e cantando cori di montagna.

Gli speleologi erano tutti molto esperti, reduci da spedizioni nelle Ande e sull'Himalaia. La loro uscita dalla grotta è stata festeggiata da soccorritori e amici al rifugio Cedron, poi, in mattinata, i quattro si sono recati al comando dei vigili del fuoco di Verona per una ricostruzione dell'accaduto.

Secondo le prime indicazioni, i quattro sarebbero scesi per oltre 40 metri all'interno della grotta, superando un sifone. Dopo che i quattro erano passati, però, pare che il sifone si sia riempito d'acqua per la pioggia caduta nelle ultime ore, bloccando così l'unica via di uscita.

DOPO LO SCONCERTANTE EPISODIO DI PADOVA

Matura il «nulla osta» ai trapianti di cuore

ROMA — La vicenda del mancato trapianto di cuore a Padova finirà in Parlamento. Con un'interrogazione al ministro della sanità e una lettera al presidente della Camera, on. Nilde Jotti, il deputato democristiano Publio Fiori ha chiesto che si faccia piena luce sull'episodio. E cioè vuole sapere quali sono le ragioni che hanno impedito al ministro Degan di autorizzare il primo trapianto di cuore in Italia. Ma anche quali motivi politici hanno impedito finora di mettere all'ordine del giorno del Parlamento il progetto di legge sui trapianti d'organo.

L'on. Fiori ha detto, a tale proposito, che non si comprende «perché si debbano costringere i malati ad andare in altri paesi con una spesa media unitaria di circa 30 mila dollari (circa 60 milioni di lire), quando in Italia esistono centri cardiochirurgici già attrezzati per questo genere di trapianti». Ed ha aggiunto che sarebbe «inammissibile» se i ritardi nell'approvazione del disegno di legge fossero dovuti solo a «scontri di interessi che nulla hanno a che vedere con la salute dei cittadini».

Una prima risposta a questi interrogativi è stata intanto fornita dal prof. Luigi Donato, direttore dell'istituto di fisiologia clinica del Consiglio nazionale delle ricerche e presidente della commissione di cardiochirurgia che su delega del Consiglio superiore ha elaborato il piano per i trapianti di cuore.

«Il ministro per la sanità, Degan — egli ha detto — avrà tutti gli elementi tecnico-scientifici per autorizzare i trapianti di cuore da martedì prossimo. Per quel giorno è in programma la riunione del Consiglio superiore ha approvato il piano per i trapianti; la commissione e l'istituto superiore di sanità hanno avuto a disposizione tre mesi, di cui uno agosto, per fare non burocrazia, non riempire carte, ma la definizione di delicati adempimenti scientifici e tecnici, e il loro controllo, o la richiesta di banali realizzazioni come opere murarie o elettriche che hanno i loro tempi».

Intanto la vicenda del mancato trapianto a Padova continua a suscitare reazioni

Il cardiochirurgo Gaetano Azzolina, specializzato in interventi sui bambini, ha fatto sapere che di fronte a un caso simile, egli «avrebbe proceduto al trapianto di cuore, se avesse avuto il paziente, il donatore e le attrezzature», senza domandarsi «se esiste un ministro che, se esiste, ha l'obbligo di stare all'altezza dei tempi, in linea con bisogni del paese».

D'altra parte, ha fatto notare il cardiochirurgo, il trapianto di cuore in Italia non è più fuori legge e l'autorizzazione ministeriale che si attende riveste più che altro carattere amministrativo.

Lo sciopero dei farmacisti

ROMA — Domani si potrà andare in farmacia solo per i farmaci urgenti. Per la «ricetta rosa» è consigliabile aspettare: i farmacisti sono in sciopero e faranno pagare le medicine, salvo che non si tratti appunto di una richiesta urgente. Ma chi decide sull'urgenza? «Oltre ai farmacisti — rispondono alla Federfarma — i medici, che possono scrivere "urge" sulla ricetta».

I medici non sono d'accordo. «Il farmacista che si permettesse di stabilire se una ricetta è urgente o no, si assumerebbe una grave responsabilità, che potrebbe perfino configurare risvolti di carattere penale», ha detto Mario Boni, segretario della Fimmg (Federazione italiana medici di medicina generale). E ha aggiunto: «Noi condividiamo l'agitazione, che intende denunciare la carenza di fondi per l'assistenza farmaceutica, ma non possiamo accettare forme di agitazione che limitino i diritti di prescrizione dei farmaci per i cittadini».

La giornata di protesta ha un valore dimostrativo e non si preannuncia compatta. Sicilia e Lazio non scioperano. Degan comunque ha scritto a Craxi chiedendo che si provveda a colmare quel deficit di 2150 miliardi di lire sul fondo dell'anno in corso. È uno dei nodi che attanagliano la sanità in quest'ultimo bimestre. L'altro è quello dei medici analisti-patologi, dichiarati «abusivi».

Agenti denudano i candidati a un concorso pubblico

PALERMO — Non era mai successo che durante lo svolgimento di un pubblico concorso i candidati fossero costretti a subire una perquisizione corporale da parte di carabinieri e personale della polizia femminile. È accaduto a Montelepre lunedì scorso — ma la notizia è trapelata soltanto ieri — durante la prova di esami scritti indetta dal comune per l'assunzione di un economo.

A provocare la «sorpresa», che ha lasciato allibiti sia i candidati che la commissione esaminatrice, è stata una segnalazione pervenuta alla procura della Repubblica di Palermo. Secondo l'esposto, ritenuto affidabile dalla magistratura, a qualcuno dei 21 candidati sarebbe stata «soffiata» anzitempo la traccia del tema che i concorrenti avrebbero dovuto svolgere. La procura della Repubblica palermitana ha pertanto autorizzato i carabinieri del secondo nucleo di Palermo e alcuni agenti della polizia femminile della questura a fare irruzione nell'aula consiliare del comune di Montelepre, dove si svolgeva la prova scritta degli esami, e a procedere a un'accuratissima perquisizione.

I tre candidati e le 18 candidate al posto di economo sono stati costretti a lasciare l'aula mentre stavano svolgendo il tema dettato poco prima. I concorrenti sono stati fatti denudare in stanze attigue a quella dove si teneva la prova di esami. La perquisizione ha consentito il ritrovamento di una serie di foglietti zeppi di appunti. Tutto il materiale è stato sequestrato.

INDICAZIONI AL MINISTERO DELL'INDUSTRIA

Rc auto: molte novità nelle direttive del Cipe

ROMA — Estensione dell'obbligo assicurativo alla circolazione dei ciclomotori; inclusione, fra i beneficiari dell'assicurazione Rc-auto, dei familiari del conducente e del proprietario dell'auto; estensione della garanzia delle polizze Rc-auto alla circolazione dei veicoli in tutti i paesi della Cee; aumento progressivo dei minimi di garanzia in modo da portarli ai livelli europei (500 milioni di lire per sinistro); elevazione dei limiti (15 milioni di lire per persone e 25 milioni per ciascun sinistro) per gli interventi del fondo di garanzia a tutela delle vittime di incidenti provocati da veicoli non identificati; nuove misure per «contenere la litigiosità riguardante i sinistri stradali e per rendere più sollecita la liquidazione dei danni ed i relativi pagamenti».

Sono alcune delle indicazioni di maggior rilievo che il Cipe (comitato interministeriale per la programmazione economica) ha inserito nella delibera sugli indirizzi in materia di politica assicurativa, per il settore Rc-auto, approvata giovedì scorso su proposta del ministro dell'industria Altissimo. Il Cipe ha anche invitato Altissimo a promuovere uno studio sul problema delle tariffe Rc-auto, «con particolare riferimento ad eventuali modifiche del regime dei caricamenti».

Il ministero dell'industria — sempre secondo le indicazioni contenute nella direttiva approvata dal Cipe — dovrà anche approfondire i problemi delle piccole e medie compagnie di assicurazioni in modo da «agevolare la costituzione di servizi in comune o di forme consorziate di attività».

Dovranno anche essere messe a punto le misure legislative necessarie a modificare l'attuale istituto del «commissariato» delle compagnie di assicurazione in crisi.

Tra le altre misure proposte dal Cipe per il settore Rc-auto vi sono: «La soppressione della franchigia di centomila lire attualmente prevista per l'intervento del fondo di garanzia per le vittime della strada nel caso di incidenti provocati da veicoli assicurati con un'impresa in liquidazione» e l'inclusione «fra i terzi tutelati, anche del proprietario del veicolo che subisca danni alla persona in qualità di pedone».

IL PICCOLO

fondato nel 1881

ALBERTO MARCOLIN, direttore responsabile

DIREZIONE, REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE: 34122 Trieste, via Silvio Pellico 8 – Telefono 77861 (dieci linee in selezione passante).

ABBONAMENTI: CC Postale 254342: ITALIA: con preselezione e consegna decentrata posta: annuo L. 152.000; semestrale L. 81.500 (con Piccolo del lunedì L. 173.500, 92.000) – ESTERO: annuo L. 321.500 (con Piccolo del lunedì L. 371.500) – Copie arretrate L. 1300. Abbonamento postale Gruppo 1/70.

PUBBLICITÀ: Società Pubblicità Editoriale, piazza Unità d'Italia 7, telefoni 65065/6/7 – Prezzi modulo: Commerciali L. 110.000 (festivi posizione e data prestabilita L. 132.000) – Redazionali L. 120.000 (Festivi L. 144.000) – Pubbl. istituz. L. 155.000 (Festivi L. 186.000) – Finanziari e legali 4000 al mm altezza (Festivi L. 4800) – Necrologie L. 2400-4800 per parola (Partecipazioni L. 3150-6300 per parola).

La tiratura del 2 novembre 1985 è stata di 69.550 copie

Certificato n. 726 del 6.12.1984

© 1985 O.T.E. S.p.A.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	3	79	13	46	8
CAGLIARI	42	6	59	80	25
FIRENZE	70	33	81	48	69
GENOVA	26	46	40	43	24
MILANO	38	1	35	31	54
NAPOLI	70	81	85	69	80
PALERMO	43	12	76	18	31
ROMA	68	50	56	45	86
TORINO	48	40	35	16	3
VENEZIA	21	68	7	88	36

La colonna vincente: 1 X 2 1 X 2 X 2 X 1 2 X

Il Coni servizio Enalotto comunica i dati provvisori del concorso N. 44 del 2-11-85. Montepremi lire 1.279.335.734. Ai punti dodici lire 17.646.000; ai punti undici 657.000; ai punti dieci 74.000 lire.

IL MINISTRO DELLA DIFESA ACCOLTO DA CARTELLI INNEGGIANTI AL DISARMO

Spadolini contestatissimo a Firenze I radicali applaudono solo Martelli

DAL NOSTRO INVIATO

FIRENZE — La platea è già surriscaldata — come il giorno prima per l'intervento di Emma Bonino, segno che la lotta alla fame e quella per una «giustizia giusta» sono le istanze che oggi il popolo radicale sente di più, insieme con quella antimilitaristica — quando al congresso radicale si accinge a intervenire Giovanni Spadolini, peraltro presentato da Tortora come un rappresentante del «pentapentito» e perciò accolto da una prima salva di fischi.

Pannella ha un bel daffare per convincere l'uditorio, in nome della «nostra proverbiale non violenza», ad applaudire «il segretario del Pri che viene qui per dialogare con noi». Scattano battimani, ma si levano decine di cartelli del tipo: «Più spese di vita»; «Pace, disarmo, obiezione di coscienza»; «I love Reagan». «Disarmo è bello», dice una scritta firmata dai «Radicals Furlàns».

Spadolini comincia a dire che erano 22 anni che un segretario repubblicano non recava il suo saluto a un congresso radicale, quando una quindicina di uomini-sandwich si allinea muta sul fronte del palco. Il ministro della difesa adocchia gli slogans e polemizza: «Il bilancio della difesa è il più basso degli ultimi anni; si sta facendo il massimo sforzo per accelerare le pratiche degli obiettori di coscienza in presenza di una legislazione insufficiente; un po' sciocchi i cartelli sugli americani, ma anche Pannella e Rutelli sono spesso definiti spie della Cia, quindi io sono in buona compagnia».

Eppure — dopo aver rilevato che a dividere il suo partito da quello radicale sono «essenziali aspetti della lotta al terrorismo» — Spadolini annovera tra i punti di incontro un comune «no» all'antisemitismo (applausi) che ci avvicina allo stato di Israele (silenzio glaciale) e aggiunge che è senza senso dichiararsi favorevoli od ostili all'Olp: «Quale Olp? Quello di Arafat o quello stesso Olp filo-siriano che ha cacciato Arafat dal Libano?» e ad accomunare i due partiti sono anche quell'«europeismo che rifugge dai deliri nazionalistici», l'impostazione della lotta contro la fame nel mondo e la battaglia per «la difesa della libertà di stampa rispetto al monopolio televisivo e al caos delle antenne private: una informazione di pluralismo effettivo e non di tipo polacco».

Della crisi di governo sul caso dell'Achille Lauro, pochi ma polemici cenni. «E' intervenuta una chiarificazione politica molto precisa, con la fissazione di un codice di comportamento rispetto al terrorismo internazionale, per cui ciò che vale un giorno deve valere anche il giorno successivo. Ora è tornato il rispetto reciproco, essenziale fra tutti ma soprattutto fra il Pri e il Psi. Se le cose funzioneranno, bene; altrimenti le cose saranno più chiare».

Un subisso d'applausi invece per il vicesegretario socialista Claudio Martelli, il quale alla crisi di governo accenna di sfuggita, in un discorso tutto rivolto a un'ipotesi di confluenza dei radicali nel Psi, laddove giudica migliore del pacifismo comunista l'approccio radicale alla questione nazionale in termini di federalismo europeo e di lotta alla fame. «Meglio di un atlantismo totalizzante e subalterno — e Spadolini sobbalza nella sua poltrona in prima fila — poiché il nostro schieramento occidentale non deve comportare l'adesione a tutti gli atti e agli specifici interessi e al loro mutevole apprezzamento da parte dei governi di paesi alleati».

Quanto al rapporto tra i radicali e il governo Craxi, nessuna opposizione come quella radicale — dice Martelli — è stata «tanto opposizione e tanto governo, avendo presenti i suoi tentativi di produrre atti di rinnovamento attraverso e per mezzo del governo sempre restando all'opposizione». La legge sulla fame, il nuovo ministero dell'ecologia, e la comune campagna per una «giustizia giusta», la qualità dell'informazione. «È stato un buon anno per socialisti e radicali, non bisogna tornare indietro sulle battaglie incominciate né sul rapporto istituzionale tra il Pr e il governo. Bisogna discutere le condizioni di un impegno più diretto».

E giù una valanga di battimani. Ed è forse questo applausometro — più che il vero e proprio dibattito congressuale, relegato in ore impossibili per favorire gli interventi dei big della politica nazionale — la più efficace testimonianza degli umori e delle linee di tendenza del popolo radicale. Uniche voci di dissenso, in un dibattito appiattito sulle posizioni di Negri-Pannella, quelle di Gianluigi Melega e di Mario Signorino, che vedrebbero il proprio come un partito tradizionale, a gestione meno autocratica, per cui ne propongono una rifondazione con la convocazione di una «costituente».

A queste voci isolate, Pannella ha replicato ieri sera che l'alternativa non è una «costituente», ma lo scioglimento del partito; minaccia che non ha destato apprezzabili clamori essendo stata più volte ribadita da Pannella da parecchi anni a questa parte, a partire dal 1971.

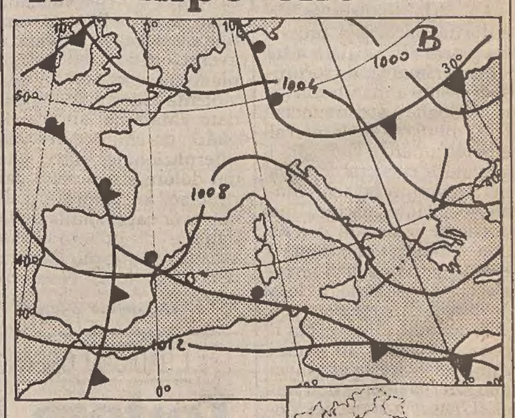
G. P.

Incostituzionale il «tetto» delle pensioni?

MILANO — È incostituzionale percepire una pensione che, a causa del tetto imposto dalla legge, è inferiore ai contributi previdenziali versati?

Il pretore di Milano Romano Canosa ha ritenuto fondato questo dubbio, già altre volte sollevato, e ha rinviato alla Corte costituzionale gli atti di una causa intentata contro l'Inps da un dipendente di un'azienda che ha versato contributi per ben 38 anni e si vede adesso assegnare una pensione non proporzionata alla cifra versata.

Il tempo che farà



Situazione: veloci perturbazioni provenienti da Ovest interessano a intermittenza il Centro e il Sud. Un fronte freddo sull'Europa settentrionale si muove verso Sud-Est lambendo le regioni Nord-orientali italiane.

Tempo previsto: su tutte le regioni condizioni di variabilità. Le schiarite saranno più ampie sulle regioni Nord-occidentali e gli annuvolamenti più intensi al Centro-Sud, dove si avranno piogge intermittenti più probabili sul versante occidentale, isole comprese. Nebbie in banchi sulla pianura padana durante la notte e nel primo mattino.

Temperatura: in lieve diminuzione.

Temperature minime e massime di ieri: Trieste 10, 14; Bolzano 5, 17; Verona 10, 15; Venezia 10, 14; Milano 7, 17; Torino 7, 17; Mondovì 7, 15; Cuneo 6, 14; Genova 12, 21; Bologna 11, 16; Firenze 10, 17; Pisa 11, 18; Falconara 12, 18; Perugia 10, 14; Pescara 12, 22; L'Aquila 7, 14; Roma 12, 21; Roma Fiumicino 16, 20; Campobasso 10, 13; Bari 15, 22; Napoli 12, 20; Potenza 9, 14; S. M. di Leuca 17, 19; R. Calabria 15, 23; Messina 18, 23; Palermo 20, 22; Catania 15, 26; Alghero 14, 19; Cagliari 14, 20.

TEMPO NEL MONDO

(n. = nuvoloso, p. = pioggia, s. = sereno)

Amsterdam n. 3, 8; Atene s. 12, 21; Bahrain s. 24, 31; Bangkok s. 24, 31; Barbados n. 22, np; Beirut n. 16, 21; Dublino s. 1, 8; Francoforte n. 5, 8; Ginevra n. 9, 13; L'Avana n. 23, 30; Helsinki n. 0, 4; Hong Kong s. 20, 25; Honolulu s. 19, 29; Islamabad s. 11, 28; Istanbul s. 11, 18; Giakarta p. 23, 32; Gerusalemme s. 12, 25; Johannesburg n. 8, 24; Nuova Delhi s. 16, 32; Nuova York n. 7, 17; Nicosia s. 10, 24; Oslo n. 1, 5; Parigi p. 5, 8; Pechino s. 3, 17; Perth n. 21, 25; Rio de Janeiro s. 20, 35; Sydney s. 15, 23; Taipei n. 19, 23; Tel Aviv s. 16, 26; Tokio s. 13, 19; Toronto n. 8, 14; Vancouver p. 1, 6; Vienna s. -1, 8; Varsavia n. 1, 3.

«I SEMIDEI» DI JAMES STEPHENS: UN'ABILE LETTERATURA FANTASTICA

Meraviglie fatte con niente dal gemello celeste di Joyce

Per una singolare coincidenza, James Stephens nacque a Dublino lo stesso giorno, mese e anno di James Joyce. Tra i due, amava affermare Frank O'Connor, docente di storia della letteratura irlandese al Trinity College, c'era una sola differenza: Stephens era un genio... e Joyce no.

Sebbene siano pochi i critici e i lettori disposti a condividere l'opinione di O'Connor, è tuttavia opportuno aggiungere che Joyce aveva di Stephens la più alta opinione. In molte occasioni ebbe infatti a ribadire che, se fosse morto prima di concludere «Finnegan's Wake», il suo gemello celeste — così amava definirlo — sarebbe stato lo scittore più adatto per portare a termine questo esperimento linguistico.

Eppure, Joyce e Stephens avevano in realtà ben poco in comune. Mentre il primo aveva lasciato da parte la tradizione della letteratura irlandese, preferendo intervenire nel dibattito modernista, il secondo aveva invece raccolto l'eredità dei narratori ottocenteschi, dedicandosi soprattutto alle storie fantastiche, al rapporto tra reale e soprannaturale.

Per collocare la singolare arte di Stephens, ha acutamente sottolineato Masolino d'Amico, ci si deve rifare alle «Lyrical Ballads», ovvero al manifesto del romanticismo inglese elaborato da Wordsworth e Coleridge, là dove si afferma la volontà di far coesistere il quotidiano e l'inesplicabile, il concreto e il misterioso.

Come Wordsworth e Coleridge, anche Stephens volge dunque lo sguardo vero l'alto. E lo fa in una maniera particolare, costringendo i rappresentanti del mondo invisibile a piegarsi verso la terra, a provare la gioia e la sofferenza che appartengono alla vita di ogni giorno.

Di lui in Italia era già noto un breve libretto, «La pentola dell'oro», apparso in edizione originale nel 1912, il volume che gli procurò un'improvvisa notorietà in tutti i paesi di lingua inglese. Ora l'Adelphi traduce «I semidei» (pagg. 215, lire sedicimila), un romanzo del 1914, nel quale si narra l'incontro tra un gruppo di uomini che vivono ai margini della società e i loro angeli custodi, scesi in Irlanda per fare esperienza del mondo.

Come un suo stesso personaggio, anche Stephens ha il dono di «imbastire una storia con niente». Affidandosi alla descrizione attenta e accurata di una realtà «più esasperante e incomprensibile di qualsiasi prodigio», propone avvenimenti che possono anche sembrare banali, ma lasciano intuire il mistero di esistenze mai illuminate per intero, il cui fascino risiede proprio nel loro essere così elusive.

Ammaliato dalla tradizione picaresca, Stephens racconta le avventure di un gruppo di vagabondi abituati ad aggirarsi in piena brughiera, immersi in un territorio che conosce il movimento solo quando «un uccello scendeva a picco e risaliva in rapido volo verso il nido o uno scarabeo passava lento come una pollottola esausta».

Il tema di fondo del libro è il rapporto con la natura, ma il narratore irlandese non si lascia prendere la mano dal tono declamatorio tipico di molti suoi contemporanei. Preferisce, invece, presentare con semplicità i fatti, lasciando al lettore il compito di apprezzare il fascino di un'esistenza errabonda, illuminata dalla grazia della libertà.

Di Patsy Mc Cann, di sua figlia Mary e dei loro compagni di strada ignoriamo tutto. non sappiamo da dove vengono, e neppure verso quale meta sono diretti. Stephens offre solo il loro presente, segnato dall'incontro con i rispettivi angeli custodi e dalla scoperta dell'amore da parte di Mary.

I racconti e le leggende che questi «trampers» si scambiano ogni sera intorno a improvvisati fuochi si fondono e si intersecano con le favolose verità rivelate dai tre semidei che fanno loro compagnia. Ecco, allora, che il meraviglioso e il quotidiano vengono a coincidere in maniera mirabile senza che sia possibile distinguere l'uno dall'altro.

Il sereno e distaccato umorismo che segna la prosa di Stephens contribuisce senza dubbio ad accrescere il fascino del libro. E così, pagina dopo pagina, «I semidei» prende la forma del classico: è un piccolo gioiello della prosa inglese contemporanea.

Roberto Francesconi

Dall'Irlanda con sorpresa

Nata (nel 1912) a East Walpole, nel Massachusettes, da genitori irlandesi, tornata in patria nel 1921, Mary Lavin è unanimamente considerata come la migliore interprete moderna della tradizione favolistica del suo paese. «Eterna» (Sellerio, pagg. 219, lire diecimila) è la sua prima raccolta di racconti che appare in Italia, breve silloge di una produzione narrativa che oltre a un centinaio di brevi storie include anche due romanzi.

Rispetto ai suoi predecessori, Mary Lavin ha una maggiore attenzione per i problemi sociali dell'Irlanda, per quel coacervo di pregiudizi e convenzioni che costituiscono il fulcro di un paese ancora agricolo, segnato in profondità dall'esperienza religiosa. Ma in questi brevi brani c'è anche un amore autentico per l'esistenza intesa come favola, in cui l'immaginazione rende tutto possibile, e per il fantastico che apre le porte del soprannaturale.

Come ha intuito un critico inglese del valore di V.S. Pritchett (prefatore di una raccolta della Lavin, ed egli stesso autore di numerosi racconti), la peculiarità della narrativa irlandese è costituita da una sorta di «visione doppia», ovvero dalla capacità di presentare con rapidi tocchi la vita così come appare, per lasciarne poi trasportare il lato più autentico.

«La vita descritta nei racconti della Lavin sembra una favola in cui il fantastico e il reale si fondono e si confondono — piega in una nota che accompagna il volume Roberto Birindelli —. E del resto in questo mondo di limitate certezze non vi è nemmeno l'onniscienza del narratore a sorreggerci, dato che il centro della coscienza è spesso situato all'esterno, spostato su un personaggio secondario, rispetto al quale la voce narrante sembra collocarsi su una posizione di doveroso, ironico distacco».

Il dato di fondo che caratterizza «Eterna» è dunque l'ambiguità che consente di guardare con sereno distacco a molti effetti melodrammatici, cari a Mary Lavin, e di apprezzare l'abilità di una scrittrice le cui prove non tarderanno a diventare popolari anche in Italia.

R.F.

Sopra, un'illustrazione di A. Garth Jones.

L'AUTOBIOGRAFIA DI UNA «MUSA FATALE» DEL NOVECENTO: ALMA MAHLER

L'Arte tra le mie braccia

Sul suo seno trovarono conforto schiere di intellettuali, da Klimt a Kokoschka, da Gropius a Werfel E lei divenne così testimone e ispiratrice dell'ultimo, grande crepuscolo della cultura europea

L'iconografia femminile nell'arte (artiste/creatrici a parte) può grosso modo dividersi in Muse di prima e di seconda classe: le prime, riflessive, paradisiache, con la loro suasiva voce di sirena; suscitatrici inquiete le seconde, dallo sguardo lucido e provocante. Muse d'assalto, insomma. Non come Rachel Varnhagen, ma come George Sand; non come Clara Schumann, ma come Alma Schindler Mahler Werfel, la cui collezione di cognomi — tenuta discretamente in termini aristocratici — testimonia solo in parte la frequentazione esistenziale, febbrile, dell'arte europea fra la fine dell'Ottocento e la seconda guerra. Tanto che felicemente ne inquadra l'«epopea» dalle romanzesche vicende la monografia di Karen Manson: «Alma Mahler, Muse to Genius» ovvero «from Fin-de-Siècle Vienna to Hollywood Heyday».

Ma il romanzo della propria vita, Alma — testimone e ispiratrice dell'ultimo grande crepuscolo della cultura europea — l'aveva già scritto senza incertezze e pentimenti nelle sue pagine di diario. Dapprima in forma di biografia/memoriale sul suo primo illustre consorte: libro a lungo considerato fonte primaria per la conoscenza di Gustav Mahler, ma ben presto guardato con diffidenza e con ampio beneficio d'inventario per l'aspirazione dell'autrice a interpretare a modo suo il «gioco delle parti».

Ma accanto a Mahler, esisteva un'autobiografia di Alma, pubblicata nel 1958 a New York sotto il cinematografico titolo «And the Bridge is love». Volume che i tedeschi nel 1960, quando l'autrice aveva passato l'ottantina (si sarebbe spenta quattro anni dopo), intitolarono più seriamente «Mein Leben» e che adesso si può leggere anche in italiano (Alma Mahler Werfel: «Autobiografia» - Editori Riuniti, 335 pagine, lire 24.000).

Il destino di Alma è scritto nel cielo della cultura mitteleuropea e fiorisce su radici genealogiche rigogliose, figlia naturale di un «monumento» (Emil Schindler, «principale pittore di paesaggi della monarchia austriaca») e quindi figlia acquisita del pittore Carl Moll, allievo di Schindler: «Cinque anni dopo mia madre sposò il discepolo di mio padre. Ha sposato un pendolo, mentre mio padre era un orologio naturale».

Queste mordenze ironiche, questi scarti di sarcasmo, in certo senso imprevedibili nella dotta «charmeuse», sono i segnali rivelatori di una personalità fortissima, ambiziosa e inesauribile nell'esercizio dell'ingegno.

Musicista raffinata ma artista senza pregiudizi di tecniche, di linguaggi e di correnti, animata da una tensione vitale totalizzante nel quotidiano confrontarsi con l'Arte del suo tempo, creatura ottocentesca nella sontuosa bellezza, ma novecentesca nella calcolata strategia, Alma offre con le sue memorie un capolavoro di destrezza psicologica nel maneggiare la storia, a misura delle proprie «conquiste» e della propria logica. Difficile distinguere il «più» vero dal «meno» vero: si avverte in lei una straordinaria abilità nello svelare e nel mimetizzare le proprie debolezze. Sicché in queste concessioni all'ironia si può forse cogliere un atteggiamento disinibito e più sincero del suo preoccupato ruolo di depositaria di delicate verità.

Di Max Burckhard — una delle prime vittime del suo precoce talento erotico/culturale — scrive, per esempio: «Voleva perire come un animale malato, nella boscaglia; invece morì circondato da medici sprovveduti. Come accade abitualmente». Dove affiora anche quella conclamata diffidenza per la classe medica, che l'accompagnerà per tutta la vita.

Attenzione quindi a certe epigrammatiche riflessioni: «I grandi artisti sono così. Se si tratta di problemi vitali, sono tutti dei dilettanti. Tutto confluisce nell'opera». «La cessazione — ogni cessazione è terribile. Anche e proprio quella delle funzioni fisiologiche femminili — perché poi non c'è più un altro inizio». Ma intanto, a 43 anni, può lasciarsi andare a una constatazione: «È singolare... continuo a piacere... e potrei sedurre... Ma il peccato mi fa orrore».

Ma attenzione soprattutto alla lucidità di certe istantanee estratte dal suo crogiolo intellettuale, come il ricordo di una notte parigina che inquadra Werfel, Hauptmann, D'Albert, Eulenberg mentre beatamente fanno pipì in giardino «volgendo la faccia alla luna», per non morire di dignità come Tycho Brahe, al quale era scoppiata la vescica «perché di fronte a Rodolfo II si era vergognato di soddisfare il suo bisogno».

Certo, anche nella sua autobiografia Alma non sfugge al sospetto di una cronaca più o meno «aggiustata» a posteriori; il che nulla toglie all'eccezionale memoriale di una Vienna familiare «teatro del mondo». Con la fede e la fermezza di una missionaria, Alma ne seconda i destini, generosa e carezzevole. Fra le sue braccia passa tutta una gloriosa stagione dell'arte; fra amori, desideri, gelosie, affinità elettive o putative, si afferma questa statuaria Identità femminile di sensualità e di idealismo, ambiziosamente e voluttuosamente disponibile ad amare e a essere amata, ma solo e sempre al centro del proprio Parnaso, punto di riferimento sovrannazionale e approdo individuale di tutte le ansie creative di una civiltà al tramonto.

Sul seno di Alma cercano conforto schiere di artisti; accanto a lei si sanano le contraddizioni dell'arte del nostro tempo. In esse e per esse persino i momenti drammatici della vita — scandita dalle morti dei compagni, dei figli — trovano naturale soluzione. Non per freddezza di sentimento, ma per quell'incredibile ritmo vitale che ha accompagnato la sua parabola dall'adolescenza alla vecchiaia.

Basterebbe l'esperienza vissuta accanto a Gustav Mahler per consegnarla alla storia; esperienza il cui significato traspare in certi brevi sfoghi diaristici: «Gustav, perché mi hai incatenata a te — uccello dal gaio volo, dai lieti colori — quando uno grigio e pesante dopo tutto ti sarebbe stato più utile?!».

Ma di un'esperienza umana ben più vasta Alma Mahler è stata testimone e primadonna. Se la sua collezione di cognomi si «limita» a quello del compositore austriaco, a quello del fondatore del Bauhaus e all'autore dei «Quaranta giorni del Mussa Dagh» — forse la relazione più compiuta e sofferta —, la sua dimensione affettiva abbraccia insieme Gustav Klimt (suo primo amore) e Oskar Kokoschka, l'amore più tenace e dibattuto, che l'insegue fuggendola.

Al ritratto che Kokoschka le dedica nel '13, Alma risponde nelle sue memorie con un profilo impietoso: «Come soggetto umano e maschile Oskar Kokoschka è un miscuglio singolarissimo. Ha una bella figura, ma nella sua struttura c'è qualcosa che disturba. È alto e snello, ma le sue mani sono rosse e spesso gonfie. Le punte delle dita sono talmente irrorate di sangue che, se si taglia un'unghia e si scalfisce un po', il sangue zampilla copiosamente. Sebbene piccole e finemente cesellate, le sue orecchie sono a sventola. Il naso è un po' largo e leggermente gonfio. La bocca grande, la parte inferiore e il mento prominenti. Gli occhi sono un po' obliqui, e perciò la sua espressione ha qualcosa di attento e inquisitorio».

Ed è dalla penna di Alma che esce pienamente, con il rilievo che le compete, la personalità geniale di Alexander Zemlinsky, suocero di Schoenberg: «Era uno gnomo orribile. Piccolo, senza mento, sdentato, con un odore perenne di caffè addosso, sporco... eppure il suo acume e la sua forza intellettuale lo rendevano incredibilmente affascinante. Le ore passavano. Io e lui eravamo immersi nel nostro compito con la stessa passione, in un primo tempo. Ma poi mi suonò un pezzo del Tristano, mi appoggiai al pianoforte, le ginocchia mi tremarono... ci abbracciammo».

In perfetta ambiguità di amorosi e artistici sensi, Zemlinsky diviene maestro di composizione di Alma; laddove, al versante mahleriano si coniuga — mediata ancora dal fascino della donna — la presenza egocentrica e svagata di Hans Pfitzner, «con Richard Strauss oggi il compositore più musicale della Germania», ma distratto al punto di credere che alla stazione di Venezia facessero servizio gli omnibus; e tuttavia pungente nell'incrociare memorandi duelli verbali con Arthur Schnitzler.

In questo reportage della memoria sta la forza vivida dell'«Autobiografia». Dalla bocca di Werfel ecco, per esempio, un'inedita riflessione sull'Operetta e sulle sue fortune: «In questa forma banale di arte si rispecchia la vecchia Austria, con tutto il suo ritmo, il suo umorismo, e anzi, ben più di questo... tutta la vecchia opera ormai si è potuta conservare pura solo in questa forma, e così sopravvive nel popolo. E forse ci sarà una specie di rinascita dell'opera proprio a partire di qui, dall'operetta».

Oppure l'immagine di leggendari sodalizi, colti nei risvolti più atipici e privati: Werfel e James Joyce, per esempio, «in piccole trattorie che spesso dovevano cambiare, perché si facevano spiacevolmente notare dappertutto cantando ad alta voce arie di Verdi».

Alma Mahler è altrettanto grande quando impegna le proprie vivaci facoltà critiche, temprate da umori corrosivi: «Da qualunque parte si consideri l'opera di Strauss, si potrà sempre rintracciare il motivo sessuale, come in quella di Gustav Mahler alla fine si ritrova sempre il celibato». E se lo dice lei, dobbiamo crederle!

La galleria virile delle sue quotidiane frequentazioni ha dell'incredibile: Schreker che la conduce a provare il vecchio organo di una chiesetta ad Abbazia, Kokoschka che dipinge a passo Tre Croci, Schönberg umorista («Puccini, ah ah! È quello che ha copiato tutto da Lehar!»), Freud, Ravel, Casella, Charpentier, Horvath, Hofmannsthal. «Nel mio piccolo salotto di Parigi c'erano spesso moltissime persone: Margherita Sarfatti, gli Zernatto, Géraldy, Gillet, il Conte Clauzel, Duhamel, gli Unruh, i Piscator... vedevamo spesso anche Bruno Walter».

Ma la realtà della seconda guerra mondiale strappa anche Alma dai salotti fervorosi, la getta con violenza nella mischia più disperata; e sono le pagine più avventurose dell'«Autobiografia», quelle della fuga, con Franz Werfel, attraverso la Francia sconvolta, invasa dai tedeschi.

Ricorre quasi con ostinazione nelle confessioni di Alma una sorta di rovello sul problema ebraico, come se il discrimine razziale e spirituale segnasse a fondo (e la storia sembra avvalorare la preoccupazione) le sorti della stessa creatività artistica. In tale correlazione, anche i suoi rapporti con gli eventi della politica e della storia — dal declino dell'Impero absburgico alla Repubblica di Weimar e, via via, fino al crollo del Terzo Reich — suggeriscono reazioni senza inibizioni: «Gravi eccessi. Cento morti. Incendiato il Palazzo di Giustizia. L'orda umana scatenata! Il cattivo seme del comunismo fruttifica. Gli intellettuali sono eruditi, artisti, finanzieri... ma devono astenersi dalla politica. Danno fuoco al mondo con la loro mancanza di fantasia. Gli uomini dovrebbero infine impedire loro di nuocere, prima che sia troppo tardi! Nella politica l'intellettuale è la disgrazia peggiore!».

Ma l'immagine più autentica di Alma Mahler, la sua presenza più significativa è quella che ci trasmette i grandi bagliori della Vienna musicale; non soltanto la Vienna di Mahler, ma anche quella di Alban Berg, cui il ricordo di Alma fornisce un contributo postumo di estrema vivezza proprio nell'anno che lo commemora. L'autore del «Wozzeck» e di «Lulu», prima di varcare la barriera Schönberghiana, si muove nel mondo di Alma con la morbida eleganza di un Oscar Wilde. Un Oscar Wilde incerto ancora fra Pfitzner e Schönberg, e decisosi per quest'ultimo dopo aver perduto, per caso, un treno che avrebbe dovuto condurlo dal primo. Era ancora lontano il tempo del concerto per violino dedicato all'«angelo» della morte immatura, a Manon Gropius.

Quando era nata Manon, Gropius aveva voluto fare un regalo alla moglie. Un altro comune mortale avrebbe scelto un fascio di rose o un gioiello. Gropius no. Gropius scelse «Il sole di mezzanotte» di Eduard Munch. Questo era il mondo di Alma.

Gianni Gori

Sopra, due foto di Alma Mahler, da giovane e negli anni del matrimonio con Gustav.

La rassegna dei libri

Piccola storia rustica

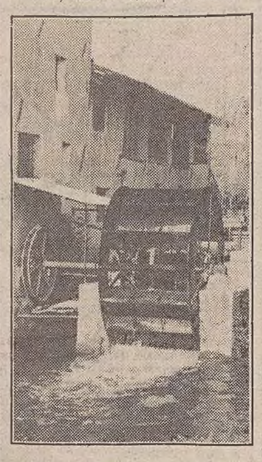
La ruota del mulino, detto del Castello di Strassoldo, si era fermata definitivamente il 17 ottobre del 1972. Ma già allora, dopo quasi settecento anni di effettivo lavoro, il mulino era tale più di nome che di fatto. Un altro, il Molin da Ponte, poco distante, aveva chiuso dopo il '45 e quanto al Mulino Bruciato (il Brusât) o a quello degli Spiriti (dai Spirs) era roba antica, quasi da fiaba.

Ma si vece che alla gente di Strassoldo gli era rimasto dentro, quasi un groppo di nostalgia. E poi, quando si va in giro per il paese vecchio (c'è una strada meravigliosa, detta appunto la «Strada vecja»), si sente, anche in giorni di gran magra, un fruscio, un mormorio gentile, che è quello dell'acqua nelle rogge, acqua sempre limpida e mossa con le alghe verdoline agitate sul fondo e i salici che si affacciano alle rive (e in un sito addirittura un bellissimo melograno proteso sul rio sottostante, e in questa stagione chiazzato dal rosso cangiante di irragiungibili frutti).

Insomma è finito che la ruota del mulino del Castello, ripulita e oliata, è stata rimessa al suo posto ed è seguita una cerimonia con un sacco di invitati, fotografi e televisione inclusa. Ora gira di nuovo, luccicante e come nuova e ci sono ancora delle bandierine a ricordare la festa recente, ma è solo un simbolo. Nessun ingranaggio riceve all'interno dell'antico mulino il movimento impresso dall'acqua e lo trasmette stridendo alle macine, nessun sacco di farina di frumento o di granoturco uscirà più dall'edificio vuoto e disabitato. Ma è una ruota bella da vedere, un motivo familiare da conservare nella memoria e stampare magari sui manifesti per le manifestazioni sportive e d'altro genere.

Dei mulini di Strassoldo e di tutta la Bassa cervignanese (da Aiello a Joannis, a Muscoli, Saciletto, Fiumicello, Terzo e così via) si era occupato, tempo addietro, scrivendo un libretto documentato (e delizioso per l'amorevole spirito di recupero del tempo andato) Luigi Deluisa, uno che di quel territorio, fertile e frusciante d'acque, è conoscitore profondo e indagatore instancabile, nonostante l'età, verrebbe da dire, pensando che gli ottanta li ha passati da un pezzo. Ma poi, incontrandolo — sempre in giro, a piedi e in bicicletta — si deve ammettere che l'età ha un valore molto relativo, quando ci sono salute ed entusiasmo a sostenerla.

Ora, dai mulini, Deluisa è



passato, in collaborazione col fratello Antonio (il quale è «più giovane», lui dice, perché ha un paio di anni di meno), agli edifici religiosi, con «Le chiese di Strassoldo — e altre notizie», stampato a cura della Pro Loco di quel pittoresco paese, dove, senza quasi muover pietra, si potrebbero ambientare le «Confessioni» di Ippolito Nievo.

«Quanto presentiamo», scrivono gli autori nella prefazione, «è frutto di nostre ricerche iniziate quando eravamo ancora ragazzi, vale a dire più di una sessantina d'anni or sono: man mano che raccoglievamo delle informazioni riguardanti vicende locali, annotavamo tutto su fogli di carta, conservandoli come preziosi cimeli che ora, finalmente, ci servono per mettere insieme questa «memoria» sulle nostre chiese e su altri argomenti... appunti di una "piccola storia" sommersa da altre più importanti».

«Piccola storia», d'accordo, né gli autori sono storici di professione ma piuttosto ricercatori e studiosi appassionati, in margine (almeno per gran parte della loro esistenza) ad altre attività. Ciò non toglie che essi, e Luigi Deluisa in particolare, abbiano svolto un ruolo prezioso nella conoscenza di un angolo della Bassa, contribuendo a scoprire e poi a far conservare documenti e addirittura pregevoli affreschi, come quelli trecenteschi e del primo Quattrocento nella chiesa di Santa Maria in Vineis, a Strassoldo.

E in più, in anni ormai lontani, i due fratelli raccolsero dalla viva voce dei paesani storie, leggende, racconti di fatti che sarebbero altrimenti andati irrimediabilmente perduti.

Nel libretto, recentemente pubblicato, dopo il dettagliato «inventario» degli edifici a carattere religioso, incluse anche le piccole «ancone» — come quella «dal Torat», dalle cui fondamenta spuntò una pianta di rose che fiorì a Natale — sono raccolte anche leggende e poesie, alcune in friulano. E si narrano vicende curiose, brani di vita popolare, pagine di un almanacco d'altri tempi.

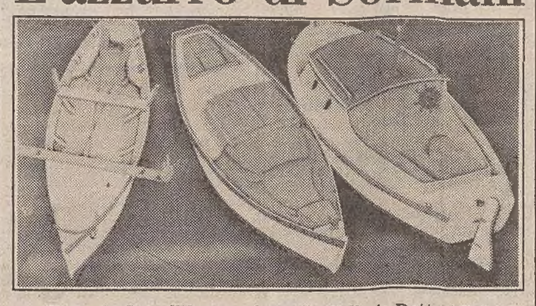
Un crocefisso in gesso, nella chiesa di Santa Maria in Vineis, fu portato in processione «una sola volta, verso il 1860, durante una terribile siccità, fino a Castions delle Mura; al termine del rito scoppiò un furioso temporale, cadde tanta acqua cosicché i torrenti e i fossati tracimarono fino a coprire i ponti che li varcavano... ». Fu detto, il crocefisso, il «Crist da tampieste».

Antonio e Luigi Deluisa hanno reso un buon servizio, con le loro pagine, a Strassoldo e dintorni: ove merita soffermarsi, per la gentile bellezza dei luoghi, animati dalla fresca forza delle risorgive, e per la rustica memoria di storie remote che gli edifici del vecchio borgo suscitano al loro incontro.

Rinaldo Derossi

Taccuino

L'azzurro di Sormani



E' aperta fino all'8 novembre, alla Galleria Rettori Tribbio 2 di Trieste, la mostra di Marino Sormani, la cui opera si evidenzia, da molti anni, tra le principali realtà pittoriche regionali. Nella mostra vengono riproposti i temi prediletti da Sormani: le biciclette, le barche, i paesaggi marini, gli interni, il tutto con inquadrature frontali o con «riprese» dall'alto. Nella sua più recente pittura — una pittura che evoca sempre atmosfere silenti e una solitudine mai inquietante — predomina l'azzurro; il mare, in particolare, s'increspa un po', quasi a voler smuovere la fissità incantata del paesaggio sottostante.

Sormani ha frequentato l'Accademia di belle arti di Vienna. Oltre ad aver tenuto numerose personali in Italia e all'estero, è stato invitato a importanti rassegne nazionali. Ha operato nel campo della scenografia e in quello della decorazione navale ed edile, mantenendosi sempre attivo nella grafica. La mostra è visitabile con il seguente orario: 10.30/12.30 e 17.30/19.30 (lunedì mattina chiuso).

Con «La battana» convegno a Rovigno

Sarà dedicato ai «Memorialisti della guerra popolare di liberazione e della resistenza dell'Istria, di Fiume e del Friuli Venezia Giulia» il convegno della rivista «La battana», organizzato dalla casa editrice «Edit» di Fiume in collaborazione con l'Università popolare di Trieste e l'Unione degli italiani dell'Istria e di Fiume, che si terrà l'8 e 9 novembre nella sede dell'Hotel Park di Rovigno.

Parteciperanno al convegno una quarantina di invitati, provenienti da Trieste, Udine, Gorizia, Fiume, Pola, Rovigno e Capodistria. I lavori si svolgeranno venerdì 8, a partire dalle 17, e nell'intero arco della giornata successiva.

Tra gli invitati italiani, Arduino Agnelli, Arturo Calabria, Joze Pirjevec, Bruno Maier, Roberto Damiani, Silvino Poletto, Fulvio Monai, Claudio Magris, Domenico Cerroni Cadoresi, Mario Lizzero, Silvio Cumpeta, Vincenzo Buvoli.

Le «luci di Ohrid»: mostra fotografica

BARI — Nell'antichità era conosciuta come Lichnidos (Città della luce) e proprio alle «Luci di Ohrid», città lacustre della Macedonia jugoslava inserita dall'Unesco tra i tesori culturali e naturali da salvaguardare nel mondo, è dedicata una mostra fotografica di Risto Sapkar, inaugurata nel «foyer» del teatro Petruzzelli

La volontà di intensificare sempre più gli scambi culturali tra la Puglia e la repubblica socialista di Macedonia è stata ribadita durante la cerimonia di apertura della mostra dal console Radivoje Genic, dal sindaco di Bari, Franco De Lucia, e dal segretario dell'associazione per la cultura della repubblica di Macedonia, Borislav Naumovski.

Gli affreschi e le icone delle numerose chiese di Ohrid, le facciate e i portali delle case, e il paesaggio lacustre mutevole alle varie ore del giorno e alle diverse stagioni costituiscono il tema delle fotografie di Sapkar.

Omaggio a Prezzolini

CASERTA — Che la figura di Giuseppe Prezzolini sia così complessa e composita da non trovare una collocazione fissa nel mondo culturale/politico di tutto il nostro Novecento, è stato ampiamente dimostrato e confermato dalla larga partecipazione di filosofi, letterati, storici, scrittori, giornalisti, teologi, editori, professori e studenti al convegno di studi promosso a Caserta, nei giorni scorsi, dal Comune, dal Banco di Napoli, dalla Camera di commercio, dall'Amministrazione provinciale, dal Sindacato libero scrittori italiani, dall'Università di Napoli, e puntualmente organizzato dalla giovanissima e dinamica Marina Campanile, che ha trovato nell'inesauribile carica umana di Francesco Grisi l'animatore del convegno e il moderatore delle tavole rotonde.

Ma la novità assoluta di grande rilievo e interesse editoriale, nella mostra delle prime edizioni di Prezzolini, allestita nell'atrio della sala del convegno alla Camera di commercio, è stata la presentazione delle battagliere riviste del primo decennio del secolo, «La Voce» (1908/1914) e il «Leonardo», in elegantissima riproduzione anastatica. L'editore Arnaldo Forni di Bologna non poteva rendere un omaggio più emblematico al Prezzolini editore nato e tipografo mancato.

Interpretando lo spirito oltre che la personalità del «maledetto toscano», tutti i relatori si sono mantenuti su una vivace linea polemica e hanno ravvisato nei travagliati tempi della «Voce» i sintomi delle inquietudini di quest'ultimo scorcio del Novecento. «Non ricordiamo dunque Prezzolini — ha concluso il suo applaudito intervento Augusto Del Noce — come un intellettuale che appartiene a un passato, sia pure a un passato le cui tracce sono ancora presenti, ma come un pensatore attuale, che ha definito compiti di decisiva importanza per il presente e per il futuro prossimo, i quali finora non hanno avuto compiuto svolgimento».

Altra nota di rilievo accolta con calorosi applausi è stata la partecipazione del figlio dello scrittore, che rivolgendosi per la prima volta a un convegno di intellettuali non ha smentito la modestia, la vivacità d'ingegno, il senso critico ed equilibrato del padre, ma soprattutto la vena umoristica, nella sua relazione incentrata sul genitore «tutto casa e famiglia». Presentando il suo vivo cortometraggio di ricordi, ha esordito: «Non so con quale diritto Giuliano Prezzolini possa parlare di Giuseppe Prezzolini. Essere figlio di Prezzolini non è un motivo valido. L'unica giustificazione potrebbe essere che io gli sono cresciuto accanto e l'ho visto e osservato in modo assai differente da quello degli studiosi, dei suoi critici o dei suoi ammiratori».

Il convegno è stato un omaggio, ma non un osanna incondizionato e inconcludente; avrebbe tradito lo spirito stesso del protagonista. Ha posto in risalto i chiaroscuri della complessa figura del personaggio, restituendola alla sua identità e credibilità, ai suoi contrasti e alle sue contraddizioni. Ed eccoci al Prezzolini autentico del prof. Giannantonio, dell'Università di Napoli: «Scettico e beffardo, pretese di correggere i vizi nazionali; ironico e apodittico, volle instaurare il costume della tolleranza; amaro e incerto, credette di possedere il segreto della saggezza; ma nello stesso tempo biografò Machiavelli e ammirò Guicciardini, si ritrovò nell'incredulità e inseguì il divino in un continuo ricambio di ruoli e di convinzioni».

Tutti i relatori hanno reso plebiscitariamente viva e autentica la figura di Prezzolini, riproponendo alle nuove generazioni la sua lezione «nella formazione della coscienza critica degli italiani».

Aldo Priore

ALL'ALBA DI IERI IN VARIE ZONE DELLA REGIONE

Nubifragio sulla Campania Danni ingenti e un disperso

L'uomo tentava di salvare la sua auto da una massa di acqua e fango

NAPOLI — Gravissimi danni hanno provocato in Campania nubifragi e trombe d'aria abbattutesi all'alba di ieri in diverse zone della regione.

Le conseguenze più gravi si sono avuti a Salerno, dove la furia del vento ha scoperchiato capannoni industriali ed ha danneggiato numerose abitazioni, e ad Ercolano, nella zona vesuviana, dove un uomo, che aveva tentato di salvare la sua automobile che stava per essere investita da una massa di acqua e fango, è finito in un canalone.

L'automobile è stata successivamente recuperata, ma l'uomo è disperso e non si esclude che possa essere stato trascinato in mare.

La persona dispersa si chiama Raffaele Acunzo, di 38 anni. L'uomo, verso le tre della scorsa notte, affacciatosi dalla finestra della propria abitazione, in via Palmieri, in una zona di campagna alla periferia della cittadina, si è accorto che la sua automobile — una «128» — era minacciata da un torrente di acqua e fango che premeva contro un muretto di cinta, a ridosso del quale l'auto era parcheggiata.

Temendo che il muro potesse cedere, Acunzo è sceso in strada ed è entrato nell'auto con l'intento di spostarla. In quel momento, però, il muro ha ceduto ed una enorme quantità di acqua e fango ha spinto l'automobile in un canalone per lo scolo di rifiuti fognari che corre dalla parte opposta della strada.

La moglie di Acunzo ha dato l'allarme. L'automobile è stata ritrovata ad un centinaio di metri di distanza. Le ricerche dell'uomo sono ancora in corso. Sul posto si sono recati i sommozzatori dei vigili del fuoco che stanno scandagliando il canalone ancora invaso dalle acque e dai detriti.

Sempre ad Ercolano, circa cento abitanti del campo container di via Cozzolino hanno fatto un blocco stradale per richiamare l'attenzione delle autorità sul problema della loro sistemazione. I prefabbricati, infatti, sono stati completamente invasi dall'acqua e dal fango.

Gravi danni i nubifragi hanno provocato anche a Torre del Greco, nel Sannio e nella penisola sorrentina.

Dappertutto i vigili del fuoco hanno ricevuto centinaia di richieste di intervento per allagamenti e smottamenti. Il tempo è notevolmente migliorato su tutta la regione sin dalle prime ore del mattino ed il vento si è calmato. I danni sono comunque ingentissimi dappertutto.

A Salerno la bufera di vento e di acqua ha colpito la zona Sud orientale della città, imperversando sul parco residenziale Arbostella, sulla fascia cittadina della litoranea e sulla zona industriale.

Sette bambini ospiti della colonia «don Gnocchi» sono stati ricoverati nell'ospedale «San Leonardo» per essere stati feriti da frammenti di vetro proiettati nelle stanze inseguito alla rottura delle finestre provocata dal vento impetuoso.

Una decina di piccole industrie hanno subito gravi danni con lo scoperchiamento di cappannoni e la caduta anche di strutture in ferro. In una concessionaria della «Citroen» il soffitto, abbattuto dal vento, è caduto su una trentina di autoveicoli in deposito e in esposizione, danneggiandoli in maniera molto grave.

Nel parco Arbostella sono almeno cento le abitazioni danneggiate. In alcune di esse la furia del vento ha perfino abbattuto pareti perimetrali. La scuola elementere di via Picariello è completamente allagata a causa dello straripamento di un piccolo ruscello che corre nelle vicinanze e che si è ingrossato di acqua e fango a dismisura.

Nella frazione Mariconda, una casa è stata abbattuta da un grosso albero che vi è caduto sopra. Gli abitanti hanno fatto appena in tempo a salvarsi.

SCOMPARSA TRAGICAMENTE LA CONTESSA CANCIANI FLORIO

Un lutto ha colpito la nobiltà friulana

UDINE — Lutto per la nobiltà friulana. La contessa Giuliana Canciani Florio ha cessato di vivere nel reparto terapia intensiva dell'ospedale di Udine, l'altra notte, in seguito alle gravi ferite riportate in un incidente stradale accaduto sulla strada per Gradiscutta di Varmo.

La contessa Florio stava viaggiando con il suo medico di fiducia, un noto dentista altoatesino, che era accompagnato dalla moglie e dalla figlia.

Improvvisamente la Fiat Uno della nobildonna si è scontrata frontalmente con un'altra auto, con a bordo altre cinque persone. Trasportata al nosocomio udinese (gli altri occupanti sono rimasti feriti solo leggermente), nonostante il prodigarsi dei sanitari, la contessa Florio è spirata a quasi dodici ore dall'incidente.

Con la scomparsa della contessa Giuliana Canciani Florio, la nobiltà friulana perde un'illustre e prestigiosa esponente. Nata a Varmo, la contessa Florio avrebbe compiuto 73 anni domani. La nobildonna friulana, dal carattere forte e affettuoso, con un'innata propensione per le attività sociali e benefiche, era vedova del conte Cino Florio.

Il 28 giurno del 1940, alle 17.30, il tenente pilota dell'aviazione Florio perse la vita sullo stesso aereo di Italo Balbo, nel cielo di Tobruk, abbattuto dalle batterie contraeree della vecchia corazzata «San Giorgio». La morte del marito, che aveva sposato nel 1936, vide la nobildonna friulana reagire con coraggio, per sempre legata alla memoria del coniuge.

Accanto a lei, rimase la figlia Francesca, nata due anni dopo il matrimonio, celebrato nel 1936. La tenuta di Persereano, dove la contessa Florio risiedeva, vicino a Pavia di Udine, rappresenta lo stile e le virtù della famiglia Florio. La grande azienda agricola, con la maestosa villa, è stata spesso residenza di ospiti illustri. Recentemente ha ospitato l'erede al trono del Belgio, amico del nipote della contessa Florio, Filippo Maseri, 24 anni.

Esattamente un anno fa, nella tenuta di Persereano, soggiornò il principe di Galles, Carlo d'Inghilterra. Celato da stretto riserbo, il principe Carlo si fermò due giorni nella tenuta dei Florio, che aveva conosciuto grazie a una precedente amicizia fra la contessa e i duchi di Gloucester, cugini del principe.

A Persereano, dove la contessa Florio intratteneva rapporti di cordiale amicizia con la gente del paese, ricordano ancora la visita di Ike Eisenhower, al tempo in cui il generale comandava le truppe Nato. La scomparsa della contessa Florio ha destato grande cordoglio in tutto il Friuli e la regione per le numerose attività, sociali e benefiche, che la vedevano sempre interessata.

Presidentessa dell'Ande (Associazione nazionale dame elettrici) di Udine, la nobildonna era Dama d'onore e Gran croce al merito del Sovrano ordine militare di Malta. Consigliera del Pasfa (Patronato assistenza spirituale forze armate), è stata presidentessa del Soroptimist di Udine, e tesoriere nazionale del sodalizio alla fine degli anni Sessanta.

Per circa un anno, la contessa Florio ha presieduto la Croce Rossa udinese, organismo del quale recentemente è stata consigliera. Proprio ieri mattina, avrebbe dovuto partecipare a una cerimonia nel cimitero austrungarico di Palmanova.

La notizia della scomparsa della contessa Florio ha raggiunto la figlia Francesca, 47 anni, in volo verso il Canada, assieme al marito, prof. Attilio Maseri, noto cardiologo presso l'Hammersmith Hospital di Londra. La data dei funerali non è stata ancora fissata ufficialmente. Presumibilmente avranno luogo domani, nella cappella di famiglia di Persereano da dove il feretro sarà poi tumulato nella tomba dei Florio a Udine.

Piercarlo Fiumanò

MENTRE MADRID DECIDE SULL'ESTRADIZIONE

Aspetti non molto chiari nella vicenda di Cicuttini

MADRID — *La magistratura spagnola continua l'esame del caso Cicuttini, per decidere se concedere o meno l'estradizione chiesta dalla magistratura italiana che, secondo fonti non ufficiali, ha fatto pervenire a Madrid altra documentazione per cercare di provare le responsabilità penali del neofascista.*

Sull'arresto di Cicuttini permangono tuttavia ancora aspetti non del tutto chiari. Secondo una prima versione, Cicuttini si sarebbe costituito alla polizia di Zamora il 30 ottobre, ma secondo alcune fonti riferite ieri dalla stampa sarebbe stato arrestato il 24 settembre. Ambienti vicini alla magistratura spagnola sostengono che era stato spiccato mandato di cattura a carico di Cicuttini il 28 settembre.

A parte la confusione sulle date del suo ingresso nella prigione di Zamora, dove egli è ancora detenuto assieme ad un gruppo di altri estremisti di destra spagnoli, si apprende che il governo di Madrid decise di riaprire il suo caso l'11 settembre. Cicuttini giunse in Spagna per la prima volta nel 1972 con documenti falsi, e nel 1982 la magistratura italiana chiese la sua estradizione accusandolo di vari reati penali. La magistratura spagnola respinse la richiesta asserendo che i suoi reati erano di «natura politica» e quindi rientravano nell'amnistia concessa in Spagna nel 1976.

Fino al 1984 Cicuttini sarebbe vissuto a Barcellona, poi si sarebbe trasferito a Madrid. Durante il suo soggiorno in Spagna si sarebbe tenuto in stretto contatto con vari gruppi dell'eversione di destra spagnoli e italiani. La stampa spagnola (oltre a quella italiana e francese) ha spesso riferito che le autorità di polizia e quelle giudiziarie dell'Italia, della Francia e della Spagna lo ritengono coinvolto con la «sporca guerra» contro l'Eta, l'organizzazione nazionalista basca, in stretto legame con i servizi segreti spagnoli.

Cicuttini si è sposato con la cittadina spagnola Maria Fernanda Fontanals Armengon ed ha chiesto la cittadinanza spagnola, che però gli è stata rifiutata.

Arrestato ex-poliziotto a Milano

MILANO — Un ex appuntato della questura di Milano, Enzo Bellantuono, è stato arrestato con le accuse di corruzione e associazione a delinquere di stampo mafioso. L'uomo, dimessosi dalla polizia nel 1982, è stato in servizio alla squadra mobile e in seguito addetto alle camere di sicurezza.

Ad accusarlo (ma la notizia non è stata confermata) sarebbero le rivelazioni di Nunziatino Cono Maddalena, già braccio destro di Angelo Epaminonda (detto «il Tebano»), capo del «clan dei catanesi», un gruppo responsabile tra l'altro di 63 omicidi nel Milanese tra il 1976 e il 1982.

Anche Angelo Epaminonda, arrestato in settembre, ha deciso di collaborare con la giustizia permettendo di ricostruire dettagliatamente l'articolazione della banda.

Prima di Bellantuono altri due poliziotti erano stati arrestati, accusati di aver passato informazioni all'organizzazione di Epaminonda.

RINGRAZIAMENTO

Commossi dalle molteplici attestazioni di stima e di affetto tributate al nostro caro

Tullio Fontanot

ringraziamo di cuore tutti coloro che vollero esserci vicini in questo doloroso momento.

Muggia, 3 novembre 1985

Giovanni e Giuseppina Pichi

assieme ai familiari Li ricorda con amore

La figlia NORA

Trieste, 3 novembre 1985

A seguito di tragico incidente stradale è mancata la

N.D. CONTESSA DOTT.

Giuliana Florio Canciani

Dama d'onore e devozione e Gran Croce al merito del Sovrano Militare Ordine di Malta

Costernati ne danno il doloroso annuncio la figlia FRANCESCA FLORIO, il genero professor ATTILIO MASERI, il nipote FILIPPO MASERI-FLORIO, il marchese FABIO MANGILLI, la contessa ETTA ALBINI-MASERI.

Non fiori ma opere di bene

Persereano, 3 novembre 1985

I Cavalieri della delegazione per il Friuli-Venezia Giulia del Sovrano Militare Ordine di Malta, con profondo dolore, si sentono vicini ai familiari per la scomparsa dell'amata consorella

CONTESSA DOTT.

Giuliana Florio Canciani

Dama di onore e devozione del S.M. Ordine di Malta Vice Delegato regionale

Gorizia, 3 novembre 1985

Le iscritte all'ASSOCIAZIONE NAZIONALE DONNE ELETTRICI di Trieste partecipano al dolore delle amiche di Udine per la perdita della loro indimenticabile Presidente

DOTT. CONTESSA

Giuliana Canciani Florio

Trieste, 3 novembre 1985

ELLA e CARLO SEGRE MELZI, ETTA CARIGNANI piangono l'indimenticabile amica

Giuliana Florio

e prendono parte all'immenso dolore di FRANCESCA, ATTILIO e FILIPPO.

Trieste, 3 novembre 1985

Partecipa al lutto GIORGIO TOMBESI.

Trieste, 3 novembre 1985

CARLO MANGILLI con i figli ANNA e FABIO, FABIOLA MANGILLI de PUPPI con le figlie MARIA e NICOLETTA e il genero ANGELO PASINO profondamente addolorati per la scomparsa della carissima

Giuliana Florio Canciani

sono affettuosamente vicini a CHECCA, ATTILIO e FILIPPO.

Trieste, 3 novembre 1985

---

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Eugenio Eva (nono Genio)

Ne danno il triste annuncio la moglie OLGA, il figlio NEVIO, la nuora TINA, i nipoti GABRIELLA, MASSIMILIANO e SONIA con il marito MAURIZIO, la cognata GEMMA con i figli residenti in Australia GUIDO e GIORGIO e i parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì 5 novembre alle 9.15 dalla Cappella di via Pietà.

Trieste, 3 novembre 1985

---

†

Dopo tante sofferenze è salita tra gli angeli in cielo la nostra piccola

Gabriella Raspaolo

A tumulazione avvenuta con dolore lo annunciano la mamma, il papà, i fratelli LUCIA e NORBERTO.

Un grazie vada al dott. LAZZARI, ai medici e personale tutto del suo reparto, in particolare alla signorina PAOLA.

Trieste, 3 novembre 1985

---

†

Si è spento serenamente

Antonio Benci

Ne danno il triste annuncio la figlia ALICE, il genero CARLO, nipoti, la sorella MARIA e parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì 5 corr. alle ore 10.45 dall'ospedale Maggiore.

Trieste, 3 novembre 1985

Commossi per le molteplici attestazioni d'affetto tributate alla nostra cara mamma

Giuseppina Cecada ved. Dalberto

ringraziamo di cuore parenti e amici che sono stati vicini al nostro dolore.

Una Santa Messa in suffragio sarà celebrata il 20 novembre alle ore 19 nella Chiesa di Santa Teresa.

I figli ERMANNO e NIVEA

Trieste, 3 novembre 1985

I familiari di

Matteo Chitrizza

ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 3 novembre 1985

---

†

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Antonio Garavello (Toni)

Ne danno il triste annuncio la moglie STEFANIA, le figlie CHIARA-MIRELLA e ROSANNA, generi, nipoti, la mamma MARIA, la sorella TEA, i fratelli DANILO e RINALDO con le rispettive famiglie.

I funerali seguiranno martedì 5 corrente alle ore 11.30 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore, direttamente alla Chiesa di S. Bartolomeo a Opicina.

Trieste, 3 novembre 1985

Partecipano al lutto:
— le famiglie SCORIA
— famiglia CALLEGARI

Trieste, 3 novembre 1985

La riserva di caccia di Monrupino ricorderà sempre l'amico e socio

Toni

Trieste, 3 novembre 1985

La direzione e le maestranze delle OFFICINE LABORANTI addolorati partecipano la prematura perdita di

Antonio

collaboratore ed amico.

Trieste, 3 novembre 1985

La Ditta ITALSEMPIONE SpA e i colleghi tutti partecipano al lutto della famiglia GARAVELLO.

Trieste, 3 novembre 1985

Partecipano al lutto: famiglie CRISMANI e VALIC.

Trieste, 3 novembre 1985

Partecipano al lutto: ORLANDO CALZI, ROBERTO KRECIC, ENRICO MILACCI, NEVIO RUMER.

Trieste, 3 novembre 1985

---

†

Si è spenta serenamente

Giovanna Gvardjancic ved. Grisonich

Ne danno il triste annuncio le sorelle, i fratelli, nipoti e cognati.

I funerali seguiranno domani lunedì alle ore 12.30 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 3 novembre 1985

Partecipa al lutto: CARLO BISIANI e famiglia.

Trieste, 3 novembre 1985

---

†

Dopo grave malattia ci ha lasciati

Zdenka De Noto

di anni 60

La piangono il figlio VLADIMIRO, la nuora IVANA, i nipoti DANIELE e NATASCIA e parenti tutti.

Un particolare ringraziamento a tutto il personale della III Medica.

I funerali seguiranno domani 4 corr. alle ore 11 nel Cimitero di Monfalcone.

Trieste-Monfalcone, 3 novembre 1985

---

†

È mancata ai suoi cari

Maria Valli ved. Iurkic

Ne danno il triste annuncio la figlia NEVIA, i nipoti ROBERTO, MAURIZIO, fratello, cognate, cognato, nipoti e parenti.

I funerali seguiranno martedì 5 alle ore 9 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 3 novembre 1985

---

†

Tullio Scaramelli

si è spento lasciando nel dolore la moglie, il figlio, fratelli, cognata.

I funerali seguiranno il 4 corr. alle ore 9.45 dall'ospedale Maggiore.

Trieste, 3 novembre 1985

Nel V anniversario della scomparsa di

Maria De Rè

il tempo non cancella il Tuo ricordo.

GIORGIO

Trieste, 3 novembre 1985

V ANNIVERSARIO

Bruno Zorba

La moglie, la figlia, il genero, parenti tutti Lo ricordano con rimpianto.

Trieste, 3 novembre 1985

---

†

Il 1.o novembre è spirato serenamente

Romeo Fabris

nostromo Lloyd Triestino

Addolorata lo annuncia la figlia MARIAGRAZIA.

Un sentito ringraziamento al dott. SENČAR e al dott. MAUREL che si sono umanamente prodigati fino all'ultimo; a Suor CELSA, all'équipe medica e paramedica della divisione urologica dell'Ospedale di Cattinara.

Un particolare ringraziamento a DONINO ed EDVIGE.

I funerali seguiranno lunedì 4 novembre alle ore 12 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 3 novembre 1985

---

†

È spirato

Pietro Radivo

di anni 84

Ne danno il doloroso annuncio la moglie LISETTA PARENZAN, i nipoti unitamente ai parenti tutti.

I funerali si svolgeranno lunedì 4 corr. alle ore 9.15 dalla Cappella dell'ospedale Maggiore.

Trieste, 3 novembre 1985

Zio Piero

sarai sempre con noi:
— FABIO, ONDINA, CLAUDIA, LUISELLA, ILSE e famiglia;
— EMILIO ed ANNA VALENCIC

Trieste-Zagabria, 3 novembre 1985

---

†

Il 2 novembre, dopo una lunga vita operosa, nell'affetto della sua famiglia, con nel cuore la speranza di vita nuova in Dio, ci ha lasciati l'esemplare marito, papà e nonno

Giuseppe Sartor

Lo annunciano con infinita tristezza la moglie MARIA, la figlia ANITA, il genero CLAUDIO FRÖMMEL e l'adorata nipote MYRIAM unitamente alla sorella ELVIRA e i fratelli don IRENEO, ANGELO, GIOVANNI, i cognati, i nipoti e i parenti tutti.

Lo si accompagnerà all'estrema dimora lunedì 4 novembre alle ore 12.15 dalla camera mortuaria di via della Pietà.

Trieste, 3 novembre 1985

---

†

È mancata

Carmela Depangher in Romano

Ne danno il triste annuncio il marito, il figlio le nuore e nipoti.

I funerali seguiranno martedì 5 corr. alle ore 11.30 dall'ingresso del Cimitero di S. Anna.

Trieste, 3 novembre 1985

Profondamente addolorati partecipano al lutto BRUNO, IRENE e famiglia.

Trieste, 3 novembre 1985

---

†

Il giorno 30 ottobre, serenamente si è spenta

Luigia Borasio ved. Bellide

di 97 anni

A tumulazione avvenuta l'annunciano il figlio GIANNI, la nuora ORSOLA ed i nipoti STEFANO e ANDREA.

Gorizia, 3 novembre 1985

La moglie ed il figlio di

Germano Panusca

ringraziano di cuore tutte le care persone che sono state loro vicine nel dolore.

Trieste, 3 novembre 1985

Nel V anniversario della scomparsa di

Virginia Valente

il marito MARIO, le figlie, i generi ed i nipoti La ricordano con immutato affetto.

Trieste, 3 novembre 1985

I ANNIVERSARIO

Sergio Schulz

Con infinito rimpianto Lo ricordano la sorella RENATA e OLIVIERO.

Trieste, 3 novembre 1985

---

†

Il giorno 1 novembre è spirata dopo lungo soffrire

Giuseppina Bufon ved. Fait

Ne danno il doloroso annuncio la figlia JOLANDA con ALBINO, ROSSANA e GIULIANO, la sorella ANTONIETTA, il cognato, la cognata, i nipoti ed i parenti tutti.

Un sentito ringraziamento per la profonda umanità dimostrata, vada al prof. KLUGMANN, alla dott.ssa BORTUL, al personale del II piano della Clinica Salus ed al medico curante dott. UMBERTO PARMA.

Per le continue ed affettuose premure un grazie particolare alla sig.ra MARCELLA.

I funerali si svolgeranno martedì 5 c.m. alle ore 9.30 partendo dalla Cappella di via Pietà.

Trieste, 3 novembre 1985

Ciao

nonna Pina

Grazie di averci voluto tanto bene.

ROSSANA e GIULIANO

Trieste, 3 novembre 1985

Partecipano al lutto gli amici BRUNO, CARMEN, SALVINO, LUCY.

Trieste, 3 novembre 1985

Partecipano al lutto le famiglie VALERIO e GIANFRANCO MINIATI, RITA e FULVIO.

Trieste, 3 novembre 1985

Partecipano al dolore ELDA, GIOVANNI VETTORAZZO e figlie.

Trieste, 3 novembre 1985

---

†

È spirata serenamente, raggiungendo il suo amato GIANNI, la nostra adorata mamma

Margherita Plesnizer ved. Suppani

Ne danno il triste annuncio le figlie LIVIA e FLAVIA, il nipote LEONARDO, il genero VITO RECALCATI, i fratelli, le sorelle e i parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 4 novembre alle ore 12.45 dalla Camera mortuaria del cimitero di S. Anna.

Trieste, 3 novembre 1985

Partecipa al lutto:
— ARABELLA DECLEVA

Trieste, 3 novembre 1985

NINO e LUCIANO CALLIEROTTI con le rispettive famiglie, profondamente addolorati, prendono parte al lutto.

Trieste, 3 novembre 1985

---

†

È mancato al nostro affetto

Duilio Desenibus

Ne danno il doloroso annuncio la sua MARIA, la figlia, il genero, la sorella, il fratello, cognato, nipoti e parenti.

I funerali seguiranno domani lunedì alle ore 10 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 3 novembre 1985

Partecipa al lutto la famiglia LUSSIN.

Trieste, 3 novembre 1985

---

†

Si è spenta improvvisamente la nostra cara mamma

Ersilia Lepre ved. Giusti

Ne danno il triste annuncio il figlio RINO e famiglia, unitamente al fratello, nipoti e parenti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì alle 11.30 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 3 novembre 1985

---

†

Il giorno 2 corrente è mancato all'affetto dei suoi cari

Adolfo Furlan

Addolorati lo annunciano la moglie MARIA, i figli MARIO, CARLO e LUIGI con le rispettive famiglie e i parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi alle ore 14 dall'abitazione al cimitero di Sgonico.

Sgonico-Trebiciano, 3 novembre 1985

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Osvaldo Corona

commossi per le attestazioni di affetto e stima tributate al loro caro, ringraziano parenti, amici, condomini.

Un grazie particolare a tutti i componenti l'Arma dei carabinieri.

Trieste, 3 novembre 1985

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Antonio Iurich

ringraziano sentitamente quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 3 novembre 1985

Con sofferto amore il VII anniversario della scomparsa del

DOTT.

Mario Tomasini

primario chirurgo

Una S. Messa verrà celebrata oggi alle ore 11.30 nella cappella del collegio S. Luigi di via don Bosco.

Gorizia, 3 novembre 1985

---

†

Il 1.o novembre ci ha lasciati la nostra amata figliola

Marilena Del Gobbo

Ne danno il doloroso annuncio i genitori, la sorella, le nonne, zie, zii, cugini e parenti tutti.

Un vivissimo ringraziamento al prof. PANIZZON, al dott. TAMARO, ai loro collaboratori ed a tutto il personale della Clinica Pediatrica dell'Ospedale Burlo Garofolo.

Il funerale avrà luogo domani 4 corr. alle ore 11.30 dalla Cappella dell'Ospedale Burlo Garofolo per la Chiesa di Cattinara.

Trieste, 3 novembre 1985

MARIO e NIDIA LAURI, piangono desolati la loro cara «Professoressa» e fanno proprio il dolore di FIORELLA, MARIO ed ELENA.

Trieste, 3 novembre 1985

Il GRUPPO GROTTE DEBELIAK partecipa al dolore dei cari amici e soci.

Trieste, 3 novembre 1985

Partecipano al dolore dei familiari le famiglie:
BRIGADINI, DEBERNARDI, LEPORE, D'INCECCO, SNIDERSICH, MANZIN, ČOK, ROJAC, BENCI, KJUDER, GOMBAČ, KALC, CERCEGO, PREDOMINATO, CIAK, COLARINI, PIEMONTI, PENNACCHIA, DAGRI, ROJAC, CECHINI, PUCHERINI, PECCHIARI, SIMCIĆ, MORGAN, MALUSÀ (maestra), MEIACCO.

Trieste, 3 novembre 1985

Con dolore, profondamente commossi, partecipano al grave lutto: fam. MOSETTI.

Trieste, 3 novembre 1985

---

†

Antonia Snidarich in Alessio

si è spenta serenamente a Siena il 29 ottobre 1985.

Desidera essere ricordata così come era da viva.

Si dispensa da ogni forma di condoglianze

Siena, 3 novembre 1985

Partecipano al lutto le famiglie:
— GIULIO PONGA
— ANGELI
— STEFANO PONGA
— FEDERICI
— DE MARCHI

Trieste, 3 novembre 1985

Ricordano la cara

Antonia

le famiglie dello stabile di via Flavia 2.

Trieste, 3 novembre 1985

---

†

Dopo lunga malattia, ha raggiunto il suo adorato figlio RINO

Federico Crismani (Miro)

Lo piangono la moglie MARIA, la figlia NOEMI, il genero PIERO TEIA, i nipoti MAURO, MASSIMO con i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì alle ore 10.30 dalla Cappella di via Pietà.

Trieste, 3 novembre 1985

---

†

All'ospedale civile si è spento

Michele De Palo

di 94 anni

Cavaliere di Vittorio Veneto

Ne danno il triste annuncio i figli, la figlia, le nuore, il genero, i nipoti, la pronipotina ed i parenti tutti.

I funerali muoveranno dall'ospedale domani, lunedì 4 corrente, alle ore 12.30 per la chiesa parrocchiale della Madonnina.

Gorizia, 3 novembre 1985

---

†

Il giorno 25 ottobre si è spento serenamente

Giovanni Vattovani

A tumulazione avvenuta, i figli FABIO e VIOLA unitamente ai coniugi, i nipoti GIANFABIO, ROBERTO, BIANCA e FABIO Lo ricordano a tutti coloro che Gli vollero bene.

Un sentito grazie al dott. AURELIANO VASCOTTO.

Trieste, 3 novembre 1985

I familiari di

Maria Vrtovec ved. Trevisani

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno voluto onorare la Sua memoria.

Un ringraziamento particolare al don ELIO e a don GIORGIO.

Trieste, 3 novembre 1985

Le figlie NIVEA e NELLA i fratelli CARMEN e DUILIO e parenti tutti ringraziano commossi amici e amiche della cara

Lidia Velacic

Una S. Messa in suffragio sarà celebrata il giorno 8.11.85 ore 18 nella Chiesa Addolorata, piazzale Valmaura.

Trieste, 3 novembre 1985

II ANNIVERSARIO

Cara

Zita Harangozo

i Tuoi cari Ti ricordano sempre con affetto.

Trieste, 3 novembre 1985

---

†

Il 31 ottobre ha cessato di vivere

Marino Vivian (Lupo)

Con profondo dolore lo annunciano la moglie ANNA, i figli BRUNO, ARIELLA e MARINA, la nuora, i generi, i nipoti, i fratelli CESCO e ADA e i parenti tutti.

Un sentito grazie al dott. MONSACCHI e al personale della Patologia Medica per le premurose cure.

I funerali seguiranno lunedì 4 novembre alle ore 11.15 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 3 novembre 1985

Ciao

zio

ANNA e famiglia.

Milano, 3 novembre 1985

Partecipano al lutto:
— gruppo speleologico SAN GIUSTO
— famiglie TARABOCCHIA
— famiglia CANZIO

Trieste, 3 novembre 1985

---

†

Si è spenta la cara ed operosa esistenza di

Ricciotti Fuchs

Tristemente addolorati lo annunciano i figli LIVIA e CLAUDIO con le loro famiglie.

I funerali seguiranno lunedì 4 corrente alle 10.45 dalla Cappella di via Pietà.

Trieste, 3 novembre 1985

Prendono parte al dolore: SANTINA CIANI, famiglia BELIĆ, famiglia ANTONINI.

Trieste, 3 novembre 1985

Si uniscono al lutto le famiglie ALFREDO e MAURIZIO SERIANI.

Trieste, 3 novembre 1985

---

†

Si è spento serenamente il mio adorato marito

Gianni Serpo

Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie EMILIA, i cognati GIORDANO, CARLA ed ELSA, i nipoti CLAUDIO con LILLA e FURIO e GIANFRANCO con MIMI (assenti).

I funerali seguiranno lunedì 4 novembre alle ore 8.45 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 3 novembre 1985

Sono vicini al dolore della moglie EMILIA i condomini di via Lucrezio 15 e 13.

Trieste, 3 novembre 1985

---

†

Ci ha lasciati la nostra cara

Maria Vecchiet ved. Vecchiet

Ne danno il triste annuncio il fratello GIUSTO con la moglie MARIA, nipoti, pronipoti e parenti tutti.

I funerali seguiranno domani 4 corr. alle ore 11 dall'ospedale Maggiore.

Nel contempo si ringraziano tutte quelle persone che in vario modo parteciperanno al nostro dolore.

Trieste, 3 novembre 1985

---

†

È mancato al nostro affetto

Nerino de Castro

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio i figli DAVIDE e FRANCA, la sorella LUCIA e la cara ANNA.

Trieste, 3 novembre 1985

Partecipano gli amici GIULIANO e NERIO.

Trieste, 3 novembre 1985

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Vittoria Battaglia nata Pascottini

dal profondo del cuore ringraziano tutti coloro che vollero prendere parte al loro dolore, e in particolare ELDA LISYK e il dott. CAPUTTO.

Trieste, 3 novembre 1985

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi per le attestazioni di stima e di affetto tributate al nostro caro

Leandro Susel

ringraziamo di cuore tutti coloro che hanno voluto onorare la Sua memoria.

I familiari

Trieste, 3 novembre 1985

Nel primo triste anniversario della scomparsa della cara

Nory Crisma

Non v'è rassegnazione per la Tua mancanza

Mamma, papà

Trieste, 3 novembre 1985

Ti ricordo sempre

CLAUDIO

Trieste, 3 novembre 1985

Domenica, 3 novembre 1985

REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE: VIA S. PELLICO, 8
TELEFONO: 77861 (DIECI LINEE IN SELEZ. PASSANTE)

GIORNALE DI TRIESTE

IL PICCOLO

PUBBLICITÀ: SOCIETÀ PUBBLICITÀ EDITORIALE
PIAZZA DELL'UNITÀ D'ITALIA, 7 - TELEFONO: 65065

DOPO I RITI IN MEMORIA DEI DEFUNTI LA FESTA DEL PATRONO E LA GIORNATA DELLE FORZE ARMATE

Le grandi memorie nel giorno di San Giusto

Oggi si celebra la festa del patrono San Giusto. Dalle 7 sarà esposta in Cattedrale l'alabarda del martire. Alle 10 il vescovo Lorenzo Bellomi celebrerà il solenne pontificale, alla presenza delle autorità e del gonfalone del Comune.

Questa mattina alle ore 10 sarà reso omaggio alle vittime delle foibe con la prevista cerimonia a Basovizza. Purtroppo resta incerta la presenza del picchetto armato della Brigata alpina «Julia» che ieri, fino a tarda ora, non aveva ancora ricevuto l'autorizzazione di partecipare alla cerimonia.

È questo l'ultimo alzabandiera della stagione promosso dalla Federazione grigioverde. Converranno a Basovizza le associazioni di ex combattenti e d'arma che, nel corso di questi mesi, si sono avvicendate a turno ogni domenica a rendere omaggio con l'alza e ammaina bandiera alle migliaia di vittime gettate a morire nelle voragini carsiche.

Alle 12 sulla scogliera di Grignano i sub triestini deporranno una corona d'alloro sulla statua del patrono San Giusto posta a dieci metri di profondità per ricordare tutti i caduti in mare. L'iniziativa è del Gruppo giuliano cronisti.

Oggi si celebra anche la giornata delle Forze armate. Cerimonia principale quella nella caserma Vittorio Emanuele di via Rossetti dove alle 10.16 sfilerà un battaglione di formazione in armi con la bandiera del «San Giusto». Saranno presenti rappresentanze di tutte le unità del presidio assieme ai decorati al valor militare e alle associazioni d'arma. Nella caserma sarà allestita una mostra dei principali mezzi dell'esercito. Il pubblico potrà visitarla dalle 11.30 alle 13 e dalle 14 alle 16.

Alle 15 sarà scoperto sul colle di San Giusto un cippo dedicato ai bersaglieri. Poi i fanti piumati sfileranno per le vie del centro fino alla stazione marittima dove alle 16 sarà ricordato il 67.o anniversario dello sbarco del 1918. Saranno presenti gruppi di bersaglieri di tutta la regione e due plotoni in armi con fanfara del battaglione «Jamiano» della brigata Manin di Aviano.

Alle 17 in piazza Unità solenne ammainabandiera a cura del Commissario del Governo. Renderà gli onori un battaglione di formazione con reparti dell'esercito e della Guardia di Finanza, mentre la fanfara dei bersaglieri eseguirà l'inno nazionale.

Ieri invece si sono ricordati i defunti. Sul colle di San Giusto, a cura del presidio sono state deposte numerose corone, davanti al monumento ai caduti. Tra esse quella del generale Lalli. Hanno reso gli onori un picchetto della brigata Vittorio Veneto e una fanfara del quinto corpo d'armata. E' seguita una messa in Cattedrale.

Il commissario di Governo De Felice ha presenziato alle cerimonie svoltesi sul colle della Rimembranza alla Risiera di San Sabba, in questura e alla foiba di Basovizza. Ieri sulla foiba di Basovizza si è recata anche una delegazione di dirigenti e soci dell'Associazione delle comunità istriane con il presidente Arturo Vigini e il segretario Lucio Vattovani. Hanno deposto una corona con nastri tricolori e azzurri, il colore dell'Istria. Poi con brevi parole hanno ricordato tutti coloro che sono caduti per la Patria e per l'italianità delle nostre terre. «Siamo qui assieme alle migliaia di nostri fratelli vittime dell'odio antitaliano negli anni più bui e tristi della guerra».

Due momenti dei riti di ieri: l'omaggio al monumento ai caduti a San Giusto e quello alla Foiba di Basovizza (Italfoto)

In poche righe

Le avanguardie in Austria

«Le avanguardie in Austria», la grande rassegna sul fertilissimo filone della pittura austriaca del dopoguerra da Kokoschka a Schmalix che la Provincia ha portato a Trieste, sarà inaugurata mercoledì 6 novembre alle 18 nella prestigiosa sede del Civico museo Revoltella. La rassegna, che giunge nel capoluogo regionale dopo aver riscosso un'enorme successo a Milano, è stata allestita con il patrocinio del ministero italiano per i Beni culturali e ambientali e della Repubblica austriaca, ministero per l'Istruzione e l'arte. Curatori della mostra e del relativo catalogo sono Dieter Ronte, direttore del museo d'Arte moderna di Vienna, e Gianfranco Bruno, direttore dell'Accademia linguistica di Genova. La mostra si inserisce nell'ambito degli scambi culturali tra le grandi capitali europee dell'arte e tende a introdurre anche Trieste in questo prestigioso circuito puntando soprattutto sul grande retroterra culturale del capoluogo regionale.

Nodari: l'area è tutta la Dc

In una dichiarazione rilasciata alla stampa, l'assessore regionale Pio Nodari ha affermato che qualsiasi unilaterale identificazione fra una corrente o area della Dc e la proposta politica del segretario nazionale De Mita, rischia soltanto di ingenerare confusione e di nuocere alla chiarezza del dibattito interno, proprio nel momento in cui, per iniziativa della segreteria provinciale, si sta verificando la possibilità di pervenire quanto prima ad una gestione unitaria del partito. E' noto infatti — ha proseguito Nodari — che tutte le componenti della Dc di Trieste si riconoscono nella linea e nell'azione del segretario nazionale. Tale convergenza, del resto, è stata pubblicamente confermata dallo stesso De Mita durante la sua recente visita a Trieste, occasione questa in cui il segretario nazionale ha trovato più volte modo di esprimere il suo apprezzamento per l'opera di rinnovamento del partito intrapresa dalla segreteria provinciale.

Richiesta di un monumento

I cittadini italiani di lingua slovena dei rioni di Sant'Anna, Coloncovez e Servola intendono manifestare oggi davanti al cimitero di Sant'Anna per ribadire la necessità di realizzare un monumento ai caduti per la libertà. Fin dal 1971 si è formato un apposito comitato che ha raccolto i fondi necessari ed ha avanzato le previste richieste. Con questa manifestazione i promotori dell'iniziativa vogliono protestare contro l'inevasione della loro proposta.

PLEBISCITARIA DESIGNAZIONE DEI CRONISTI GIULIANI

È il prof. Livio Paladin il San Giusto d'oro 1985

Il prof. Livio Paladin, presidente della Corte Costituzionale, giurista di fama internazionale, è il San Giusto d'Oro 1985. Il prestigioso riconoscimento gli è stato attribuito con votazione plebiscitaria dai cronisti giuliani, che ogni anno scelgono il triestino che tiene alto il nome della città in Italia e nel mondo.

Il prof. Livio Paladin è nato a Trieste il 30 novembre 1933 e si è laureato in giurisprudenza nel 1955. Chiamato nel 1962 alla facoltà di giurisprudenza dell'Università di Trieste, quale professore titolare di diritto costituzionale, nel 1969 si è trasferito a Padova. È stato preside della facoltà patavina di giurisprudenza sino al giugno '77 quando venne nominato giudice della Corte Costituzionale. È presidente della Corte dal 3 luglio di quest'anno.

I suoi studi più importanti sono dedicati ai principi fondamentali della Costituzione (da «Il principio costituzionale di eguaglianza» al saggio sulla «Libertà di informazione») ai decreti d'urgenza, all'organizzazione dello Stato. Si occupa con continuità dell'ordinamento regionale con i suoi libri intitolati: «La potestà legislativa regionale», «Il commento allo statuto della Regione Friuli-Venezia Giulia» e «Diritto regionale».

Il prof. Livio Paladin è il diciannovesimo San Giusto d'Oro. Il primo è stato Pietro Valdoni. Seguirono Doro Levi, Leonor Fini, il Trio di Trieste, Giorgio Strehler, Brenno Babudieri, Raffaello de Banfield, Paolo Budinich, Giorgio Pilleri, Pier Paolo Luzzato Fegiz, Luigi Spacal, Giorgio Bugliarello, Piero Cappuccilli, Marcello Mascherini, Diego de Castro, Franco Gulli, Ottavio Missoni e, l'anno scorso, Claudio Magris. L'iniziativa del premio dei Cronisti giuliani è stata realizzata grazie al patrocinio della Cassa di Risparmio. Il San Giusto d'Oro 1985 sarà consegnato al prof. Livio Paladin, nel corso di una cerimonia pubblica nella sala del Consiglio comunale lunedì 18 novembre a mezzogiorno.

AMARO COMMENTO DELL'ASSESSORE REGIONALE CARBONE

I tanti interrogativi di una crisi congelata

Da rilanciare la trattativa con l'Iri - Polemica del Pci sulla centrale

«L'ultima vicenda che ha coinvolto il Lloyd Triestino, al di là delle sue temporanee conclusioni, pone pesanti interrogativi sulle relazioni fra la società, la Finmare e il Ministero, non potendo certo gli amministratori locali dover sempre rincorrere posizioni assunte unilateralmente e accontentarsi di riaffermazioni di status quo puramente apparenti e non sostanziali». Gianfranco Carbone, assessore regionale alla programmazione e bilancio, ha commentato così, a caldo, l'esito del braccio di ferro tra il ministro Carta e l'amministratore delegato del Lloyd Triestino, Tommaso Ricci. Braccio di ferro che, come abbiamo già annunciato, si è concluso con la revoca del provvedimento di disarmo delle due unità lloydiane adibite alla linea Italia-Cina.

Il ministro, che era contrario alla decisione di Ricci, è riuscito a far tornare indietro la Finmare. Una vittoria che non porta nulla, ovviamente, alla città ma, semmai, le restituisce ciò che in questa fase, e sulla base di precisi accordi, non poteva esserle tolto. Anche i sindacati, con i quali l'assessore Carbone si è incontrato per le consultazioni sul bilancio e sul piano regionale allo sviluppo, pur esprimendo soddisfazione per la conclusione positiva della vicenda, considerano il «ripensamento» del Lloyd soltanto un primo risultato in una battaglia lunga e piena di colpi di scena. C'è l'incognita della legge sulla flotta pubblica ora all'esame del Parlamento, ricordano Cgil, Cisl e Uil. Anche nella più favorevole delle versioni — cioè se si applicasse il progetto che giace al Senato — il programma Finmare comunque ridurrebbe a sole otto le navi di proprietà del Lloyd per tutto l'86 e l'87, in attesa delle nuove costruzioni.

Insomma i giochi sono aperti e al di là del comprensibile sollievo per il caso della «Trieste» e della «Serena» (le navi riarmate d'urgenza) le zone d'ombra sono di gran lunga preponderanti rispetto alle certezze. «E' ben vero — dice Carbone — che il ministro Carta ha imposto la riapertura della linea con la Cina, ma è altrettanto vero che il ministro non ha garantito i necessari fondi per coprire i deficit di gestione e che, da un anno e mezzo a questa parte, poco si è fatto per salvaguardare una politica adriatica dei traffici». Troppi sbandamenti, contraddizioni e interrogativi. Cosa farà, per esempio, l'amministratore delegato Ricci, fautore del disarmo e della sospensione della linea considerata troppo deficitaria, dopo una smentita così precisa delle sue teorie da parte della stessa Finmare, tallonata da Carta?

E gli interrogativi non riguardano soltanto le future mosse del Lloyd Triestino, ma l'intera cornice delle trattative sulle partecipazioni statali. «Si ha la sensazione — osserva Carbone — che le cosiddette bocce ferme, in realtà ferme non siano e che, se anche lo fossero, a un anno e mezzo dell'accordo del 14 febbraio la staticità della situazione rappresenterebbe ormai un elemento negativo perché è il mercato a non stare fermo...».

Ecco allora che, a fronte di una crisi congelata, dice sempre Carbone, «l'unico elemento concreto è rappresentato dall'affidamento di risorse locali all'Italstat per costruire il nuovo stadio e dalla "fumisteria" dell'innovazione con le ipotesi di una delega totale a organismi esterni all'area giuliana».

Il futuro della GmT, dell'Arsenale San Marco, delle linee di navigazione, è affidato ora a un rilancio delle trattative, su una linea che è già stata adottata dai sindacati e dagli enti locali. La direzione della programmazione e bilancio, alla quale fa capo la concertazione riprenderà prioritariamente gli incontri, promette Carbone, per precisa volontà espressa anche da Biasutti nell'incontro con le organizzazioni sindacali. Obiettivo: «dare slancio al confronto con l'Iri». Un confronto che va riattivato al più presto e in ogni sede — sottolinea dal canto suo una nota della federazione triestina del Pci. Nel documento comunista viene comunque messa in primo piano un'altra «emergenza», quella della Total.

A due settimane dall'annuncio della chiusura dell'attività di raffinazione i parlamentari Gherbez e Cuffaro dopo un incontro con alcuni lavoratori dello stabilimento, chiedono un summit urgente con gli altri parlamentari del Friuli-Venezia Giulia e con la giunta regionale per definire le linee di comportamento da assumere. «È grave, infatti, secondo il Pci, l'esistente frammentarietà di atteggiamenti che ha fatto saltare l'incontro unitario sindacato-regione con il ministro dell'Industria». Con alcuni esponenti della Dc (Biasutti) e della Lista per Trieste (Cecovini) il Pci infine polemizza duramente definendo «inopportune e pericolose le forzature compiute in questi giorni, forzature che cercano di presentare quale unica vera risposta al grave vuoto produttivo e occupazionale minacciato dalla Total un rassegnato e frettoloso assenso alla centrale a carbone dell'Enel in valle delle Noghere».

A. Lo.

CALENDARIETTO

Oggi: S. Silvia vedova — Il sole sorge alle 6.48 e tramonta alle 16.49; la luna si leva alle 20.27 e cala alle 12.23.

Ieri: temperatura massima gradi 13,9, minima gradi 10,2; pressione millibar 1004,1 in aumento; umidità 54 per cento; vento km 4 da E-N-E bora; mare poco mosso con temperatura di gradi 16,5. Dati forniti dal servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Trieste alle 18 di ieri e dal Parco marino di Miramare.

Maree: oggi, alta alle 4.41 con cm 1, alle 10.42 con cm 32 e alle 0.43 con cm 11 sopra il livello medio; bassa alle 18.31 con cm 38 sotto il livello medio.

Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13 e dalle 16 alle 20.30: piazza Garibaldi 5, tel. 766811; via dell'Orologio 6, tel. 300605; via dei Soncini 179 (Servola), tel. 816296; via Revoltella 41, tel. 947797; piazza S. Giovanni 5, tel. 65959; campo S. Giacomo 1, tel. 727057.

Farmacie in servizio anche dalle 13 alle 16: piazza Garibaldi 5, via dell'Orologio 6, via dei Soncini 179 (Servola), via Revoltella 41.

Farmacie in servizio anche dalle 20.30 alle 8.30 (notturno): piazza S. Giovanni 5, campo S. Giacomo 1. Opicina, tel. 213718; Muggia, viale Mazzini 1, tel. 271124 (aperte solo dalle 8.30 alle 13. Dalle 13 in poi servizio diurno e notturno solo a chiamata).

Servizio di guardia medica: notturno ore 20-8; prefestivo ore 14-20 e festivo ore 8-20. Tel. 7761.

Automobile Club d'Italia (soccorso stradale): telefono 116.

Pronto soccorso Cri: telefono 68888.

Carabinieri: telefono 112.

I 64 anni dei sordomuti

Ricorre oggi il 64.o anno di fondazione dell'associazione «San Giusto» fra i sordomuti, i cui soci fondatori sono attualmente tre, tutti sulla soglia dei novant'anni.

Nell'occasione sarà celebrata una messa alle 16 nella sede dell'associazione di via Machiavelli 15 da monsignor Pietro Cenati, assistente spirituale. Dopo un discorso commemorativo si procederà alla distribuzione di medaglie d'oro ai soci che hanno raggiunto il 40.o e il 25.o anno di anzianità associativa. Si tratta di Bruno Fattori, Lucia Fontanot e Dorina Parti Marcor.

Una gran folla addolorata per l'ultimo saluto a Ferdi

In un'atmosfera di grande commozione e di fraterna partecipazione al dolore dei congiunti, si sono svolti ieri mattina i funerali del dott. Ferdinando Ceretti. Già prima delle 10.30 lo spiazzo prospiciente la Cappella mortuaria era affollato da cattedratici, primari e medici (anche la vedova, dottoressa Leda Sussi esercita la professione medica) studenti universitari, amici ed ex pazienti dello scomparso, che fu l'allievo prediletto del grande endocrinologo fiorentino prof. Lunedei. Alle 11.15 il feretro è stato traslato nella chiesa di Santa Maria del Carmelo, affollata sino all'inverosimile, dove padre Armando Tosello di Roma, amico da sempre di Leda e di Ferdi Ceretti, ha tenuto un'eletta omelia ricordando, infine, che «il giudizio di Dio è al di là e al di sopra del giudizio degli uomini».

Accanto alla dottoressa Leda Sussi e ai suoi figli, Gabriella, Massimo e Alessandro, appena undicenne, si è stretta affettuosamente una folla di amici di famiglia e di compagni di studio i quali alla fine dell'officio funebre, hanno accompagnato la salma sino al cimitero di Sant'Anna dove l'estinto riposerà per sempre nella tomba di famiglia, dove da anni lo hanno preceduto i suoi genitori.

M. R.

Ladri di notte al cimitero per arraffare le elemosine

Anche i ladri non hanno voluto mancare all'appuntamento con i cimiteri. Naturalmente le loro intenzioni non sono state pie e la meta non era una tomba cui portare un fiore, ma le cassettine delle elemosine dell'Ente comunale di assistenza, in cui i visitatori versano il loro obolo in cambio del vaso per potare l'acqua ai fiori delle tombe.

Scavalcato il cancello, o il muro di cinta, gli ignoti malviventi sono penetrati la scorsa notte nel cimitero di Sant'Anna e si sono recati nella palazzina degli uffici. Dopo aver spaccato i vetri di due porte, hanno raggiunto una saletta dove, appunto si trovavano le cassette colme di monetine. Con una leva i ladri hanno forzato il coperchio intascando tutto il denaro che c'era.

Il colpo notturno è stato scoperto verso le sette di ieri mattina dal custode, Claudio Montanesi, di 53 anni, il quale ha subito avvertito la polizia telefonando al «113». Sul posto è intervenuta una pattuglia della squadra Voltante, i cui agenti hanno compiuto un sopralluogo senza trovare traccia degli squallidi «incursori».

G160
MARCO MARCHI
CURA COMPLETA DEL PIEDE
Calli, duroni, igromi
unghie incarnite, calli interdigitali.
Presso BEAUTY CENTER
VIA MILANO 22 - Tel. 630421
Solo per appuntamento

P005
DENTIERE
MALFERME - INSTABILI
RIADATTAMENTO - RIPARAZIONE
VIA MAIOLICA 1 - 734006

N084
PROSSIMO INIZIO
CORSI DI
LINGUE
MUSICA
DANZA
Iscrizioni: SCUOLA POPOLARE
Via Valdirivo 30, III p., tel. 69221
ORARIO 16.30 - 20

B039
DENTIERE ROTTE?
CENTRO
RIPARAZIONI
PROTESI
Riparazioni immediate
TRIESTE Tel. 762559
Via Tarabochia 1 - 1.o piano
APERTO SABATO
dalle 8.30 alle 12.30

DAL PRIMO NOVEMBRE È IN VIGORE LA DENOMINAZIONE DI ORIGINE CONTROLLATA

I vini del Carso diventano nobili

Solo pochissimi produttori riusciranno però a mettere in commercio bottiglie Doc Vi è infatti tutta una serie di formalità burocratiche che gli agricoltori devono compiere

Dal primo novembre è operante la denominazione di origine controllata «Carso» per tre qualità di vino che si producono nelle province giuliane (la Malvasia istriana, fra i bianchi; il Refosco d'Istria e il Terrano, fra i rossi). È in corso di pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale il decreto del Presidente della Repubblica che riconosce la Doc «Carso» e approva il relativo disciplinare di produzione (un vero e proprio regolamento contenente le caratteristiche tecniche dei nuovi vini a denominazione controllata). Ma è il decreto stesso a fissare il 1.o novembre 1985 quale data di entrata in vigore della normativa, che avrà quindi applicazione retroattiva.

Sebbene già i mosti della vendemmia di quest'anno possano beneficiare della qualificazione del prodotto che si accompagna alla vendita di vini a denominazione di origine controllata, è tuttavia da prevedere che solo pochissimi produttori, già attrezzati ed esperti, da contarsi forse sulle dita di una mano, riusciranno nei prossimi mesi a mettere in commercio bottiglie con l'etichetta Doc «Carso». Vi sono infatti una serie di formalità burocratiche che gli agricoltori interessati devono compiere.

Per prima cosa, e in tempi molto brevi se si vuole classificare a Doc i vini nuovi pigiati fra settembre e ottobre, è necessaria la denuncia ai Comuni dei vigneti rispondenti ai requisiti della Doc. I Comuni devono poi trasmettere le formazioni agli Ispettori agrari (in questo caso, a quelli di Trieste e Gorizia, poiché la Doc «Carso» si estende fra le due province) che, svolto in via provvisoria un sommario accertamento sul posto, a loro volta promuoveranno la costituzione presso le rispettive Camere di commercio dell'Albo dei vigneti a Doc e alla iscrizione dei terreni idonei alla produzione dei vini «Carso».

L'iscrizione all'Albo è necessaria per la presentazione (quest'anno entro il 10 dicembre, anziché entro il solito termine del 30 novembre) delle denunce delle uve a Doc (anche il termine per le denunce di produzione dei vini slitta quest'anno dal 30 novembre al 15 dicembre). La denuncia delle uve a Doc va fatta su appositi moduli rilasciati dai Comuni, dagli Ispettorati agrari e dalle Camere di commercio.

Pochi sono stati i produttori delle nostre terre a premunirsi, del resto, ad annotare sui registri di cantina, al momento della vendemmia, la vinificazione di uve a Doc, con riserva di riconoscimento nazionale. Chi non l'ha fatto — e sono quasi tutti, poiché la vicende del decreto si è trascinata per anni — non potrà neppure, per quest'anno, procedere alla denuncia di produzione di vino a Doc.

Sono tre le qualità di vino che si producono nelle province giuliane: la Malvasia istriana, il Refosco d'Istria e il Terrano

Per le denunce dei vigneti, che richiedono l'indicazione esatta della superficie vitata, non pochi problemi sorgeranno per le caratteristiche della viticoltura nostrana. Soprattutto nel Muggesano e sul Carso i vigneti sono molto piccoli e frazionati. Per giunta non sempre Malvasia e Refosco vengono coltivati da soli, ma assieme ad altre qualità. Il decreto sulla Doc dà tre anni di tempo agli agricoltori per rinnovare gli impianti secondo la selezione richiesta per rispondere ai requisiti del disciplinare, che sono la vinificazione di uve al 70 per cento di puro Refosco per il «Carso» rosso, all'85 per cento di puro Terrano o di pura Malvasia per, rispettivamente, il «Carso Terrano» e il «Carso Malvasia».

In una recente riunione tenutasi all'Ispettorato provinciale dell'agricoltura di Trieste è stato comunque dibattuto il complesso dei problemi riguardanti l'avvio della Doc, e le organizzazioni di categoria degli agricoltori si sono dette pronte ad aiutare i produttori nella compilazione dei modelli e nel disbrigo delle pratiche.

C'è da notare che decreto e disciplinare fanno riferimento, per il «Carso» rosso, al vitigno Terrano e non già al vitigno Refosco d'Istria, che tutti i viticoltori della zona così chiamano. Si è trattato di uno stratagemma per superare lo scoglio della mancata previsione del Refosco d'Istria negli elenchi dei vitigni raccomandati e autorizzati a livello provinciale contenuti nel Regolamento della Cee 3800 del 1981. Si è voluto anche evitare una confusione fra Refosco d'Istria e Refosco dal peduncolo rosso, che è la qualità di Refosco coltivata in tutto il Friuli. C'era al fondo il rischio, per la mancata previsione nei regolamenti comunitari del Refosco d'Istria, di un ulteriore slittamento dell'entrata in vigore della Doc «Carso» di altri 4-5 anni.

Il «Carso Terrano» viene definito anche come proveniente dal vitigno Terrano, coltivato però in una sottozona più ristretta, in pratica sull'altipiano oltre l'autostrada in costruzione fino al confine, nei comuni di Sgonico e Monrupino. E deve trattarsi di vigneti ubicati «su suoli costituiti da terra rossa autoctona derivata dalla degradazione delle sottostanti rocce calcaree».

I vini Doc «Carso» potranno anche essere riportati in etichetta con il nome del vitigno (Terrano, Malvasia) seguito dalla specificazione «del Carso», così come è prevista una dicitura «Rosso del Carso». Potrà apparire — dice il decreto — anche, ma con caratteri inferiori, la traduzione letterale in lingua slovena delle diciture in etichetta. Dovranno essere smaltite in un tempo massimo di 36 mesi bottiglie con etichette non conformi alla nuova normativa attualmente in commercio.

«Con la Doc "Carso" si è fatto un importante passo nel campo delle denominazioni di origine controllata — afferma l'agronomo Claudio Fabbro, dell'Ispettorato regionale dell'agricoltura, che ha seguito da vicino l'iter del riconoscimento — avendo dato la prevalenza all'indicazione geografica del luogo di produzione, il Carso appunto, più che ai vitigni, nella visualizzazione sulle etichette».

Con il riconoscimento della Doc «Carso» spetta ora agli agricoltori interessati, come successivo, importante passo per la valorizzazione dei vini nostrani, la costituzione di un consorzio volontario per il miglioramento delle tecniche di vinificazone e per la promozione commerciale dell'immagine dei vini a Doc. È compito, a esempio, del consorzio scegliere una figura che consenta al consumatore di individuare i vini Doc «Carso» attraverso i bollini posti sopra le etichette sulle bottiglie.

Già la Regione finanzia parzialmente l'attività dei Consorzi volontari di tutela delle altre Doc del Friuli-Venezia Giulia (Collio, Isonzo, Colli Orientali, eccetera). Anche altre strutture pubbliche (Provincia, Comunità montana) possono essere interessate a sostenere finanziariamente un consorzio per la Doc «Carso».

I vini in bottiglia, contrassegnati dalla Doc, devono rispondere a standard qualitativi che i vini venduti nella provincia di Trieste spesso non hanno. L'Ispettorato provinciale dell'agricoltura ha pertanto deciso di venire incontro alle esigenze di affinamento delle tecniche enologiche ed è stato progettato di far arrivare anche nella nostra provincia un centro mobile enologico per l'imbottigliamento ad arte dei vini a Doc, che opera da tempo nel Friuli.

La Denominazione di origine controllata riconosciuta ai vini triestini può essere un importante scalino per la valorizzazione della produzione enologica locale, ma solo a condizione che ci sia la volontà e la capacità di attivare tutte le pratiche richieste. Altrimenti lo strumento ottenuto non senza fatica dagli agricoltori nostrani rischia di essere nulla più che un pezzo di carta con i timbri dello Stato.

Baldovino Ulcigrai

Storia orale: convegno a Trieste

Un confronto tra le diverse metodologie di ricerca sulla storia orale si svolgerà lunedì e martedì a Trieste, in occasione del convegno di studi su «Storia orale e storia di vita nelle scienze umane», organizzato dal Dipartimento di scienze dell'uomo dell'Università di Trieste.

Vi parteciperanno studiosi di rinomanza nazionale e internazionale che hanno aperto la strada a questa nuova metodologia della ricerca storica.

Studenti di biologia

La facoltà di scienze comunica agli studenti iscritti al primo anno del corso di laurea in scienze biologiche per l'anno accademico 1985/86 che le lezioni avranno inizio mercoledì 6 novembre alle ore 10 nell'aula «L» dell'edificio centrale aule.

VARATA IN SACCHETTA DALL'ENTE PORTO E DALLA CAPITANERIA

Operazione banchine pulite

Si è conclusa in Sacchetta l'operazione «banchine pulite e ordinate» varata alcuni giorni fa dall'Ente Porto con la collaborazione della Capitaneria. Tutti i relitti e le barche messe a terra senza autorizzazione sono state rimosse con una grossa gru e portate dai camion della ditta «Crismani» al molo zero.

Chi vorrà rientrarne in possesso, oltre ad una multa «salata», dovrà pagare le spese di deposito e di rimozione.

Dalle banchine sono stati portati via anche alcuni scali abbandonati da anni, vecchie tughe e tronchi ormai marci. Poi gli operai dell'Ente porto hanno ripulito la riva tra i frigoriferi e il pontile Istria da tutte le immondizie accumulatesi.

L'operazione di pulizia e riordino si estenderà anche a San Sabba, Muggia, Barcola e Grignano. Per la Sacchetta è prevista anche l'asfaltatura delle banchine ancora lastricate con grossi massi di arenaria e trasformatesi negli ultimi anni quasi in un percorso di guerra.

«È pieno di buche e pozzanghere» avevano affermato più volte i proprietari delle imbarcazioni. Le gru si muovono con estrema difficoltà e rischiano di far danni ogni volta che sollevano una imbarcazione dall'acqua.

Per le banchine della Sacchetta restano comunque aperti alcuni problemi: quello di uno scalo di alaggio per i gommoni e quello dell'allontanamento di tante roulotte e camion posteggiati su un'area riservata ai diportisti.

Stato civile

NATI: Corbatti Manuel, Ferlora Andrea, Melacco Lorenzo, Russo Rosanna, Gelci Daniele, Pirone Matteo Tommaso, Borzani Matteo, Micali Marco.

MORTI: Orlando Maria ved. Fontana, di anni 90; Ceretti Ferdinando, 61; Radivo Pietro, 84; Vecchiet Maria ved. Vecchiet, 81; Frandoli Mario, 60; Dodici Graziella, 50; Fabris Romeo, 84; Ezzelini Storti Armando, 51; Vivian Marino, 63; Gavrilovic Zdenka, 59; Giuliani Giuseppe, 73; Hegler ved. Gherlani Luigia, 76; Sartor Giuseppe, 84; Lepre ved. Giusti Ersilia, 84; Crismani Federico, 74; Gvardjancic Giovanna ved. Grisonich, 82; Scaramelli Tullio, 65; Castellani Bianca in Benussi, 74; Valvason Giovanna in Dudine, 73.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Barro Savonuzzi Michele, designer con Greco Valentina, designer; Falcetta Giuseppe, finanziere con Forina Lucia, casalinga; Albertini Gabriele, installatore con Cum Antonella, infermiera; Zinnanti Mauro, impiegato con Assanti Marina, impiegata; Andolfo Michelangelo, interprete con Berlot Elena, traduttrice; Sergas Dario, bracciante con Azzano Cristina, infermiera; Ruta Robert, impiegato con Stefani Cinzia, impiegata; Claudio Giuseppe, operaio con Cecco Ornella, in attesa di occupazione; Rojc Aldo, portuale con Krast Marcela, domestica; Urbani Giovanni, autista con Medos Norma, casalinga; Pertot Paolo, insegnante con Martinc Mojca, impiegata; Ponte Candido, esercente con Basiaco Lucina, esercente; Camastra Paolo, idraulico con Bonicardi Patrizia, in attesa di occupazione; Cesini Giorgio, infermiere con Hutter Liana, infermiera; Antonini Aldo, impiegato con Corazza Nicoletta, medico chirurgo; Mura Renato, guardia di finanza con Romanelli Maria Grazia, commerciante.

BOMBONIERE
MARIALGA
A S. GIACOMO IN VIA S. MARCO 24/B

L'ORO A TRIESTE
si compra e si vende
al suo giusto valore in
Corso Italia 28
PRIMO PIANO

INGROSSO CONFETTI BOMBONIERE
articoli dolciari e alimentari
SVILUPPO VENDITE
CASSETTE NATALIZIE
Via Gambini 11 - Tel. 728096

BOMBONIERE
Viola
V.LE D'ANNUNZIO 12
TRIESTE

BOMBONIERE
La Spiga
Via San Spiridione 6/b
PARTECIPAZIONI

La pubblicità sul nostro giornale è curata dalla
Società Pubblicità Editoriale

Nodi d'amore
Partecipazioni
Bomboniere
Regali
VIALE XX SETTEMBRE 21

Sì
Zandegiacomo
per la tua lista matrimoniale
c. Italia 1
gall. protti 2

Per le tue bomboniere
Giocagiò
VIA SETTEFONTANE 9 - TEL. 768277

IL LETTO è uno splendido, grande negozio nel quale potrete trovare non solo i più bei letti d'ottone, ma anche materassi, reti metalliche, guanciali, e tutti gli accessori per il letto, in una varietà forse mai vista.
il letto
Trieste, via Tarabochia 5

dal 4 al 9 novembre 1985

ACQUA FIUGGI cl. 92 al lt. L. 815 750
SUCCHI DI FRUTTA DEL MONTE ml. 200 x 3 al lt. L. 1650 990
GRAPPA VENETA 40° lt. 1 3490
MIELE AMBROSOLI gr. 250 al kg. L. 7560 1890
WAFER LOAKER gr. 175 al kg. L. 5428 950
CIOCCOLATO RIPIENO CANTALOV gr. 100 al kg. L. 6900 690
CROSTATINA MULINO BIANCO albicocca - fragola gr. 336 - al kg. L. 5892 1980
OLIO EXTRAVERGINE DI OLIVA GALLONE lt. 1 4990
OLIO DI SEMI VARI lattina lt. 1 1390
DIXAN fustino kg. 4.8 12990
MOZZARELLA PER PIZZA al kg. 5900
COSCE DI POLLO AIA al kg. 2800
CONIGLIO NOSTRANO al kg. 5600
CICORIA al kg. 550
MELE DELIZIA I^a qualità SACCHETTO al kg. 890

● A OPICINA: NAO & BRAIDOT Via dei Papaveri
● A RUPINGRANDE: GUSTIN Rupingrande
● A DOMIO: JEZ - Domio
● A TRIESTE:
CONCA D'ORO - Via Capodistria
DESPAR VALMAURA - Via Carpineto
DI PIAZZA - Strada Vecchia dell'Istria
L.I.M.A. - Via Donatello, 3
SVE - Via Piccardi
ZAZZERON - Via dell'Acqua

SUPERMERCATI DESPAR

GIORNALE DI TRIESTE

SEGNALAZIONI

Chiudere l'Aquila è ingiusto e sbagliato

Dal responsabile del Nucleo aziendale socialista alla raffineria Aquila, riceviamo e pubblichiamo le seguenti valutazioni in merito alla chiusura dello stabilimento di raffinazione.

I fatti dimostrano che perdere il posto di lavoro, oggi vuol dire non avere né dare un futuro, i lavoratori dell'Aquila e dell'indotto (dipendenti delle ditte esterne per i quali sono già in atto i licenziamenti), per la loro professionalità e il loro impegno, non meritano certo questo tipo di benservito.

Entrando nel merito è doveroso segnalare che l'ottimizzazione del barile di greggio all'Aquile, è pari se non superiore ad altre raffinerie dotate di impianti tecnologicamente più avanzati. La Total è presente in Italia con la raffineria Aquila e circa 3200 punti vendita, ha una partecipazione azionaria del 20% alla raffineria di Roma; con la chiusura dell'Aquila la Total avrà una capacità di raffinazione esigua, quindi si rivolgerà per il rifornimento dei suoi punti vendita al mercato estero.

Non sono lontani gli anni della crisi petrolifera, e le conseguenze derivate, come farà la Total a rifornire la sua clientela nel caso, non auspicabile, che i futuri fornitori (paesi Arabi) decidessero un improvviso embargo dei prodotti finiti (benzine gasoli)?. Inoltre è razionale permettere la chiusura di questa raffineria dislocata in un punto strategico, lasciando sguarnito un così vasto territorio qual è il versante adriatico?

Da tre anni sia a livello sindacale che politico ci si è interessati del futuro che attendeva la raffineria in rapporto anche al Piano energetico nazionale, ponendo l'amministrazione della Total davanti a dichiarazioni precise, ho ancora presenti le paterne parole dell'Amministratore delegato Laporte: «Si continui a operare in serenità, la raffineria Aquila è in grado di svolgere l'attività in modo efficiente e di soddisfare le esigenze della regolamentazione presente e futura, in conformità al decreto di concessione governativa... ».

È superfluo rammentare che la Total ha un grande debito con i lavoratori, con la città, la regione e il paese, in quanto ha sempre attinto a piene mani ai vari e sostanziosi contributi e aiuti elargiti ora dallo Stato ora dalla Regione, contributi dati anche a fronte di impegni occupazionali.

Non voglio cadere nella retorica o fare del semplice vittimismo, dicendo che la nostra provincia non può sopportare né assorbire altri affronti di depauperamento economico-produttivo, anche in prospettiva di quanto si appresta a fare lo Stato e la Regione a favore dell'area giuliana.

Concludendo con una battuta estrapolata dalla pubblicità della Total «un pieno di attenzioni», mi auguro che a tutti i livelli, venga usata la massima pressione, affinché sia salvaguardata questa unità produttiva, trovando quelle soluzioni atte a garantire l'occupazione presente e futura.

Fabio Deltreppo

Continua l'uccellagione

Dal comitato ambiente del Movimento Trieste riceviamo:.

Malgrado la pratica incivile dell'uccellagione sia proibita in tutta la Comunità europea, la nostra regione insiste a consentirla, provocando la strage di oltre un milione e mezzo di piccoli uccelli ogni anno.

L'opinione pubblica internazionale ha più volte condannato il fatto, minacciando anche il boiocottaggio turistico, e continua ad interessarsene. Pochi giorni fa un giornalista tedesco inviato dallo Spiegel per un'inchiesta è stato aggredito da un uccellatore in Friuli.

Giovedì 17 ottobre ci sono stati segnalati sul Monte d'Oro apprestamenti per uccellazione con panie lasciati incustoditi e sporchi di vischio, su suolo pubblico. Vi abbiamo trovato invischiato un Lui, minuscolo uccellino insettivoro protetto da tutta la legislazione europea. L'uccellino è morto in serata malgrado le attenzioni prestate anche all'Enpa.

Domenica 20 con altri ecologisti abbiamo rivisitato gli impianti, che risultavano tuttora incontrollati sia da parte dei responsabili che di guardiacaccia o forestali. Vi erano impigliati altri due uccellini di specie protetta, che abbiamo potuto liberare. Per impedire la prosecuzione dello scempio e del reato connesso è risultato quindi necessario rimuovere immediatamente gli apprestamenti (bastoncini intaccati assicurati agli alberi con fil di ferro), cosa che abbiamo fatto e di cui ci assumiamo ogni responsabilità.

Invitiamo dunque gli ignoti uccellatori responsabili a denunciarci per la rimozione effettuata affinché, resi così noti i loro nominativi, possiamo procedere alla denuncia nei loro confronti per distruzione continuata di specie protette.

La Rai non ha minimizzato

Dal caporedattore dei servizi giornalistici della sede Rai triestina riceviamo:

Caro direttore, leggo nella rubrica «Segnalazioni» di giovedì 31 ottobre la lettera del signor Carlo Alberto Pizzi sull'«ospitalità» data dalla stampa, nazionale e locale, al quarantesimo anniversario dell'esodo degli istriani ed alle udienze al Quirinale e in Vaticano. Secondo il lettore le informazioni regionali della Rai avrebbero «minimizzato oltre al lecito tale ricorrenza».

Il giornalismo, ahimè, è attività in cui tutto è opinabile, e sul come e quando trattare un argomento si potrebbero aprire dibattiti infiniti. Per amore di verità mi preme segnalare che sull'avvenimento l'informazione della Rai si è articolata nel modo seguente.

Radio: venerdì, 25 ottobre, giornale radio 12.35: notizia di apertura; giornale radio 18.30: notizia di apertura. Sabato 26 ottobre: notizia di apertura nei notiziari delle 7.30, 12.35, 14.45. Servizio in voce di Dante Alimenti, in apertura nel giornale radio delle 18.30. Domenica 27 ottobre: giornale radio 18.40: notizia di apertura.

Televisione: martedì 23 ottobre: notizia con tre diapositive. Venerdì 25 ottobre: notizia con due diapositive, con nostro rammarico per il fatto che il protocollo del Quirinale non ha concesso l'ingresso alla troupe della Rai. Sabato 26 ottobre: servizio filmato di Dante Alimenti in apertura del Telegiornale.

Fulvio Molinari

«Ecco perché non ho votato per Jacopo Rossini»

In riferimento all'articolo apparso su «Il Piccolo» il 26 ottobre riguardante l'elezione della nuova Giunta comunale di Muggia, e conseguentemente la mia posizione sull'elezione stessa, desidero formulare le seguenti precisazioni.

Il motivo della mia mancata partecipazione al voto per Jacopo Rossini non è stato, come alcuni giornali hanno riportato, «un colpo di scena», in quanto in tutti questi mesi, ho sempre e in ogni circostanza dichiarato la mia preclusione nei confronti dello stesso. E debbo precisare anche che tale decisione è scaturita molto prima delle elezioni del 12 maggio. Tanto che a tale proposito è bene ricordare, a quanti hanno subito ultimamente delle amnesie, che nella passata legislatura il direttivo della sezione del Psi di Muggia, nella sua completezza, dichiarò pubblicamente di non sentirsi più rappresentato dall'allora consigliere comunale e vicesindaco, Jacopo Rossini, a causa dei suoi comportamenti tenuti in Giunta comunale, denunciati, con un duro documento, dagli stessi membri della passata Giunta oltre che dallo stesso sindaco Bordon che di conseguenza lo estromisero, e dai suoi atteggiamenti nei confronti del direttivo della sezione del Psi di Muggia (vedi «Il Piccolo» di allora).

Per queste motivazioni in occasione delle elezioni del 12 maggio, venni invitato da una parte degli iscritti al Psi di Muggia a presentarmi come indipendente, assieme al compagno Vatovec, nella lista Frausin, vista la ricandidatura del signor Rossini nella lista elettorale del Psi di Muggia. Di conseguenza nel pomeriggio del 24, quando si tenne la riunione con i responsabili e il gruppo consiliare della lista Frausin, coerente con me stesso e nei confronti di coloro che mi avevano votato, dichiarai, anche in quella occasione, la mia indisponibilità a votare a favore di Rossini. Questa mia posizione, pertanto, era ben nota al gruppo consigliare della lista Frausin.

Per quanto concerne la dichiarazione fatta dal compagno Campagna riguardante la mia espulsione dalla Lista Frausin e dal fatto di anteporre interessi personali a quelli della cittadinanza, debbo precisare al compagno su menzionato due cose solamente: la prima è che se avessi voluto anteporre i miei interessi personali a quelli della cittadinanza avrei potuto accettare le offerte fattemi dai responsabili della lista Frausin ma ho ritenuto di essere coerente con me stesso e con le indicazioni dei compagni socialisti che in tutto questo periodo mi sono sempre stati vicini e quindi non accettando questo tipo di compromesso; secondariamente voglio ricordare che essere indipendenti non significa certamente subire le decisioni dei più forti altrimenti il significato di «indipendente» vale solamente come specchio per le allodole.

Con la presente spero di aver chiarito la mia posizione quale indipendente socialista nel consiglio comunale di Muggia e nel contempo che la presente possa chiudere eventuali strumentalizzazioni nei miei confronti. Ribadisco nuovamente, ed ho concluso, come ebbi modo di fare nell'accettare la mia candidatura nella lista Frausin, la mia piena e totale autonomia.

Romualdo Russignan

Si raccomanda di scrivere lettere brevi. Per motivi di spazio la redazione si riserva di riassumere quelle troppo lunghe.

Bus: leggere le tabelle alle fermate

Dall'Azienda consorziale trasporti riceviamo:

In riferimento alla Segnalazione «E il numero degli autobus?», si informa che sugli autobus di recente costruzione e di modello unificato, viene indicato solamente il corrispondente numero della linea. Indicazioni complete ed aggiornate sono fornite dalle tabelle di fermata.

Tale impostazione ha una logica molto valida in quanto l'utente che attende alla fermata ha tutto il tempo di leggere le indicazioni necessarie che non possono evidentemente essere riportate sulle fiancate dell'autobus né tanto meno lette in tempo utile.

Bagno e condono edilizio

Mi rivolgo alle «Segnalazioni» per avere, se possibile, un chiarimento sul seguente problema:

Nel corridoio del nostro appartamento abbiamo fatto erigere un muro in mattoni ottenendo così un vano che è stato trasformato in bagno.

Qual è la prassi da seguire per mettersi in regola approfittando del «condono edilizio»?

Lettera firmata

Risponde l'avv. Armando Fast:

L'abuso eseguito dal lettore va inquadrato nella tipologia n. 7 (opere di manutenzione straordinaria come definite dall'art. 31 lettera b Legge 457/78 realizzate senza licenza edilizia o autorizzazione o in difformità da essa... per realizzare ed integrare i servizi igienico sanitari...).

Il lettore dovrà pagare l'importo minimo di lire 100.000 se l'abuso è stato effettuato prima del primo settembre 1967, lire 200.000 se nel periodo che va dal primo settembre 1967 al 29 gennaio 1977 e lire 450.000 fino al primo ottobre 1983. Per la domanda di oblazione va usato il modulo 47/85 C e il modulo 47/85 R.

Il versamento va fatto sul modulo di C/C predisposto dal Ministero, reperibile presso gli Uffici postali. Dovrà seguire anche la variazione catastale.

Una bambina «emarginata»

Vorrei portare a conoscenza dei lettori un fatto molto imbarazzante per me e deludente per mia nipote. Sono una nonna di 40 anni e la bambina ne ha quattro e mezzo.

Tutto è cominciato quando è arrivata a casa una lettera, indirizzata a mia nipote, in cui veniva gentilmente invitata al raduno dei «Piccoli fans» tenuto in un albergo cittadino.

Dopo una settimana è arrivata la tanto sospirata domenica, ci siamo presentate all'albergo e mi sono sentita dire che ci volevano i genitori; ho cercato di spiegare alla signorina che compilava le schede dei bambini, che era impossibile che la bambina avesse i genitori con lei in quel momento (senza specificare il perché visto che non devo dire ad un'estranea i fatti di casa mia) e mi è giunto il secondo rifiuto.

Ora chiedo alla casa promotrice di questo coricorso: i bambini che per varie ragioni non hanno i genitori sono degli emarginati? E se lo sono perché vengono invitati a partecipare e vengono illusi da facili regali?

Vorrei anche far notare che tutti i bambini hanno uguali diritti e che per fare un lavoro di promozione che coinvolge i bambini vanno incaricate persone all'altezza di svolgerlo.

Una nonna

OGGI
all'Ippodromo di Montebello
Inizio ore 14.30
lo spettacolo delle corse
il fascino delle Tris Montebello
dalle Tris milionarie

Un'offerta
di quelle che non si possono...
rifiutare!

RACK PIONEER
2 x 32 WATT, con casse da 40 WATT equalizzatore L. 950.000

PIONEER
Composizione a cubo, doppia cassetta 2 x 40 WATT, completo di casse acustiche L. 1.125.000

RACK SONY
2 x 40 WATT, casse a 3 vie da 70 WATT, ricerca digitale completa microcuffie L. 1.440.000

SONY
Compact disc C D P, 70 B L. 738.000

RACK AKAI
2 x 32 WATT, mobile lusso, livello, controllo registrazione più presa compact disc L. 1.200.000

RACK AKAI
2 x 40 WATT, casse a 3 vie - equalizzatore L. 1.085.000

VIDEOREGISTRATORE
PANASONIC
Registrazione VHS con 1 solo tasto L. 1.660.000

VIDEOREGISTRATORE
TELEFUNKEN
VHS con telecomando, avanzamento 9 volte più veloce del normale L. 1.215.000

PAGAMENTO:
Con versamenti fatti mensilmente in negozio, entro i 12 mesi senza interessi. Non occorrono garanti.

sergio Ramani
il vostro negozio expert a Trieste - Via Revoltella, 10
Elettrodomestici, televisori, alta-fedeltà, videoregistratori, computers.

ORE DELLA CITTA'

Circolo della stampa

Per i pomeriggi dedicati dal Circolo della Stampa alle signore e organizzati da Fulvia Costantinides, mercoledì prossimo 6 novembre alle 16.30 nella sede di corso Italia 12, il dott. Alfieri Seri presenterà il primo dizionario dall'italiano al dialetto triestino del concittadino Licio Grassi.

Maestri del Lavoro

Il Consolato provinciale ricorda ai partecipanti al XV Convegno nazionale di Sorrento che la partenza dell'autopullman è fissata per domani alle ore 6 precise da Piazza Oberdan (palazzo della Regione).

Amici della lirica

Il 4 novembre, alle 18 in prima e alle 18.30 in seconda convocazione, avrà luogo l'assemblea annuale ordinaria dell'Atal Giulio Viozzi nella sala minore del Circolo della cultura e delle arti in via San Carlo 2.

Hockey su prato

Il comitato regionale della federazione italiana hockey su prato del Friuli-Venezia Giulia sarà ospite, domani alla trasmissione «Lunedì Sport» in onda alle 19.30 su Rai Tre.

Mostre d'arte

Maria Creglia alla Moderna

Oggi alle 11.30 vernice della personale dell'artista concittadina Maria Creglia. La rassegna si chiuderà il 10 novembre. Orario: feriali 10-13, 17-20; festivi 10-13.

Sala Comunale d'Arte

Espone
OTTAVIO BOMBEN

Galleria Cartesius

RENZO VESPIGNANI

LUKY TRADE
Via Valdirivo 13 - Tel. 60326
Cerchiamo per nostri referenziati clienti appartamenti di qualsiasi metratura, arredati e non, in affitto e in compravendita.
IL TUTTO GRATUITAMENTE

Concerto

La banda cittadina «G. Verdi», stamane alle ore 11, in occasione della ricorrenza di San Giusto, patrono della nostra città, sotto la direzione del maestro Lidiano Azzopardo, eseguirà al Circolo della cultura e delle arti di via San Carlo 2, l'ormai tradizionale concerto, con il seguente programma: Sinico, Inno a San Giusto; Tschaikowsky, «Anno 1812-Ouverture op. 49»; Prokofiev, Giulietta e Romeo, suite; Hummel, Concerto per tromba (solista Roberto Santagati) e Ravel, Bolero. Il concerto, patrocinato sia dall'amministrazione comunale sia dal Circolo cultura e delle arti, avrà anche lo scopo di raccogliere, con libera offerta, fondi per aiutare il Gau (Gruppo d'azione umanitaria). L'ingresso è libero a tutti i cittadini.

Maestri defunti

Mercoledì alle ore 17, nella chiesa del Rosario di piazza Vecchia, a cura dell'Aimc (Associazione maestri cattolici) saranno ricordati i maestri defunti con messa di suffragio, celebrata da don Pietro Zovatto.

Visita guidata

Domani alla «Surian's room» di via Fabio Severo 29, avrà luogo una visita guidata alla reassegna di arazzi contemporanei non-figurativi di Liviana Di Giusto. Interverranno, assieme all'artista, Luigi Danelutti e Donatella Surian.

Periti industriali

L'assemblea del Collegio dei periti industriali ha eletto i componenti del nuovo consiglio direttivo per il biennio 1985-1987. Ne fanno parte: Silverio Lucev-Presidente, Ilario Passagnoli, segretario; Carlo Simoni, tesoriere; Mario Skerl; Renzo Comelli; Edoardo Kreissl e Marino Valle, consiglieri.

VENDITE GIUDIZIARIE
FALLIMENTARI
EREDITARIE - VOLONTARIE

Vendita fallimentare, senza incanto, in un unico lotto, al prezzo della stima giudiziaria, di

714 mc di legname

allo stato estero, con offerte entro venerdì. Per informazioni e visita della merce rivolgersi all'Istituto Vendite Giudiziarie, piazza Goldoni 1, tel. 755131.

Sabato due aste:

alle ore 11, in via Gravisi 11/1, di 4 autovetture ed alle ore 16, in via Ananian 2, di mobili, preziosi, articoli bagno e drogheria.

Messa per benefattori

Domani alle ore 16, verrà celebrata nella chiesa dell'ospedale infantile «Burlo-Garofolo» una messa di suffragio per i benefattori defunti. I benefattori, i loro familiari e i familiari dei piccoli degenti sono invitati a intervenire.

Promoribalta '85

Sono ancora aperte le iscrizioni a «Promoribalta '85», prima rassegna provinciale per artisti dello spettacolo (musicisti, cantanti, cantautori, cantautrici, ecc.) realizzata da Fulvio Marion. Per informazioni telefonare al numero 275206 nelle ore serali. Iscrizioni gratuite.

Settimo Cielo

Giovedì prossimo nella sede del centro studi «Il Settimo Cielo» di via San Francesco 34, al termine della consueta cena settimanale, si svolgerà una proiezione di diapositive sull'«Odissea naturale Proteo - Tien», viaggio in zattera lungo il Po alla scoperta delle sue bellezze e dei suoi problemi. Per l'eventuale partecipazione alla cena, inizio alle ore 20.30, si prega di telefonare al 750852.

Laurea

Il giorno 28 ottobre si è laureata con 110 e lode in medicina e chirurgia presso l'università di Trieste la signorina Eva Zaghi discutendo una tesi sperimentale in neurologia col chiarissimo prof. Giuseppe Cazzato. Alla neo-dottoressa felicitazioni vivissime.

Bridge al C.M.M.

Giovedì 7 novembre avrà inizio presso la sede di via Roma, 15 il corso di perfezionamento di bridge. Informazioni ed iscrizioni presso la segreteria, tel. 65822.

Palestra a S. Giovanni

L'associazione Union informa che ha iniziato la consueta attività di ginnastica «tradizionale» consigliata a persone di tutte le età. Le adesioni si ricevono esclusivamente al martedì e giovedì alle ore 19.15 presso la palestra della scuola M. Codermaz di via Pindemonte n. 11. Per informazioni telefono 52355 o 61011.

AURORA VIAGGI
Comunica, che la gita di chiusura a KRANJSKA GORA, riservata ai soli Signori Clienti, che durante l'anno in corso hanno partecipato ad almeno una delle iniziative dell'Aurora Viaggi, avrà luogo il 7 e l'8 dicembre '85.
Quota lire 48.000. Le iscrizioni si ricevono presso l'Aurora Viaggi in via Milano 20 da lunedì, 4 novembre '85 fino all'esaurimento dei posti disponibili.

Nozze d'oro

Oreste e Gemma Tommasini rinnoveranno oggi nella chiesa di San Giacomo il loro sì pronunciato cinquant'anni fa. Congratulazioni e auguri dai figli Mario e Loredana, dal genero Federico, dai nipoti Christian, Barbara e Cinzia e dai parenti e amici tutti.

Cairoli e Teresa de Baseggio, giunti all'ambito traguardo dei cinquant'anni di matrimonio, ricevano i migliori auguri da figli, nuore e parenti tutti.

Festeggiano oggi le nozze d'oro Bruno Lombard e Maria Cumar. Nella lieta ricorrenza sono loro vicini la figlia Santina con il marito Nello, la nipote Rossella e i consuoceri.

Oggi celebrano il mezzo secolo della loro unione Giuseppe e Anna Germani. Tanti cari auguri dai figli Mario e Anna, dl genero Graziano e da parenti e amici.

Movimento francescano

L'ultima conferenza del corso di spiritualità francescana sarà tenuta da suor Maria Rosaria Bentivenga, presidente nazionale del Movimento francescano, martedì alle ore 18 in via San Nicolò 22.

Nozze d'oro

Natale e Noemi Piccoli festeggeranno domani il loro cinquantesimo di matrimonio. Alle 9, circondati dall'affetto di sorelle, cognati, nipoti, pronipoti, parenti e amici nella chiesa della Madonna del mare riceveranno la santa benedizione.

Gruppo micologico

La sezione di Muggia e del Carso del gruppo micologico «G. Bresadola» ricorda a soci e simpatizzanti che domani si terrà alle ore 20 alla scuola «E. De Amicis» la consueta riunione settimanale. L'ingresso è libero.

La coda del diavolo

Stasera alle 17.30, nel teatro di via Ananian 5, il gruppo artistico «Alabarda» metterà in scena l'operetta in tre atti «La coda del diavolo» di Elisabetta Rigotti.

Alcolisti anonimi

L'alcolismo è una malattia. Non è una colpa essere ammalati, ma è una colpa non far niente per stare bene. Telefona agli Alcolisti anonimi al 305934.

Economia giuliana

«Città-mercato nella regione?»: questo l'articolo di fondo di Elio Geppi pubblicato sull'ultimo numero di Economia Giuliana, in edicola da oggi, che sottolinea gli effetti dirompenti per il commercio regionale che verrebbero a determinarsi a seguito della realizzazione di alcune «città-mercato» ipotizzate da alcune voci in circolazione. Nello stesso numero, accanto ad altri articoli, Gianio Parisi esamina il problema del Punto Franco e le tariffe operanti nell'ambito del rilancio emporiale triestino; Silvio Franco analizza le prospettive dei prezzi dei prodotti petroliferi nell'imminente inverno; «Alan» analizza difetti e pregi dei Conti Autonomi di Trieste e di Gorizia.

Snoopy e Paperino

Ultimi capi di tute adulti da L. 49.000 e tute bambini da L. 25.000. Al Bruco, via Scalinata, 1.

STRETCHING A OPICINA
Al Centro Sportivo Internazionale di via di Conconello 16 corsi di Stretching — la nuova ginnastica — mattino e pomeriggio
Per informazioni tel. 214288 ore 9-22

Il simbolo dell'iniziativa «CRT prestito amico» spicca ormai, inconfondibilmente rosso-giallo, sulle porte e sulle vetrine delle ditte convenzionate.
«CRT prestito amico» è una forma di finanziamento studiata dalla Cassa di Risparmio di Trieste per l'acquisto dei più svariati beni e servizi: con la possibilità di pagare in comode rate, anche senza corrispondere alcun interesse.
La convenienza è evidente. La procedura per ottenere il finanziamento è semplice e rapida, e non richiede l'emissione di cambiali.
Tutte le informazioni si possono ottenere presso gli sportelli della CRT, o direttamente presso le ditte convenzionate.

crt CASSA DI RISPARMIO DI TRIESTE

GIORNALE DI TRIESTE

NELL'EX OPP LA SCUOLA INTERNAZIONALE DI STUDI NAUTICI

Sarà ospitata dalla nostra città la prima università del mare

Il progetto, dell'assessore provinciale Bonat, verrà presentato entro l'85

«I nuovi "manager del mare" nasceranno a Trieste»: lo afferma l'assessore provinciale al bilancio e programmazione capitano Giorgio Bonat, a proposito della creazione di una «scuola internazionale di studi nautici superiori» da realizzarsi nel padiglione T dell'ex ospedale psichiatrico — già di proprietà della provincia — attraverso finanziamenti regionali — da ottenere — per una cifra di poco inferiore al miliardo.

La proposta verrà presentata dall'assessore alla Regione verso la fine dell'anno: si tratta del primo dei progetti integrati preparati dalla Provincia di Trieste in base alle sue nuove deleghe di programmazione come previsto dalla specifica legge regionale n. 7.

Secondo il progetto, un comitato coordinatore di grande prestigio (oltre alla Regione, alla Provincia e l'Ancifap, i Ministeri degli affari esteri, della marina mercantile e della pubblica istruzione e la Finmare) dovrà costituire un ente autonomo per organizzare e gestire la scuola, la cui denominazione precisa è «Scuola internazionale superiore marittima (Sism) — International maritime Advance School (Imas).

Al comitato aderirà anche l'Imo (International maritime Organization) di Londra, un'emanazione dell'Onu che cura e sorveglia l'attuazione delle norme di diritto della navigazione a cui tutti gli stati, compresa l'Italia, aderiscono. Il centro di studi nautici superiori di Trieste nasce come gemello proprio di una struttura voluta dall'Imo, la «World Maritime University» insediata a Malmo, Svezia, per aiutare gli studenti dei paesi in via di sviluppo.

Con questo spirito il premio nobel Abdus Salam ha inteso sollecitare il suo connazionale e segretario generale dell'Imo, Srivastava per la realizzazione di un'esperienza analoga a Trieste. Infatti lo statuto della scuola che l'assessore Bonat presenterà alla Regione segue gli schemi funzionali delle strutture create da Salam al Centro di fisica teorica.

L'istituto sarà assistito tecnicamente oltre che dall'Imo dall'International Labour Organization (Ilo) di Ginevra. Si dovrà mantenere autonomamente attraverso le rette di chi lo frequenterà: il Ministero degli affari esteri tramite il «Dipartimento della cooperazione allo sviluppo» dovrebbe provvedere dagli studenti stranieri.

Nel programma dell'iniziativa è prevista l'attuazione di tutti i corsi professionali che possano interessare gli ufficiali della Marina mercantile italiana per un aggiornamento della preparazione ai moderni livelli tecnologici. In particolare, prima di scegliere un indirizzo specifico, gli allievi saranno sottoposti ad un test psicologico.

In base al risultato gli interessati sapranno se è realmente conveniente per loro continuare nella carriera del navigante o è meglio intraprendere, professioni collaterali, per le quali, in Italia, non esistono in assoluto istituti formativi. Quindi usciranno dalla scuola non solo capitani con brevetto internazionale, ma anche agenti marittimi, periti esperti in problemi nautici, merceologici, in avarie di nave e di carico, assicuratori. Ci sarà anche una sezione rivolta alle scienze e tecniche necessarie alla navigazione da diporto.

Giorgio Bonat

Grande attenzione sarà data alla scelta degli insegnanti. Dovranno essere persone che hanno accumulato esperienze dirette nella conoscenza degli interessi della nave, intesa non esclusivamente come struttura galleggiante.

Trieste potrebbe quindi ospitare «la prima università del mare» in Italia, con i particolari auspici della Finmare che, lo ha ribadito il suo amministratore delegato ing. Rosina, «ha urgente necessità di avere sulle sue navi equipaggi in regola con i brevetti internazionali richiesti».

Emanuela Lanza

LA SOFTWARE HOUSE TRIESTINA NATA NEL 1971

Dec, regina dei computer a gestione ultra-familiare

Un sogno: attivare un collegamento con Silicon Valley

«Mi avessero chiesto vent'anni fa se a Trieste poteva avere successo un'azienda del genere, avrei risposto di no».

Queste le parole di Paul Nassutti, responsabile dell'Office automation grandi utenti, parole a metà tra orgoglio e meraviglia. L'impresa che rappresenta è la Dec (Data elaboration consulting), informatica, ovviamente. Nata per gioco quasi quindici anni fa, ora opera in tutto il Nord Italia e prevede per la fine di quest'anno un fatturato di oltre cinque miliardi.

La società, tutta triestina, è una vera e propria software house, ma produce anche hardware modificato per adattare i diversi sistemi alle varie esigenze.

Ma andiamo all'inizio. Siamo nel 1971 quando quattro amici delle «Generali» con esperienze lavorative nel settore degli elaboratori elettronici anche in altre imprese, iniziano l'avventura. Claudio Sossi, 32 anni, Paolo Iersettig, 28, Armando Pacco, 24 e Luciano Coreni, 23, decidono di impiantare uno studio di consulenza noleggiando un computer e con un capitale sociale di appena 900 mila lire.

La fortuna inizia con il primo aiuto dato a un amico, grosso concessionario di auto, deciso a meccanizzare la propria azienda.

Da lì il business ha inizio: sempre più clienti si rivolgono ai quattro che all'inizio del '73 costituiscono la Dec.

Le consulenze si succedono a decine: tre Camere di commercio della regione, la Fissan, il cantiere Alto Adriatico e molte altre. Dalla specializzazione del servizio per la programmazione di usi specifici, si passa a particolari sistemi (a esempio l'Unix) e viene fondato un «dipartimento dell'educazione» per fornire ai clienti, ma non solo, una continua fonte di informazione e di aggiornamento.

È proprio attraverso questi corsi che viene divulgato il sistema operativo adoperato dalla Fortune System di Silicon Valley, di cui l'azienda triestina è importatrice in esclusiva dei prodotti. Il Fortune 32:16 è ampiamente adoperato come strumento di software molto efficace e capace di garantire un uso multi-utente. Qualsiasi programma viene trattato con la dimestichezza di un gioco: quello per la distribuzione di prodotti petroliferi, o quello per le autoconcessionarie o per la gestione di uno studio dentistico.

La parte del leone la fa sempre l'operativo Unix capace di spaziare, con i numerosi linguaggi che è possibile usare, da un lavoro sempre uguale a uno altamente specializzato, e quindi di improbabile ripetitività.

I corsi, tenuti sempre da personale altamente qualificato, vengono seguiti di volta in volta da non più di dieci persone. Introduttive o di specializzazione, le lezioni sono sempre divise tra la lavagna e la tastiera del computer.

L'interprete dei comandi Shell del sistema operativo Unix rappresenta uno dei migliori strumenti del suo genere poiché fornisce sia un'interfaccia completa e potente, sia un efficiente strumento di programmazione. Le principali caratteristiche dello Shell, che non sempre viene utilizzato, poiché spesso gli utenti preferiscono usare linguaggi più conosciuti e con un maggiore background storico, sono la ricchezza di comandi interni che permettono l'effettuazione di operazioni di controllo di ogni tipo e sua forte interattività, sia con l'operatore che con il resto del sistema operativo (comandi e programmi): è questo uno dei pregi più importanti visto che fornisce illimitate possibilità di programmazione e la portabilità dei programmi applicativi tra macchine di diversa architettura.

Ritornando alla struttura dell'impresa, il processo di ampliamento dall'ormai lontana fondazione, continua: i quattro amici vanno a Padova con una filiale che opera da otto anni e costituiscono il centro di elaborazione dati, il «computer market» per la vendita degli Apple e al Decman, società per la manutenzione. Tradotto in cifre significa lavoro per sessanta dipendenti specializzati tra dipendenti e collaboratori.

I riconoscimenti più importanti arrivano nell'ultimo anno: più di 120 computer Fortune venduti e la partecipazione allo Samu di Milano: è la prima impresa interamente triestina che vi partecipa.

La collaborazione con l'Area di ricerca sembra essere dietro l'angolo e il sogno di un collegamento con la Silicon Valley californiana si avvicina, a testimonianza di come con l'informatica un centro periferico al di fuori dei grandi triangoli commerciali e industriali possa diventare nodo di primaria importanza.

Stefano Cesca

OGGI PRIMO TORNEO NAZIONALE NEL COMPRENSORIO FIERISTICO

Un pallone sonoro guida gli atleti di torball, sport per non vedenti

Il torball, malgrado il suo nome, non è l'ennesimo sport scoperto in qualche college americano e successivamente importato in Italia. Esso è invece una sorta di pallamano d'estrazione tedesca per non vedenti.

Oggi nel comprensorio fieristico, dalle 8 alle 18, si svolgerà il primo torneo nazionale di torball intitolato alla memoria di Antonio Bressan, lo scomparso presidente dell'Unione italiana ciechi.

Vi parteciperanno, oltre due compagini triestine (guarda caso sponsorizzate Cividin) squadre di Catania, Trento, Roma, Bolzano, Cuneo, Pisa, Modena, Parma, Verona e Pordenone.

Come si gioca a torball? Secondo il regolamento ogni incontro dura cinque minuti per tempo e le due formazioni che si affrontano devono schierare tre giocatori per parte. I partecipanti, inginocchiati su un tappeto lungo 16 metri e largo 7, devono indirizzare in una porta di 7 metri poco più d'un metro un pallone sonoro.

Per fare gol i giocatori devono anzitutto far passare la palla sotto tre corde sonore poste al centro del terreno di gioco senza toccarle. La sfera, quindi, essi solo la sentono e ovviamente non la vedono; questo discorso vale anche per coloro che non sono completamente ciechi perché prima dell'inizio della partita vengono tutti bendati.

Nella manifestazione nostop di oggi tutte le squadre dovranno incontrarsi, in ossequio alla formula denominata «all'italiana».

«Per praticare il torball — spiega Luca Sari, 20 anni, non vedente e componente di una delle due formazioni triestine — non occorre essere molto allenati; basta essere dotati di una certa potenza fisica per scagliare in rete la palla. Questo sport è particolarmente diffuso a Bolzano e dintorni e siccome un componente del nostro gruppo sportivo è tirolese abbiamo avuto l'opportunità di apprenderne i primi rudimenti. L'Italia comunque è campione europea di torball.

Il nostro gruppo sportivo non si occupa solo di questa disciplina ma pure di sci e atletica leggera.

Ma per Luca Sari lo sport però è solo un'attività secondaria, poiché dedica le sue giornate allo studio del pianoforte. «Devo anzi stare attento a come prendo in mano la palla — dice — perché non posso farmi male alle dita. Atletica leggera e nuoto per il momento restano gli sport a me più congeniali.

«Tornando al torball, prossimamente vorremmo effettuare un gemellaggio con la Cividin per poi disputare qualche partita dimostrativa al palasport di Chiarbola».

M. C.

Elargizioni dei lettori

In memoria di Romolo Brunelli nel XV anniversario (3/11) dalla famiglia 30.000 pro Unitalsi.

In memoria di Gianni Conzina (3-11) dalla moglie e figli 50.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.

In memoria di Mario Lantier (3-11) da Germana e Walter 20.000 pro Ass. amici del cuore.

In memoria di Silvia Lauri per l'onomastico (3-11) dalla nonna 20.000 pro Istituto Burlo Garofolo.

In memoria di Lodovico Mosetti per il III anniv. (3-11) dai fratelli Ida e Guido 100.000 pro Divisione cardiologica prof. Camerini.

In memoria di Romeo Pravisani e Stefania ved. Marcolin dai figli Ubaldo e Ondina 50.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Davide, Sara e Roscalina Riccardi da Maria Zanier 15.000 pro Istituto Burlo Garofolo (handicappati), e 15.000 pro Ass. amici del cuore.

In memoria di Ludmilla Sgur n. Pregarc per il compleanno (31-10) dal marito Rudi e dai figli Sergio, Bruno, Adriano 20.000 pro Astad.

In memoria dell'avv. Mario Stocca nel XXVIII anniv. (3-11) dall'amico Virgilio Tomasi 50.000 pro Ass. amici del cuore.

In memoria di Anna Stocovaz in Pettener nel III anniv. (3-11) dalla figlia 30.000 pro «Pro Senectute», dalla sorella Maria Stocovaz 30.000 pro Div. cardiologica prof. Camerini.

In memoria di Metodio Strancar nel XXXII anniversario (3-11) dalle figlie Paola e Maria 10.000 pro Ospedale Maddalena I Geriatria.

In memoria dei miei cari defunti da Ida Sgur ved. Rodella 100.000 pro Istituzioni pubbliche d'assistenza e beneficienza, 100.000 pro Chiesa Madonna del Mare, 50.000 pro Ricreatorio G. Padovan (ex allievi), e 50.000 pro Lega Nazionale (ex allievi).

In memoria di Lina Agnelli per l'onomastico (4-11) dal marito Franco 15.000 pro Divisione cardiologica, prof. Camerini.

In memoria di Danilo Barba per il compleanno (4-11) dalla moglie 50.000 pro Istituto Burlo Garofolo (div. oncologica).

In memoria di Marcello Calligaris per l'anniversario (4-11) dalla moglie Maria 20.000 pro Centro emodialisi (dott. Legnani).

In memoria di Bruno Demanins nel III anniv. dalla moglie Maria e figli Lucio e Marisa 30.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Lidia Ledda a tre mesi dalla scomparsa (4-11) da Renata Zanini e Roberta Barocchi 10.000 pro Centro tumori Lovenati, e 20.000 pro Piccole Suore dell'Assunzione.

In memoria di Walter Milocco nel XIX anniversario (4-11) dal papà e mamma 25.000 pro Villaggio del fanciullo.

In memoria di Amalia Ortar nel X anniversario (4-11) dai nipoti Cravos - Ortar 50.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Gemma Sica (4-11), Tina Zorzin (23-12), e Tommaso Sica (25-12), dalla famiglia Sica - Maietta 30.000 pro Aia spastici.

In memoria di Carlo Strancar per l'onomastico (4-11) dalla figlia Cinzia e dalle sorelle Paola e Maria 15.000 pro Ospedale lungodegenti.

In memoria di Carlo e Francesca Tutta (4-11) da Andreina e Stelio Zeppi 100.000 pro Associazione amici del cuore.

In memoria di Nora Schmidt da Maggie e Trixie Foerster 50.000 pro Astad.

In memoria di Marcello Severi dai condomini di Campo S. Giacomo 10/2 e fam. Cuccagna 100.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Alma Sindici ved. Faraone dalle famiglie Gulli, Vaclik, Nava e Codrich 40.000 pro Ass. Amici del cuore.

In memoria di Costante Sossi dagli amici di via Roncheto 10.000 pro Sweet Heart.

In memoria del c.amm. Alfieri Uxa da Anita e Maribella Uxa Jacob 30.000 pro Ass. Amici del cuore.

In memoria di Miro Vendramin da Arduino ed Ersilia D'Agnolo 100.000 pro Croce verde di Gorizia.

In memoria di zia Carla Zanette da A. e B. 20.000 pro Associazione Amici del cuore.

In memoria di Lucia Zotto da Elda Zotto 50.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria dei propri defunti da Maria e Mario Zocconi 50.000 pro Caritas (terremotati del Messico).

In memoria dei propri cari defunti da Edith de Gavardo 10.000 pro Centro tumori Lovenati, 10.000 pro Alberi in Israele.

In memoria dei colleghi defunti dagli insegnanti piranesi 70.000 pro Ass. Amici del cuore.

In memoria dei familiari da Carla e Delio Chiama 20.000 pro Astad.

In memoria dei propri defunti da Giorgina Turco 20.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Lino Albanese dai colleghi del figlio 62.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria del rag. Giovanni Ardessi da Augusto Doz 15.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Piero Bartole dalla famiglia Alzetta, Borelli, Derisola, Ienco, Mari, Sergio Redolfi, Bruno Redolfi, Zugna e Spadaro 160.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Rina Benussi ved. Zampiero dalla famiglia Koniz 25.000 pro Associazione italiana ricerche contro il cancro (Milano).

In memoria di Teresa e Carlo Bidoli da Carla e Salvo 30.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria dei genitori Carlo e Ada Bradamante e del fratello Carlo da Marta Bradamante 20.000 pro Domus Lucis Sanguinetti, 20.000 pro Lega tumori Manni, 10.000 pro Pro Senectute.

In memoria dell'amico Carlo da M. F. e M. R. 10.000 pro Club alcolisti in trattamento.

In memoria del dott. Romano Cerlenizza da Augusto Doz 15.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Norma Coceani da Luci e Cesare 30.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.

In memoria di Maria Campore da Giorgio Campore 10.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Liliana De Dottori degli Alberoni dalla famiglia Bezensek 30.000 pro Anffas (Casa famiglia).

In memoria di Luigi De Giorgi dalla moglie e figli peo Oratorio salesiano Don Bosco.

In memoria di Mario Del Ben da Mari e Rina Del Ben 10.000 pro Centro tumori Lovenati; dalla famiglia Nereo Franchi 20.000 pro Fondazione per il benessere e la tutela del Carso, 30.000 pro Associazione Amici del cuore; dalla famiglia Buhagiar 30.000 pro Associazione giovani diabetici; da Jolanda Scherli 10.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.

In memoria di Antonio Coselli da Nella Coselli 30.000 pro Famiglia Umaghese; da Augusto Doz 15.000 pro Centro tumori Lovenati, 15.000 pro Famiglia Umaghese.

In memoria di Piero D'Aprile da Flavia e Bruno Tassan 20.000 pro Anffas.

In memoria di Chiara de Archangelis dai colleghi della figlia Floriana 140.000 pro Centro emodialisi.

In memoria di Amelio Debrilli ed Eugenio Coslovich dal Circolo Bocciofilo S. Giovanni 450.000 pro Divisione oncologica (prof. Marinuzzi).

In memoria di Emilia Druzina dai nipoti Fulvio, Annamaria e Giorgio 50.000 pro Pro Senectute.

In memoria di Ludmilla Fabiani ved. Compara dalle famiglie Segnani, Morgan, Bernetti 25.000 pro Centro tumori Lovenati, 25.000 pro Astad; da Vittorina Petrini 10.000 pro Astad; da Berta e Maria 10.000 pro istituto Rittmeyer.

In memoria di Antonio Fabris dalla moglie Nicolina e figlie 30.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria dei genitori da Remo Canzi 25.000 pro istituto «Nastro azzurro» Trieste, 25.000 pro Sezione granatieri di Sardegna «Stuparich».

In memoria dei propri cari genitori e del fratello Virgilio da Norina e Aldo Bussetti 10.000 pro Enpa, 10.000 pro Astad, 10.000 pro Pro Senectute.

In memoria di Nelda Hirst dalla mamma 10.000, dalla sorella 10.000 pro Divisione cardiologica prof. Camerini.

In memoria di Proteo Hirst dalla mamma 10.000, dalla sorella 10.000 pro Divisione cardiologica prof. Camerini.

In memoria di Maria Hrast dalla famiglia Baracci 20.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Erna Kragl Fritsch dalla figlia Gilda 30.000 pro Enpa, 30.000 pro Astad.

In memoria di Ferruccio Iaconcic da Carlo e Lidia Luisa 20.000 pro Divisione cardiologica prof. Camerini.

In memoria di Giuseppe Ivancich dai colleghi dell'agenzia 60.000 pro Divisione cardiologica prof. Camerini.

In memoria di zio Mario da Ornella 100.000 pro Cri.

In memoria di Nella Martini in Lenardon da Etta e Marino Vidulich 20.000, da Elda e Vinicio Szalay 30.000 pro Associazione italiana ricerca sul cancro (Milano); da Maria e Adalgisa Furlani 30.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Giovanni Menetto dalla direzione e personale Spa G. Beltrame 100.000 pro Associazione amici del cuore.

In memoria di Maria ved. Milazzi dai nipoti Eddy, Edda ed Erica 30.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Rina Minervini da Laura e Nirvana 20.000 pro Comunità evangelica augustana; da Anna Ziliotto 20.000 pro Liceo Dante Alighieri (cassa scolastica); da Paola Catania 20.000 pro Scuola media «Divisione Julia» (Borsa prof. Lidia Minervini).

In memoria delle prof. Lidia e Rina Minervini da Pia De Rosa 20.000 pro suore Orsoline di Gretta.

In memoria di Ennio Panelli dalla nipotina Erika 30.000 pro Associazione italiana per la ricerca sul cancro (Milano).

In memoria di Tullio Piemontese da zio Bruno e Silvana de Lugnani 100.000 pro Comunità evangelica Valdese.

In memoria di Natalia Pieri Klauer da Antonietta Caucer 20.000, dalla famiglia Schiavo 20.000 pro Anffas; da Anita e Bruno Boegan 20.000 pro Pro Senectute; da Olga e Virgilio Zuani 30.000, dalle famiglie Fradeloni 30.000 pro Società Alpina delle Giulie (f.do rif. Suringar).

In memoria di Ervino Riosa da Italia e Silvana Trani 20.000 pro Astad.

In memoria di Eleonora Schmidt da Eva Schmidt-Tree 100.000, da Fausta de Tornassj 50.000, da Bruno e Mariagrazia Bonivento e figli 20.000 pro Astad.

In memoria del dott. Mario Sgubini dalla moglie Giulia e figlia Laura 50.000 pro Itis.

In memoria di Alma Sindici ved. Faraone dalle cugine Fragiacomo 30.000, da Nora e Pia 20.000, da Adele e Roberto Mozzi 10.000 pro Associazione amici del cuore.

In memoria di Bruno Toso da Silvio Movia e famiglia 50.000 pro Associazione amici del cuore; da Ferruccio e Claudia Venanzio 15.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Vladimiro Vendramin da Argia D'Agnolo 20.000 pro Croce verde (Gorizia).

In memoria di Andrea Vitez da Licia Kravos 50.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Caterina Zampiero da Lina, Silvana, Graziella e Ariella 40.000 pro Associazione italiana per la ricerca sul cancro (Milano).

In memoria di Luigi Zappetti da Erminia ed Etta Frandoli 10.000 pro Difesa adriatica.

In memoria di Paola Zimolo ved. Borri da Francesca Del Bono 20.000 pro Astad (tetto gatti).

In memoria dei cari defunti dalla famiglia Stelio Romano 20.000 pro Villaggio del Fanciullo.

In memoria dei cari defunti da Bianca Michieli 50.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.

In memoria di amici e parenti scomparsi dalla famiglia Sommermann 100.000 pro Ass. medica triestina (fondo dott. Mazzucato).

In memoria dei propri defunti da Mario Veronese 50.000 pro Villaggio del fanciullo, 50.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di tutti i nostri cari defunti da Claudia Miniati e famiglia 20.000 pro Reparto medicina d'urgenza.

In memoria di tutti i propri cari defunti da Violetta e Nerina 30.000 pro Uildm.

In memoria dei propri defunti da Sofia Sponza 10.000 pro clinica oculistica, 10.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria dei propri cari defunti da Fabio e Laura Vidali 50.000 pro Società artistico letterarie.

In memoria di Giuseppe Cerneli da Dora e Arrigo Polacco 50.000 pro Airc (Milano).

In memoria di Gilda Cosulich de Petris da Nerina Zetto Gregori 10.000 pro Astad.

In memoria di Pietro D'Aprile dalla famiglia Levi-Castellini 25.000 pro Croce rossa italiana; da Sofia e Fabio 20.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Giuseppina Dalberto da Maria e Giorgio Allegretto 50.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Mario Del Ben da Luciano e Alma 10.000 pro Burlo Garofolo.

In memoria dei propri defunti da N.N. 20.000 pro Uildm.

In memoria di tutti i cari defunti da Natalia Roth De Rosa 50.000 pro Villaggio del fanciullo.

In memoria di tutti i propri cari scomparsi da Ada Mari ved. Pellis 50.000 pro Associazione donatori sangue.

In memoria dei cari scomparsi da Francesca Moze 10.000 pro Divisione cardiologica prof. Camerini.

In memoria dei propri cari defunti da Anna Biancoli 30.000 pro Casa Accoglienza «Stella del Mare», 30.000 pro Soc. S. Vincenzo de' Paoli (chiesa S. Cuore), 30.000 pro Associazione donatori di sangue.

In memoria di Liliana Morgan in Trobia dalle famiglie Distefano e Mocnich 20.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Ida Muran dalle famiglie nipoti Dossi, Camposin, Magris e Muran 100.000, da Regina Muran e figli 50.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Germano Panusca dai colleghi di Enrico 133.000 pro Cri.

In memoria di Tullio Piemontese da Attilio Tersalvi 200.000 pro Soc. Alpina delle Giulie (scuola di sci alpinismo); da Olga Kulterer 20.000 pro Soc. Alpina delle Giulie (Gars).

In memoria di Natalia Pieri da Piero e Lidia Grego 30.000 pro Soc. Alpina delle Giulie (fondo rifugi).

In memoria di Enrico e Silvia Polacco da Arrigo e Dora Polacco 50.000 pro Cassa previdenza medici ammalati.

In memoria di Valeria Riosa da Alma Schwagel e Gionni Perotti 40.000 pro Astad, 40.000 pro Enpa.

In memoria di Ervino Riosa da Tina e Cesare 50.000 pro Associazione Amici del cuore.

In memoria di Teresita Rusin Gardeni da Concetta Fontanot 10.000 pro Scuola materna «Armida Barelli».

In memoria di Tereza Salsa dalla famiglia Comello 50.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Beniamino Sancin da Marina Merlak 40.000 pro Associazione Amici del Cuore.

In memoria di Nora Schmidt dalle famiglie Ciani e Surace 20.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.

Proposte A cura SPE

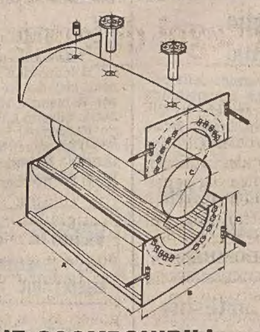
TRINA-GOLD
TUTTI I TIPI DI OROLOGI GIAPPONESI E SVIZZERI
A PREZZI MAI VISTI
TRINA QUARZ
MOVIMENTO SVIZZERO HARLEY
L. 89.000
TRIESTE - VIA ROMA 19 - TEL. 60307

QUESTI PAZZI PAZZI PREZZI
TV COLOR PHILIPS 20"
con telecomando
L. 690.000
ora anche a rate, senza interessi, senza acconto, senza cambiali, in 12 mesi
prestito amico
Luisa Gelleti
TRIESTE - VIA FELICE VENEZIAN 10
TELEFONO 733336

Radiobacchelli S.n.c.
TRIESTE - VIA PASCOLI 24 - TEL. 724000
ELETTRODOMESTICI
TELEVISORI
DELLE MIGLIORI MARCHE NAZIONALI ED ESTERE
VENDITA PROMOZIONALE!!!
A PREZZI RIBASSATI!!!
e con il concorso «Buona fortuna» da
Radiobacchelli S.n.c.
potrete diventare plurimilionari
Aut. minist. 4/26192/2 del 20/9/85 - Com. eff.

AD. SCHMITZ
TRIESTE - VIA CAVANA
Vi invita alla tradizionale
FIERA D'AUTUNNO
Sconti fino al 50%
sul vasto assortimento di porcellane e cristallerie

BIASI
TERMOMECCANICA S.p.A.



• CALDAIE SCOMPONIBILI
• RADIATORI IN GHISA ALLUMINIO
Le caldaie BIASI serie TN-AR esabloc con rendimenti utili superiori al 90% sono state studiate per eliminare totalmente le difficoltà di introduzione dei generatori in locali-caldaia difficilmente accessibili
AGENTE ESCLUSIVO Urania
TRIESTE - Via Donadoni 31, tel. 762267

10 % DI SCONTO SU TUTTI I MOTOCICLI CAGIVA DISPONIBILI
RACING STORE
VIA S. MICHELE 8 VIA DI SERVOLA 2/2
• Offerta valida dal 22.10.85 al 21.11.85
Com. Com. già eff.

UOMO
le cose più belle per l'inverno, per guardare, per toccare, per desiderare, per portare via
per te uomo
TRIESTE, piazza della Borsa 4

La Pelle
Confezioni in pelle di Alta Moda
P.zza Scorcola 3 - Trieste - Tel. 65131

In una cornice completamente rinnovata le ultime novità nelle confezioni in pelle a prezzi di assoluto confronto.
Nuovi arrivi: Splendidi Montoni nappati interi e a «3/4»

DALLA REGIONE

ALCUNE DELIBERE MOLTO IMPORTANTI DELLA GIUNTA REGIONALE

All'Informatica 3400 milioni da investire per la ricerca

Tre miliardi e mezzo andranno ai comuni quale contributo a programmi di assistenza

La giunta regionale del Friuli-Venezia Giulia, sotto la presidenza di Adriano Biasutti (Dc), ha dato corso ad una deliberazione a seguito della quale la Società informatica avvierà il programma di ricerca applicata nel campo dei prodotti informatici. La stessa società potrà anche iniziare specifici progetti di ricerca finalizzati.

Complessivamente, per gli obiettivi indicati, la Regione erogherà 3.400 milioni di lire attraverso due leggi, la numero 30 del 1984 e la numero 47 del 1978. Il potenziamento e lo sviluppo della Società informatica del Friuli-Venezia Giulia erano stati concordati nel corso della trattativa tra Iri, Finsiel, Regione, enti locali ed organizzazioni sindacali. A completamento di tale programma, nel settore dell'informatica si renderanno disponibili nel Friuli-Venezia Giulia 150 posti di lavoro destinati in primo luogo a laureati e diplomati.

Soddisfazione per questo ulteriore passo avanti compiuto nel settore è stata espressa dall'assessore all'industria Francescutto, che ha proposto il provvedimento. L'erogazione dei fondi stanziati avverrà in tre fasi: 1.200 milioni quest'anno e nel 1986 e la somma rimanente di un miliardo nel 1987.

L'assessore Gioacchino Francescutto ha portato anche all'approvazione dell'esecutivo un provvedimento — quasi 450 milioni di lire — per la riparazione di un'azienda di San Giovanni al Natisone danneggiata da avversità meteorologiche. La giunta ha anche approvato i provvedimenti a favore dell'agricoltura, soprattutto per quanto riguarda le concessioni di prestiti attraverso l'apposito fondo di rotazione.

Inoltre l'assessore Silvano Antonini ha illustrato un'assegnazione di 300 milioni di lire all'Ersa per l'attività del Centro regionale di fecondazione artificiale. Diversi sono stati poi i provvedimenti approvati nel settore dell'assistenza sociale. Su proposta dell'assessore Mario Brancati, è stata adottata una deliberazione con la quale saranno corrisposti ai comuni, tre miliardi e mezzo di lire quale contributo a speciali programmi di assistenza predisposti dalle stesse amministrazioni comunali.

Inoltre consistenti contributi sono stati assegnati agli enti di patronato operanti sul territorio regionale. Per consentire il funzionamento di alcune case di riposo e di alcuni convitti che necessitavano di urgente sostegno finanziario: 377 milioni di lire come contributi straordinari.

Le infrastrutture turistiche sono state pure al centro dell'attenzione dell'esecutivo: un finanziamento di oltre mezzo miliardo — proposto dall'assessore Carlo Vespasiano — è stato destinato al potenziamento degli impianti a fune. Nel comparto sanitario va segnalato uno stanziamento di oltre 600 milioni alle associazioni dei donatori di sangue e a varie istituzioni di volontariato.

Superiore ai 600 milioni di lire, il contributo assegnato all'Usl triestina per il progetto obiettivo «tutela della salute dei lavoratori negli ambienti di lavoro». La giunta ha cominciato l'esame delle iniziative per lo sviluppo delle aree socio-assistenziali di Cormons e di Grado in connessione alla soppressione dei due stabilimenti ospedalieri.

La discussione sarà ripresa nella prossima riunione dell'esecutivo a causa dell'assenza dell'assessore Gabriele Renzulli, fuori regione per motivi di lavoro.

Vampiri catturati

Con la ragazza che faceva da «palo», Roberto Franco, di 23 anni, abitante in via Nathan 4, si è messo a «succhiare» benzina da una vettura parcheggiata nel garage della casa del Lloyd in via Paisiello. E' stato sorpreso da due guardie giurate, le quali hanno subito chiesto l'intervento della polizia. Gli agenti della Volante, accorsi, hanno condotto in questura la coppia, che ha già precedenti penali a carico. Dalla «Lada 1200» (TS 234737) il Franco era riuscito a spillare solamente un litro di benzina.

RIUNIONE DEI «SAGGI» INTERNAZIONALI A GRIGNANO

Centro di biotecnologia: primo esame scientifico

Sopralluogo agli edifici dei laboratori nell'Area di ricerca

Dopo essersi costruita una notorietà internazionale nel mondo della fisica grazie al Centro di Miramare, Trieste sta ora affacciandosi anche al gran «giro» della ricerca biologica avanzata per merito del costituendo Centro di ingegneria genetica e biotecnologia. Se n'è avuta la prova ieri con l'arrivo di alcuni nomi di rilievo internazionale in occasione del «meeting» del consiglio scientifico del Centro, ospitato all'Hotel Adriatico di Grignano.

Gli scienziati sono giunti alla spicciolata dagli Stati Uniti, dove risiedono e lavorano da tempo pur avendo alcuni tutt'altra nazionalità, ormai perfettamente inseriti nel «melting pot» della comunità scientifica americana. Due nomi fanno spicco sugli altri: Ananda Chackrabarty, indiano, ricercatore al Dipartimento di microbiologia e immunologia dell'Università dell'Illinois a Chicago, al quale appartiene tra l'altro il primo brevetto d'un organismo vivente, un batterio «artificiale» ottenuto con metodiche d'ingegneria genetica; e Luca Luigi Cavalli-Sforza, italiano, da quasi vent'anni al Dipartimento di genetica della Stanford University, California, la cui vita di ricercatore è oscillata tra la genetica dei batteri e la genetica umana.

Al gruppetto di membri del consiglio scientifico del Centro — che avrà, come è noto, una doppia sede a Trieste e a Nuova Delhi — si sono aggiunti una delegazione indiana e alcuni esperti italiani, quali Domenico Romeo, docente di biochimica applicata all'Università di Trieste, coordinatore del comitato nazionale, e Arturo Falaschi, direttore dell'Istituto di genetica e biochimica evoluzionistica del Cnr di Pavia.

Compito di questo vertice triestino — che si prolungherà fino a mercoledì — sarà soprattutto quello di scegliere una rosa di tre nomi tra i nove candidati alla direzione generale delle due sedi del Centro. Fra i tre «finalisti» verrà effettuata la scelta decisiva nella riunione in programma a L'Avana a fine mese.

Ieri mattina alcuni degli scienziati hanno voluto compiere un primo sopralluogo all'Area di ricerca, dove il presidente Anzellotti li ha condotti a visitare gli edifici in cui verranno allestiti i laboratori del Centro di ingegneria genetica e biotecnologia, illustrando inoltre il programma di sviluppo edilizio del comprensorio di Padriciano.

«Ci sono tutti i presupposti — ha osservato il prof. Cavalli-Sforza — perché l'iniziativa si presenti fin d'ora come estremamente interessante. Questo Centro, inoltre, non servirà solo ai ricercatori del Terzo Mondo, cui è espressamente rivolto, ma anche al nostro Paese, visto che in Italia si fa ancora poca biologia molecolare e biotecnologia. Da quanto ho visto, Trieste parte già al livello dei maggiori laboratori italiani nel settore. Ma dobbiamo tener presente che la qualità della ricerca che si potrà effettuare dipenderà esclusivamente dalla qualità delle persone che vi lavoreranno».

F. Pag.

tabographis
è la nuova denominazione della Tipografia Nazionale, che il signor Lionello Taboga ha trasferito da via Revoltella 41 alla nuova e moderna sede di viale d'Annunzio 27
☎ 796487

Bora viaggi
CAPODANNO A MONACO E SALISBURGO
28/12 - 2/1 In pullman G. T. da Trieste
Alberghi di II cat., pensione completa, ristoranti tipici, visite ed escursioni con guida parlante italiano, cenone e ballo in uno splendido castello a Salisburgo
Lire 700.000 + Lire 20.000 T. I.
BORA VIAGGI - TS - Via Locchi 28/A - Tel. 763123

LATTERIA SOCIALE DEL CARSO
SOC. COOP. A R.L. MONRUPINO (TS)
APRE IL GIORNO 5 NOVEMBRE 85
IL NUOVO BAR BIANCO PRESSO IL CASEIFICIO SOCIALE A ZOLLA 73
Offrendo una vasta scelta di articoli lattiero-caseari di produzione propria e da terzi
CON PREZZI MOLTO CONVENIENTI

Delegazione Friuli Venezia Giulia in visita a Lubiana

Il presidente della giunta regionale del Friuli-Venezia Giulia Adriano Biasutto guiderà una delegazione del Friuli-Venezia Giulia in visita ufficiale alla Repubblica socialista slovena martedì e mercoledì prossimi.

L'assessore alle finanze e ai rapporti con le regioni contermini Dario Rinaldi, l'assessore alla cultura Dario Barnaba e l'assessore alla programmazione e al bilancio Gianfranco Carbone che, assieme al presidente, parteciperanno agli incontri, avranno modo di approfondire tematiche di comune interesse alle due entità territoriali vicine con i colleghi dell'esecutivo sloveno, presieduto da Dusan Sinigoj. Ai colloqui di Lubiana parteciperà anche il console generale di Jugoslavia a Trieste Drago Mirosic.

L'IDEA È MATURATA NELLA RIUNIONE DELLA COMMISSIONE CONSILIARE COMPETENTE

Proposta una conferenza regionale che valuti i problemi del turismo

Il turismo nelle aree montane è stato, in questi giorni, al centro dell'attenzione della competente commissione permanente del consiglio regionale, presieduta dal consigliere Fragiacomo, in due distinte occasioni: la prima nell'esame e nell'approvazione del disegno di legge che prevede la costituzione di una società per lo sviluppo turistico delle aree montane (una finanziaria a prevalente capitale pubblico) e intereventi straordinari per gli impianti di risalita; la seconda, nella visita che la commissione stessa ha compiuto a Sauris, che ha permesso, oltre ai sopralluoghi alle attrezzature della località, di esaminare le linee di sviluppo di tutta la vallata, attraverso il «progetto turismo» elaborato dal comune.

Il disegno di legge di cui è relatore il consigliere Angeli (Dc), che è stato approvato a maggioranza (astenuti Pci, LpT e MF, contrario Dp), alla cui riunione della commissione ha partecipato anche l'assessore Vespasiano, e che è stato preceduto da udienze conoscitive con le organizzazioni sindacali e le aziende di soggiorno interessate, prevede un intervento a sostegno dell'attività dei concessionari di impianti di risalita per gli sports invernali e parte dalla motivazione della necessità di mantenere in vita un'attività che in se stessa non trova autonoma forza per sopravvivere, ma che se sostenuta, consente la vita di altre iniziative collaterali, che in montagna rivestono non solo funzione economica, ma anche sociale.

Dagli interventi dei consiglieri: Cavallo (Dp), Ermano (Psi), Magrini (Pci), Pagura (Dc) e Tarondo (Pci) sono emerse problematiche che hanno spaziato, anche al di là dello stretto contenuto del provvedimento, verso un'esame della situazione turistico-invernale del Friuli-Venezia Giulia, sulle sue potenzialità, sul futuro che per il settore viene previsto e sulle cause da rimuovere per far decollare, anche economicamente, il settore stesso.

A tale proposito il presidente Fragiacomo ha proposto, e l'iniziativa è stata accolta favorevolmente dal rappresentante della giunta regionale, l'organizzazione di una Conferenza regionale del turismo, nell'ambito della quale possano essere affrontati e discussi i problemi di questo importante settore della vita economica regionale e possa emergere una precisa politica turistica.

Nell'incontro avuto a Sauris, dove la commissione è stata accolta dal sindaco, Petris, presenti anche il vicesindaco Piva e il presidente dell'Azienda di soggiorno dei Forni Savorgnani, Troncon, i componenti la commissione hanno avuto modo di conoscere nel dettaglio il progetto integrato redatto dal consulente del comune, arch. Gremese, progetto che nel creare nuovi interessi in loco con un programma a medio (3 anni) e lungo termine (10 anni) e con un onere complessivo di 40 miliardi nel decennio, ha come obiettivo principale quello del recupero del centro storico di Sauris con nuove destinazioni delle vecchie case (ristoranti, alberghi, ecc.) per arrivare a circa mille posti letto e di offrire al turista una vasta gamma di attività ricreative utilizzando, valorizzandole, le risorse naturali esistenti.

Ciò consentirebbe un rilancio e uno sviluppo dell'attività turistica sia estiva che invernale, contribuendo in modo significativo alla «rottura» dell'isolamento sociale di tutta la zona.

Nelle richieste di chiarimenti avanzate dai componenti la commissione sono anche emersi gli apprezzamenti per l'inziativa, anche se qualche perplessità è stata avanzata per la vastità del progetto e l'impegno che esso richiede.

IL CONVEGNO ORGANIZZATO DAL GRUPPO SPELEOLOGICO GORIZIANO

Studiamo le riserve idriche del Carso al fine di programmarne lo sfruttamento

L'uomo deve programmare il suo futuro e l'acqua ne è uno degli elementi essenziali: le regioni carsiche costituiscono delle emormi riserve idriche sotterranee, la cui conoscenza è essenziale per programmare uno sfruttamento razionale della disponibilità d'acqua.

Questo concetto illustra sinteticamente l'ampiezza di temi coinvolti nel settimo convegno regionale di speleologia, dedicato a «Idrologia carsica», organizzato dal Gruppo speleo di Gorizia «Bertarelli» e in corso di svolgimento nel capoluogo isontino.

Il rilievo dell'assisse è accentuato, oltreché dal livello scientifico delle relazioni presentate, dalla presenza e dal contributo di studiosi e scienziati, provenienti dalla regione, dall'Italia e dall'estero, e dai rappresentanti di numerosi gruppi speleologici.

Tra i momenti salienti dei lavori va ricordata la relazione presentata dal Gruppo S. Giusto di Trieste sulle «Prime osservazioni geomorfologiche e idrologiche dell'Abisso Massimo», una serie di pozzi nel carso triestino, recentemente scoperti, che insieme all'Abisso di Trebiciano, rappresentano la seconda via di accesso (delle tre conosciute) al percorso sotterraneo del Timavo.

C'è un grosso progetto in fase di studio da parte dell'Università, del Gruppo S. Giusto, della Società adriatica di speleologia, per sistemare delle sofisticate strumentazioni all'interno dell'Abisso Massimo ed effettuare così fondamentali rilevazioni sulle condizioni idrologiche del Timavo, molto più complesse di quel che attualmente si conosce.

L'importanza del progetto richiederà considerevoli sovvenzioni finanziarie, parte delle quali assegnate al progetto di ricerca del ministero della pubblica istruzione. Un'altra prospettiva di studio emersa durante i lavori del convegno riguarda il controllo delle emissioni di acqua dolce in mare lungo circa sette chilometri della costa adriatica, tra le sorgenti di Aurisina e Duino: spandimenti che probabilmente derivano dal corso del Timavo, e il cui studio contribuirebbe alla conoscenza della situazione idrologica della zona.

Anche per questa iniziativa ci vogliono fondi e organizzazione che i gruppi speleogici della regione non hanno, e che richiederebbero l'intervento dell'Università.

Un problema di carattere organizzativo, con rilevanti conseguenze sul piano scientifico è stato trattato durante una tavola rotonda del convegno goriziano: il Catasto regionale delle grotte ha avanzato una proposta per unificare i criteri di rilevazione dei dati nel corso dell'attività speleologica, indicando una serie di simbologie, terminologie e convenzioni che hanno suscitato l'interesse anche degli osservatori del Catasto nazionale delle grotte, partecipanti ai lavori.

LE TEMPERATURE DI IERI

	min.	max
Trieste	10,2	13,9
Gorizia	7,7	16,1
Monfalcone	9,1	12
Pordenone	9	14
Udine	9,8	14,8

SONO STATI APPROVATI DALLA COMMISSIONE INDUSTRIA PRESIEDUTA DA SPAGNOL

Fondo di dotazione cooperativistico e provvidenze in due disegni di legge a favore dell'artigianato

Artigianato e cooperazione sono stati i temi trattati dalla commissione industria del consiglio regionale, riunitasi sotto la presidenza del consigliere Spagnol, nell'affrontare l'esame di altrettanti disegni di legge per i due settori. Presente l'assessore all'artigianato Turello, la commissione ha riapprovato (contrario Dp, e astenuti Pci e Msi-Dn) la legge che prevede incentivi per gli investimenti delle imprese artigianali, che il governo aveva rinviato a nuovo esame.

Come hanno rilevato il relatore, lo stesso presidente di commissione Spagnol, e l'assessore Turello, i rilievi del governo hanno riguardato tre articoli; sui primi due (quello relativo alla retroattività delle spese ammissibili e quello sulla perequazione dei costi finanziari dei mutui) la giunta regionale ha ritenuto di accogliere i rilievi governativi, soprattutto per non trovarsi di fronte a un blocco della legge, mentre sul terzo (trasferimento di competenze amministrative all'Ente di sviluppo dell'artigianato), esso è stato ritenuto infondato, per cui la norma è stata mantenuta, e ciò tenendo conto sia delle precisazioni fornite in sede governativa, sia del fatto che tale disposizione l'Esa avrà una competenza su tutto il ventaglio degli interventi a favore degli artigiani, con una organicità, uno snellimento delle procedure che rientra tra l'altro nel disegno più generale portato avanti dalla giunta regionale del trasferimento delle competenze amministrative dalle direzioni regionali agli enti competenti.

Con l'intervento dell'assessore al lavoro Brancati, la commissione ha quindi approvato, a larga maggioranza con il solo voto contrario del Msi-Dn, il disegno di legge che prevede la costituzione da parte del consorzio regionale Fidi (Co.Re.Ga.Fi) con uno stanziamento straordinario di 3 miliardi nel triennio 1985-1987 di un fondo di dotazione per interventi finanziari.

La presenza di una cooperazione gestita in forma nuova e rivolta a settori diversi dal passato — hanno rilevato Angeli e Brancati — da cui discende la necessità di gestire la cooperazione stessa non più con formule tradizionali, ma con altre, adeguate alle esigenze delle nuove tecnologie e dei nuovi mercati, ha portato alla necessità di dotare il comparto di adeguati finanziamenti per permettere, con la liquidità, l'inserimento nei nuovi mercati ~~e il mantenimento di~~ quelli vecchi.

Notizie in breve

Martedì interruzione ferroviaria

Per urgenti lavori di sostituzione di un deviatoio in stazione di Ugovizza, martedì prossimo la linea ferroviaria sarà interrotta tra Ugovizza e Bagni di L. dalle ore 6.10 alle 10.

Pertanto i seguenti treni viaggiatori locali saranno soppressi fra Tarvisio C. e Pontebba e sostituiti con autocorse che osserveranno l'orario riportato sull'orario ufficiale «Il treno» e cioè: 11493 Tarvisio C. p. 6.30; 11494 Pontebba p. 7.17; 2484 Pontebba p. 9.03; 11495 Tarvisio C. p. 9.35.

Giovani condannate per tentato furto

Oriella Held residente a Trieste in piazzale Cagni, e Silvia Karis di Camino al Tagliamento, ambedue di 23 anni, sono state arrestate dagli agenti del commissariato di Portogruaro per tentato furto aggravato.

Le due giovani sono state processate per direttissima in Pretura e sono state condannate a 4 mesi di reclusione e 200.000 lire di multa con i benefici della condizionale. Silvia Karis e Oriella Held erano state sorprese l'altra sera mentre tentavano di rubare nell'abitazione di Sergio Canciani, titolare di un bar a San Stino di Livenza.

Cartiere: cassa integrazione

Su interessamento dell'assessore regionale all'industria del Friuli-Venezia Giulia, Gioacchino Francescutto, il ministro del lavoro, Gianni De Michelis, ha firmato i decreti di cassa integrazione guadagni per i dipendenti della ex «Cartiere di Tolmezzo e Prealpine» (ora società Possaccio), e per quelli della cartiera di Ovaro.

«Il provvedimento — ha dichiarato Francescutto — molto atteso dalle maestranze che da tempo sono coinvolte nella grave crisi del settore, porterà un po' di sollievo nel mondo del lavoro in Carnia».

gelletti advertising TS

Festeggiamo insieme

PORTOGALLO	in aereo	29/12-3/1
MADRID E TOLEDO	in aereo	29/12-3/1
ANDALUSIA	in aereo	28/12-4/1
VIENNA	varie partenze e combinazioni	
PARIGI	in autopullman	28/12-3/1
SICILIA	in aereo	29/12-2/1
TRIANGOLO DEL SOLE	in autopullman	28/12-4/1
SARDEGNA PITTORESCA	in autopullman	28/12-4/1
CAMPANIA RIDENTE	in autopullman	28/12-4/1
PUGLIA D'INCANTO	in autopullman	28/12-4/1

Natale e Capodanno

Ma se preferisci una vacanza sportiva scegli «IL VACANZIERE NEVE» il più completo catalogo di soggiorni invernali in Italia, Francia e Austria

CHIEDI I CATALOGHI ALL'UTAT
Via Imbriani 11 - Galleria Protti 2

SPONSOR UFFICIALE U.S. TRIESTINA CALCIO

viaggi vai con UTAT

PARENTHESIS

A TRIESTE in Corso Italia

un negozio Stefanel in esclusiva

STEFANEL IN SCENA DA PROTAGONISTI

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Gli avvisi si ordinano presso le sedi della SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE S.p.A.

TRIESTE: sportelli via Luigi Einaudi 3/b galleria Tergesteo 11, telefono 65065–6–7. Orario 8.30–12.30, 15–18.30, tutti i giorni feriali – GORIZIA: Corso Italia 36, telefono 34111 – MONFALCONE: via Duca d'Aosta 102, telefono 72597 – UDINE: Piazza Marconi 9, telefono 203924 – MILANO: via Pirelli 32, telefono 6769/1 – BERGAMO: via Zelasco 1. P.tta S. Marco 7, telefono 225222 – BOLOGNA: via Irnerio 12-2, telefoni 277801 - 277802 – BRESCIA: telefoni 295766 - 296475 – FIRENZE: v.le Giovine Italia 17, telefoni 676906/7/8/9 – GENOVA: via Ettore Vernazza 23, telefono 587852 – LODI: Corso Roma 68, telefono 65704 – MESSINA: via Dogali 20, telefoni 39565 - 31150 – MONZA: Corso V. Emanuele 1, tel. 360247 - 367723 – NAPOLI: via Calabritto 20, telefono 405311 – PADOVA: Piazza Salvemini 12, telefoni 30466 - 30842 - 664721 – PALERMO: via Cavour 70, telefono 245049 – PORDENONE: viale Libertà 2, tel. 255114 – ROMA: via G.B. Vico 9, telefono 3696 – TORINO: Corso Massimo d'Azeglio 60, telefono 6502203. - TRENTO: via Cavour 3941, tel. 85288.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

Le rubriche previste sono: 1 lavoro personale servizio – richieste; 2 lavoro personale servizio – offerte; 3 impiego e lavoro – richieste; 4 impiego e lavoro – offerte; 5 rappresentanti – piazzisti; 6 lavoro a domicilio – artigianato; 7 professionisti – consulenze; 8 istruzione; 9 vendite d'occasione; 10 acquisti d'occasione; 11 mobili e pianoforti; 12 commerciali; 13 alimentari; 14 auto, moto, cicli; 15 roulotte, nautica, sport; 16 stanze e pensioni – richieste; 17 stanze e pensioni – offerte; 18 appartamenti e locali – richieste affitto; 19 appartamenti e locali – offerte affitto; 20 capitali, aziende; 21 case, ville, terreni – acquisti; 22 case, ville, terreni – vendite; 23 turismo, villeggiature; 24 smarrimenti; 25 animali; 26 matrimoniali; 27 diversi.

Si avvisa che le inserzioni di offerta di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9–12–1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola: numeri 1 - 3 lire 350, numeri 16 - 24 lire 750, numeri 2 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 17 - 18 - 19 - 25 lire 800, numeri 20 - 21 - 22 - 23 - 26 - 27 lire 950.

La domenica gli avvisi vengono pubblicati con la maggiorazione del 20 per cento. L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Dopo tale orario gli annunci verranno pubblicati, con carattere neretto, nella rubrica «avvisi urgenti», applicando la tariffa prevista.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni o omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE S.p.A., via Luigi Einaudi 3/b, 34100 Trieste. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia (minimo 10 parole a cui va aggiunto il 18 per cento di IVA).

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere a cassetta n. ... PUBLIED 34100 TRIESTE; l'importo di nolo cassetta è di lire 400 per decade, oltre un rimborso di lire 2.000 per le spese di recapito corrispondenza. La SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE S.p.A. è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta; saranno respinte le assicurate o raccomandate.

1 Lavoro pers. servizio Richieste

PRESTASERVIZI offresi 3 volte settimana. Tel. 822068. 64397/1

PRESTASERVIZI referenziata offresi una o più volte alla settimana, eventualmente anche cuoca, cucito. Telefonare 764526 lunedì e martedì 18-20. 64362/1

2 Lavoro pers. servizio Offerte

CERCO collaboratrice domestica dalle 8 alle 16, mensile adeguato trattamento familiare purché seria capace e assolutamente referenziata. Tel. 630206. Telefonare di mattina. 64358/2

COLLABORATRICE domestica stabile con dormire o lungo orario cercasi pratica cucinare, referenziata. Telefonare 418249. 64282/2

COLLABORATRICE domestica stabile con dormire referenziata amante bambini cercasi zona Costiera, ottima retribuzione. Telefonare 304131, ore pasti. 64275/2

GRETTA cercasi prestaservizi seria pratica pulizia stiro trisettimanale. Per appuntamento telefonare 417793. 64423/2

3 Impiego e lavoro Richieste

CUOCO capace offresi. Tel. 303536. 64254/3

DATTILOGRAFA esperienza studi legali cerca impiego anche mezza giornata. Telefonare 761310 ore serali. 64327/3

ESPERTA offresi per lavori di grafica. Telefonare 52580, ore pasti. 64450/3

IMPIEGATA decennale esperienza lavori ufficio, offresi part-time. Tel. 822043. 64343/3

IMPIEGATA esperienza decennale ufficio cerca impiego part-time anche come commessa. Tel. 912754. 64309/3

IMPIEGATA ESPERIENZA QUADRIENNALE OPERATRICE IBM offresi. Tel. 947950, ore pasti. 64330/3

LUNGA esperienza ufficio contabile, dattilografa, referenziata offresi part-time. Telefonare 820989, ore pasti. 64277/3

MADRELINGUA ungherese, perfetti italiano, russo e dattilografia occuperebbesi. Telefonare 091/6881484. 56251/3

OFFRESI commessa 18.enne pratica alimentari, pane, zona Trieste - Monfalcone. Tel. 200649. 64211/3

OFFRESI magazziniera farmacia part-time, referenziata. Tel. 415657. 64258/3

PENSIONATO vitale socievole paziente offresi per incarichi fiducia, massima serietà distinzione impegno, ore da combinarsi. Telef. 573576. 64288/3

RAGAZZA diciottenne cerca qualsiasi lavoro purché serio. Telefonare 756577, pasti. 64415/3

RAGAZZA madrelingua tedesca diplomata in ragioneria con esperienza pluriennale in campo commerciale, perfetta conoscenza inglese e italiano, residente a Trieste analizza solo serie proposte di lavoro. Telefonare 220682. 64265/3

RAGIONIERA 21.enne, operatrice di terminale con biennale esperienza lavori ufficio, contabilità meccanizzata, conteggi Iva e dattilografia, offresi. Telefonare 040/212512, ore pasti. 64384/3

REFERENZIATA con esperienza disponibile dalle 8-16 offresi per assistenza domiciliare bambini infermi anziani. Disponibile anche singole notti. Tel. 70729. 64418/3

SEDICENNE primo impiego cerca lavoro come parrucchiera o commessa, conoscenza perfetto sloveno. Telefonare 226518 dalle 13 alle 15. 64204/3

SIGNORA pratica lavori domestici e stiro, offresi al pomeriggio. Tel. 763947. 64299/3

19.ENNE assistente infanzia offresi come baby-sitter. Telefonare 0481/79792. 1/3

4 Impiego e lavoro Offerte

A.A. A maggiorenni desiderosi intraprendere brillante attività commerciale offriamo inserimento immediato nostra agenzia. Offriamo lavoro continuativo, addestramento e formazione professionale. Contratto a norma di legge. Presentarsi ore ufficio via dei Porta 6/1 Trieste, signora Prelli. 5802/4

A. 1.300.000 mensili importante azienda assume ovunque ambosessi per confezione bigiotteria. Scrivere: Creazioni Analisa via Lata 131, Brindisi. 53519/4

ATTENTA selezione. Per ristrutturazione propria filiale SpA desidera contattare 2 ambosessi liberi subito, dinamici, motivati realizzare forti guadagni e rapida carriera nel settore commerciale. Telefonare per fissare colloquio con dirigente incaricato, lunedì orario ufficio. 040/732086. 5800/4

AZIENDA cerca per proprio stabilimento in Trieste esperto elettrotecnico con buona preparazione elettronica per progetti e costruzione quadri. Inviare curriculum e offerte indirizzando a: Cassetta n. 27/G, Publied, 34100 Trieste. 5504/4

CERCANSI giovani ambosessi casalinghe pensionati liberi al mattino per distribuzione inviti. Assicurasi ottimo guadagno. Presentarsi lunedì 4/11 o martedì 5/11 alle ore 8 presso Hotel Palace corso Italia 63, Gorizia. Chiedere sig. Jeske. 5792/4

CERCASI persona militesente max 35 anni esperienza salumeria. Telefonare 814447, dalle 14 alle 16. 64302/4

CERCASI segretaria ufficio commerciale conoscenza inglese, francese, disposta viaggiare. Presentarsi Gorizia Palace Hotel dalle 9 alle 18, del 5/11. 64447/4

DAMA di compagnia in Trieste per donna anziana poco autosufficiente cercasi. Offresi stipendio da convenirsi e vitto. Volendo anche alloggio. Telefonare 02/475046 serali oppure 02/8399359 ufficio. 2016/4

EDIZIONI Motta ricerca per trieste Gorizia collaboratori/trici, bella presenza cultura. Offresi auto aziendale, portafogli clienti, premi. Escluso porta a porta. Rivolgersi ore 9-11, via Beccaria 4, Trieste. 5790/4

IBISKOS Editrice esamina dattiloscritti per eventuale pubblicazione. Via Campania 13, 50053 Empoli, tel. 0571/91791-79443, ore 12-17. 260/4

IMPORTANTE Compagnia Internazionale di Assicurazioni ricerca per i propri uffici di Trieste: laureato/a in economia e commercio o diplomato/a ragioniere. Il candidato dovrà possedere un buon curriculum scolastico con conoscenza della lingua inglese. Si offre inquadramento CCNL per impiegati di assicurazione e retribuzione di sicuro interesse. L'età non dovrà essere superiore a 30 anni. Scrivere a cassetta n. 1/H, Publied 34100 Trieste. 050282/4

NEGOZIO arredamento centrale ricerca arredatore. Inviare curriculum dettagliato C.P. 1227 Tergesteo città. 64443/4

OFFICINA riparazioni navali cerca operai specializzati macchine utensili. Tel. 304879. 5740/4

PER ampliamento e nuova apertura di attività commerciale cerco socio con capitale investimento o posto di lavoro garantito. Indicare numero telefonico. Scrivere cassetta n. 31/H, Publied, 34100 Trieste. 5844/4

PICCIN testi medico scientifici cerca personale. Presentarsi lunedì 4 c.m. dalle ore 9.30 alle 13, via Fonderia n. 5/A, Trieste. 5841/4

RAGIONIERE/A esperienza IBM contabilità e Iva cerca società di servizi. Scrivere cassetta n. 23/H, Publied, 34100 Trieste. 5788/4

STUDIO professionale ricerca impiegata/o ottima conoscenza denunce fiscali, curriculum a cassetta n. 30/H, Publied, 34100 Trieste. 64417/4

200-400.000 settimanali ad ambosessi auto muniti, età minima 22 anni, lavoro facile e organizzato. Presentarsi lunedì ore 11-12, viale Miramare 13, Trieste. 99/4

Ricerche e offerte di personale qualificato

CHI PUO' DIVENTARE UN AGENTE DI SUCCESSO?

Tutti, indipendentemente dall'età e dal sesso, dalle condizioni economiche e dall'esperienza, possono diventare buoni venditori.

Quali sicurezze offre la professione di agente nella Vendita Diretta?

Siamo la consociata italiana di una multinazionale tedesca. Vendiamo direttamente in due canali di vendita minuteria metallica ed attrezzi speciali:

a) Linea Auto: officine meccaniche per auto, carrozzieri e concessionari

b) Linea Artigianato: artigiani del LEGNO e del FERRO (arredatori, off. meccaniche, idraulici...)

cerchiamo:

7 AGENTI MONOMANDATARI/E

a) per: **TRIESTE - GORIZIA, 2 UDINE, PORDENONE**

b) per: **GORIZIA, 2 UDINE**

Ci rivolgiamo al/alla giovane diplomato/a con predisposizione alla vendita e con forte motivazione al successo personale, all'agente insoddisfatto o al venditore DOOR TO DOOR; non è quindi indispensabile un'esperienza del settore. La selezione avviene in zona.

OFFRIAMO: territorio esclusivo, prodotto qualificato di consumo mensile, training aziendale, addestramento in zona, un fisso mensile, pagamento a fine mese delle provvigioni, un reddito per il primo anno di circa 30 milioni, incentivi, buone possibilità di carriera in un'azienda in crescita, anticipo provvigionale dal Fondo di Fiducia aziendale.

Se a Lei piace vendere e far CARRIERA spedisca il Suo curriculum contenente recapito telefonico, dati anagrafici, attività svolte fino ad oggi ed in quale settore al consulente aziendale da noi incaricato. FCI-ITALIA - Via Ca' da Mosto, 2 - Rif. 139/AV - 20129 Milano - Tel. 02-200474/33

Fischer Consultants International

München - Stuttgart - Frankfurt - Düsseldorf - Hannover - Hamburg
Paris - Zürich - Salzburg - Mailand - Madrid - Brüssel - London - New York - Sao Paulo

CARTIERE FEDRIGONI & C. S.p.A.

Una tra le più importanti e affermate società operante nel settore delle carte speciali per stampa, editoria, legatoria, cartotecnica, usi tecnici ed industriali, ricerca

AGENTI DI VENDITA MONOMANDATARI

per PORDENONE, UDINE, TRIESTE, GORIZIA e relative province

con le seguenti caratteristiche: età compresa tra i 25 ed i 35 anni; una specifica ed approfondita esperienza di vendita diretta; reali doti di dinamismo; spiccata capacità di gestire professionalmente e di ampliare un portafoglio clienti già ben consolidato; disponibilità in breve tempo. La provenienza dal settore specifico costituirà titolo preferenziale.

L'Azienda per le tradizioni che la contraddistinguono e per la prestigiosa condizione di mercato acquisita, costituisce una valida garanzia di sviluppo professionale ed economico per gli elementi più qualificati.

Inviare per espresso dettagliato curriculum vitae con recapito telefonico, citando chiaramente su busta e su lettera il **RIF. SI/35115**, alla:

PRAXI

SOCIETÀ DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
35100 PADOVA - Piazza DE GASPERI 41

Per conto della B.B.B. Industrie Tessili S.p.A. nota ed importante Azienda di rilevanza nazionale che opera con Linee diversificate ricerchiamo nel piano di sviluppo regionale della Linea Maglieria

AGENTE DI VENDITA

per FRIULI-VENEZIA GIULIA e VENETO ORIENTALE

Il nostro candidato ideale è un uomo con potenziale, attitudini e motivazioni per ruoli di vendita, disponibile ad operare nell'ambito dell'intera zona di competenza, che abbia maturato una esperienza nel settore.

I suoi compiti consistono nel visitare con serietà e continuità una clientela al dettaglio di buon livello in gran parte già acquisita e presso la quale l'Azienda gode di una positiva introduzione ed immagine affermata ed ampiamente reclamizzata.

Richiesta una capacità operativa autonoma pur nell'ambito di una struttura organizzata che assicura training formativo e supporti in area.

L'inquadramento è ENASARCO con livello provvigionale interessante.

Quanti interessati sono invitati ad inviare per espresso un dettagliato curriculum-vitae e professionale indicando un recapito telefonico e citando il riferimento 950 anche sulla busta a:

ERGY: Studio di Consulenza Aziendale
Piazza Erculea, 5
20122 MILANO

Ergy

Prime Consult

CONSULENZA FINANZIARIA

La società di consulenza finanziaria del Gruppo Bancario **MONTE DEI PASCHI DI SIENA** e del Gruppo Finanziario **IFIL** - Torino

SELEZIONA

Pos. A : **n. 1 Manager**
Pos. B: **n. 3 Consulenti Finanziari**

per poter potenziare la propria struttura commerciale della provincia di **Trieste** e **Gorizia.**

Inviare dettagliato curriculum a:

Prime Consult

Agenzia di Udine
Via Ermes di Colloredo, 7
Tel. 0432/44340 - 45296

5 Rappresentanti Piazzisti

CERCANSI volonterosi per rappresentanza arredamenti residenti in provincia, ottimi guadagni, portafoglio esistente. Scrivere a Radico via S. Gamignano 82, Poggibonsi (Siena). 719/5

IMPORTANTE colorificio veneto cerca rappresentante con deposito con autovettura e recapito telefonico, cui affidare la zona di Gorizia. Si offrono condizioni interessanti, incentivazione iniziale per favorire l'avviamento. Le persone interessate possono telefonare al n. 0421/75494. 658/5

PRIMARIA compagnia di assicurazione cerca per Gorizia e provincia valido sub-agente preferibilmente con portafogli clienti che desideri migliorare il proprio trattamento economico. Telefonare ore ufficio 0481/30258. 214/5

6 Lavoro a domicilio Artigianato

A.A.A.A.A. RESTAURI bagni riscaldamento piastrelle murature modifiche prezzi modici. Tel. 61098. 64424/6

A.A.A.A. SGOMBERO rapidamente abitazioni cantine locali ritiro mobili cose ogni genere. Telefoni 761206-755192. 64401/6

A.A.A.A. RIPARAZIONE sostituzione avvolgibili in genere. Telefonare 821353-810012-811344. 5823/6

A.A.A. SI eseguono riparazioni idrauliche elettriche domicilio. Telefonare 821353-810012-811344. 5823/6

A. PARCHETTI raschiatura verniciatura riparazioni Gaspari 755868-70063 Gambini 27 A. 5831/6

A. SGOMBERIAMO anche gratuitamente cantine appartamenti ritiriamo mobili. Telefonare 762288, SERA 281464. 64391/6

A. STUFE kerosene metano specializzato pulisce ripara. Tel. 794100-306239. 64383/6

ABATANGELO PARCHETTI riparazioni raschiatura verniciatura posa 727620 Rossetti 41/c. 57808/6

ARTIGIANO esegue pitturazioni applicazione carta parati abbassamenti ad olio. Telefonare 944153. 5708/6

MONTONI su misura laboratorio pelletterie creazioni e modifiche borse di coccodrillo via Galvani 5 (Giardino Pubblico) Trieste. 050241/6

PITTURAZIONI varie ripristino appartamenti, anche ambienti singoli, facciate. Tel. 793220. 64313/6

PULIRE la pelle trattamento speciale montoni via Galvani 5 (Giardino Pubblico) Trieste.

RISCALDAMENTO caldaie bruciatori radiatori valvole termoregolazioni delle migliori marche. Assistenza e ricambi. CENTRO GAS via Lavatoio 2/A (p.zza Oberdan) tel. 60701. 5729/6

7 Professionisti Consulenze

CONDONO edilizio professionista svolge pratiche accuratamente, prezzi contenuti. Telefona 571058. 64341/7

INGEGNERE professionista ex dipendente catasto assume incarichi condono edilizio. Telefonare 941763. 64099/7

8 Istruzione

INSEGNANTE impartisce lezioni di matematica medie superiori. Telefonare 64459. 64356/8

PROFESSORE impartisce lezioni pianoforte. Metodo conservatorio. Preparazione esami. Tel. 943200. 64435/8

PROFESSORE matematica fisica impartisce ripetizioni qualsiasi livello. Tel. 828419 serali. 63726/8

9 Vendite d'occasione

GIACCA lince pelliccia opossum occasione vendesi. Tel. 410893. 64410/9

PELLICCE giacche tutte le qualità superiori ultime creazioni massima eleganza, inoltre montoni, impermeabili roversciabili, colli, guarnizioni, prezzi straoccasione. Visitate la Vs. pellicceria di fiducia, Cervo v.le XX Settembre, 16 III p. ascensore. 4711/9

VENDESI occasione poltrona infermi vari usi e stufa legna ottimi condizioni prezzo trattabile vedendo articoli. Tel. 53368 domenica ore 10-22 feriali ore pasti. 64381/9

10 Acquisti d'occasione

BOTTEGA Vecia Arco di Riccardo compra roba vecia (sgombra). Tel. 64958. 64448/10

11 Mobili e pianoforti

A.A.A. ANTIQUARIATO e RESTAURO acquista pagando bene oggetti e mobili del passato. Tel. 774886 abitazione 793953. 64004/11

PIANOFORTE marca Clement verticali occasione prezzo trattabile. Tel. 0481/777290. 463/11

VENDONSI mobili e arredi per ufficio seminuovi occasione 774927. 5803/11

VERA occasione cucina componibile Snaidero completa tutti elettrodomestici vendo lire 5.500.000. Tel. 730464.

12 Commerciali

A.A.A. ALTISSIME quotazioni acquistiamo oro, argento, gioiellerie. REALIZZERETE VANTAGGIOSAMENTE. GOLDMARKET via Roma 20. 5601/12

GIULIO Bernardi numismatico compra oro. Via Roma 3, primo piano. 050003/12

LIBRI antichi moderni giornali cartoline compero massima valutazione serietà. Tel. 414127 serali. 5827/12

ORO ACQUISTANSI a PREZZI SUPERIORI. Disimpegno polizze. CORSO ITALIA 28 primo piano. 5845/12

13 Alimentari

VINO vino vino alla Di.Be.Ma. a prezzi ribassati sino al 9 novembre tocai merlot cabernet 11° 890 al litro in damigianette da 5 litri 4.650 Soave Valpolicella Bardolino fiasco 2 litri 3.900 botticella 5 litri birra tedesca 14.900 con spillatore 16.900 lattina Nastro Azzurro 550 presso le bottiglierie di via Commerciale 27, via Canova 9, via Pagliaricci 2, oppure a casa vostra telefonando ai n. 569602-418762-793661. 5699/13

14 Auto, moto cicli

A.A.A.A. AUTOSALONE Fiat Emauto via F. Severo 65, tel. 54089 vende autovetture nuove e usate, pagamento 42 mesi senza anticipo: Mercedes 190 in pronta consegna, 127 3 p. 81, Ritmo 1100 80, 81, Panda 30 82, 127 Sport 80, A 112 81, Giulietta 1.6 79, 80, 81, Alfasud 81, Delta 1500 80, R 5 Alpine 80, R 5 TL 78, Opel Kadett 100 3 p. 79, VW Maggiolone Cabriolet 74, Mercedes 190 E 85. 5847/14

A.A.A. AUTODEMOLIZIONE ritira macchine da demolire. Tel. 566355. 5736/14

A.A. ATTENZIONE: SENZA ANTICIPO, PAGAMENTO FINO A 60 MESI SENZA CAMBIALI: A 112 Elite FL '83, Giulietta 1600 '79, Ritmo 60 CL Diesel '84, Delta 1300 '81, Peugeot 205 GL diesel '84, Golf GTI 1600 '82, 132 2000 '77, Duetto Spyder Montreal '72, Panda 30 '81, Ritmo 130 Abarth '83, Uno diesel 5 p. '84, R 5 Alpine '80, Ferrari 208 GT4 '79, Prisma 1600 '83, Alfa 33 Quadr. Oro '84, A 112 LX '83, 131 CL '80, Range Rover '81, Golf Cabrio 1800 GLI '84, Mini Clubman '81, Seat Fura GL 5 p. '84, Alfasud Sprint Vel. '79, Beta Coupé 1600 '79, 127 Confort 3 p. '79, Ritmo 60 CL nuovo modello '83, Maggiolone Cabrio '77, Ronda GL diesel '84, Fuoristrada Suzuky 410 tetto rigido '83, Vespa ETS '84, moto Honda XL 500 '83. 3 MESI GARANZIA, CAMBI USATO CON USATO. AUTOCCASIONI via Romagna 6, tel. 040/61126 SABATO APERTO. 5848/14

A.A. GARAGE Ferrari occasioni garantite Porsche 2700 SC, Maserati Biturbo '83, Ferrari 208 GT4, Mercedes 190 E '83, 240 D '80, '82, Volvo 760 GLE '84, 240 '83, '82, Golf GTI Cabriolet '82, BGB Spyder, MK3 '67, Jaguar 4.2 '80, International Scaut Diesel, Audi 80, Fiat 500, Uno '83, Alfetta 1600. Permute dilazioni aperto festivi. 773316. 5842/14

ALFA 33 perfetta 30.000 km 1300 vendesi eventuale permuta. 764071. 64336/14

ASCONA 1.8 CD '83 tetto apribile condizioni eccellenti vende anche a rate Autosalone Catullo via Fabio Severo 52. Tel. 568331. 3/14

AUDI 80 Diesel 1982 perfettissima 77.000 km fatturabile qualsiasi prova 577754. 64336/14

AUTOMERCATO Renault Dagri via Flavia 118: Fiat 127 3 p. '81, Panda 45 '82, 131 Super 1.3 '81, A 112 Junior '83, Mini 90 '80, Mini De Tomaso '80, Diane 6 '81, Simca 1100 5 p. '79, Ford Fiesta Sport '79, Renault R 4 GTL '82, R 5 TL '78, R 5 GTL '81, '83, R 14 TL '79, R 14 TS '80, R 20 TS '81. Vetture con garanzia 6 mesi. Tel. 281212. 9/14

AUTOSALONE Gerzel Volvo Turbo benzina, BMW 320 I nuova serie, BMW 315, Panda 30, Golf Cabrio. Aperto anche sabato e lunedì. 040/274275. 5766/14

AUTOVETTURE DIESEL D'OCCASIONE con superbollo pagato 1 anno. Fiat 127 D '81, Peugeot 305 GRD '79, Peugeot 305 GLD Break '82, Opel Record 2.3 '79, Renault R 18 GTD 5 m '83, R 20 GTD '80. Renault Dagri via Flavia 118. Tel. 281212. 9/14

CONCESSIONARIA Volvo Love-Car Snc str. della Rosandra 50, tel. 040/830308. Volvo 240 SW D6 '84, Volvo 244 DL '78, Volvo 340 GL '85, Opel Rekord 2.3 Deljvery '85, Regata DS '84, Citroën BX 1.6 '83, Lancia Delta 1.5 '81, VW Passat '82, BMW 520 i '82, permute usato garantito aperto sabato mattina. 5774/14

DELTA 1600 GT '83 pochi chilometri vera occasione vende anche a rate Autosalone Catullo via Fabio Severo 52. Tel. 568331. 3/14

EFFE Emme Renault nuove Super 5 e R 9, assistenza qualificata. Visitateci. Via Carpison 6 Trieste. 5830/14

F. AUTOSALONE Fiat, via Roiano 6. Esposizione usato selezionato: 126 75, 78, A 112 Elite '82, Abarth '83, Panda 30 '80, '83, 45 '81, '83, 127 '75, '78, Uno 45 '84, Ritmo '78, '80, Ritmo Super '82, 131 Special '77, Regata 100 '84, Beta Coupé '78, Alfasud '80, Giulietta '81, Ford Fiesta Ghia '84, Escort '81, '83, Golf GTI '81. Vetture sotto al milione: 500 '69, 126 '73, 127 '73, '78, 128 '73, 128 Rally '72, Renault 5 '73. Permute, rateazioni, garanzia. Telefono 413337. 5495/14

FIAT 124 Spyder bellissima vendesi, facilitazioni. Tel. 573162 serali. 64380/14

FIAT 132 GLS 1600 anno '75 vendesi come nuova 1.600.000. Tel. 911865. 509/14

FURGONE Ford Transit 9 posti 3.500.000 vendo. Tel. 0431/2951. 115/14

GOLF GTD ultimo tipo 1984 tetto apribile grigio perfetto vendo. 755828. 25/14

GOLF 1100 nero 3 porte 1980 ottime condizioni vendesi 4.500.000. 577754. 64336/14

MY CAR A TRIESTE V. F. SEVERO, 122 NUOVO PUNTO VENDITA AUTO D'IMPORTAZIONE PARALLELO, NAZIONALE ED ESTERO, CON PREZZI SCONTATI. TELEFONO 040/569119. T.A. 507/14

MINI Clubman familiare 1980 ottimo stato vendesi. Tel. 573162 pasti. 64380/14

PRIVATO vende Renault 30 turbo diesel '82 L. 8.500.000, Samba rally gruppo N 84 9000 km L. 9.800.000, BMW 320i 79, motore nuovo L. 6.000.000. Tel. 762997 ufficio. 64393/14

RENAULT R4 perfetta L. 1.900.000 vendesi. Tel. 944228 orario negozio. 5761/14

ROVER 2000 TC da amatore interno pelle perfetta vendesi permutasi via Lavatoio 5/A feriali. 6438/14

SI Dinoconti usato garantito e selezionato, permute usato per usato, rateazioni anche senza anticipo, Fiat Uno 55 S 5 porte 83, Fiat Uno 45 83, Fiat Panda 30S 83, Panda 45 84, Panda 45 81, Fiat 127 81, 80, 79, 78, Fiat Ritmo 83, 80, 79, Ford Fiesta 81, 80, 78, 77, Ford Escort 81, Citroen Visa 83, 82, 82, 80, 79, Citroen GSA 83, 81, Volkswagen Golf 80, 79, Volkswagen Polo GL 82, Austin Mini Metro 83, Autobianchi A 112 70 HP 79, Lancia Delta 1600 83. 5935/14

UNO 45 S 1984 km 14.000 tenuta in garage. Tel. 944307. 64325/14

VENDO Fiesta 1.1 anno 82 km 45.000. Tel. 231730. 64209/14

VENDO Giulia 1300 anno 72 telefonare 755347. 64428/14

VENDO Lancia Delta 1.3 5 m 81 km 53.000. Tel. 231730. 64209/14

VENDO Renault 4 1982 ottimo stato autoradio 0481/73674 pomeriggio. 464/14

VOLKSWAGEN autoccasioni garantite alla Concessionaria Autosalone Catullo: Golf 1100 75 ottima 80 e 81 molto belle, Golf 1300 80 tetto apribile, Golf 1300 82 perfetta. Via Fabio Severo 52. Tel. 568331. 3/14

Z.Z.Z. USATO SI MA... MY CAR, ANTICIPO ZERO, 60 RATE SENZA CAMBIALI: Alfetta 2000 L 82, Ritmo Cabriolet 83, Fiesta 1100 S 82, 127 Sport 79, Panda 30 81, Porsche 924 78, Giulietta 1800 81, Ritmo 60 CL 82, R5 TL 80, Volvo 244 GLE D6 80, 131 CL 81, Ritmo 130 Abarth 83, 127 C 900 82, AUTOVETTURE NUOVE D'IMPORTAZIONE: Giulietta 1600, Uno 55 3p, Alfa 33, Peugeot GTI, GOlf GTI, Golf 1300, Lancia Prisma, Regata 85, Thema 1600, 1800, 2000, Alfa 90, Renault 5, 9, 11, 18, Mercedes 190, 200. CAMBI USATO CON USATO, GARANZIA SU USATO 3 MESI SU NUOVO 1 ANNO. MY CAR via F. Severo 122. 040/569119. 5848/14

127 L 3 porte 1978, Super 1050 5 marce 1982, anche ratealmente e permutando. Garanzia Fiat usato sicuro. Fiat via Roiano 6. Telefono 413337 lunedì. 5795/14

15 Roulotte nautica, sport

A. AUTONAUTICA Russo via Flavia 5, telef. 040/822223. Imbarcazioni dei Cantieri Comar, Cranchi, Elan, giacenze Rio listino 84, canotti BAT, Zodiac, Metzeler, rimorchi Ellebì, motori fuoribordo Evinrude. Motori e canotti pagamento 12 rate senza interessi. Lunedì aperto. T.A. 508/15

A. COMET 801 con Farymann 6 HP, anno 1977; vendesi Autonautica Russo. Telef. 822223. T.A. 508/15

A. METEOR 8 con Farymann 30 HP anno 1973, vendesi Autonautica Russo, telef. 822223. T.A. 508/15

GOMMONI Floating e Nova: in attesa delle novità del Salone Nautico di Genova pratichiamo sconti eccezionali sulle giacenze fino ad esaurimento, anche con acconto minimo e saldo in primavera. Unici distributori Automotonautica Piero Ostuni e Ulisse Ostuni Grignano. 11/15

IMBARCAZIONI Gobbi e Tullio Abbate: prezzi e sconti eccezionali di fine stagione sulle rimanenze e sconti particolari per prenotazioni sulle novità in arrivo dal Salone Nautico di Genova. Tante proposte vantaggiose all'Automotonautica Piero Ostuni e Ulisse Ostuni Grignano. 11/15

IMBARCAZIONI usate, vasta scelta, a motore a Lignano Sabbiadoro darsena Marina 1, anche festivi. 0431/428524. 050285/15

NAUTOR Swan 44, anno 73, revisione totale 1984, 15 vele, molti accessori, ottima occasione, 0431/428524. 050285/15

POSTI barca in affitto e vendita con pagamento fino a 10 anni nella nuova darsena Marina 1, foce fiume Tagliamento, a 300 metri dal mare a Lignano Sabbiadoro. 0431/428524. 050285/15

Continua in 11.a pagina

«Ti servono due materassi? Ne paghi uno solo. Te ne serve uno? Allora... pagane mezzo!»

INCREDIBILE OFFERTA!

materasso Hobby produzione PERMAFLEX modello «Special»
prezzo di listino lire 107.000 **a sole lire 53.000**

materasso Hobby produzione PERMAFLEX mod. «LUX», estate-inverno
prezzo di listino lire 147.000 **a sole lire 73.500**

materasso Hobby produzione PERMAFLEX ortopedico, estate-inverno
molleggio rinforzato, prezzo di listino lire 194.000 **a sole lire 97.000**

Disponibili in tutte le misure correnti. I prezzi si riferiscono alle misure cm 80x190

Non è una burla. Anzi, è la proposta più seria in cui si possa imbattere chi deve acquistare un materasso (o ancor meglio due). L'offerta riguarda un prodotto di sicuro prestigio: i materassi Hobby di produzione PERMAFLEX. E vale fino al 30 novembre. Vi attendiamo.

casa del materasso di OSMO

HOBBY produzione **permaflex**

DEPOSITO E CENTRO VENDITA
PERMAFLEX-ONDAFLEX

Trieste, via Italo Svevo 6
(di fronte ai Cantieri S. Marco)
Parcheggio interno riservato

COM. EFF.

ORARIO FERROVIARIO

TRIESTE C. - VENEZIA - BOLOGNA - ROMA - REGGIO CAL. - CATANIA - SIRACUSA - PALERMO - MILANO - TORINO - GENOVA - VENTIMIGLIA

PARTENZE DA TRIESTE CENTRALE

4.28 D/L Venezia S.L.
5.20 L Venezia S.L.
5.50 D Venezia S.L.
6.17 R *Tergeste* - Torino P.N. (via Mestre) (WLAB Mosca - Torino solo il venerdì dal 7.6 al 27.9.85) (°)
6.22 L Portogruaro (Soppresso nei giorni festivi) (1)
6.48 D Venezia S.L. - Roma (via Venezia S.L.) - (WLAB Mosca - Roma) (2); I e II cl. Zagabria - Venezia S.L. - Budapest - Roma, Zagabria - Roma; cuccette II cl. Varsavia - Roma (giorni di lunedì, giovedì e sabato dal 6.6 al 26.9.85); I e II cl. Trieste - Roma
8.06 Ex Venezia S.L.
9.00 Ex *Venezia Express* - Venezia S.L.
9.20 R Roma (via Mestre) (*)
10.06 L Venezia S.L.
12.35 Ex Venezia S.L.
13.45 L Portogruaro
14.10 Ex *Triveneto* - Venezia S.L. - Bologna - Firenze S.M.N. - Roma Tib. - Napoli C. - Catania - Siracusa - Palermo - Reggio C. (cuccette I e II cl - Catania - Palermo, cuccette II cl. Reggio C.)
16.10 Ex Venezia S.L. - Milano
17.15 D Venezia S.L. - Bologna - Bari - Lecce (cuccette II cl. Lecce)
17.26 L Venezia S.L.
18.22 R Venezia S.L. (§) (3)
18.37 L Portogruaro
19.25 L Portogruaro (si effettua dal 2.6 al 28.9.85) (Autoservizio sostitutivo)
19.30 L Portogruaro (si effettua dal 29.9.85 al 31.5.86)
19.38 Ex *Simplon Express* - V. Mestre - Roma - Milano Lamb. - Domodossola - Parigi (cuccette I e II cl. Trieste - Parigi; cuccette II cl. Belgrado - Parigi, Zagabria - Parigi dal 28.9.85 al 31.5.86; WLAB Zagabria - Parigi)
20.26 D Venezia S.L.
21.30 D Venezia S.L. - Milano - Torino - Ventimiglia (cuccette II cl. Trieste - Torino; WLAB e cuccette II cl. Trieste - Ventimiglia)
22.42 Ex V. Mestre - Bologna - Roma (WLA e cuccette I e II cl. Trieste - Roma)

ARRIVI A TRIESTE CENTRALE

2.25 L/D Venezia S.L.
6.11 L Portogruaro (si effettua dal 3.6 al 28.9.85) (Autoservizio sostitutivo) (4)
6.03 L Portogruaro (si effettua dal 30.9.85 al 31.5.86) (4)
6.56 L Portogruaro
7.28 D Ventimiglia - Torino - Milano - Venezia S.L. (WLAB e cuccette II cl. Ventimiglia - Trieste; cuccette II cl. Torino - Trieste)
7.40 Ex Roma - Bologna - V. Mestre (WLA e cuccette I e II cl. Roma - Trieste)
9.15 Ex *Simplon Express* - Parigi - Domodossola - Milano Lamb. - V. Mestre (cuccette I e II cl. Parigi - Trieste; cuccette II cl. Parigi - Belgrado e Parigi - Zagabria dal 30.9.85; WLAB Parigi - Zagabria)
9.27 D Venezia S.L.
10.00 Ex Ginevra - Zurigo - Domodossola - Milano P.G. - V. Mestre (cuccette II cl. Ginevra - Trieste) (5)
10.32 D Lecce - Bari - Bologna - Venezia S.L. (cuccette II cl. Lecce - Trieste)
10.40 R Venezia S.L. (§) (3)
13.18 L Portogruaro
13.28 Ex Milano - Venezia S.L.
15.20 D Venezia S.L.
16.20 D Venezia S.L.
17.16 Ex *Triveneto* - Palermo - Siracusa - Catania - Reggio C. - Napoli C.F. - Roma Tib. - Firenze C. M. - Bologna - Venezia S.L. (cuccette II cl. Reggio Cal. - Trieste; cuccette di I e II cl. Palermo - Trieste e Catania - Trieste)
19.00 D *Venezia Express* - Venezia S.L. WLAB Venezia - Belgrado; WLAB Venezia - Atene solo giovedì e domenica dal 6.6 al 28/9/85); cuccette II cl. Venezia - Atene (esclusi i giorni di giovedì e domenica dal 4.6 al 28.9.85); cuccette II cl. Venezia - Istanbul (dal 2.6 al 28.9.85); cuccette II cl. Venezia - Skopje (giorni di lunedì, sabato e domenica dal 2.6 al 28.9.85; dal 29.9.85 esclusi i gorni di lunedì e domenica
19.40 L Portogruaro
20.14 D Venezia S.L.
20.48 R Roma (via Mestre) (*)
21.42 R *Tergeste* - Torino - Milano (via Mestre) WLAB Torino - Mosca (solo il sabato dall'8.6 al 28.9.85) (°)
23.06 L Venezia S.L.
23.22 Ex Roma - Venezia S.L. (WLAB Roma - Mosca (6); cuccette II cl. Roma - Budapest (giorni di lunedì, giovedì e sabato dal 6.9 al 26.9.85); cuccette II cl. Roma - Varsavia (giorni di martedì, giovedì e domenica dal 7.6 al 27.9.85)
0.40 L/D Venezia S.L.

(°) Servizio di I e II classe con supplemento Rapido.
(*) Servizio di sola I classe con prenotazione obbligatoria.
(§) Servizio di sola I classe.
(1) Prosegue per S. Donà di Piave dal 3.6 al 15.6, dal 16.9 al 21.12.85, e dal 7.1 al 26.3 e dal 2.4 al 31.5.86; soppresso nei giorni festivi
(2) Non circola nei giorni di venerdì (dal 2.6 al 26.9); mercoledì e venerdì (dal 28.9.85)
(3) Soppresso nei giorni 15/8, 25 e 26/12/85 e 1/1/86
(4) Soppresso nei giorni festivi.
(5) Si effettua nei giorni di sabato dal 6.7 al 27.7.85.
(6) Non circola nei giorni di sabato (dal 2.6 al 27.9); giovedì e sabato (dal 29.9.85)

per la pubblicità su

IL PICCOLO

rivolgersi alla

Società Pubblicità Editoriale

TRIESTE - Piazza Unità d'Italia 7, tel. (040) 65065/6/7 • GORIZIA - Corso Italia 36, tel. (0481) 34111 • MONFALCONE - Via Duca d'Aosta 102, tel. (0481) 72597 • UDINE - Piazza Marconi 9, telefono (0432) 203924 • PORDENONE - Viale Libertà 2, telefono (0434) 255114

ECONOMIA E FINANZA

LA CEE RENDE NOTE LE CONTROMISURE AL PROTEZIONISMO AMERICANO

Continua la guerra degli spaghetti

Restrizioni all'importazione in Europa di limoni e noci che provengono dagli Stati Uniti L'Italia chiede il ripristino delle «restituzioni» alle industrie esportatrici di pasta

BRUXELLES — La Gazzetta ufficiale della Comunità europea è uscita ieri con la lista delle contromisure europee ai dazi imposti dagli Stati Uniti alle esportazioni Cee di paste alimentari sul mercato Usa. Le contromisure, che entreranno in vigore oggi, riguardano le esportazioni Usa di limoni e noci sul mercato Cee.

La pubblicazione della lista delle ritorsioni è il fatto saliente della giornata, sul fronte del conflitto commerciale Cee-Usa. Dopo il succedersi di avvenimenti di venerdì, con il riesplodere della «guerra degli spaghetti» e poi con l'accordo sulla limitazione delle esportazioni di acciaio dalla Cee negli Usa, il fine settimana dovrebbe trascorrere senza colpi di scena e novità di rilievo, prevedono a Bruxelles fonti comunitarie.

Nei circoli diplomatici, si tenta di dare una valutazione degli avvenimenti di venerdì, di segno apparentemente opposto, in attesa che i rappresentanti dei «dieci» presso la Comunità e gli esponenti della commissione europea riprendano, da domani, l'esame dei problemi in sospeso.

Sul fronte della «guerra degli spaghetti», si tratta di decidere se e come rilanciare e portare avanti contatti con gli Stati Uniti. Sul fronte della siderurgia, si tratta di esaminare l'accordo e di approvarlo a livello di consiglio di ministri della Comunità.

A prescindere dagli elementi di contenzioso che restano irrisolti e che potrebbero riproporsi, o acuirsi, nei prossimi giorni, per esempio sui cereali, il discorso tra Bruxelles e Washington resta aperto sia per la pasta che per l'acciaio.

Da una parte, le misure sulla pasta sono legate al mancato accordo sul trattamento che la Comunità dovrebbe riservare agli agrumi in provenienza dagli Stati Uniti.

D'altra parte, fonti americane hanno già detto che consultazioni dovranno essere condotte sugli acciai semifiniti, gli unici per ora non soggetti ad autolimitazioni e sui quali gli Stati Uniti insistono per ottenere un'intesa. Il responsabile Cee per le relazioni esterne, Willy De Clerca, ha riconosciuto che problemi potranno sorgere sugli acciai semi-finiti: «Li risolveremo quando si presenteranno», ha detto. Numerosissime intanto le reazioni.

I ministeri per gli affari esteri e per il commercio con l'estero hanno congiuntamente inviato ieri mattina alla commissione della Comunità europea un telegramma nel quale si richiede, con procedura d'urgenza, il ripristino integrale delle «restituzioni» alle industrie europee che esportano pasta alimentare nei mercati dell'area Nord americana.

È questo uno dei primi passi concreti del governo italiano in sede Cee in risposta alla decisione degli Usa di elevare i dazi sull'import di pasta dall'Europa. Le «restituzioni», interventi di natura monetaria che vanno a compensare le differenze tra i costi di produzione e i prezzi di vendita all'export, furono ridotte, proprio per quanto riguarda la pasta, di circa il 40% proprio su richiesta degli Stati Uniti. Ora, per sostenere i produttori dai dazi Usa, l'Italia chiede il reintegro totale dell'intervento comunitario.

Secondo quanto si apprende negli ambienti del ministero per il commercio con l'estero, il ministro Capria, in piena intesa operativa con il collega Andreotti, già da venerdì si sarebbe messo in contatto con gli organi della Cee affinché, nell'azione di tutela degli interessi italiani, Cee e Usa possano riprendere il più presto possibile il «negoziato globale» sull'interscambio.

E adesso toccherà a scarpe e vestiti?

ROMA — La guerra della pasta che era ormai nell'aria da alcuni mesi è scoppiata dunque venerdì con tutte le sue conseguenze di tensioni commerciali tra gli Stati Uniti e la Comunità economica europea. Con in aggiunta una caratteristica punitiva diretta all'Italia che, nella Cee, è praticamente l'unica nazione a essere colpita dagli alti tassi doganali imposti dagli Usa alle importazioni di pasta.

Una penalizzazione che produttori, uomini politici e sindacati non sembrano voler accettare supinamente anche perché nasce da una diatriba a monte tra Europa e Usa che non può avere, come risultato, la punizione di un prodotto industriale noto in tutto il mondo e caratteristico dell'Italia.

Gli Stati Uniti da tempo chiedono per la loro produzione di agrumi californiani esportati verso la Cee un trattamento equiparato a quello che quest'ultima riserva ai paesi in via di sviluppo del bacino mediterraneo.

Si tratta di una richiesta che, a prima vista, sembrerebbe assurda tenuto conto del fatto che la California è l'America degli americani, vale a dire lo stato in assoluto più ricco della confederazione. Ma si dimentica di solito che è anche la regione che, assieme alle grandi pianure centrali, sta subendo i contraccolpi di una sovrapproduzione agricola di tali dimensioni da non trovare più adeguati sbocchi sul mercato interno senza riuscire a conquistarne all'estero.

La richiesta di un trattamento preferenziale per gli agrumi californiani si inquadra in questa situazione e si tratta di una spinta dal basso verso l'alto nei confronti di Ronald Reagan che lascia al presidente poche vie d'uscita.

L'elettorato delle campagne, infatti, è quello tradizionalmente più conservatore ed è anche quello che è rimasto schiacciato nella morsa del reaganismo con il suo rifiuto delle previdenze e la grande spinta alla libertà dei mercati.

Se l'amministrazione, nonostante tutte le promesse nei vari incontri internazionali, ha ceduto sul fronte della pasta potrebbe cedere ora con altrettanta sottomissione alle richieste dei produttori nazionali su altri fronti come quello delle scarpe o dei tessili, settori che interesserebbero ancora una volta l'Italia in prima persona.

Ad aggravare quanto sta avvenendo nella guerra degli spaghetti vi è un'ulteriore circostanza: in sede Cee si è fatto subito notare che a fronte dei tassi del 40 per cento sulla pasta, l'America ha accettato una regolamentazione più accondiscendente per l'importazione di acciaio dall'Europa. Un tentativo di indorare la pillola all'Italia che lascia molto perplessi. M. G.

AUMENTO DI CAPITALE E PRESTITI

Centoventi miliardi nelle casse sociali dell'«Italmobiliare»

MILANO — L'assemblea straordinaria dell'Italmobiliare ha approvato all'unanimità le proposte di aumento del capitale sociale e di emissione di un prestito obbligazionario convertibile, operazioni che porteranno 120 miliardi nelle casse sociali e rafforzeranno considerevolmente i mezzi propri.

Gli azionisti inoltre dovrebbero godere per la prima volta della remunerazione del capitale (dopo 40 anni di attività) a conclusione dell'esercizio in corso. «È nostra intenzione remunerare il capitale, tanto le azioni di risparmio quanto quelle ordinarie», ha infatti dichiarato al termine dell'assemblea il presidente della società, Giampiero Pesenti.

Proprio l'emissione di azioni di risparmio, con un dividendo garantito del 5% sul valore nominale, e la decisione (approvata dall'assemblea) di «demandare al consiglio d'amministrazione la determinazione della decorrenza del godimento delle nuove azioni», rappresentano una conferma di questo intendimento.

L'operazione sul capitale prevede l'aumento da 40 a 68 miliardi mediante emissione di 2,8 milioni di azioni (1,6 ordinarie, 1,2 di risparmio), da nominali 10 mila lire, offerte in opzione agli azionisti a 20 mila lire in ragione di quattro azioni ordinarie e tre di risparmio ogni dieci vecchie azioni possedute.

Il sovrapprezzo, applicato per la prima volta dalla società (l'ultimo aumento risaliva al 1978, ed era in gran parte gratuito) consentirà una raccolta complessiva di 56 miliardi (rispetto ai 28 nominali), grazie ai quali i mezzi propri raggiungeranno i 150 miliardi.

La maggiorazione unitaria di 10 mila lire rappresenta comunque un importo contenuto rispetto agli attuali corsi di Borsa del titolo (quotato intorno alle 136 mila lire), al punto che la Consob ha richiesto, lo scorso 23 ottobre, un'integrazione alla informativa delle società e l'indicazione delle «motivazioni in base alle quali è stata determinata la misura del sovrapprezzo».

Pesenti ha chiarito che si è fatto riferimento al patrimonio netto contabile di 92 miliardi.

UNA SOLUZIONE NELLE TRADIZIONI IRI

Mediobanca: Prodi vede bene Cuccia presidente onorario

ROMA — *Per la vicenda Mediobanca «c'è una soluzione che è nelle tradizioni dell'Iri, quella della presidenza onoraria» per Enrico Cuccia. «È uno strumento per poter utilizzare, anche al di là dei limiti di età, l'esperienza di persone di grande spicco che si sono profondamente identificate con le istituzioni. Il presidente onorario, anche se non ha diritto di voto, siede nel consiglio d'amministrazione e la permanenza di Cuccia in Mediobanca, in questa veste, sarebbe di grande importanza per molte ragioni sostanziali».*

È quanto ha dichiarato il presidente dell'Iri Romano Prodi in un'intervista sul caso Mediobanca, che uscirà sul prossimo numero dell'«Espresso». Secondo Prodi, accettando la presidenza onoraria, Cuccia «potrebbe dare ancora il suo contributo alla banca, preparare la sua successione e svolgere il ruolo di garante dell'istituto bancario.

«La decisione di non riconfermare Cuccia nella quota del consiglio di amministrazione degli azionisti pubblici non ha nessun contenuto polemico — aggiunge Prodi — perché tutti sapevano benissimo da tempo che la regola secondo la quale i consiglieri delle società del gruppo Iri vanno in pensione a 70 anni non aveva mai avuto eccezione alcuna. È quindi assurdo che ci sia chi parla di vessazioni, chi si sorprende.

«Chi rappresenta il capitale privato — afferma ancora il presidente dell'Iri — non è invece soggetto alle regole dell'Istituto e può stare nelle nostre società fino a cento anni». «Il rinvio dell'assemblea di Mediobanca è stato interpretato da molti come un atto dilaniante ma, a mio avviso — dice Prodi nell'intervista — va interpretato invece come una scelta di un periodo di riflessione per trovare una soluzione con l'accordo di tutti».

Secondo Prodi, non ha fondamento la tesi secondo la quale la vicenda nasconderebbe la volontà della Dc di «dare l'assalto alle roccaforti della finanza».

La settimana in Borsa

Forte la tendenza rialzista

Le previsioni circa una rapida soluzione della crisi di governo, hanno spinto il mercato a riprendere compatto quel movimento rivalutativo che, in coincidenza con la crisi stessa, aveva subito una brusca battuta d'arresto. Per la verità gran parte delle perdite erano già state recuperate nell'ottava precedente, ma allora si parlava di semplici reazioni tecniche ai pronunciati ribassi delle sedute precedenti.

Oggi invece la tendenza rialzista appare decisa e forte, grazie anche al ritorno di un buon denaro da parte dell'estero e degli investitori istituzionali. D'altra parte quella frangia di privati investitori che nelle scorse settimane aveva provveduto ad alleggerire le posizioni, si trova adesso di fronte al problema del reimpiego: i tassi di interesse, infatti, puntano costantemente al ribasso, mentre i corsi azionari sono ormai tornati ai massimi annuali.

In cronaca da segnalare il ritorno delle Montedison a 2500 lire per azione, proprio in concomitanza con il risveglio dell'Agricola finanziaria, che ha visto anche un massimo di 20700 contro le 18200 di quattro sedute fa. Questo movimento, anche se influenzato dall'espansione sudamericana del gruppo Ferruzzi, che ha appena acquisito una importante banca d'affari brasiliana, va soprattutto posto in logica connessione con la volontà del gruppo di ampliare il proprio peso all'interno dell'azionariato Montedison.

I rapporti fra i due gruppi, sono noti, a partire dall'accordo per la produzione dell'etanolo (la benzina «verde»), mentre la posizione di Gemina, che nega un interesse alla vendita della maggioranza relativa Montedison, appare in questi giorni più un espediente per tirare sul prezzo che una volontà ben definita.

Del prezzo di passaggio, in Borsa, se ne parla da tempo, e l'indicazione prevalente si orienta intorno alle 3000 lire per azione. Sarà un caso ma proprio nelle ultimissime battute la Gemina ha segnato un prezzo di 1480 lire per azione, prezzo che secondo molti non riflette ancora appieno il vantaggio che la società ricaverebbe dalla cessione Montedison calcolabile intorno alle 2000 lire per ogni azione venduta.

Sempre nel comparto dei finanziari, particolarmente brillante il comportamento dell'Italmobiliare, che supera le 135.000, e delle Sabaudia, giunte sino a 2651 lire per azione; entrambi le società hanno annunciato operazioni sul capitale abbastanza interessanti (qui sopra) e i rispettivi titoli sembrano esserne positivamente influenzati. Grande richiesta, nel pomeriggio di giovedì, di azioni Bastogi che, a 440 lire per azione, non trovavano facilmente contropartite venditrici. Alcuni danno per scontata una fusione con la Gemina, nel grande disegno di disimpegno della stessa dalla Montedison: in pratica si risparmierebbero gran parte delle imposte sulle plusvalenze realizzabili tramite la vendita, e si permetterebbe l'ingresso di Giampiero Pesenti nel «salotto buono» della finanza italiana, accanto ad Agnelli, Pirelli, Lucchini e Orlando.

La realtà, per il momento, potrebbe essere però un'altra, cioè la fase finale di un rastrellamento effettuato dall'Italmobiliare che, sino a pochi mesi fa, deteneva solo il 25% Bastogi. Buone performance anche per gli assicurativi e, in particolare per le Ras, richieste sino a quasi 120000 lire, e le Generali, che hanno segnato persino 66000 lire per azione.

Fra gli industriali buon mercato di Fiat, Snia, Pirelli (a torto o a ragione indicata come oggetto di massicci acquisti da parte di De Benedetti), Magneti Marelli e Buitoni. Più trascurate le Italcementi e le Olivetti.

Fra i titoli Iri in primissimo piano le Alitalia richieste sino a 1420, mentre fuori mercato le azioni di categoria A che saranno offerte agli azionisti in ragione di 2 ogni 5 a 1000 lire, hanno toccato le 2000 lire per azione. Meno dinamico il comportamento delle Sip e delle tre Bin, nonostante un certo qual risveglio del comparto bancario e, in particolare, della Cattolica del Veneto e del Nuovo Banco Ambrosiano.

Giuseppe Vizzini

■ LINEA — Il porto di Ancona è stato incluso dalla «Norasia line» tra gli scali dove la compagnia effettuerà il servizio di «full containers» per il Medio ed Estremo Oriente.

Il caffè in cifre

Ancora aumenti

Il mercato internazionale del caffè verde è in subbuglio a causa della grave siccità che per circa tre mesi ha colpito le aree caffeicole più importanti del Brasile, il quale come è noto è il primatista mondiale nella produzione del pregiato chicco. Mentre qualche mese fa le stime ufficiali davano per il Brasile un raccolto vicino o superiore ai 30 milioni di sacchi, le ultime valutazioni risultano inferiori ai 20 milioni di sacchi. Si tratta al momento di volumi informali, che potrebbero anche scendere dal livello indicato.

Logicamente i prezzi, sia per effetto di fattori speculativi, quanto per una specie di panico sorto negli importatori, sono saliti rapidamente, specialmente nelle ultime sedute delle borse a termine di New York (per i caffè Arabica, altri dolci) quanto a Londra, a Parigi-Le Havre per i caffè Robusta (che come è noto coprono circa il 40-50 per cento dei fabbisogni italiani).

Nel terminal di New York la posizione dicembre è salita nel corso del mese da 135,07 a 157,65 cents per libbra. A Londra (borsa dei Robusta) i prezzi in sterline per tonnellate sono aumentati da 1598 a 1840. Anche il «fisico» esistente nei grandi punti franchi europei ha registrato notevoli aumenti.

E' probabile — anzi quasi certo, secondo la rivista «Die Wirtschaft» — che i torrefattori saranno costretti ad aumentare i prezzi del torrefatto e del solubile.

D. Lun.

Rassegna dei fondi comuni d'investimento

Diffusi progressi delle quotazioni

ROMA — Sia i fondi di diritto italiano che quelli di diritto lussemburghese operanti nel nostro paese hanno segnato nella settimana passata, ridotta a quattro giornate operative per la festività del 1.o novembre, diffusi progressi delle quotazioni. In particolare, i fondi con una percentuale maggiore di titoli a reddito variabile in portafoglio hanno beneficiato della spinta della Borsa di Milano nuovamente improntata al rialzo anche di riflesso alle prospettive di una rapida soluzione della crisi di governo.

I fondi lussemburghesi, che hanno una significativa diversificazione geografica degli investimenti, hanno anche potuto contare sul positivo andamento della Borsa di New York che si è riportata sui massimi storici nelle ultime sedute.

L'indice studi finanziari dei fondi italiani ha registrato un incremento dell'1,5 per cento nella settimana; i fondi azionari e quelli bilanciati hanno segnato, rispettivamente, aumenti medi del 2,1 per cento e dell'1,8 per cento rispetto al venerdì precedente.

	L 28/10	M 29/10	M 30/10	G 31/10	VARIAZ. SETTIM. %
Indice S. F. F. Esteri (30.12.85=100)	225.38	226.61	227.74	229.27	2.69
Indice S. F. F. Italiani (2.1.85=100)	134.16	134.82	135.36	135.79	1.53
Indice Fondi Azionari	150.27	151.25	152.07	152.77	2.11
Indice Fondi Bilanciati	135.96	136.80	137.44	137.94	1.85
Indice Fondi Obbligazionari	116.26	116.41	116.57	116.67	0.43

DOPO LO SCIVOLONE A NEW YORK

Il dollaro Usa tende sempre a scendere

ROMA — Dopo diverse settimane nelle quali sembrava essersi esaurita la spinta discendente impressa dalla strategia dei «cinque grandi», il dollaro ha ripreso a calare in questi ultimi giorni per una serie di fattori che secondo gli analisti dovrebbero tenerlo sotto pressione anche nel prossimo futuro.

Mentre in Italia i mercati finanziari erano chiusi per la festa di Ognissanti, la moneta Usa ha vissuto un fine settimana tutto in discesa e a New York ha concluso a 1751 lire, sedici in meno della quotazione ufficiale italiana di giovedì: nell'arco dei sette giorni ha perso 34-35 punti e nei 40 giorni seguiti al vertice finanziario dei «cinque grandi» del 22 settembre ne ha persi circa 190, sfiorando un deprezzamento del 10%. In pratica, il dollaro oggi costa quanto costava nel luglio dell'anno scorso.

Il fatto determinante in questo momento è il restringersi dello scarto tra i rendimenti degli investimenti in dollari e lo yen, ma in fine settimana, si sono aggiunte le notizie sullo scollamento dell'Opec, definito ormai totale dal ministro del petrolio degli Emirati Arabi, Otaiba, uno degli esponenti più in vista del cartello. L'Opec sembra almeno per ora aver rinunciato a ogni impostazione dogmatica sulle questioni dei prezzi e della produzione del petrolio. Se il petrolio costerà meno serviranno meno dollari per pagarlo.

Sempre d'attualità gli interventi delle banche centrali: quella tedesca non si è fatta quasi vedere questa settimana, ma sembra che la Federal Reserve americana abbia venduto dollari in diverse riprese mentre resta molto attiva la Banca del Giappone. Secondo le ultime cifre a disposizione, essa deve aver venduto sui due miliardi e mezzo di dollari dal 22 settembre: infatti i dati ufficiali indicano che le riserve valutarie giapponesi sono scese di 929 milioni di dollari a settembre e di un miliardo 151 milioni a ottobre, collocandosi a 26,37 miliardi a fine mese.

La banca stessa ha precisato che questa flessione è dovuta esclusivamente agli interventi fatti sui mercati valutari. Normalmente le riserve nipponiche lievitano tra i 200 e i 350 milioni di dollari al mese per i rendimenti degli investimenti.

Continuaz. dalla 10.a pagina

TECNAUTICA esclusivisti per Trieste cantieri Rio, Motomar, Glastron, Fairline, Dory, Sunliner, Fletcher, Mako, Saga, Solcio, Fjord, Windy, Ilver, Hellas, Sessa, BArberis, Carrelli Reggiana, Gommoni Marshall. Numerosi modelli di imbarcazioni visibili nella nostra vasta esposizione in Zona Industriale ed altre novità in arrivo nei prossimi giorni. Via Pietraferrata 13 Ts. Tel. 040 823755. 050291/15

TECNAUTICA
Concessionaria Fuoribordo
MERCURY
Unico distributore per Trieste
Motori modello 1986 ed ultime disponibilità modelli 1985 a prezzi vantaggiosi, permute, prenotazioni con minimo acconto, pagamenti dilazionati
Via Pietraferrata 13, Zona Ind. TRIESTE, telefono 040/823755

VELA Comet 800 esente immatricolazione anno 85, accessoriata, visibile Marina 1. 0431/428524. 050285/15
VENDESI roulotte Elnagh. Tel. 52264 Armando. 6443/15
23 Cabin Gobbi luglio 84, 60 ore moto, 2x145 Volvo, 4 posti letto, superaccessoriata. Tel 0481/84480. 211/15

16 Stanze e pensioni Richieste

CERCO per ufficio stanza con uso cucina. Tel. ore pasti 767306. 64289/16

17 Stanze e pensioni Offerte

AFFITTO stanza 2 letti studentesse veneti 1-2 persone vicino stazione. Tel. 421788. 64400/17
STUDENTESSA dividerebbe appartamento Trieste via Carpison disponibile 2 letto dal 15 novembre. Tel. 0432-207515.

18 Appartamenti e locali Richieste affitto

CONIUGI farmacisti senza figli cercano appartamento vuoto saloncino, due camere, mq 90 circa zona centro, Giulia, Battisti. Telefonare 011-9059035. 296/18
CONIUGI statali non residenti cercano affitto appartamento at Opicina aut Trieste. Max 450.000. Tel. 299085. 460/18
DOCENTE universitaria non residente cerca in affitto piccolo appartamento non ammobiliato zona centrale. Scrivere a cassetta n. 22/H Publied 34100 Trieste. 64312/18
FUNZIONARIO banca cerca ammobiliato per circa 12 mesi max 500.000. Tel. 759366 dopo le 21. 5811/18
INSEGNANTE referenziato cerca appartamento Trieste Monfalcone province. 040-767892. 64357/18
LOCALE mq 150-200 uso laboratorio magazzino cercasi in affitto con possibilità carico scarico autotreni e annesso ufficio o appartamento. Scrivere cassetta n. 5/H Publied 34100 Trieste. 20/18
MONFALCONE dintorni cerco affitto appartamento conforts. 0481/93064. 464/18
REFERENZIATI non residenti cercano appartamenti ammobiliati. Tel. 631815 16-18. 64425/18
SERISSIME studentesse friulane ottime referenze cercano appartamento scopo studio. Tel. 750171. 64322/18
STATALE residente cerca urgentemente affitto appartamento ammobiliato sei mesi max un anno. Telefono 729354. 64447/18
TECNICO non residente cerca appartamento in affitto per un anno max 400.000. Tel. 411534. 5811/18

19 Appartamenti e locali Offerte affitto

A.G. USO UFFICIO affittasi 3 stanze servizi. ADRIA Mazzini 30, tel. 68758. 5836/19
AFFITTASI appartamento tristanze cucina abitabile garage Cormons. 0481/67248 8.30. 465/19
AFFITTASI locale d'affari centralissimo zona 1. Agenti immobiliari Tommasini Scheriani. Tel. 764664. 20/19
AFFITTASI Rossetti ammobiliato cucina bistanze bagno periodo transitorio. Spaziocasa 60125. 6/19
AFFITTASI ufficio centrale 6 stanze servizi. Immob. Solario, tel. 61061, ore 16-19. 5828/19
AFFITTO zona centrale Gorizia, grande appartamento, anche uso ufficio. Tel. ore 19-20.30. 0432/662130. 117/19
AUTOBOX Baiamonti affittasi 4.50x2.50. Tel. 816263 mattino. 64434/19
CAR 631192 affitta ammobiliato non residenti due stanze cucina bagno periodo transitorio 400.000 mensili. 5811/19
CAR 631192 affitta residenti camera cucina bagno zona centro città. 5811/19

CASAPIÙ
PROPOSTE IMMOBILIARI
via mazzini, 30 - Tel. 60582
34121 TRIESTE
APPARTAMENTI DA AFFITTARE cerchiamo urgentemente per nostra clientela referenziata non residente. Assicuriamo massima serietà, riservatezza, velocità di conclusioni. Nessuna spesa per proprietari. Telef. ore ufficio 60582.

CASAPIU' 60582 affitta ROIANO ammobiliato cucina due stanze bagno wc. Contratto transitorio non residenti 320.000. T.A. 511/19
CASAPIU' 60582 affitta SAN GIACOMO soggiorno cucinino due stanze vuoto. Non residenti 300.000. T.A. 511/19
CASAPIU' 60582 affitta ROSSETTI lussuoso, ammobiliato saloncino cucina due stanze doppi servizi. Non residenti referenziati. T.A. 511/19
DOMUS centralissimo ufficio di 160 mq in bel palazzo con ascensore e riscaldamento, cinque stanze, servizi. Affittasi pronta disponibilità. Tel. 61763. 1/19
DOMUS Petronio primo ingresso locale con ampie vetrate possibilità passo carrabile 190 mq con servizi impianto elettrico rinforzato. Tel. 61763. 1/19
DOMUS S. Francesco solo per ufficio 200 mq dieci vani, doppi servizi, terrazza, riscaldamento. Tel. 61763. 1/19
DOMUS Cantù monovano nuovo per non residenti senza mobili. Tel. 69210. 1/19
DOMUS Carpison cucina, quattro stanze, bagno, vuoto, non residenti. L. 600.000. Tel 61763. 1/19
DOMUS Foraggi salone, cucina, due matrimoniali, bagni, cantina, arredato. Non residenti. Tel. 61763. 1/19
DOMUS Ippodromo soggiorno, cucina, due stanze, bagno, vuoto. Non residenti. L. 350.000. Tel. 69210. 1/19
DOMUS Piccardi soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno, vuoto. Non residenti. L. 350 000. Tel. 61763. 1/19
DOMUS Timignano cucina, 5 stanze, vuoto. Non residenti. Tel. 61763. 1/19
DOMUS Gretta salone, cucina, due stanze, due bagni, vista mare, box auto, arredato. Non residenti referenziato. Tel. 61763-69210. 1/19
DUINO in residence bellissimo ammobiliato, tinello, stanza, bagno, affittasi a non residenti. GESTIMMOBILI 772244. 19/19
LA Chiave 272725 affitta Muggia a non residenti monolocale arredato, altro appartamento 2 stanze soggiorno, altro appartamento 100 mq 6 posti letto. 5789/19
LUKY TRADE affitta residenti centralissimo uso ufficio soggiorno, 4 stanze, biservizi, cucina. Tel. 60326. 2/19
LUKY TRADE affitta uso ufficio o pensionato centralissimo 6 stanze servizi accessori. Tel. 60326. 2/19
LUKY TRADE affitta Monfalcone arredato, soggiorno, 2 stanze, biservizio, accessori, box. Tel. 60326. 2/19
MANSARDATO 2 matrimoniali cucina gabinetto ammobiliato 350.000 mensili. Tel. 415383. 461/19
MONFALCONE affittasi appartamento mobiliato signorile richieste massime garanzie. Tel. 040/943990. 64379/19
MONFALCONE affitto appartamento centralissimo 2 letto completamente ammobiliato. Tel. 43934. 1/19
PRIVATO affitta stanza uso ufficio via S. Nicolò. Tel. 62950. 64406/19
RIVIERA 224426 Rossetti bassa terzo piano 94 mq ammobiliato riscaldamento autonomo per non residenti. 5824/19
UFFICIO centralissimo quattro stanze, servizio, ascensore, centralnafta, affittasi. Telefonare 62595. 5812/19

20 Capitali Aziende

A.A.A.A. CEDESI abbigliamento con licenza IX X XIV arredato 200 mq darei in gestione al migliore offerente trattative dirette, telefonare ore pasti 62596. 64364/20
A.A.G. FIORI reddito garantito cedesi DROGHERIA avviatissima cedesi laboratorio MAGLIERIA fronte strada cedesi ABBIGLIAMENTO varie zone ARTICOLI REGALO bigiotteria cedesi prezzo occasione BAR rionale ottimo reddito cedesi ADRIA Mazzini 30 tel. 68758. 5836/20
A.A. ECCARDI vende avviata elegante pellicceria. Clientela selezionata. Trattative riservate, piazza San Giovanni 6, 732266. 5821/20
A.A. VENDESI in ottima zona forno-panetteria con muri prezzo interessante trattative riservate GESTIMMOBILI, 772244. 21/20
A.B. VUOI CEDERE la tua ATTIVITÀ noi ti aiutiamo a farlo nel modo migliore ADRIA Mazzini 30, tel. 68758. 5831/20
ACQUISTEREI tabacchi e giornali privatamente, tel. 911370 - 941722. 64368/20
AMMINISTRAZIONE Patuanelli Massarelli vende frutta verdura, tabella VI, zona Rozzol, telef. 631025. 5839/20
AVVIATA rivendita pane e dolciumi vendo causa malattia, tel. 824162 ore pasti. 63940/20
AVVIATISSIMA attività frutta verdura con cella frigo e retrobottega trattative riservate. GRIMALDI 040/764952. 1000/20
BAR alcolici, superalcolici, panificio, pasticceria Gorizia centro cedesi, telefonare ore pasti 0481/86561. 491/20
CANARUTTO 69349 var superalcolici zona centralissima forte passaggio. Trattativa riservata. 5809/20
CAUSA malattia vendo trattoria pizzeria trattative private, tel. 793047. 5512/20
CEDESI attività boutique abbigliamento CENTRALISSIMA, tel. 764664. 20/20
CEDESI quota società autofficina autorizzata, avviata, con notevole parco clienti, attrezzature moderne, salone esposizione auto nuove, ottimo reddito dimostrabile. Zona Fabio Severo. Causa malattia di un socio. Richiedesi qualifica meccanico e quota di 40.000.000. Scrivere a cassetta n. 28/H Publied, 34100 Trieste.
CENTRALISSIMA attività orologeria articoli da regalo con mobilio e inventario prezzo interessante. GRIMALDI 040/764952. 1000/20
CENTRALISSIMA attività fiori e piante con rivendita all'ingrosso e al minuto su pubbliche piazze. GRIMALDI 040/764952. 1000/20

Continua in 12.a pagina

B003

TRIBUNALE DI TRIESTE
Fallimento
OREL FERRUCCIO n. 22/81
AVVISO DI VENDITA

1) Con Ordinanza d.d. 7.10.1985 cron. 2456 il Giudice Delegato ha disposto la vendita all'incanto che avrà luogo avanti a sé il giorno 26.11.1985 ore 10 stanza 261 del Palazzo di Giustizia del seguente bene immobile:
P.T. 1136 di Chiarbola; c.t. 1 p.c. 412/3 Casa e cortile di mq. 315 - Edificio ad uso capannone industriale ad un piano con soffitta al numero 7 di via Capodistria di mc 1440 con superficie fondiaria di mq 315.
2) L'immobile sarà posto all'incanto al seguente prezzo base ridotto: L. 45.000.000.
3) Gli offerenti dovranno prestare cauzione singola (comprensiva delle spese) pari al 20% del prezzo base (L. 9.000.000) entro le ore 12 del giorno 25.11.1985 con deposito nella Cancelleria Fallimentare, stanza 296.
4) Le offerte in aumento non potranno essere inferiori a L. 1.500.000.
5) Il prezzo dell'aggiudicazione dovrà essere interamente versato in contanti, previa deduzione della cauzione, entro il termine di giorni trenta dalla data dell'aggiudicazione stessa.
6) Le spese inerenti la vendita ed il trapasso di proprietà saranno a carico dell'aggiudicatario.
Maggiori informazioni presso l'anzidetta Cancelleria e presso il Curatore dott. Tullio Maestro (tel. 64659).
Trieste, 29 ottobre 1985
Il Direttore di Sezione (Giuseppe Ciccarelli)

A125

ENTE PER LA ZONA INDUSTRIALE DI TRIESTE
INTEGRAZIONE ALL'AVVISO DI GARA DELLA LICITAZIONE PRIVATA PER L'APPALTO DEI LAVORI DI
alimentazione idrica e con gas naturale della valle delle Noghere - V Lotto - Prolungamento della via Caduti sul Lavoro con innesto sulla S.S. 15 - Condotte acqua e gas dalla strada trasversale nella Valle delle Noghere all'area ex-Valdadige
Si precisa che, ai fini di quanto previsto dall art. 20 della Legge 584/77, devono intendersi quale categoria prevalente la cat. 6 (importo L. 336.345.000) e categorie scorporabili la cat. 1 (importo L. 129.185.000) e cat. 10 A o 10 C (importo L. 269.470.000).
I termini per la presentazione delle richieste di invito, da indirizzare all'Ezit - Via Caboto n. 14 - 34147 Trieste, sono prorogati di ulteriori 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.
IL PRESIDENTE (dott. ing. Deo Rossi)

IN TUTTE LE LIBRERIE
PRIMA RISTAMPA
460 pagine
330 illustrazioni
Distribuito da:
CONSORZIO DISTRIBUTORI ASSOCIATI
Bologna - Via dei Pendone, 1
Tel. (051) 555731
DINO BIONDI
il Resto del Carlino 1885-1985
Un giornale nella storia d'Italia
Prezzo speciale del Centenario L. 35.000

8030

adviser
ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE
Via S. CATERINA 5 - Tel. 62765-64411

ADVISER DROGHERIA rionale ottimo passaggio adatta persona sola 29 000 000. Tel 64411.
ADVISER INGROSSO ARTICOLI PER TABACCAI ottima attività a conduzione familiare 37.000.000 + INVENTARIO. Tel. 62765
ADVISER ALIMENTARI centrale avviato benissimo ottimo giro d'affari anche per persona sola 45.000.000 Tel. 64411
ADVISER PESCHERIA posizione ottimale accessoriatissima 50 000 000. Tel. 62765.
ADVISER BAR centrale perfetto per famiglia dinamica con posteggio estivo 75 000.000. Tel. 62765
ADVISER piccola **BOTTIGLIERIA-ALIMENTARI a S. GIACOMO** 25 000 000. Tel. 64411.
ADVISER BAR semicentrale ottimamente avviato perfetto 45 000 000 Tel. 62765.
ADVISER RISTORANTINO splendido con giardino e taverna possibilità pag.to dilazionato permute eventualmente gestione. Tel. 64411.

Continuaz. dall'11.a pagina

CERCASI acquisitore ditte per incentivazione associativa. Scrivere a cassetta n. 26/H Publied, 34100 Trieste. 5815/20
DROGHERIA profumeria moderna centrale forte passaggio vasta licenza ottimo reddito cedesi compreso muri, tel. 767718 ore pasti. 5801/20
ESSEFFE 744841, Molino a Vento, negozio 120 mq, tre fori, servizio, 100.000.000. 5839/20
ESSEFFE 744841, via Udine, negozio 104 mq, tre fori, soppalco, wc, 80.000.000. 5839/20
FAVOLOSA attività cedesi privatamente tabelle VII e XIV. Scrivere a cassetta n. 27/H Publied, 34100 Trieste. 64382/20
FINANZIAMENTI per professionisti e commercianti fino lire 10.000.000, erogazione immediata, telefonare ore ufficio al 729256. 5818/20
LICENZA frutta-verdura piazza Ponterosso 7.000.000 vendo, telefonare 810996 ore serali. 64390/20
LICENZA tabelle IX e X trasferibile in zona 3 vendesi occasione, telefonare 64885 lunedì mattina. 5812/20
LOCALE con ampie vetrine in zona via Roma vendesi muri con eventuale licenza abbigliamento, telefonare 64885 lunedì mattina. 5812/20
LATTERIA ben avviata vendesi zona Fiera, tel. 774877 lunedì. 5819/20
MUGGIA vendesi locale affari ottima posizione con possibilità ottenere nuova licenza commerciale. Scrivere cassetta n. 29/H Publied, 34100 Trieste. 64407/20
NEGOZIO fiori e piante cedesi causa malattia zona interessante. Telefonare 911239-912301. 64344/20
QUADRIFOGLIO CENTRALISSIMO rinomato negozio pelletteria di alta moda. Informazioni unicamente nostri uffici. 630174. 12/20
QUADRIFOGLIO SEMICENTRALE licenza avviamento arredamento foto-cine. 631171. 12/20
QUADRIFOGLIO negozio licenza borse pelleterie ottimamente avviato. 630175. 12/20
RABINO 762081 centralissimo bar alcolici superalcolici vendita caffè al minuto gelateria Totocalcio avviatissimo trattative riservate 280.000.000 altro Garibaldi 57.000.000 San Giacomo 32.000.000. 14/20
RABINO 762081 tabacchi giornali centrale 89.000.000 San Giacomo 111.000.000 altro 115.000.000. 14/20
RABINO 762081 frutta verdura centrale 29.000.000.Altro 13.500.000, Perugino 18.000.000, San Luigi 56.000.000. 14/20
RABINO 762081 trattoria centralissima 78.500.000 oreficeria centrale 165.000.000, latteria 16.500.000. abbigliamento centrale 78.000.000, giocattoli bigiotteria articoli da regalo 45.000.000, trattoria 62.000.000 fiori agraria 16.500.000 bar superalcolici avviatissimo 120 000.000 trattoria San Giacomo 89.500.000 trattoria San Luigi 37.000.000 vendita ingrosso salumi formaggi 99.500.000 casalinghi cristalli porcellane elettrodomestici centralissimo avviatissimo 67.000.000. 14/20
ROIANO licenza avviamento arredamento muri inclusi frutta verdura 70.000.000 VIP Immobiliare 64112-65834. 26/20
SAN GIACOMO licenza avviamento arredamento frutta-verdura forte lavoro 65.000.000 VIP Immobiliare 64112-65834. 26/20
SAN Vito attività drogheria profumeria di mq 60 30.000.000. GRIMALDI 040/764952. 1000/20
SERVOLA licenza avviamento arredamento frutta-verdura alimentari fortissimo lavoro 100.000.000 VIP Immobiliare 64112-65834. 26/20
SIT CENTRO STORICO licenza rigattiere unica occasione locale ristrutturato prezzo interessantissimo 728644. 22/20

SIT Studio Immobiliare Triestino S.r.l. passo Goldoni 2 zona REDIPUGLIA ristorante forte avviamento licenza con possibilità muri ed eventuale azienda agricola trattative riservate nostri uffici 728644. 22/20
SIT FOTO-OTTICA avviatissima zona semiperiferica 45.000.000. 728644. 22/20
SIT ALIMENTARE rionale ampia licenza con rivendita pane drogheria grande giro d'affari causa realizzo vendesi possibilità acquisto anche muri 728644. 22/20
SIT CENTRALISSIMO licenza buffet vendesi 728644. 22/20
SIT piccolo **SUPERMERCATO** con vasta licenza forte reddito ottimo per due persone completamente ristrutturato in zona di enorme passaggio 728644. 22/20
SIT offre varie licenze **ABBIGLIAMENTO** centralissime e rionali a prezzi di mercato 728644. 22/20
SIT licenza XII vendita mobili con locale esposizione e magazzino ottimo per piccoli artigiani solo 30.000.000. 728644. 22/20
VENDESI licenza cartoleria belle arti. Tel. 60737. 64443/20
VENDO licenza pescheria Altura prezzo interessante. Tel. 421498-817841. 64440/20
ZONA GARIBALDI licenza avviamento arredamento alimentari ottimo reddito 60.000.000. VIP Immobiliare 65834-64112. 26/20

21 Case, ville, terreni Acquisti

A.A. ECCARDI cerca appartamenti zona S. Vito, San Giovanni, Rozzol. Definizione immediata se gli appartamenti hanno i requisiti richiesti dai nostri clienti. Rivolgersi piazza San Giovanni 6, 732266. 5821/21
ACQUISTO locale d'affari 50-200 mq anche occupato, in zona centro con forte passaggio pedonale. Telefonare lunedì 775623 ore ufficio. 5840/21
CERCASI mini attico con mansardina panoramico autoriscaldamento telefonare 421161 ore pasti. 64419/21
CERCO appartamento 100 mq in casa signorile preferibilmente con vista pagamento in contanti. Telefonare 775115. 1000/21
CERCO urgentemente appartamento casa recente 65-85 mq definizione immediata, 763189. 14/21

M144

CASAPIÙ
PROPOSTE IMMOBILIARI
via mazzini, 30 - Tel. 60582
34121 TRIESTE

CERCHIAMO APPARTAMENTI da proporre a nostri clienti interessati all'acquisto. La composizione richiesta è: **cucina, soggiorno, una/due stanze letto,** accessori. Per informazioni, consulenze, stime, telefonare ore ufficio **CASAPIÙ 60582.**

CERCO urgentemente soggiorno cucina camera zona via Capodistria. Tel. 630120 lunedì. 121/21
COMPERO locale affari libero 50 mq senza licenza zona Marina Ponterosso. Tel. 414127 serali. 5827/21
DIRIGENTE trasferito acquista in Trieste appartamento signorile salone 2-3 stanze panoramico 733419. 10/21
IMMOBILIARE Europa vista la richiesta da parte dei propri clienti, cerca appartamenti, in vendita o affitto senza nessuna spesa per la parte venditrice. Immobiliare Europa Crispi 3. Tel. 755672. 5818/21
PRIVATO acquista appartamento 2-3 stanze, servizi telefonare 948211. 5817/21
PRONTO acquirente per cucina soggiorno 3 stanze non centrale. Tel. 630120 Studio Q. 121/21
SIT Studio Immobiliare Triestino S.r.l. passo Goldoni 2 cerca urgentemente per propria clientela appartamento ultimo piano 100-120 mq pagamento in contanti qualsiasi zona 728644. 22/21
VESTA cerca appartamenti liberi per la nostra clientela da 1, 2, 3, 4 stanze cucina servizi zone diverse. Tel. 730344. 5793/21

22 Case, ville, terreni Vendite

A.A.G. BARCOLA in casetta vendesi appartamento 3 stanze stanzetta cucina bagno autometano ADRIA Mazzini 30 tel. 68758. 5836/22
A.A.G. ROMAGNA soggiorno 2 stanze cucina bagno tutti conforts vendesi ADRIA Mazzini 30 tel. 68758. 5836/22
A.A. ALVEARE 724444 Boschetto recente piano alto: saloncino matrimoniale cucina doppiservizi poggiolo. 64351/22
A.A. ALVEARE 724444 semicentrale presto libero: tristanze cucina bagno poggiolo. 34.000.000. 64351/22
A.A. ALVEARE 724444 Commerciale vista mare recente: 90mq terrazzo box. 64351/22
A.A. ECCARDI vende II lotto appartamenti villette schiera Cattinara. Vista mare, taverne, mansarde, giardini. Permute. Informazioni e vendite in esclusiva piazza Sangiovanni 6, 732266. 5821/22
A.A. ECCARDI paraggi piazza Scorcola salone, studio, quattro stanze, cucina, tre servizi, riscaldamento autonomo. Facilitazioni, 732266. 5821/22
A.A. ECCARDI centralissimo salone, quattro stanze, cucina, servizi, stabile prestigioso adatto anche studio - abitazione, 732266. 5821/22
A.A. ECCARDI via Orsera panoramica ultimo piano ascensore vista mare cucina soggiorno due stanze bagno ripostiglio terrazza cantina posto macchina, 732266. 5821/22
A.A. ECCARDI Viale Sanzio cucina due stanze servizi due poggioli ascensore 50.000.000.- 732266. 5821/22
A.A. ECCARDI via S. Marco piano ammezzato cucinino soggiorno matrimoniale servizi cantina automentano. Occasione 31.000.000.-, 732266.
A.A. ECCARDI vende BARCOLA e OPICINA ville con ampio terreno. Trattative riservate, 732266. 5821/22
A.A. ECCARDI vende Grado Pineta signorile arredato cucina soggiorno matrimoniale servizi poggiolo posto macchina, 732266. 5821/22
A.A. GESTIMMOBILI: Casetta adiacenze Scaglioni da sistemare cucina soggiorno tre stanze bagno panoramica ampio giardino box 125.000.000 772244. 21/22
A.A. GESTIMMOBILI: Pindemonte nel verde ristrutturato due stanze cucina bagno balconcino 42.000.000 772244 21/22
A.A. GESTIMMOBILI: Recente in palazzina ampia metratura saloncino due matrimoniali cucina bagno ripostiglio cantina poggioli posto macchina 79.000.000 772244 21/22
A.A. GESTIMMOBILI: Semicentrale in bella casa d'epoca salone quattro stanze cucina due stanze da bagno poggioli cantina ascensore termoautonomo 175.000.000 772244. 21/22
A.A. GESTIMMOBILI: Roiano appartamentino panoramico completamente rimesso a nuovo 45.000.000 772244 21/22
A.A. GESTIMMOBILI: Baia della tranquillità salone soggiorno cucina quattro stanze tri servizi ampia terrazza box 230.000.000 772244. 21/22
A.A. GESTIMMOBILI: Centralissimo in buono stato piano alto ascensore soggiorno due stanze cucina bagno poggioli 82.000.000 772244. 21/22
A.A. GESTIMMOBILI: Centralissimo da ristrutturare saloncino due stanze cucina bagno termoautonomo 55.000.000 772244. 21/22
A.A. GESTIMMOBILI: Zona Perugino soggiorno 3 stanze tinello cucinotto biservizi balcone soffitta solo 62.000.000 772244 21/22
A.A. GESTIMMOBILI: Zona industriale terreno di 1900 mq con progetto approvato per capannone di 1100 mq 772244.
A.A. GESTIMMOBILI: Centrale completamente ristrutturato bella casa d'epoca soggiorno 2 stanze cucina bagno ripostiglio termoautonomo 66.000.000 772244. 21/22
A.A. GESTIMMOBILI: Zona Faro recente vista mare soggiorno matrimoniale cucinotto tinello bagno 2 balconi posto macchina 75.000.000 772244. 21/22
A.A. GESTIMMOBILI: Casetta ottimo stato zona giorno matrimoniale bagno mansarda termoautonomo cortile 88.000.000 772244. 21/22
A.A. GESTIMMOBILI: Catullo trentennale con vista 2 stanze cucina abitabile servizi balcone cantina 35.000.000 772244. 21/22
A.A.STUDIO 77 vende nuovo soleggiato in palazzina: due stanze mansarda comunicante cucina doppi servizi ripostigli terrazze panoramiche posto macchina. Telefonare 62595. 5812/22
A.A. STUDIO 77 vende semicentrale lussuolo 130 mq: saloncino due stanze cucina con tinello biservizi ripostigli terrazze. Telefonare 62595. 5812/22
A.A. STUDIO 77 vende centrale con arredamento particolare in casa d'epoca ristrutturata: grande salone con caminetto, matrimoniale cucinetta bagno. Telefonare 62595. 5812/22
A. IN STRADA DEL FRIULI costruiamo e vendiamo direttamente superpanoramici in palazzine - 0422- 768300. 5783/22
ADVISER augura a tutti buona domenica e Vi propone: Opicina stupenda villa con 1500 mq giardino su piano unico cucina salone soggiorno 4 camere 3 bagni ripostigli taverna con caminetto poggioli box auto 290.000.000 tel. 64411 4/22
ADVISER pressi Fiera ottimo appartamentino cucina camera cameretta ripostiglio poggiolo 29.000.000 tel. 62765. 4/22
ADVISER mansarda da ristrutturare viale Miramare cucina soggiorno 3 stanze servizio 35.000.000 tel. 62765. 4/22
ADVISER Ginnastica 90 mq da ristrutturale con terrazza 35 mq 32.500.000 tel. 64411. 4/22

A prezzi controllati le creazioni più prestigiose dell'arte orafa

in vastissimo assortimento!

Creazioni UNO-A-ERRE, BALESTRA, BINAGHI, STELLA, MTM, PASINO, INTERNAZIONALE ORAFA, EUROGOLD... ecc.

ANELLI in ORO 18 karati DA L. **29.000** IN POI

ORECCHINI in ORO 18 karati DA L. **29.000** IN POI

ANELLI in ORO 18 karati con zaffiro rubino o smeraldo DA L. **85.000** IN POI

CATENE in ORO 18 karati DA L. **49.000** IN POI

GIOIELLI CON SCONTI FINO AL **50%**

Com. al Comune eff.

E UNA BELLISSIMA PIETRA NATURALE IN OMAGGIO

Daurìl

OROLOGERIE · OREFICERIE · GIOIELLERIE · ARGENTERIE · PIAZZA S. ANTONIO 4 · TRIESTE

ADVISER D'Annunzio ottime condizioni spazio cottura soggiorno camera bagno ripostiglio soffitta 45.000.000 tel.62765. 4/22
ADVISER Roiano appartamentino stabile recente 72 mq ben disposti con poggiolo soffitta 67.000.000 tel. 62765. 4/22
ADVISER Svevo appartamento cucina soggiorno camera cameretta doppi servizi ripostiglio ottime condizioni posto macchina scoperto 75.000.000 tel. 64411. 4/22
ADVISER pressi Palazzetto piano basso 100 mq ottime condizioni posto macchina 74.000.000 tel. 62765. 4/22
ADVISER Svevo spazio cottura soggiorno 2 camere bagno ripostiglio poggioli soffitta 78.000.000 tel. 64411. 4/22
ADVISER appartamentino S. Giacomo cucina camera wc piano alto 16.500.00 tel. 62765. 4/22
ADVISER S. Giovanni cucina soggiorno camera cameretta bagno ripostiglio terrazza primo ingresso 78.000.000 tel.64411. 4/22
ADVISER Valmaura ottimo appartamento cucina soggiorno camera cameretta doppi servizi ripostiglio tel.62765. 4/22
ADVISER S. Pelagio villa recente 130 mq + 1000 giardino + taverna 100mq ottime condizioni tel. 64411. 4/22
ADVISER D'Annunzio ottimo appartamento cucinotto soggiorno camera cameretta bagno tutto arredato 65.000.000 tel.62765. 4/22
ADVISER Revoltella cucina camera cameretta bagno poggiolo risc. automono 45.000.000 tel. 64411. 4/22
ADVISER Gatteri 90 mq buone condizioni autometano piano atletico 58.000.000 tel. 62765. 4/22
ADVISER casetta S. Giovanni alta 70 mq. buone condizioni giardino 100 mq con accesso macchina 59.000.000 tel. 64411. 4/22
ADVISER Guardiella 3 matrimoniali cucina soggiorno stabile recente vendesi per urgente realizzo 70.000.000 tel. 62765. 4/22
ADVISER vuoi acquistare un appartamento recentissimo 115 mq totali comprensivi stupenda mansarda per 75.000.000 a discapito della zona? Telefonaci, abbiamo una vera occasione tel. 64411. 4/22
AGENTI Immobiliari Tommasini Scheriani vendono in casa d'epoca centralissimo grande metratura adatto uso ufficio tel. 764664. 20/22
AGENTI Immobiliari Tommasini Scheriani vendono recente V piano soggiorno cucina due stanze doppi servizi ripostiglio. Possibilità box auto. Tel. 764664. 20/22
AGENTI Immobiliari Tommasini Scheriani vendono Ginestre arredato fronte mare. Tel. 764664. 20/22
AGENTI Immobiliari Tommasini Scheriani vendono via Coroneo I piano luminoso adatto ufficio da restaurare. Tel. 764664. 20/22
AGENTI Immobiliari Tommasini Scheriani vendono zona via Commerciale soggiorno cucina abitabile stanza bagno. Luminosissimo. Tel 764664. 20/22
AGENTI Immobiliari Tommasini Scheriani vendono zona via Conti piano ammezzato 80 mq adatto uso ufficio/ambulatorio. Tel. 764664. 20/22
AGENZIA Gamba 793390 ufficio centralissimo tristanze cucina servizi confort occasione. 5803/22
AGENZIA Gamba 793390 Locchi vendesi soggiorno angolo cottura matrimoniale bagno ripostiglio cantina ascensore riscaldamento. 5803/22
AGENZIA Gamba 793390 Severo camera cameretta soggiorno cucinino doccia posto macchina confort. 5803/22
AGENZIA Gamba 793390 Ospedale bella casa epoca vendesi appartamento 100 mq. da restaurare. 5803/22
AGENZIA Gamba 793390 Altura dodicesimo piano delizioso appartamento soggiorno bistanze cucina abitabile doppi servizi terrazza confort come primingresso. 5803/22
AGENZIA Gamba 793390 Flavia bistanze soggiorno cucinotto poggiolo confort occasione 47.000.000. 5803/22
AGENZIA Gamba 793390 zona Battisti vendesi appartamento 200 mq. terrazza autometano ascensore. 5803/22
AGENZIA Gamba 793390 zona D'Annunzio vendonsi vari appartamenti restaurati autometano ascensore occasione. 5803/22
AGENZIA Gamba 793390 Matteotti vendesi locale affari 60 mq wc. 5803/22
AGENZIA Gamba 793390 vendonsi ultimi box o posti macchina zona Dreher. 5803/22
AGENZIA Meridiana 733275 zona MARINA epoca, mq 160, da ristrutturare adatto ufficio/studio. 5791/22
AGENZIA Meridiana 733275 zona ROSSETTI appartamento in villa, mq 100, ampia cantina, giardino mq 200. 5791/22

AGENZIA Meridiana 733275 TIEPOLO epoca, piano V, due stanze, stanzetta, cucina, servizi, poggioli, vista mare. 5791/22
AGENZIA Meridiana 733275 zona GARIBALDI epoca, stanza, cucina, bagno, rifinitissimo; altro stessa zona simile mansardato. 5791/22
AGENZIA Meridiana 733275 F. SEVERO ultimo piano, ascensore, mq 70, autoriscaldamento. 5791/22
AGENZIA Meridiana 733275 LOCALE commerciale seminuovo, mq 65, ampie vetrine, servizi interni, zona D'Annunzio. 5791.22
ALABARDA 768821 V.le Sanzio primo ingresso I piano luminoso tranquillo rifiniture lussuose matrimoniale soggiorno cucinotto arredato bagno ripostiglio poggiolo 56.000.000. 5785 22
ALABARDA 768821 Via Cologna ammezzato moderno 2 stanze cucina bagno ripostiglio autometano 70 mq. 50.000.000. 5785/22
ALABARDA 768821 Rozzol in palazzina moderna soggiorno matrimoniale stanzetta cucina bagno poggiolo cantina garage condominiale soleggiatissimo vista libera 82.000.000.
ALABARDA 768821 zona Stadio in palazzina seminuova soggiorno 2 stanze cucina bagno terrazza più grande mansarda con bagno terrazza caminetto 115.000.000. 5785/22
ALABARDA 768821 Coroneo epoca decorosa 3 stanze tinello cucinetta bagno doccia ottima manutenzione 50.000.000 trattabili. 5785/22
ALABARDA 768821 adiacenze Commerciale zona tranquilla I piano lussuosamente ristrutturato 160 mq 4 stanze salone cucina doppi servizi cantina 135.000.000. 5785/22
ALABARDA 768821 V.le Miramare mansarda 75 mq luminosissima vista mare 45.000.000. 5785/22
AMMINISTRAZIONE Patuanelli Massarelli vende appartamenti zona salita di Gretta telef. 631025. 5839/22
AMMINISTRAZIONE Patuanelli Massarelli vende appartamento 80 mq zona Giardino pubblico telef. 631025. 5839/22
ALPICASA recente soggiorno cucina bicamere bagno poggiolo garage 30.000.000 più mutuo 733229. 25/22
ALPICASA camera cucina servizio poggiolo arredato 10.000.000 più mutuo 733229. 25/22
ALPICASA Commerciale soggiorno cucina bistanze 80 mq terrazza cantina 65.000.000 733229. 25/22
ALPICASA signorile primingresso cucina tre stanze salone servizi 160.000.000 grande terrazza 733229. 25/22
ALPICASA recente soggiorno cucinino matrimoniale cameretta bagno poggiolo 49.500.000 733229. 25/22
APPARTAMENTO periferico, recentissimo 140 mq con mansarda autometano giardino proprio posto macchina 729233 Dimensione Casa. 10/22
APPARTAMENTO recentissimo signorile vista golfo soggiorno 2 letto biservizi cucina autometano ampia terrazza giardino proprio box auto 107.000.000 729233 Dimensione Casa. 10/22
APPARTAMENTO tristanze servizi centro vendesi tel 766256 ore serali. 64262/22
APPARTAMENTO VENDESI adatto ambulatorio via Gatteri 44 I p. 7 vani doppi servizi 2 poggioli telefonare 631953 Boscolo via Mazzini 17. 64421/22
B. BESENGHI villa signorile, ampio parco, informazioni riservate solo ns. uffici. Immobiliare Europa Crispi 3 tel. 755672. 5818/22
B. MANSARDA completamente restaurata, monolocale con bagno e servizi, riscaldamento, vendesi. Immobiliare Europa Crispi 3 tel. 755672. 5818/22
B. MARINA primo piano, vista mare, mq 85, libero saloncino, 2 stanze, cucina, bagno, wc separato, adatto uffici, affarone lire 45.000.000, possibilità mutuo. Immobiliare Europa Crispi 3 tel. 755672. 5818/22
B. ROIANO stabile completamente restaurato, appartamento 1 stanza, soggiorno, vano cottura, doccia wc, autoriscaldamento, affarone. Immobiliare Europa Crispi 3 tel. 755672. 5818/22
B. S. GIACOMO libero, 2 stanze, stanzetta, cucina, wc, poggiolo, possibilità bagno, vendesi, affarone lire 8.000.000 minimo contanti, rimanenza mutuo. Immobiliare Europa Crispi 3 tel. 755672. 5818/22
B. S. MICHELE libero, 3 stanze, cucina, bagno, veranda, wc separato, vendesi vera occasione lire 29.000.000, possibilità mutuo bancario. Immobiliare Europa Crispi 3 tel. 755672. 5818/22
B. VENDESI locale d'affari, zona Roiano, libero mq 42, lire 30.000.000, compreso progetto per eventuali modifiche. Eventuale reddito mensile lire 500.000. Immobiliare Europa Crispi 3 tel. 755672. 5818/22
BAIAMONTI recente tranquillissimo soggiorno 2 letto cucina terrazzo bagno 73.000.000 729233 Dimensione Casa. 10/22

BOX Fabio Severo completo acqua luce vendesi occasione. Telefonare 62595. 5812/22
BOX posti auto disponiamo Boschetto, Viale, Stadio, Bonomea, Maddalena. Spaziocasa 64266. 6/22
CANARUTTO 69349 S. Lazzaro appartamento II piano due camere cucina bagno ripostiglio riscaldamento autonomo. Affarone 50.000.000. 5809/22
CANARUTTO 69349 S. Lazzaro mansarda ristrutturata due camere cucina bagno 30.000.000. 5809/22
CANARUTTO 69349 Milano 100 mq soleggiato IV piano casa recente, tutti comfort. Prezzo interessante anche dilazionabile. 5809/22
CANARUTTO 69349 Battisti attico panoramico 90 mq due grandi stanze soggiorno cucina abitabile ripostiglio poggioli. Possibilità mutuo. 5809/22
CANARUTTO 69349 Roiano 75 mq due stanze soggiorno cucina servizi. Affarone. 5809/22
CANARUTTO 69349 Roiano pied-a-terre in casa recente 50 mq 40.000.000 trattabili anche dilazionati. 5809/22
CANARUTTO 69349 Commerciale ultimi appartamenti panoramici varie grandezze box auto. Mutuo d'impresa. 5809/22
CANARUTTO 69349 Gretta appartamenti 75 mq ristrutturati con vista, strada privata posti auto. 5809/22
CANARUTTO 69349 Gretta stupendo attico panoramico 170 mq più 100 mq terrazza lussuosamente rifinito. 5809/22
CANARUTTO 69349 S. Giacomo 75 mq due stanze soggiorno cucinino bagno. Prezzo interessante. 5809/22
CANARUTTO 69349 Baiamonti bellissimo appartamento primo ingresso 80 mq più 100 mq terrazza posto auto. Mutuo d'impresa. 5809/22
CANARUTTO 69349 Baiamonti una camera cucina bagno ripostiglio riscaldamento ascensore 28.000.000. 5809/22
CANARUTTO Opicina villa recente 1000 mq terreno. Possibilità di permuta con appartamento stessa zona. 5809/22
CANARUTTO 69349 villa fronte mare 400 mq su due piani 800 mq terreno. 5809/22
CANARUTTO 69349 negozi centralissimi (muri) varie metrature anche con sovrastanti appartamenti. 5809/22
CAPANNONE zona industriale vendesi con ampio scoperto recente ristrutturato. Tel. 764664. 20/22
CASA epoca con giardino Scala Santa n. 80 vende Solario Immob. Visite sul posto domenica e lunedì ore 14-15. 5828/22
CASA Mia vende zona Università moderno miniappartamento tutti conforts prezzo interessante. 68858 ore 16-19.
CASA Mia vende in decorosa casa epoca centro storico soleggiato 130 mq 60.000.000 discreta manutenzione. 68858 ore 16-19. 5779/22
CASA Mia vende Marina signorile ampio appartamento panoramico libero marzo '86. Tel. 68858 ore 16-19. 5779/22
CASA Mia vende centralissimi appartamenti anche panoramici manutenzione perfetta conforts. 68858 ore 16-19. 5779/22
CASA Mia vende rifinitissimi confortevoli appartamenti 3 stanze cucina doppi servizi possibilità box. 68858 ore 16-19. 5779/22
CASETTA con cortile, grande orto zona Coloncovez vende Gamma. 68537. 5837/22
CASETTA periferica completamente ristrutturata soggiorno 2 stanze cucina giardino 729233 Dimensione Casa. 10/22
CENTRALE 8.o piano panoramico 120 mq ottimo stato 105.000.000. 729233 Dimensione Casa. 10/22
COMODA ubicazione autoriscaldamento varie grandezze vende impresa Marcon Castaldi 3, 728012. 5757/22
D'ANNUNZIO casa recente, piano alto: soggiorno, cucina, due stanze, bagno completo, ripostiglio, terrazzone, ascensore, riscaldamento. Vendesi 75.000.000. Domus. 1/22
DOMUS Cantù palazzina primo ingresso disponibile attico panoramico con mansarda saloncino due letto servizi terrazzi giardino garage autometano. Iva 2%, tel. 69210. 1/22
DOMUS Carducci grande mansarda di 150 mq da ristrutturare in casa decorosa salone di 60 mq cucina due stanze bagno soffitta terrazza a cielo aperto, lire 30.000.000. Tel. 61763. 1/22
DOMUS Carsia Opicina villa nuova costruzione disposta su tre livelli: salone quattro stanze due cucine doppi servizi taverna grande porticato terrazza giardino cantina box auto. Tel. 69210. 1/22
DOMUS Castagneto grazioso appartamentino di circa 50 mq in casa recente cucina matrimoniale bagno completo termoautonomo, lire 35.000.000.000. Tel. 61763. 1/22
DOMUS centralissimo locale magazzino d'angolo per totali 75 mq circa con ingresso indipendente e possibilità posteggio autovetture per carico e scarico merci completamente ristrutturato. Tel. 69210. 1/22

DOMUS Campanelle terreno agricolo di 3.800 mq buona esposizione vendesi in blocco. Tel. 61763. 1/22
DOMUS Commerciale in recentissima palazzina attico panoramico con mansarda terrazzi posto auto; soggiorno tre stanze cucina biservizi, lire 115.000.000. Tel. 61763. 1/22
DOMUS Contovello villino con vista golfo 1.200 mq giardino privato box auto tre stanze cucina veranda cantina taverna riscaldamento, lire 220.000.000. Tel. 69210. 1/22
DOMUS Eremo lussuoso appartamento bipiano in casa recentissima vista mare e città: salone soggiorno quattro stanze cucina abitabile tripli servizi, due ampie terrazze termoautonomo box auto. Tel. 69210. 1/22
DOMUS Gambini recentissimo alloggio di circa 70 mq in casa tutti comforts autometano soggiorno cucina matrimoniale bagno ripostiglio. Tel. 61763. 1/22
DOMUS Gambini in casa d'epoca locale di 60 mq due fori adatto magazzino o attività artigianale 38.000.000. Tel. 61763. 1/22
DOMUS Gatteri in casa d'epoca quarto piano senza ascensore 60 mq circa due stanze grandi cucina abitabile bagno gabinetto atrio. Vendesi pronto ingresso lire 40.000.000. Tel. 61763. 1/22
DOMUS Giulia combinazione due stanze cucina oppure tre stanze cucina bagno da ristrutturare vendesi lire 18.000.000. Tel. 69210. 1/22
DOMUS Molino a Vento ottavo piano vista mare soggiorno cucinino due stanze bagno wc terrazzi ascensore centralnafta. Lire 75.000.000. Tel. 61763.
DOMUS Navali in palazzina nuova costruzione vista panoramica e vista golfo primo ingresso: soggiorno due stanze cucina doppi servizi ampie terrazze giardino condominiale termo autonomo. Tel. 69210. 1/22
DOMUS Navali in palazzina nel verde: soggiorno quattro stanze cucina biservizi taverna terrazzi 350 mq giardino privato autometano. Iva 2% tel. 61763. 1/22
DOMUS Petronio in bella casa d'epoca restaurata luminoso piano alto di circa 55 mq cucina due stanze bagno ottime condizioni interne serramenti in alluminio anodizzato termoautonomo, lire 43.000.000. Tel. 61763. 1/22
DOMUS Piccardi attico primoingresso Iva 2% ascensore autometano soggiorno matrimoniale singola cucina doppi servizi ripostiglio terrazza poggiolo. Tel. 61763. 1/22
DOMUS Piccardi alloggio di circa 90 mq da ristrutturare interamente in decorosa casa d'epoca piano alto soggiorno cucina due stanze bagno lire 50.000.000. Tel. 61763. 1/22
DOMUS Revoltella appartamento 70 mq in buone condizioni: soggiorno con tinello due stanze bagno ripostiglio riscaldamento centrale. Lire 72.000.000, tel. 61763. 1/22
DOMUS Rupingrande villa nuova costruzione con 5.000 mq di giardino privato disposta su due piani salone pranzo cucina dispensa sette stanze quattro bagni cantina lisciaia taverna garage piscina. Tel. 61763. 1/22
DOMUS Rupinpiccolo casa bipiano per totali 170 mq ristrutturata allo stato grezzo con terreno di 1000 mq costruibile. Ottima esposizione vista mare. Tel. 69210. 1/22
DOMUS S. Vito in decorosa casa d'epoca luminoso piano alto vista verde atrio cucina abitabile matrimoniale singola servizio, lire 35.000.000. Tel. 61763. 1/22
DOMUS Scorcola prestigioso alloggio in casa signorile tranquilla e vista verde cinque stanze due stanzette cucina servizi separati ripostiglio termoautonomo, prezzo interessante. Tel. 61763. 1/22
DOMUS Servola nuovi appartamenti bipiano tre stanze cucina biservizi terrazzo taverna giardino di proprietà. Iva al 2%, nessuna mediazione, tel. 61763. 1/22
DOMUS Stazione in casa d'epoca possibilità 80/100 mq da restaurare 3/4 stanze cucina servizi prezzi dai 32.000.000. Tel. 61763. 1/22
DOMUS Tigor in casa trentennale appartamento in perfette condizioni interne cucina due stanze stanzetta bagno terrazza termoautonomo, lire 75.000.000. Tel. 69210. 1/22
DOMUS Timignano nel verde disponibili alloggi due tre stanze servizi inoltre attico con mansarda totali 190 mq posti auto o box. Iva 2% tel. 61763. 1/22
DOMUS Tribunale ufficio completamente ristrutturato come primingresso 75 mq circa: quattro stanze servizi separati riscaldamento. Tel. 61763 1/22
DOMUS via dei Porta recente attico panoramico con grande terrazzo salone tre stanze cucina biservizi, lire 150.000.000. Tel. 69210. 1/22

Continua in 13.a pagina

Una realizzazione dell'impresa **Grisovelli & Settimo**
Sull'altopiano, tra i fiori del carso, per vivere in villa, lontano dal rumore e vicino alla città:

Complesso residenziale fiori del carso

informazioni presso
Agenzia Domus

UNICA SEDE:
GALLERIA TERGESTEO
TRIESTE - TEL. 69210-61763

domus

domus
agenzia immobiliare domus
per noi parlano i fatti

FORSE QUI C'E' QUELLO CHE CERCATE

GRETTA in villa vista mare: soggiorno, cucinetta, tre stanze, doppi servizi, ripostiglio, terrazzo, cantina, porticato, giardino. Vendesi prontamente L. 160.000.000.
GRETTA vista golfo in palazzina signorile: soggiorno, cucina, tre stanze, due bagni, ripostiglio, terrazzoni, garage. Vendesi prontamente L. 180.000.000.
DONIZETTI ultimo piano bellissimo alloggio: sei stanze, cucina, servizi, ascensore, riscaldamento. Vendesi prontamente L. 180.000.000.
GRETTA da ristrutturare: soggiorno, cucina, due stanze, bagno. Vendesi L. 10 000 000
OPICINA in palazzina signorile, attico con mansarda: soggiorno, quattro stanze, tre bagni, terrazzoni, mansarda rustica completamente finita, garage. Vendesi prontamente.
CICERONE piano alto palazzo signorile: salone, cucina, tre stanze, stanzino, ripostiglio, doppi servizi, ascensore, centralnafta. Vendesi prontamente L. 200 000 000.
MANSARDA centralissima signorile perfette condizioni con ascensore: salone, cucina, due stanze, bagno, riscaldamento. Vendesi prontamente L. 90.000.000 trattabili.
BARCOLA villa vista golfo disposta su tre piani: salone, cucina, quattro stanze, due bagni, taverna, riscaldamento, box auto, piccolo giardino. Vendesi prontamente. Analizziamo permuta Vostro appartamento.
TIGOR da ripristinare: salone, cucina, tre stanze, bagno, servizi separati, mq 135. Vendesi L. 80.000.000.
OPICINA villa nuova bipiano: salone, cucina, tre stanze, studio, due bagni, balconata, taverna, garage, 1.200 mq terreno completamente recintato. Vendesi L. 270.000.000.
DON MINZONI villa d'epoca da ristrutturare con possibilità ricavo tre appartamenti indipendenti con autorimesse e 1.000 mq terreno. Vendesi L. 250.000.000.
PIANCAVALLO Centro Commerciale, bellissimo appartamento perfettamente arredato, quattro stanze, cucina, due bagni, terrazzone, ascensore, riscaldamento a contatore, otto comodi posti letto. Vendesi prontamente.
PIANCAVALLO in palazzina recente signorilmente arredato prospicente piste neve: due stanze, soggiorno grande con cucinino, bagno completo, sei posti letto. Vendesi prontamente L. 50.000.000.
LARGO BARRIERA da ristrutturare: sei stanze, cucina, bagno, mq 190. Vendesi. L. 95.000.000.
LIGNANO Riviera monovano al piano attico con ascensore completamente arredato. Vendesi L. 25.000.000.
GRETTA in palazzina recente vista golfo: cucina, due stanze, biservizi, ripostiglio, loggia, due posti auto termoautonomo.
MATTEOTTI in casa recentissima piano alto: grande stanza, cucina, bagno, box auto. Ottime condizioni interne.
VERGERIO in casa signorile piano alto tutti i comforts: cucina, camera matrimoniale, bagno L. 45.000.000.
SANSOVINO piano alto tutti i comforts casa recente: soggiorno, cucina, due stanze, biservizi, buone condizioni interne L. 90.000.000.
MARCONI in ottime condizioni locali d'affari con due fori per totali 55 mq circa L. 40.000.000.
MANNA locale possibilità ingresso con automezzi di circa 25 mq L. 20.000.000.
MADONNA DEL MARE in decorosa casa d'epoca: cucina, soggiorno, due stanze, servizi separati, buone condizioni interne, vendesi protamente L. 65 000.000.
SAN GIACOMO appartamento in casa d'epoca ristrutturata vista panoramica: cucina, matrimoniale, bagno L. 23.000.000.

ESTERI

RAGIONI OLANDESI

Mobilità: degli Ss-20: conteggio inaffidabile

L'AJA — Dallo scambio di lettere tra il primo ministro olandese Lubbers e il leader sovietico Gorbacev, reso noto ieri, emergono i motivi che hanno indotto il governo dell'Aja ad accogliere i 48 «Cruise» dello schieramento Nato. L'Olanda, in sostanza, non ha accettato la distinzione sovietica tra gli «Ss-20» puntati sull'Europa occidentale e il totale di questi missili esistente in tutto il territorio sovietico: data la mobilità dei missili, la loro collocazione diventa insofferente al fine dei calcoli.

Nella prima delle lettere, da Lubbers a Gorbacev, del 12 luglio scorso, si fa presente che il governo olandese avrebbe rinunciato allo schieramento dei «Cruise» se l'Unione Sovietica non avesse superato, entro il 1.o novembre, il totale degli Ss-20 previsto dalla decisione olandese del 1.o giugno 1984. (L'Olanda aveva allora stabilito di non schierare i «Cruise» se per il 1.o novembre di quest'anno, i sovietici non avessero avuto in posizione più di 378 Ss-20).

Nella lettera di venerdì al Parlamento, il governo olandese dice tra l'altro di essere «rimasto deluso nell'apprendere da una lettera della settimana scorsa di Gorbacev, che l'Unione Sovietica non è disposta a imitare i nostri sforzi per raggiungere il controllo e la riduzione degli armamenti, secondo quanto espresso dalla decisione del 1.o giugno 1984. Come risulta anche da dati dell'Alleanza basati sulle più recenti informazioni fornite dagli Stati Uniti, il numero degli Ss-20 supera attualmente il limite di 378.

Il governo ha spiegato al Parlamento che un ulteriore rinvio minerebbe la credibilità della politica olandese e metterebbe in forse l'affidabilità dell'Olanda come membro della Nato. Inoltre, darebbe all'Unione Sovietica una falsa impressione, potendo essere interpretata come segno che ci sia ancora qualche possibilità di ottenere una riduzione unilaterale.

Un rinvio olandese potrebbe infine essere preso dall'Unione Sovietica come un segno di divisione.

NUOVA TENSIONE TRA I MILITARI E LA PRESIDENZA SOCIALISTA

«Mezzi superati e inefficienti» Un generale contro Mitterrand

Destituito il comandante che denuncia il prezzo della precedenza al nucleare

PARIGI — Continuano a degradarsi i rapporti fra potere socialista ed «armée» in Francia. Non è ancora chiuso l'«affare Greenpeace» (domani comincia in Nuova Zelanda il processo contro i due agenti accusati di avere affondato il battello pacifista) che è costato le dimissioni del ministro della difesa, Charles Hernu, e la decapitazione dei servizi segreti, ed ecco che una nuova polemica si sviluppa, riaccendendo la battaglia politica.

Un generale rompe la tradizione di riserbo delle forze armate; e dichiara ai giornalisti che l'esercito francese è obsoleto e inefficiente. Il generale si chiama Philippe Arnold, ha 52 anni, comanda la prima divisione blindata di stanza a Treviri, in Germania: dice che i carri armati che ha in dotazione sono vecchi di due generazioni, accusa il governo di tagliare i fondi all'armamento convenzionale per privilegiare la «force de frappe» nucleare, dichiara di vergognarsi ad uscire in parata con i suoi pari grado tedeschi e americani, i cui mezzi hanno un anticipo di venti anni rispetto ai carri Amx che Parigi gli ha rifilato.

La «sparata» di Arnold provoca un mezzo terremoto negli ambienti militari, e manda su tutte le furie il Presidente Mitterrand: anche perché il capo dell'Eliseo si è già sentito preso di mira qualche tempo fa, con le stesse argomentazioni, dal capo di stato maggiore delle forze di terra, generale Delaunay.

In quell'occasione, Mitterrand reagì duramente e senza perder tempo: Delaunay venne tolto di mezzo, dovette lasciare il posto al general Eimbot, attualmente capo dei servizi segreti. Con Philippe Arnold è accaduta esattamente la stessa cosa: è stato immediatamente sospeso dal ministro della difesa Paul Quiles.

Una carriera rovinata? Forse non definitivamente, commenta il quotidiano «Le Monde»: Arnold, infatti, è stato, a suo tempo, aiutante di campo di Valéry Giscard d'Estaing; è possibilissimo ipotizzare che, fra meno di cinque mesi, quando il centro-destra vincerà le elezioni in Francia, Arnold possa sperare in «un posto interessante» nelle strutture del nuovo potere.

Sta di fatto che l'Udf, il partito di Giscard d'Estaing, ha definito la denuncia di Arnold «un atto di coraggio che arriva al momento giusto».

Perché è stato punito il generale Arnold? Per aver detto cose che danneggiano la Francia, o semplicemente per aver contravvenuto alle regole dell'«Armée», definita anche «la grande muette», la «grande muta», che esige il silenzio assoluto su tutto ciò che ha a che fare con l'esercito?

La seconda ipotesi è la più credibile. Non vi sono dubbi sul fatto che Mitterrand abbia privilegiato la «force de frappe» nucleare; non vi sono dubbi sulla obsolescenza di certe strutture militari convenzionali; un dibattito su questi temi, del resto, è vivo in diversi paesi europei, vedi la Germania, e perfino in Unione Sovietica.

Ma Arnold, intervenendo così pesantemente nel dibattito, si è prestato a qualche strumentalizzazione politica, ha rilanciato cioè un'arma usata dalle forze dell'opposizione, che chiedono da tempo l'aumento del bilancio per il budget militare.

Ed è precisamente questo che il potere socialista — com'è comprensibile — non può e non vuole accettare. Con questo nuovo «affaire», commenta il «Quotidien de Paris», torna a galla il profondo malessere che, dal 1983, inquina i rapporti fra socialisti ed esercito.

E chiaro: siamo in campagna elettorale, e l'opposizione non si lascerà sfuggire, di qui al marzo 86, nessuna occasione.

Giovanni Serafini

La seconda balena

SAN FRANCISCO — «Humphrey», la balena che, tre settimane fa, è entrata nella baia di San Francisco e ha percorso per circa 100 chilometri vari fiumi della California, ha adesso una compagna. Un'altra balena grigia è passata infatti sotto il ponte «Golden Gate» e si è trasferita nella baia. Nella telefoto Ap: il dorso del cetaceo (in primo piano).

Le squadre speciali che si stanno occupando della sorte di «humphrey», hanno continuato nei tantativi, finora senza successo, di spingere il cetaceo di 40 tonnellate verso il mare aperto.

APERTURE GIORDANE ALLA SIRIA

Hussein adesso freddo con l'Olp

AMMAN — Re Hussein di Giordania ha inaugurato ieri la nuova sessione parlamentare invocando sforzi uniti di tutto il mondo arabo per la risoluzione del problema palestinese e una riunione ad alto livello per rilanciare l'aiuto agli abitanti dei territori militarmente occupati da Israele.

Il sovrano ha sottolineato che i grandi problemi della «Nazione araba» rientrano nella responsabilità di tutti gli stati arabi e impongono che gli sforzi vengano compiuti da tutti di conserva. Il problema palestinese — ha aggiunto — «è al centro della nostra attenzione, nel quadro degli sforzi arabi comuni».

Nel suo discorso re Hussein non ha presentato obiettivi nuovi in politica estera. Ma i suoi riferimenti agli sforzi di conciliazione con la Siria e la scarsa attenzione dedicata all'Olp fanno pensare a un miglioramento delle relazioni con la prima e a un allontanamento dalla seconda.

«È del tutto naturale — ha detto il sovrano — che gli sforzi di riconciliazione con la Siria abbiano avuto un buon avvio, in considerazione dei legami naturali esistenti tra i due paesi». Hussein non è arrivato a invocare l'appoggio siriano alla sua iniziativa di pace con Israele, ma ha detto che i colloqui con Damasco puntano alla risoluzione di tutti i problemi esistenti.

La Siria si è opposta tenacemente all'alleanza di Hussein con l'Olp per il raggiungimento di una pace negoziata con Israele, anche se i progetti del sovrano hascemita prevedono che la Siria sia coinvolta nei colloqui di pace.

I rapporti della Giordania con l'organizzazione per la liberazione della Palestina sono stati turbati, nell'ultimo mese, dal ciclo di violenze verificatosi nella regione e dalle divergenze diplomatiche che hanno fatto abortire l'incontro di due esponenti dell'Olp con personalità del governo britannico a Londra.

Nel suo discorso al Parlamento, re Hussein ha menzionato l'Olp soltanto una volta, quando ha detto che tutti i suoi sforzi, compresi quelli congiunti con l'Organizzazione per la liberazione della Palestina, sono diretti a «scuotere lo status quo, che si è sempre di più impantanato in una situazione di non guerra e non pace».

Il sovrano ha rilanciato l'invito a una conferenza di pace internazionale alla quale dovrebbero partecipare tutte le parti coinvolte nel conflitto, per una pace basata sulle risoluzioni delle Nazioni Unite. Non ha ripetuto, però, specificamente la richiesta che alla conferenza internazionale partecipino tutti i cinque membri permanenti del Consiglio di sicurezza dell'Onu.

Da parte sua, la Marina israeliana, applicando un blocco selettivo delle coste libanesi, ha stabilito una zona di «interdizione» lungo le coste settentrionali israeliane e del Libano meridionale, per rendere più facile la localizzazione di sospette imbarcazioni di terroristi.

■ TRINIDAD — La Regina Elisabetta di Inghilterra è stata contestata a Trinidad da alcuni dimostranti di colore che protestavano contro il rifiuto di Londra di adottare sanzioni economiche contro il Sud Africa.

PROIBITE LE RIPRESE FOTOGRAFICHE O TV DI DISORDINI NELLE ZONE «CALDE»

Pesanti restrizioni in Sud Africa all'attività della stampa straniera

JOHANNESBURG — Il governo sudafricano ha messo ieri il bavaglio agli operatori radiotelevisivi e ai fotografi per quanto concerne la copertura di avvenimenti nelle città-satelliti negre sottoposte allo stato d'emergenza. La decisione è stata subito pesantemente criticata da Stati Uniti e Gran Bretagna, nonché dalla stampa estera presente in Sud Africa.

Dopo vari giorni di critiche e accuse mosse alla stampa estera accreditata da parte di esponenti del governo, giornali locali ed esponenti di diverse comunità nazionali, il ministero della polizia, Louis Le Grange, ha diffuso un'ordinanza nella quale si vieta agli operatori di radio e televisione e ai fotografi l'accesso nelle zone dei disordini.

I giornalisti della carta stampata potranno invece seguire gli avvenimenti con il permesso e la scorta della polizia.

Giovedì scorso, parlando alla cena annuale dell'associazione della stampa estera, il Presidente Botha aveva lamentato che alcuni giornalisti stranieri avevano assunto un atteggiamento di «criminale slealtà». Botha ha anche sostenuto che alcuni giornalisti stranieri avevano pagato gruppetti di negri per ripetere scene di sassaiole o bruciare i loro libri.

Il ministro Le Grange — da parte sua — ha giustificato l'imposizione delle restrizioni alla stampa estera con il fatto che le «telecamere e le macchine fotografiche fanno aumentare la violenza».

Il divieto alle «équipe» televisive e agli altri mezzi audiovisivi di coprire la situazione nelle zone «calde» del Sud Africa è stato pubblicato ieri sulla Gazzetta ufficiale e acquista immediatamente valore di legge.

LONDRA — Una tumultuosa manifestazione contro l'apartheid si è svolta ieri davanti all'ambasciata sudafricana a Londra: i poliziotti hanno dovuto sostenere l'urto di attivisti armati di clave di legno, che li hanno sottoposti al lancio di bottiglie, di pietre e di mortaretti.

Secondo la valutazione della polizia, circa 35 mila persone sono sfilate attraverso il centro di Londra convergendo su Trafalgar Square, impugnando cartelli con la scritta «Botha e Thatcher, ricercati per assassinio».

Il nobel von Klitzing scettico su «Eureka»

BONN — Il premio Nobel per la fisica 1985, il tedesco Klaus von Klitzing (43 anni), in una intervista a pochi giorni dall'inizio della seconda conferenza sull'«Eureka», si è detto scettico sull'efficacia di questa iniziativa.

Nell'intervista egli ha espresso la speranza che il patronato statale su «Eureka» nella pratica non conduca a un blocco del lavoro scientifico.

Lo scienziato, al quale per il lavoro da pioniere nel campo della misurazione delle resistenze è andato quest'anno il Nobel per la fisica, ritiene che l'Europa dovrebbe cominciare a muoversi per suo conto e non reagire soltanto a impulsi esterni.

La motivazione data all'«Eureka» di «controffesiva al programma americano di ricerca per un sistema di difesa strategica (sdi)», secondo von Klitzing è di minima rilevanza e se ne sarebbe potuto pure fare a meno.

UNA CATASTROFE SIMILE A QUELLA DEL 1906 A SAN FRANCISCO PREVISTA DAGLI ESPERTI

La California minacciata dal terremoto

LOS ANGELES — Un catastrofico terremoto, simile a quello che il 18 aprile 1906 distrusse San Francisco sconvolgerà prima o poi la California meridionale: quasi tutti gli esperti sono concordi nel predirlo e polemizzano fra loro non sul «se», bensì solo sul «quando».

Sta di fatto che la California meridionale si trova sull'orlo d'un sistema di faglie (non soltanto quella famosa di San Andres, ma anche alcune altre minori), e quindi molto probabilmente anche sull'orlo di un disastro?

Ma quando avverrà la catastrofe? «Entro i prossimi vent'anni, le probabilità che qui ci sia un terremoto di magnitudo da 6,5 a 8,3 gradi della scala Richyer sono del 90 per cento afferma il geologo Kerry Sien, del California Institute of technology.

A suo avviso il sisma è inevitabile e le probabilità che un terremoto paragonabile a quello di San Francisco avvenga prima della fine di quest'anno, vale a dire entro due mesi, vanno dal 2 al 5 per cento.

I sismologi (relativamente) più ottimisti, come il giapponese Kiyoo Mogi, affermano invece che c'è una probabilità «solo» del 30 per cento che un terremoto di magnitudo 8,3 — cioè la scossa più disastrosa ritenuta possibile — avvenga nei prossimi trent'anni. Tanto per fare un raffronto, il sisma che il 19 settembre scorso ha sconvolto Città del Messico era di magnitudo 7,8/8,2.

Quella che porta il nome di Richter è una scala logaritmica con base dieci e ogni punto in più corrisponde a una forza distruttrice dieci volte maggiore.

Sul fatto che la popolazione di Los Angeles sia esposta ai sismi assai più di quella dei territori da San Francisco in su, tutti sono d'accordo. Nel Sud l'ultimo terremoto realmente catastrofico, con magnitudo calcolata intorno a 8,3, risale al lontano 1857 ma le scosse meno gravi e più recenti non si contano.

L'instabilità del suolo è dimostrata dal fatto che ogni anno vengono registrate circa 15 mila scosse, non distruttive ma tali da mettere a dura prova i nervi degli abitanti, anche perché accompagnate spesso da sinistri rombi e crepitii.

Nel 1933, lungo la faglia Newport/Inglewood, un sisma provocò 115 morti e distrusse o danneggiò il 75 per cento degli edifici scolastici e molti quartieri di Long Beach. Da allora le scuole vengono costruite con criteri antisismici.

Il 9 febbraio 1971, per 12 lunghissimi secondi, «esplose» la valle di San Fernando, con un bilancio di 47 morti. Molte case non antisismiche e parecchi viadotti crollarono.

Le autorità di Los Angeles, che conta 12 milioni di abitanti (contro i 18 milioni di Città del Messico) sono le sole città nel Sud della California ad aver predisposto piani d'emergenza particolareggiati.

Ma qual è la loro efficacia? I pessimisti non mancano. «Per quanto il governo della California si dia da fare — afferma Karen Patterson, della protezione civile di Los Angeles — le autorità non potranno fronteggiare la catastrofe.

Esistono norme antisismiche, e non solo a Los Angeles, ma anche a Long Beach, Santa Ana, Riverside, San Bernardino e Santa Monica le autorità municipali hanno imposto ai proprietari di edifici vecchi e insicuri di provvedere a lavori di consolidamento, oppure di demolirli. Ma da quando questa ordinanza è stata emanata quattro anni fa a Los Angeles, soltanto poche centinaia dei circa ottomila edifici poco sicuri esistenti entro i limiti della magalopoli sono stati ristrutturati.

Il terremoto di Città del Messico ha insegnato molto. Occorre evitare a ogni costo che Los Angeles venga isolata dal mondo esterno come è accaduto per la capitale messicana a causa del crollo della principale centrale telefonica e Telex (per qualche tempo a Città del Messico l'unico collegamento con il mondo esterno è stato il cavo sottomarino diretto che il quotidiano «Excelsior» aveva con L'Avana).

Tuttavia, nella capitale messicana, altri servizi pubblici, come le sette lunghe linee della metropolitana, hanno continuato a funzionare.

Vice premier nell'Urss

MOSCA — Il presidium del soviet supremo dell'Urss ha nominato Vsevopod Murakhovski primo vicepresidente del consiglio dei ministri dell'Urss: è stato invece mandato in pensione il vice-presidente del consiglio dei ministri, Ziya Nuriev, che ricopriva questo incarico dal 1973.

Continuaz. dalla 12.a pagina

DOMUS Artemisio villa nuova costruisce primingresso vista panoramica su tutta la città; due appartamenti indipendenti con sovrastante grande attico con mansarda: possibilità vendita frazionata. Tel. 61763. 1/22

DOMUS Bellosguardo in villa completamente restaurata attico vista mare; salone tre letto cucinotto biservizi autometano posto auto cantina. Iva 2% tel. 69210. 1/22

DOMUS Bellosguardo in villa completamente restaurata rifiniture extra: soggiorno matrimoniale cucina bagno giardinetto privato autometano. Iva 2%, tel. 61763. 1/22

EDILE MONTEBELLO accetta prenotazioni APPARTAMENTI LUSSUOSI in villino complesso residenziale via dei Mirissa. Doppi servizi, due camere, soggiorno articolato, cucina abitabile, ampio box, portico, grande mansarda. Vista completa golfo. Nessuna revisione prezzi. Iva 2%. Parco. Visite con appuntamento telefonando 944602. 5720/22

ESSEFFE 744841 Guardia: camera soggiorno cucinino bagno primo piano 24.000.000. 5839/22

ESSEFFE 744841. Puschi: due camere soggiorno cucina bagno cantina posto macchina autoriscaldamento, 90.000.000. 5839/22

ESSEFFE 744841. Attico: tre camere salone cucina doppi servizi due poggioli terrazza box. 5839/22

ESSEFFE 744841. Rozzol: due camere salone cucina doppi servizi due poggioli terrazza garage. 5839/22

ESSEFFE 744841. Vecellio: camera soggiorno cucina bagno autoriscaldamento, 50.000.000. 5839/22

ESSEFFE 744841. Vaglieri: due camere cucina bagno salone terrazzo posto macchina taverna giardino 115.000.000. 5839/22

ESSEFFE 744841. Viale Miramare: quattro stanze cucina doppi servizi, 130 mq, 70 000 000 5839 22

ESSEFFE 744841 Viale Miramare: magazzino accessoriato, 35 mq, 18.000.000 trattabili. 5839/22

FARO 729824 vende primingressi Domio 90 mq + ampia taverna mansarda box facilitazioni eventuali permute. 17/22

FARO 729824 vende S. Giacomo due stanze cucina bagno 25.000.000. 17/22

FARO 729824 vende S. Andrea appartamentino ottime condizioni autometano 33.000.000. 17/22

FARO 729824 vende adiacenze S. Giusto soggiorno 2 stanze cucina bagno 48.000.000. 17/22

FARO 729824 vende Viale soggiorno 2 stanze cucina bagno ripostiglio 48.000.000. 17/22

FARO 729824 vende ROZZOL recente panoramico soggiorno due stanze cucina bagno poggioli cantina garage 88.000.000. 17/22

FOGLIANO Redipuglia lotti edificabili varie metrature da 29.500.000. Grimaldi 0481/45283. 1000/22

G. ROSMINI zona in villa appartamento con giardino saloncino cucina abitabile 2 stanze 92.000.000. Greblo 68789. 23/22

G. CONTI soggiornetto cucinino tre grandi stanze poggioli 78.000.000. Greblo 68789. 23/22

G. MANSARDINA centralissima ristrutturata arredata cucinino tinello matrimoniale bagno libera luglio, alto reddito. Greblo 68789. 23/22

G. SAN MICHELE ristrutturato arredato cucina abitabile soggiorno matrimoniale bagno 41.000.000. Greblo 68789. 23/22

G. BARCOLA occupato soggiorno matrimoniale stanzetta servizi 50.000.000. Greblo 68789. 23/22

G. STADIO occupati soggiorno cucinino matrimoniale poggiolo da 19.000.000. Greblo 68789. 23/22

G. MATTEOTTI occupato recente soggiornetto cucinino matrimoniale poggiolo 26.000.000. Greblo 68789. 23/22

G. VILLA Costiera salone tre stanze servizi tavernetta giardino spiaggia. Altra SAN VITO prestigiosa di ampia metratura. Greblo 68789. 23/22

G. FORNI Avoltri in villino 2 appartamenti con giardino saloncino 2 stanze arredato 38.000.000. Greblo 68789. 23/22

G. DUINO MANSARDA panoramicissima recente saloncino cucina 2 grandi stanze servizi poggioli 73.000.000. Greblo 299969. 23/22

G. SISTIANA Residence Pineta in costruzione signorile 3 stanze servizi terrazze riscaldamento autonomo possibilità mutuo. Greblo 299969. 23/22

G. SISTIANA panoramico saloncino tre stanze cucina abitabile servizi cantina garage. Greblo 299969. 23/22

G. SISTIANA come nuovo grande terrazzo panoramico saloncino cucinotto matrimoniale posto macchina. Greblo 299969. 23/22

G. AURISINA VILLA recente salone tre stanze mansarda taverna garage giardino. Greblo 299969. 23/22

G. AURISINA in costruzione appartamenti a schiera indipendenti 3 stanze salone cucina taverna giardino proprio e condominiale. Greblo 299969. 23/22

G. AURISINA terreno 1500 mq recintato 2 accessi edificabili 1200 cubi. Greblo 299969. 23/22

GEOM Sbisà: COLOGNA luminoso: soggiorno cucina matrimoniale servizi autometano 42.000.000. 942494. 5799/22

GEOM Sbisà: GIULIA restaurare tre camere cucina servizi ripostiglio 30.000.000. 942494. 5799/22

CASAPIÙ PROPOSTE IMMOBILIARI
VIA MAZZINI 30, TRIESTE - TELEFONO 040/60582
cede
RISTORANTE BAR PIZZERIA
con ampio giardino all'aperto in GRADO
Posizione centralissima • Prezzo vera occasione

GEOM Sbisà: GRADO pineta recente soggiorno cucinino due camere terrazza 58.000.000 040/942494. 5799/22

GEOM Sbisà: BAIAMONTI attico vista mare: tinello cucinino camera terrazza 70 mq! 942494. 5799/22

GEOM Sbisà: ANANIAN tre camere cucina servizi poggioli autometano, 60.000.000. 942494. 5799/22

GEOM Sbisà: D'ANNUNZIO rinnovato: quattro camere cucina servizi autometano 68.000.000. 942494. 5799/22

GEOM Sbisà: TORREBIANCA mq 143: quattro camere cucina servizi, 68.000.000. 942494. 5799/22

GEOM Sbisà: CENTRALE ultimo piano panoramico 85 mq 87.000.000. 942494. 5799/22

GEOM Sbisà: GATTERI recente: salone cucina quattro camere terrazze servizi occupato. 942494. 5799/22

GEOM Sbisà: ROZZOL attico panoramico con mansarda mq 170; informazioni ufficio. 5799/22

GEOM Sbisà: REPUBBLICA: signorile sei camere servizi ogni confort. 942494. 5799/22

GEOM Sbisà: FRANCA signorile: soggiorno cucina quattro camere servizi box giardino. 5799/22

GEOM Sbisà: GRETTA attico panoramico: salone cinque camere cucina tripli servizi terrazzona garage. 942494. 5799/22

GEOM Sbisà: COMMERCIALE casetta indipendente: tre camere cucina ampio scantinato giardino 118.000.000. 942494. 5799/22

GEOM Sbisà: OPICINA casetta bifamiliare: tre camere cucina bagno per ogni piano 185 000 000 942494 5799 22

GEOM Sbisà: CARSO villa nuova: salone cucina cinque camere servizi box 230.000.000. 942494. 5799/22

GEOM Sbisà: STADIO villa recente: salone cucina quattro camere terrazze taverna garage. 942494. 5799/22

GEOM Sbisà: OPICINA ampia villa padronale stupendo parco 3000 mq possibilità bifamiliare. 942494. 5799/22

GEOM Sbisà: PROSECCO zona villa lussuosa favoloso terreno 10.000 mq! 942494. 5799/22

GEOM Sbisà: SISTIANA villa recente salone cinque camere servizi taverna garage. 942494. 5799/22

GEOM Sbisà: GABROVIZZA villa moderna con prateria 11.000 mq; informazioni ufficio. 5799/22

GEOM Sbisà: ROSSETTI villa signorile indipendente prestigiosa bifamiliare mq 347 più garage giardino. 942494. 5799/22

GEOM Sbisà: VIRGILIO villa prestigiosa da riadattare indipendente utilizzazione plurifamiliare. 942494. 5799/22

GEOM Sbisà: NEGOZIO-locale Diaz libero 276 mq altezza 4.50. 942494. 5799/22

GEOM Sbisà: TERRENI edificabili Opicina ultime disponibilità progetti approvati ville bifamiliari. 942494. 5799/22

GEOM Sbisà: TERRENO edificabile Commerciale panoramico adatto palazzine mq 4100. 942494. 5799/22

GEOM Sbisà: OCCUPATI appartamenti negozi magazzini Piccardi 43; Volontari Giuliani 6. 942494. 5799/22

GEOM Sbisà: OCCUPATO Piccardi quarto piano ascensore 151 mq 66.500.000. Altro 130 mq 56.000.000. 942494. 5799/22

GEOM Sbisà: LOCALE trattoria-pizzeria sala ballo vendesi licenza-muri zona periferica; informazioni ufficio Ippodromo 14. 5799/22

GEOM Sbisà: MAGAZZINO Piccardi mq 94 h 2,20, 38.000.000. 942494. 5799/22

GINESTRE mare in palazzina con giardino privato: salone tre stanze doppi servizi acqua riscaldamento centralizzati posto auto vendesi. Scrivere a Cassetta n. 24/H Publied 34100 Trieste. 5813/22

GORIZIA centrale recente 2 camere cucina soggiorno doppi servizi terrazze ripostigli 80.000.000. Grimaldi 0481/45283. 1000/22

GORIZIA C.so Italia circa 140 mq da rimodernare 58.000.000. Grimaldi 0481/45283. 1000/22

GORIZIA 2 camere cucina soggiorno salotto in palazzina con giardino. Grimaldi 0481/45283. 1000/22

GORIZIA centrale circa 80 mq cucina soggiorno 1 camera terrazza cantina. Grimaldi 0481/45283. 1000/22

GRETTA attico lussuoso, vista completa sul golfo, disposto su due piani, tre stanze, tre bagni, doppio salone, cucina, terrazze, termoautonomo, doppio box, grande cantina, vendesi prontamente, analizziamo permuta Vostro appartamento. Domus. 1/22

GRETTA in palazzina cucina tristanze bagno taverna giardino 138.000.000, possibilità mutuo Spaziocasa 60125. 6/22

GRETTA privato vende signorile recente vista mare saloncino matrimoniale cucina bagno terrazzo giardino proprio box 95.000.000, tel. 422912 ore pasti. 64389/22

GRIMALDI 040/764952, TRIESTE, via Palestrina 10, Rozzol libero soggiorno matrimoniale cucinotto servizi balcone cantina 51.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952, via Torrebianca libero circa 120 mq salone 3 camere cucina doppi servizi 68.500.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952, libero recentissimo vista mare salone 2 camere cucina doppi servizi balcone 91.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952, Campi Elisi libero recente soggiorno 2 camere cucinotto servizi 2 balconi giardinetto 77.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952, zona S. Marco casetta libera su due piani di circa 90 mq con cortile 67.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952, centrale libero salone 2 camere cucina servizi circa 110 mq riscaldamento autonomo 62.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952, via Udine libero 2 camere cucina servizi riscaldamento autonomo ascensore 39.500.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952, via Carpineto libero recente soggiorno matrimoniale cucinotto servizi balcone 44.500.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952, San Giusto magazzino libero di circa 25 mq con acqua luce 12.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952, centralissima libera mansarda 2 camere cucina servizi riscaldamento autonomo ascensore 38.500.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952, San Vito libero soggiorno 2 camere cucina servizi 45.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952, Settefontane magazzino libero frontestrada con acqua e luce 31.500.000. 1000/22

GRIMALDI 040/674952, San Giovanni terreno edificabile panoramicissimo di circa 4000 mq, 95.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952, Campanelle casa libera su due piani panoramica possibilità bifamiliare con terreno 225.000.000. 1000/22

IMMOBILIARE CIVICA vende FABIO SEVERO, 2 stanze, stanzetta, cucina, WC 30.000.000. S. Lazzaro 10, tel. 61712. 5817/22

IMMOBILIARE CIVICA, vende vasto locale BAIAMONTI, mq alto 5,50, 2 fori, servizi, S. Lazzaro 10, tel. 61712. 5817/22

IMMOBILIARE CIVICA, vende casetta STRADA per LONGERA, 3 stanze, cucina, WC, cantina, 700 mq di giardino, 45.000.000. S. Lazzaro 10, tel. 61712. 5817/22

IMMOBILIARE CIVICA, vende SISTIANA, stanza, stanzetta, soggiorno, cucinetta, bagno, 38.500.000, S. Lazzaro 10, tel. 61712. 5817/22

IMMOBILIARE CIVICA, vede paraggi S. ANTONIO NUOVO, 4 stanze, cucina, bagno, autoriscaldamento S. Lazzaro 10, tel. 61712. 5817/22

IMMOBILIARE CIVICA, vende zona MONTEBELLO, in palazzina salone, 2 stanze, cucina, bagno, poggiolo, cantina, garage, giardino proprio, centralnafta, 95.000.000. S. Lazzaro 10, tel. 61712. 5817/22

IMMOBILIARE CIVICA, vende centralissimo panoramico, salone, 2 stanze, cucina, bagno, poggioli, centralnafta, ascensore. S. Lazzaro 10, tel. 61712. 5817/22

IMMOBILIARE CIVICA vende TIGOR, 3 stanze, cucina, bagno, poggioli, riscaldamento, ascensore, S. Lazzaro 10, tel. 61712. 5817/22

IMPRESA vende ad Aurisina una casa a schiera in costruzione indipendente, possibili spostamenti pareti interne, tel. 200196. 5806/22

ININTERMEDIARI vendo Muggia piazza Marconi appartamento 70 mq vera occasione, telefonare 271448. 64408/22

LA CHIAVE 272725 Muggia vende appartamenti 2-3 stanze soggiorno cucina doppi servizi terrazze o giardinetto in palazzine recenti. 5789/22

LA CHIAVE 272725 vende grande villa panoramica Chiamporre, altra in costruzione possimità centro Muggia. 5789/22

LIGNANO Pineta camera soggiorno cucinino bagno piccolo parcheggio vendesi occasione, telefonare 040/64885 lunedì mattina. 5812/22

LOCALE magazzini/negozio vendesi mq 180 zona OSPEDALE, tel. 764664. 20/22

MEDEA centro vendesi stabile 2 piani possibilità uso commerciale, giardino, garage, telefonare ore serali 0481/67025 - 60117. 477/22

MONFALCONE Agenzia ALFA appartamento primoingresso soleggiato ultimo piano mq 75 abitabili cantina posto macchina 41807. 1/22

MONFALCONE Agenzia ALFA San Pier d'Isonzo appartamento [illegible] FICABILE mq 1400 per bivio zona residenziale 41807 1/22

MONFALCONE Agenzia ALFA San Nicolò appartamento 2 letto soggiorno cucina bagno ripostiglio garage 41807. 1/22

Continua in 17.a pagina

studio immobiliare geom. sbisà...
«LA PROFESSIONALITÀ AL VOSTRO SERVIZIO»
Il nostro lavoro non è solo
VENDERE CASE
ma innanzitutto e prima di tutto assistere, consigliare e garantire la nostra clientela con la serietà, competenza e professionalità che ci ha sempre contraddistinto.
Provvigione d'uso: 2% dal venditore, 2% dall'acquirente.
TRIESTE - VIALE DELL'IPPODROMO, 14 - TEL. 942494/5

SPECIALE TRIESTINA

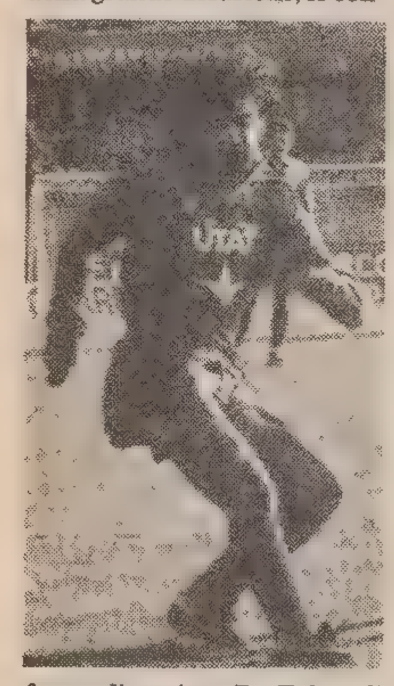
Alabarda pronta a riprendere il volo

La Triestina si discute ma si ama...

Pronti a riprendere il volo ecco gli uomini di Enzo Ferrari apprestarsi a scendere in campo per misurarsi con quella Cremonese che soltanto una stagione fa militava nel massimo campionato.

Il mese di novembre — calendario alla mano — dovrebbe segnare il definitivo decollo della squadra alabardata costruita pezzo per pezzo da Gigi Piedimonte seguendo i consigli di Giampiero Marchetti e le indicazioni di Enzo Ferrari dell'allenatore venuto dalla Spagna ma che comunque ben conosce il calcio italiano.

Si ricoderanno gli sforzi fatti dalla società all'indomani della grande delusione, le conferme di capitan De Falco, di Romano, di Bistazzoni. Tutti sanno poi che un goleador come Cinello è stato strappato alla concorrenza, solo a suon di dollari.



Il campionato ha subito visto partire in «terza» la squadra alabardata, che ha preso il comando, con piglio da grande squadra, con tre vittorie consecutive, facendo già gridare serie A ai tifosi.

Poi è venuto il Catania a rovinare la terza festa consecutiva al Grezar, è venuta da Roma la prima sconfitta stagionale, e — dopo la grande prova d'orgoglio offerta contro il Genoa ammirata da tutti gli sportivi di Valmaura — è giunta inattesa la sconfitta di Perugia.

E con questa l'inevitabile ridda di polemiche: perché in trasferta non si può perdere sempre... e perché proprio di fronte a Giacomini non si doveva perdere. Un dubbio ha cominciato a rodere il tifoso scottato da mille delusioni: se questa squadra è in grado di reggere il confronto con le grandi del campionato, come Ascoli e Lazio.

La risposta a questo punto può venire solo dal campo. Il vero campionato della Triestina comincia adesso. Con gli infortunati pronti a riprendere il loro posto in squadra, (anche se non tutti gli uomini della rosa saranno disponibili), con Pasquale Iachini, l'ultima castagna del mercato, pronto finalmente a fare il suo esordio.

Proprio con l'avvento di Iachini la Triestina da oggi va ad assumere il proprio vero volto, una squadra d'attacco costruita per fare gol, per divertire e per vincere. Perché con De Falco e Cinello lì davanti e con due suggeritori come Iachini e Romano il gol dovrebbe essere invero cosa facile.

A questo punto per Ferrari resta il problema di registrare la squadra, per evitare sbilanciamenti in avanti e perché l'assetto difensivo grantisca punti anche quando non tutto dovesse girare per il verso giusto sul fronte della manovra offensiva (si sa che in un campionato lungo come quello di serie B le giornate storte possono capitare a qualsiasi squadrone).

Se è vero che per la Triestina il campionato comincia oggi, novembre sarà un mese decisivo nel prosieguo stagionale, dovendo gli alabardati giocare sul proprio campo ben tre volte, con due altri impegni casalinghi consecutivi dopo la trasferta di Palermo dalla quale De Riù non vorrebbe di certo tornare a mani vuote.

Le partite con il Bologna e l'Ascoli, al ritorno dalla Sicilia dovrebbero mettere definitivamente in orbita la squadra alabarata. La speranza nostra è quella di tutti gli sportivi triestini, che la Triestina possono magari discuterla, dal lunedì al sabato, ma che ogni domenica dimostrano, sugli spalti del vecchio «Grezar» tutta la loro vera e sincera passione. Sempre in attesa di gustarsi la serie A nel nuovo magnifico stadio.

Bencina, un triestino capitano degli avversari

La Cremonese è stata fondata nel 1903. Due le presenze in serie A: quella dello scorso anno (con l'immediata retrocessione in B) e quella storica del 1929-'30, vale a dire nel primo campionato a girone unico.

Nel curriculum si legge di un quinquennio in serie B nell'immediato dopoguerra, di diversi lustri in serie C, fino alla ricomparsa in B nell'1982-'83 e la successiva salita in A nell'84.

«Immobile» o quasi l'anno scorso, questa volta la società grigiorossa ha operato sostituendo Borin con Rampulla, acquistando una punta di affidamento come Galluzzo e quel Bongiorni che l'anno scorso ha fatto miracoli nel Varese.

Ma l'inizio di stagione non è stato dei più fortunati per la squadra di Mondonico, che annovera nella sue file uno dei pochi stranieri del campionato di serie B: il polacco Zmuda, una gloria del suo paese, che peraltro in Italia non ha avuto molta fortuna.

Capitano dei grigiorossi dalla stagione della storica promozione in serie A, è l'unico triestino professionista del calcio ai massimi livelli, quel Claudio Bencina, che dopo aver mosso i primi passi nella Libertas Rozzol e poi nel Ponziana aveva trovato in precedenza a Udine la prima affermazione.

Questo il «curriculum» di Claudio Bencina, calciatore professionista nato a Trieste il 26 dicembre 1956, centrocampista di classe che ha saputo conquistare Cremona sino a diventarne un beniamino.

1976-77	Udinese (C)	15	—
1977-78	Udinese (C)	37	3
1978-79	Udinese (B)	25	—
1979-80	Udinese (A)	—	—
ott. '79	Verona (B)	29	—
1980-81	Udinese (A)	5	—
ott. '80	Palermo (B)	31	2
1981-82	Cremonese (B)	26	—
1982-83	Cremonese (B)	32	1
1983-84	Cremonese (B)	36	1
1984-85	Cremonese (A)	28	—

A cura di Ezio Lipott

SPECIALE SPE — SERVIZIO A CURA DELL'UFFICIO PR DELLA SOCIETÀ PUBBLICITÀ EDITORIALE

Triestina e Cremonese, due rose a confronto

TRIESTINA

Giocatore e anno di nascita		Campionato 1984-85 Squadra	Pres.	Gol
PORTIERI				
Guido BISTAZZONI	1960	Triestina	38	—
Rino GANDINI	1960	Parma	11	—
DIFENSORI				
Giuseppe BAGNATO	1960	Triestina	33	1
Maurizio BRAGHIN	1959	Triestina	32	4
Emilio CERONE	1962	Triestina	33	2
Maurizio COSTANTINI	1952	Triestina	35	1
CENTROCAMPISTI				
Luigino DAL PRÀ	1951	Triestina	29	—
Angelo ORLANDO	1965	Varese	33	—
Francesco ROMANO	1960	Triestina	37	6
Franco SALVADÈ	1960	Varese	30	—
Stefano STRAPPA	1959	Varese	32	2
ATTACCANTI				
Gianfranco CINELLO	1962	Empoli	38	10
Francesco DE FALCO	1959	Triestina	36	16
Vincenzo DI GIOVANNI	1955	Varese	26	1
Giampiero SCAGLIA	1963	Varese	28	3
Diego ZANIN	1967	Conegliano	28	7
Pasquale IACHINI	1955	Fiorentina	23	1

CREMONESE

Giocatore e anno di nascita		Campionato 1984-85 Squadra	Pres.	Gol
PORTIERI				
Michel. RAMPULLA	1962	Cesena	35	—
Giacomo VIOLINI	1957	Palermo	—	—
DIFENSORI				
Filippo CITTERIO	1955	Ascoli	8	—
Roberto CORRENTI	1967	Cremonese	—	—
Felice GARZILLI	1958	Cremonese	26	—
Luigi GUALCO	1965	Sanremese	25	1
Mario MONTORFANO	1961	Cremonese	22	—
Wladislaw ZMUDA	1954	Cremonese	12	1
CENTROCAMPISTI				
Claudio BENCINA	1956	Cremonese	28	—
Gabriele BONGIORNI	1959	Varese	36	15
Giancarlo FINARDI	1954	Cremonese	25	7
Roberto GALLETTI	1967	Cremonese	2	—
Graziano MAZZONI	1957	Cremonese	11	—
Walter VIGANÒ	1958	Cremonese	23	1
ATTACCANTI				
Alviero CHIORRI	1959	Cremonese	12	1
Giuseppe GALLUZZO	1960	Bari	24	4
Attilio LOMBARDO	1966	Pergocrema	31	7
Marco NICOLETTI	1959	Cremonese	27	5
Giovanni RECALDINI	1967	Cremonese	1	—

Anche gli «Ignoranti» tifano Unione

I tecnici della serie cadetta pronosticano che sarà la Triestina ad accompagnare Ascoli e Lazio nella massima divisione (che il Signore li ascolti). I tifosi sono convinti che questo è l'anno buono: lo si è notato all'inaugurazione del club «da Sergio» e in settimana anche all'apertura del Triestina Club Arcadio nel rione di San Giovanni, dove sono intervenuti con l'allenatore Ferrari anche i giocatori Cinello e Bagnato. Ma gli «Ignoranti» che ne dicono?

Ulrico Bianchi che capeggia quel simpatico club che ha assunto ormai un vero e proprio ruolo nel contesto cittadino con le sue iniziative promozionali a favore dello sport e con le sue iniziative benefiche (gli Amici del cuore ricorderanno l'indimenticabile serata all'insegna della moda, e della cucina e del vino dello scorso anno) ci tiene a sottolineare che, tutti i suoi iscritti sono... «Ignoranti» con la «I» maiuscola.

Che ne pensano dunque gli Ignoranti della Triestina alla vigilia dell'incontro alabardato che il club organizzerà domani sera in un noto ristorante di Grignano, con l'intervento di molti beniamini del «Grezar» e con la consegna del Premio Romolo Rainò a Francesco De Falco?

Giordano Zemanek non ha dubbi. Dice che la A è sicura e che oggi con la Cremonese sarà una passeggiata. Potere della fede. Poi rettifica parzialmente il tiro: «A pensarci bene, non avendo lo stadio pronto, sarebbe meglio rimandare la promozione di un anno ancora. Ma considerati gli sforzi della società è augurabile che la promozione avvenga già quest'anno».

L'avvocato Fast, vicepresidente dei Club, accusa invece la città di non essere pronta per una serie A: «Se andremo in A, il merito è solo della società che ha programmato tutto. In questo la società certamente lo merita, la città non tanto (vedi la frequenza allo stadio).

Il dibattito tra gli «Ignoranti» è aperto. Domeni sera a Grignano amplieranno il discorso con i dirigenti e i tecnici alabardati e certamente anche Romano Apollinari avrà qualche domanda scottante da proporre.

Gennaro De Simone, il titolare del «principesco» ritrovo che ospiterà la consegna del Premio Rainò, è dichiaratamente ottimista: «La città lo vuole ed è pronta per la A come la squadra. Meglio andarci subito, altro che aspettare le calende greche. Così lo stadio lo faranno subito. Oggi, intanto ci basta l'uno a zero.

OCCASIONI DEL LEONE
GARANTITE UN ANNO
Lancia Prisma '83
Peugeot 205 '84
Renault Super 5 '85
Peugeot 505 GR '83
Peugeot 505 '82 SRD Turbo
Fiat Uno 55 '83
Fiat Panda 30 '83
Ford Fiesta Sport '81
Citroen Dyane '81
Conc. esclusivo Peugeot-Talbot per Trieste
VIA FLAVIA 47 - TEL. 827782

ISTITUTI PROFESSIONALI GENAS
VIA IMBRIANI 6 - TRIESTE - TEL. 040/630836
Orario: 9.30-12.30 escluso mercoledì e sabato
CORSI DI INFORMATICA
DIURNI E SERALI
OPERATORI - PROGRAMMATORI
PROGRAMMATORI ANALISTI
PERITI COMMERCIALI - GRAFICA COMPUTERIZZATA
Sono aperte le iscrizioni presso l'ISTITUTO GENAS ai seguenti corsi:
Corso di BASIC (per ragazzi dai 10 anni in poi)
PROGRAMMA a) uso dei personal computer presenti in aula b) linguaggio di programmazione BASIC con esercitazioni pratiche su semplici problemi
Corso di BASIC I (qualsiasi età)
PROGRAMMA a) nozioni base di informatica b) linguaggio di programmazione BASIC con esercitazioni pratiche in sede
Corso di BASIC AVANZATO (necessaria la conoscenza del linguaggio BASIC)
PROGRAMMA a) struttura interna di un calcolatore - l'unità centrale - le unità periferiche b) tecniche avanzate di programmazione e diagrammi a blocchi c) analisi e progettazione di procedure e diagrammi di flusso d) algoritmi base per la manipolazione dei dati in memoria e) gestione archivi
Corsi di COBOL
PROGRAMMA a) linguaggio di programmazione COBOL con esercitazioni pratiche su problemi di tipo gestionale presso uno dei più importanti CENTRI DI ELABORAZIONE DATI di Trieste.
Si impartiscono lezioni individuali e collettive di informatica.
Le esercitazioni verranno effettuate sui seguenti computer: PERSONAL COMPUTER OLIVETTI M 24 muniti di due floppy disc, stampante e plotter. COMMODORE muniti di stampante, floppy disc o registratore.

CENTRO HOBBY LEGNO
DI F. BREZZI
TRIESTE V. ERRERA 8 - ZONA IND. TEL. 823553 (TRASVERSALE DELLA VIA CABOTO ALL'ALTEZZA DELL'ITALCEMENTI)
I PANNELLI: TRUCIOLARI, BILAMINATI, NOBILITATI LEGNO VERO, COMPENSATI, MARINI ECC.
TUTTO A TAGLIO SU MISURA CON SEZIONATRICE ELETTRONICA • SPIGOLO PERFETTO •
LE PERLINE: IN PINO, IN ABETE, IN RAMINO ECC., GREZZE, VERNICIATE, TINTEGGIATE, LACCATE
SÌ! ANCHE A TRIESTE, ASSORTIMENTO E PREZZO
L'ASSISTENZA: LA CONSULENZA, GLI ACCESSORI, LE FINITURE, I SEMILAVORATI, I PROFILI ECC.
50 ANNI DI ESPERIENZA AL VOSTRO SERVIZIO
IL POSTO, A TRIESTE, CHE VALE UNA VISITA... ...TANTO NON C'È PROBLEMA PER IL PARCHEGGIO

RIGUTTI VESTE TUTTI
TRIESTE, VIA MAZZINI, 43 - TEL. 65642
CAPPOTTI - GIACCHE - VESTITI ANCHE A RATE SENZA INTERESSI CON crt prestito amico

O.KRAINER ARREDAMENTI
VIA FLAVIA, 53 TEL. 826644
• CUCINE • SOGGIORNI • CAMERE • SALOTTI
A TRIESTE 3.000 MQ D'ESPOSIZIONE CON PARCHEGGIO RISERVATO

CONCESSIONARIO GIANNINI MORETTI
cierreauto di C. RIBOLI
CENTRO FUORISERIE A TRIESTE
VIA MARTIRI DELLA LIBERTÀ 10 TEL. 040/64654
PUNTO VENDITA: AUDI - BEDFORD CITROËN - FIAT OPEL - PORSCHE VOLKSWAGEN

senza acconto senza interessi
PREZZI AFFARE
LAVATRICE + FRIGORIFERO + CUCINA
695.000 IVA COMPRESA
elettricità RIZZOTTI
VIA DELL'ISTRIA 216 (ANG. VALMAURA) - TRIESTE - TEL. 810213

I.T.E.L.
VIA VERGA 16/B - TEL. 577896
di PAOLO PASTOR
PROGETTAZIONE E INSTALLAZIONE
• ANTIFURTI • ANTIFURTI PER IMBARCAZIONI • ANTIRAPINE • TV. CC. • VIDEOCITOFONI • CANCELLI AUTOMATICI

CRONACHE DELLO SPORT

La Triestina decisa ad accelerare per tornare in vetta

Il calcio della domenica

B

TRIESTINA
CREMONESE

A

LECCE
UDINESE

TRIESTINA	CREMONESE	LECCE	UDINESE
Bistazzoni	Rampula	Negretti	Brini
Costantini	Garzilli	Danova	Galparoli
Braghin	Gualco	S. Di Chiara	Baroni
Dal Prà	Zmuda	Enzo	Storgato
Cerone	Montorfano	Vanoli	Edinho
Menichini	Citterio	Miceli	De Agostini
De Falco	Viganò	Causio	Miano
Strappa	Bencina	Barbas	Dal Fiume
Cinello	Nicoletti	Paciocco	Carnevale
Romano	Finardi	A. Di Chiara	Chierico
Iachini	Lombardo	Palese	Criscimanni
Ferrari A	**Mondonico**	**Fascetti A**	**Vinicio**
Arb. Cassi		Arb. Lombardo	

SERIE A

Como-Atalanta: Longhi
Fiorentina-Inter: Pieri
Lecce-Udinese: Lombardo
Milan-Pisa: Mattei
Napoli-Juventus: Redini
Roma-Verona: D'Elia
Sampdoria-Avellino: Luci
Torino-Bari: Bianciardi
CLASSIFICA: Juventus punti 16; Inter 12; Milan 11; Napoli 10; Roma, Fiorentina 9; Torino, Verona 8; Udinese 7; Sampdoria, Avellino, Atalanta, Pisa, Bari 6; Como 5; Lecce 3.

SERIE B

Arezzo-Sambenedettese: Boschi
Ascoli-Genoa: Testa
Brescia-Bologna: Pellicanò
Cagliari-Perugia: Tubertini
Catania-Lazio: Paparesta
Catanzaro-Monza: D'Innocenzo
Cesena-Campobasso: Bruschini
Palermo-Pescara: Coppetelli
Triestina-Cremonese: Cassi
Vicenza-Empoli: Da Pozzo
CLASSIFICA: Ascoli, Lazio punti 11; Brescia, Cesena, Sambenedettese, Triestina 10; Vicenza, Genoa, Empoli 9; Bologna, Catania, Pescara 8; Perugia, Catanzaro 7; Arezzo, Cremonese, Cagliari, Monza 6; Palermo 5; Campobasso 4.

SERIE C 1

Ancona-Sanremese: Da Ros
Carrarese-Fano: Satariano
Legnano-Padova: Pomentale
Modena-Trento: Nicchi
Pavia-Rondinella: Scalcione
Piacenza-Rimini: Fiorenza
Reggiana-Prato: Bailo
Spal-Parma: Vasselli
Virescit-Varese: giocata ieri
CLASSIFICA: Prato punti 10; Parma, Modena 9; Trento, Reggiana 7; Ancona, Padova, Virescit, Carrarese, Piacenza 6; Pavia, Rimini, Varese, Spal, Fano 5; Legnano, Rondinella 4; Sanremese 3.

SERIE C 2

Mantova-Treviso: Sanguineti
Mestre-Pro Patria: Mazzalupi
Montebelluna-Venezia: Di Gennaro
Novara-Omegna: Copercini
Orceana-Giorgione: Raucci
Pergocrema-Centese: Di Cola
Pievigina-Fanfulla: Del Zompo
Pordenone-Ospitaletto: Arcangeli
Pro Vercelli-Leffe: Rossignoli
CLASSIFICA Mantova punti 10, Pergocrema 9, Pordenone Giorgione Treviso 8 Orceana, Centese, Pro Patria 7, Montebelluna 6; Pievigina, Ospitaletto Novara Fanfulla 5; Mestre, Leffe, Venezia 4; Pro Vercelli, Omegna 3

INTERREGIONALE

Bassano-Valdagno
Manzanese-Gorizia
Opitergina-Fontanafredda
Chievo-Benacese
Pescantina-Conegliano
Rovereto-Cittadella
Tombolo Passirio
Vittorio Veneto-Trivignano
CLASSIFICA: Chievo, Valdagno punti 10; Bassano 9; Pescantina 8; Opitergina, Cittadella, Fontanafredda 7; Gorizia, Tombolo 6; Passirio, Manzanese 5; Conegliano, Benacense, Vittorio Veneto 4; Rovereto, Trivignano 2.

PROMOZIONE

Monfalcone-Portuale
Casarsa-Sanvitese
Cormonese Cordenonese
Spal-Pro Cervignano
Pasianese-Pro Aviano
Centro Mobile-Sacilese
Tarcentina Pieris
Cussignacco-Sangiorgina
CLASSIFICA: Sangiorgina, Cormonese punti 9; Centro Mobile, Pro Cervignano 8; Spal, Cussignacco, J. Casarsa 7; Sanvitese, Pieris 6; Tarcentina, Cordenonese, Portuale 5; Sacilese, Monfalcone 4; Pasianese, Pro Aviano 3.

PRIMA CATEGORIA GIRONE A

Bressa-Tavagnà Felet
Julia-Percoto
Maianese-Flumignano
Pro Tolmezzo-Valnatisone
Olimpia-Spilimbergo
Cividalese-Tamai
Buiese-Sandanielese
Chions Azzanese
CLASSIFICA: Tamai punti 11; Spilimbergo, Cividalese, Tavagnà Felet 8; Percoto, Valnatisone, Azzanese 7; Buiese, Bressa, Maianese 6; Olimpia 5; Sandanielese, Julia 4; Chions, Flumignano, Pro Tolmezzo 3.

GIRONE B

Palmanova-Ronchi
Edile Adriatica-Zaule: 0-1
S. Canzian-Ponziana
Maranese-Lignano
Sevegliano-Costalunga
Pro Fiumicello-Gradese
Lucinico-Itala S. Marco
Torviscosa-S. Giovanni
CLASSIFICA: Sevegliano, Zaule, Edile Adriatica, Lucinico punti 9; Palmanova 8; Costalunga, Pro Fiumicello 7; Ponziana, S. Canzian 6; Torviscosa, Gradese, Ronchi 5; Itala S. Marco, S. Giovanni 4; Maranese 3; Lignano 2. Edile Adriatica e Zaule una gara in più

SECONDA CATEGORIA GIRONE E

Villanova-Mariano
Moraro-Medeuzza
Pro Farra-Villesse
Terzo-Torre
Aquileia-Capriva
Ruda-Pro Romans
Audax S. Anna-Isonzo Turriaco
Mossa Malisana
CLASSIFICA: Aquileia punti 10; Ruda 9; Isonzo Turriaco 8; Mossa, Capriva, Mariano 7; Villanova, Pro Romans, Torre 6; Terzo, Audax S. Anna 5; Pro Farra, Malisana, Villesse, Moraro, Medeuzza 4.

GIRONE F

C.E. Prisco-Fogliano
Arrigosport-S. Luigi
Begliano-Isonzo (ieri)
Fortitudo-Muggesana
Libertas-Vesna (ieri)
Vivai Busà-Opicina
S. Sergio-Domio
Stock-Zarja
CLASSIFICA: Stock punti 9; Muggesana, Vivai Busà, Fortitudo 8; S. Sergio, Libertas, Opicina, Fogliano 7; Zarja, Vesna 6; Isonzo 5; C.E. Prisco, S. Luigi, Domio 4; Begliano, Arrigosport 3.

TERZA CATEGORIA GIRONE L

GMT-CGS
Opicina Supercaffè-S. Anna
Giarizzole-Domus Arredamenti
S. Vito-Rabuiese
Olimpia-S. Andrea
Riposa: Roianese
CLASSIFICA: Giarizzole, Supercaffè punti 7; CGS, GMT 6; Olimpia 5; S. Anna 4; Domus Arredamenti, Rabuiese, S. Andrea 3; Roianese, S. Vito 2.

GIRONE M

Union-Kras
Breg-Campanelle
Primorec-S. Nazario
Primorje-Aurisina
Chiarbola-Gaja
Cus-S. Marco Sistiana
CLASSIFICA: Kras, Primorje, Primorec punti 8; Chiarbola 6; S. Nazario, Breg 5; Union, Aurisina, Gaja, Campanelle 4; S. Marco Sistiana 3; Cus 1.

ALLIEVI (ORE 10.30) GIRONE A

S Giorgina Ud-Fincantieri
Liventina-Chiarbola
Itala S. Marco-Tarcentina
Aurora-Bearzi
Udinese-Pieris
Donatello-J. Casarsa
Pro Cervignano-Prodolonese
Portuale-S. Sergio

GIRONE B

Visinale-Manzanese
Centro Mobile-Morsano
Don Bosco-Porcia
Zaule-Cussignacco
S. Giovanni-Aquileia
S. Gottardo-Fiume Veneto
S. Luigi-Ponziana
Triestina-Sacilese

GIOVANISSIMI (ORE 10.30) GIRONE A

Prodolonese-Fontanafredda
Fiume Veneto-Donatello
Cordenonese-Spilimbergo
Sacilese-Udinese
S. Lorenzo-Don Bosco Pn
Porcia-Centro Mobile
Morsano-Visinale
Manzanese-Aurora Pn

GIRONE B

Fortitudo-Triestina
Ponziana-Cormonese
Chiavris-Opicina Supercaffè
Asso-Pieris
Bearzi-Itala S. Marco
Sangiorgina-S. Andrea
Chiarbola-S. Giorgina Ud
Fincantieri-Zaule

Anticipi Serie «C»

SERIE C 1 - Girone «A»
A Bergamo: Boccaleone Virescit-Varese 1-0. Rete: Adami.
SERIE C/2 - GIRONE «A»
A Roma: Lodigiani e Vogherese 0-0.

■ ALLENATORI — L'assemblea generale del gruppo allenatori triestini ha approvato la relazione morale e finanziaria e ha rifissato per il giorno 18 novembre, sempre presso la sede della Polisportiva Libertas, via Mazzini 32, l'assemblea generale per le elezioni del nuovo Cd e le altre cariche sociali.

A109
OGGI
all'Ippodromo di Montebello
Inizio ore 14.30
lo spettacolo delle corse
il fascino delle Tris Montebello
dalle Tris milionarie

MOTIVO DI INTERESSE PER I TIFOSI IL DEBUTTO AL «GREZAR» DI IACHINI

Con tre pedine in più gli alabardati sfidano la Cremonese nobile in ripresa

Non è una battuta: il campionato per la Triestina, cioè per i suoi giocatori e per i suoi tifosi, incomincia o quanto meno ricomincia oggi. Si tratta di ripartire, con il bagaglio di punti già acquisito e di guardare avanti, con nuovo spirito. La formazione ritorna a prendere la veste desiderata, non quella imposta dagli infortuni. Si ha un bel dire che c'è un collettivo, in grado di imporsi. Ma le individualità non possono essere soppresse né mortificate. E una scala di valori individuali, anche in un collettivo bene amalgamato e affiatato, si può sempre stilare.

C'era proprio l'atmosfera di vigilia importante, nella comitiva alabardata, ieri mattina a Monfalcone, al termine dell'allenamento, conclusosi sotto la pioggia. In tutti i giocatori interpellati c'era il leit motiv del ritorno a ranghi completi, almeno parzialmente. Dei diciotto della «rosa», sono ancora fuori causa Di Giovanni, che oggi sconta la seconda squalifica, e Scaglia, il quale però già ieri ha ripreso ad allenarsi. Quindi con sedici elementi disponibili la schiarita è già evidente.

De Falco giocherà, Cerone è pronto a rientrare, per Iachini non ci sono problemi. Un esordiente in assoluto quindi al «Grezar», oggi, e due rientri importanti. Ferrari non vuol sentir parlare di «recuperi». «I giocatori — dice — si mettono a disposizione quando sono in grado di scendere in campo. E tocca a me scegliere la formazione migliore, che ancora non ho deciso». Discorso di ieri. A quest'ora Ferrari avrà fatto sicuramente la scelta degli undici da schierare all'inizio. Non ha precisato, ieri mattina, nemmeno se De Falco entrerà subito oppure se sarà mandato in campo in un secondo tempo. «In questo momento — ha detto — è quello che mi preoccupa di più per quanto riguarda la condizione. Ha fatto notevoli progressi, comunque, e anche questa partita gli servirà per ritrovare al più presto la forma migliore. Mi consola il fatto che con tutta la squadra siamo vicini alla piena disponibilità. Quella con la Cremonese è una partita che dobbiamo assolutamente vincere. Dobbiamo rimetterci in carreggiata, recuperare quanto abbiamo perduto. Non dobbiamo più perdere punti banalmente. E sottolineo l'avverbio, perché perdere punti, quando l'avversario è più forte, è anche ammesso».

Cerone ha mostrato ancora qualche esitazione, dovuta al fatto che sente ancora qualche dolore alla spalla, ma ormai, se non proprio convinto, è almeno... rassegnato a giocare. «Devo buttarmi — ha detto — e cercare di superare il condizionamento psicologico. In settimana le cose per me sono andate abbastanza bene, spero di portarmi presto nella forma che avevo contro il Catania, un mese fa, quando mi infortunai». Cerone, come si sa, ha già saltato tre partite, negli ultimi turni.

De Falco è apparso guizzante, ieri mattina. Berrettino di lana in testa, è il più vezzeggiato degli alabardati. I suoi compagni hanno sempre per lui parole di estremo riguardo. E di stima, naturalmente.

Sentiamo Cinello: «Cosa significa il rientro di De Falco? Significa molto per me e la squadra. Ci mancava il catalizzatore, capace di portare la sua esperienza e la sua capacità al servizio di tutti. Non è nelle migliori condizioni, ma lo aiuteremo a inserirsi alla svelta. De Falco è un punto importante per l'eventuale promozione della Triestina».

— Ma Cinello, per se stesso, non lo è anche? Però manca dal tabellino delle segnature il suo nome, da un po' di tempo...

«Non è un problema, ma tornerò a segnare. Bisogna che torni a segnare, bisogna tornare alla vittoria. L'ultima battuta a vuoto non deve far testo».

— Bencina da Cremona ha mandato messaggi di stima all'indirizzo di Cinello...

«Bencina è un bravo ragazzo: siamo amici, d'estate a Grado ci troviamo assieme per le sabbiature, eravamo assieme nell'Udinese. Per la Cremonese è ormai una bandiera, un punto di forza».

— E la Cremonese? È brutto retrocedere e trovarsi poi addirittura in coda...

«La squadra ha l'organico della serie A, prima o poi verrà fuori».

— E la Triestina, prima o poi verrà fuori?

«Con il ristabilimento degli infortunati, la squadra ritorna a una situazione anche morale di piena efficienza. Abbiamo affrontato e superato, con danni relativamente contenuti, un periodo molto difficile, proprio riguardo la disponibilità, culminato con l'incontro di Perugia. Adesso si riparte di slancio e sono sicuro che per noi incomincerà un periodo più felice e tranquillo».

Leonardo Menichini, come se volesse buttar fuori qualcosa che gli stava sul cuore, è sbottato uscendo dagli spogliatoi: «Parola mia, se battiamo la Cremonese, e non sarà facile, intendiamoci bene, sono certo che poi infiliamo sette-otto risultati positivi di fila. Dobbiamo sbloccarci, metterci a correre, come siamo in grado di fare. Per questo la partita con la Cremonese sarà particolarmente importante per noi. Decisiva addirittura per il prosieguo del campionato».

La partita indubbiamente è molto sentita anche dai tifosi. C'è molta attesa per rivedere all'opera il «super beniamino del "Grezar"» Franco De Falco, del quale attende con speranza e impazienza insieme tutto un campionario di reti (non in una sola volta, per carità). C'è molta attesa per rivedere Ersilio Cerone, che aveva lasciato un ricordo entusiasmante proprio in quella partita così sfortunata per lui e per la squadra. Infine c'è molta attesa e curiosità per vedere all'opera il nuovo acquisto Pasquale Iachini. Un giocatore che già nella sua personalità denota un notevole peso specifico, come ha già mostrato il suo talento in sede di allenamento. Alla prova del campo non deluderà di certo. Ma lui vuol essere giudicato dopo aver giocato, non prima...

Dante di Ragogna

Triestina di nuovo in marcia...Ferrari dà il buon esempio, «spingendo» Romano, Zanin, Braghin e compagni *(Italfoto)*

IL GENOA VERIFICA LE PROPRIE E LE ALTRUI POSSIBILITÀ

C'è un Hernandez in più nel motore dell'Ascoli

Calcio di novembre: è una notazione tecnica, non solo di calendario. Perché i campi incominciano a farsi pesanti, il gioco diventa più atletico, le finezze spesso cedono il posto alle rudezze. Chi ha classe la sfodera sempre, chi non ce l'ha si attacca alla forza per far valere la propria volontà di affermazione.

Via dunque con il programma della nona giornata. L'Ascoli beneficia di un secondo turno casalingo consecutivo e incontrando il Genoa è costretto a dimostrare che a quel primo posto non è arrivato per caso. Una verifica importante anche per gli inseguitori, curiosi di vedere se le aspirazioni dell'Ascoli (con un Hernandez in più) sono legittime e se i liguri hanno veramente possibilità di battersi per i primi tre posti. La Lazio gioca a Catania e ancora una volta bisogna chiedersi se saprà farsi valere fuori casa. Il Catania ha incominciato la serie positiva al «Grezar», intende continuarla oggi. Un pareggio almeno dovrebbe guadagnarselo.

Brescia-Bologna è una partitissima, sia per la fresca rivalità delle due compagini, abbastanza vicine di casa, sia perché le loro strade si intersecano. Sono insomma due delle tante aspiranti alla promozione, nel cui gruppo a ben vedere potrebbe inserirsi... anche il Campobasso. Avanti, c'è posto, insomma. Squadre pressoché al completo. Il Bologna sfodera fuori casa quel Sorbi che gli è già stato propizio nell'incontro con il Palermo (rete decisiva). Chi vincerà? Il Brescia pare leggermente sfiorito, nelle ultime partite (due pareggi e una sconfitta); la condotta del Bologna è altalenante e fuori casa i felsinei non sono proprio leoni.

Cesena-Campobasso non merita più di una riga; diversamente dovremmo cancellare i romagnoli dal ruolo di squadra-sorpresa. O lo sarebbe alla rovescia. Ancora in trasferta la Sambenedettese, che non ha ancora digerito la prima sconfitta del campionato, a Pescara. Stavolta gioca ad Arezzo, squadra antipatica... perché non le perdoneremo mai di avere messo subito fuori causa De Falco. Un pareggio è il massimo che le possiamo concedere.

Ed eccoci alla Triestina. Qui il discorso è facile, almeno sulla carta. La Triestina deve vincere, la Cremonese non vuole perdere. Ma la Triestina recupera i suoi assenti di Perugia e deve riscattarsi; poi è obiettivamente più forte. Se non sballa la partita, è «1» sicuro.

Vicenza-Empoli è gara equilibrata se si guarda la classifica, ma i veneti hanno più compattezza, si sono presi Cattaneo per puntellare la difesa. L'Empoli ha in più il leccese Cipriani. Crediamo di più alla squadra di Mascheroni, ancora priva di Cerilli ma con Filippi e Messersi pronti a rientrare.

Catanzaro-Monza vede ancora in bilico la testa dell'allenatore monzese, con pronostico per i calabresi. Incompleti i brianzoli. Il Cagliari è pure in seria difficoltà, con la visita del pimpante Perugia rischia grosso: o sfodera una grande prova oppure è finito.

Infine Palermo-Pescara: la media inglese le vede in parità. Diamo dunque un po' di credito agli abruzzesi, anche se i rosanero con Pellegrini dovrebbero avere aumentato la loro penetrabilità offensiva. Una squadra da tenere d'occhio, visto che domenica ne è ospite la Triestina.

D. d. R.

Grigiorossi completi

La Cremonese è giunta ieri nel tardo pomeriggio a Trieste, dopo avere sostenuto in mattinata allo stadio «Zini» l'allenamento di rifinitura. Da quanto si è saputo, sono disponibili anche Bongiorni e Galletti, nonché Galluzzo e forse lo stesso Mazzoni. Da ricordare che è stato rimesso in organico Chiorri, finora inutilizzato nella squadra grigiorossa. A conti fatti la Cremonese è al completo.

ANTICIPO II CATEGORIA
Girone F
Begliano-Isonzo S. Pier 1-0

SERIE A: TUTTA L'ITALIA GUARDA ALLA PARTITISSIMA DEL SAN PAOLO

Maradona sfida la Juventus sempre vittoriosa

ROMA — Il tema centrale rimane sempre lo stesso eppure ogni domenica il campionato si infiamma di luce nuova grazie alla buona volontà di chi cerca di interrompere un andazzo che rischia di immalinconire quelle squadre e quei giocatori che a settembre speravano di partire almeno alla pari con la Juventus. Questa volta è Diego Maradona a lanciare un sasso nello stagno nel tentativo di smuovere un po' le acque. «Oggi si parla tanto della Juventus, domani forse parlerete di noi», così si è espresso «pibe de oro» nel giorno del suo 25.o compleanno condensando promesse e minacce in un proclama che seduce mezza Italia e i napoletani tutti, se non altro quelli che hanno contribuito a sfondare il «muro» del miliardo e mezzo come record di incassi al San Paolo. Tanto vale, e qualcosa anche di più, questo Napoli-Juventus, il big-match della nona giornata della serie «A».

Sarà un confronto sanguigno e aspro in cui si troveranno di fronte due compagini completamente diverse e quasi contraddittorie. Da una parte un Napoli anticonformista nel concetto di calcio moderno, in cui trova spazio e splendore un giocatore del calibro di Maradona, smaccatamente individualista e quindi esibizionista del suo superbo talento, nonché inventore di soluzioni balistiche quasi irreali. Dall'altra una macchina spietata che schiaccia invece la personalità del giocatore e ogni forma di sopraffazione tecnica a favore del bene comune e del perfezionismo collettivo.

Una battaglia più di nervi che di muscoli che impegnerà i due allenatori più del solito perché troppo legata a fattori eccezionali esterni che potrebbero influenzare e condizionare il risultato finale. A consultare la tradizione, però, si profilerebbe un'altra domenica «comoda» per la Juventus che non perde al San Paolo da 12 anni e che nelle ultime quattro gare ha sempre impattato.

Se così fosse, tutte le altre partite perderebbero ogni interesse che ancora oggi hanno, a cominciare da Fiorentina-Inter come seguito di quella serie di duelli all'arma bianca che gli inseguitori dei bianconeri hanno ingaggiato tra loro senza esclusione di colpi.

A Firenze i nerazzurri dovrebbero confermare i progressi compiuti di recente, ma troveranno certamente i viola disposti a non concedere oltre il pareggio, il risultato più ricorrente in questi ultimi tre anni al comunale fiorentino. All'Olimpico la Roma ha ben altro da dimostrare dopo aver vissuto una settimana carica di elettricità in cui i giocatori giallorossi tra un allenamento e l'altro hanno dovuto rendere ragioni al loro presidente della propria professionalità e consultarsi contemporaneamente con i legali per difendersi da accuse e insinuazioni. Saranno oggi i veronesi a saggiarne le reazioni e sarà un test interessante perché i gialloblù si presentano nuovamente competitivi dopo la fase «nera» in cui hanno perduto gran parte di credibilità e simpatia conquistate lo scorso anno insieme con lo scudetto.

Per oggi il meglio è tutto qui perché nelle restanti cinque partite il fattore campo dovrebbe giocare un ruolo determinante ai fini degli esiti finali. Il Bari, per esempio, si presenta contro i granata dopo la bellezza di 16 anni con ridotte possibilità di racimolare anche un modesto contributo alle spese del lungo viaggio, benché nella storia più recente (si fa per dire) ci sono due risultati (2-1 nel campionato 63-64 e 1-0 in quello 69-70) che ricordano altrettanti successi dei biancorossi pugliesi. Pure l'Atalanta ha fatto bottino pieno sul campo del Como in tempi lontani e meno sospetti, perché oggi è impensabile che i lariani non vogliano dare corpo all'inatteso quanto prezioso trionfo di domenica scorsa ad Avellino.

Sembrerà strano e persino provocatorio affermare che più concrete sono le chances degli irpini contro i blucerchiati a Marassi dove i campani nelle uniche quattro esibizioni si sono comportati più che onorevolmente: due vittorie, un pareggio e una sola sconfitta. Ma Ivic sarà riuscito nel frattempo a curare tutte le ferite riportate sette giorni fa contro i comaschi?

Il passato del Pisa a San Siro è lastricato di due sconfitte e una vittoria, questa in serie «B».

Manca il pareggio, ma i rossoneri difficilmente si lasceranno sfuggire un'occasione così ghiotta per poter affiancare, se non scavalcare addirittura, i «cugini» nerazzurri.

Franco Enrico

Vinicio «nasconde» Dal Fiume: «Non cambierò la formazione»

UDINE — Non c'erano più di quindici persone ieri mattina al vecchio stadio «Moretti» per seguire l'allenamento di rifinitura dei giocatori dell'Udinese in vista dell'incontro che li vedrà questo pomeriggio opposti al Lecce nella più lunga trasferta del torneo. Sotto un cielo scuro, mentre cadeva anche qualche goccia di pioggia, Vinicio ha fatto lavorare duramente i suoi, curando in particolar modo i calci piazzati. Poi, tutti sotto la doccia e la partenza, nel primo pomeriggio in aereo, alla volta del capoluogo della penisola salentina.

Vinicio è apparso tranquillo, sereno. «Quale Udinese vedremo in campo? Ma quella che sin dal primo minuto ha affrontato domenica scorsa la Juventus», ha detto prendendosela con la stampa che vorrebbe Dal Fiume al posto di Colombo (o di Storgato) sin dal primo minuto. «Non ho mai avuto dubbi, nemmeno per un attimo, sulla formazione da schierare. E Dal Fiume verrà in panchina insieme a me», ha aggiunto. L'impressione però è che il tecnico bianconero faccia pretattica.

Sono stati troppi, in settimana, i segnali che hanno indicato la volontà di Vinicio di far esordire nella formazione di partenza l'acquisto novembrino Dal Fiume. Dal cambio operato domenica scorsa nell'intervallo della partita con la Juventus, alla partitella di giovedì a Codroipo, nella quale si è visto Dal Fiume giocare nella formazione «A» sin dal primo momento e con compiti ben precisi (anche se la stessa partita non ha potuto fornire segnali troppo precisi per l'assenza di Edinho e per il carattere estremamente amichevole che aveva).

Dal Fiume sì, Dal Fiume no è quindi un dilemma che verrà sciolto soltanto al momento dell'annuncio delle formazioni allo stadio di via del Mare a Lecce. Uno stadio che vedrà i colori giallorossi di casa impegnati in una partita che è già da ultima spiaggia. «Ma sembra un destino — scherza Vinicio — che tutte le squadre che affrontiamo noi siano in condizioni da ultima spiaggia... E pensiamo, ad esempio, all'Avellino, al Como. Questi comunque sono problemi loro.

Vinicio non lo dice, ma sottoscriverebbe volentieri un pari sin dalla vigilia. In fondo è il risultato che più farebbe comodo sia a lui che al suo collega Fascetti. «Un punto — commenta ad esempio in maniera molto esplicita il rosso Chierico — andrebbe molto bene.

Da Chierico a Luigi De Agostini che, molto probabilmente, si troverà a contenere le avanzate di Causio: «Non è ancora detto: lo marco a zona, quindi se Causio si farà vedere dalle mie parti sarò io a prenderlo in consegna».

Questa la probabile formazione che sarà schierata da Vinicio: Brini, Galparoli, Baroni; Storgato, Edinho, De Agostini; Chierico, Colombo (Dal Fiume), Carnevale, Miano, Criscimanni. A disposizione: Abate, Susic, Dal Fiume (Colombo), Pasa e Zanone.

Guido Barella

SERIE C2 - RINFORZATISSIMA LA SQUADRA BRESCIANA

Pordenone-Ospitaletto al «Bottecchia»

L'ottimo pareggio di Lodi contro il Fanfulla ha permesso al Pordenone di mantenere l'imbattibilità stagionale e di guardare con un certo ottimismo all'incontro odierno con il rinnovato Ospitaletto.

«Avrei preferito incontrare il Mantova — ha detto l'allenatore dei neroverdi Cancian — non ci sarebbe stato il pericolo di un rilassamento da parte della mia squadra. Ritengo l'Ospitaletto una formazione in grado di puntare molto in alto se non addirittura alla promozione dopo gli acquisti novembrini. La posizione di classifica che occupa attualmente è bugiarda e sabato scorso ha superato facilmente per 2-0 il Novara, destando una buona impressione».

Sfuggitagli la C1 solo dopo lo spareggio con il Trento, l'undici bresciano ha cominciato il campionato un po' in sordina ma a novembre non ha perso tempo correndo ai ripari. Dalla Spal ha acquistato la mezza punta Peressotti (ex pordenonese), dal Perugia il centrocampista Aimo, dal Monza l'altro centrocampista Rossi, dalla Lazio, via Juventus il portiere Cusin e dalla Pistoiese la punta Guerra, che tre stagioni fa proprio in maglia arancione ha messo a segno la bellezza di diciotto reti.

In casa pordenonese nessun acquisto, invece, a novembre, anche se a Cancian un paio di rinforzi non sarebbero stati male. Per l'incontro odierno Cancian è alle prese, come ormai avviene da parecchio tempo, con problemi di formazione. Soltanto in mattinata scioglierà il dubbio riguardante il libero Siega, cui per uno scontro con un avversario a Lodi sono stati praticati dodici punti di sutura alla bocca. Se il giocatore non fosse in grado di scendere in campo il suo sostituto sarà il giovane Giacomuzzo. Per il resto non ci dovrebbero essere dei mutamenti rispetto alla formazione che ha pareggiato a Lodi.

Intanto buone nuove provengono dall'infermeria. Sia Vrech che Gonano hanno ripreso la preparazione e domenica prossima il primo potrebbe essere almeno in panchina.

Questi i convocati: Bullara, Bianchet, Del Ben, Zanin, Marassi, Siega, Giacomuzzo, Franca, Benetti, Sesso, Zuccheri, Canzian, Leonarduzzi, Biasinutto, Tracanelli I, Tracanelli II.

R.C.

ANTICIPO

Libertas 1
Vesna 2

MARCATORI: al 22' ed al 29' Pisani, al 40' Sorrentino (rig.).

LIBERTAS: Ulcigrai, Cosman (46' Zanolin), Bianco (51' Mottica), Francolla, Pacher, Taucer, Sorrentino, Borri, Gatta, Gnezda, Pugliese.

VESNA: Negrini, Tucci, Sedmak, Verbich, Penco, Pipan, Bruno, Potasso, Kostnapfel, Pisani, Pichierri.

ARBITRO: Somma di Udine.

CAMPIONATO PRIMAVERA: UN BEL GOL DI POLETTO...

La Triestina cede al Modena

Triestina-Modena 1-2 (0-1)

MARCATORI: al 37' Vacchi, al 53' Poletto, al 65' Zuntini.

TRIESTINA: Attruia, Polonia, Poletto, Tiberio, Valzano, Bravin, Baici, Casonato, Ispiro, Lotti, Minin (dal 72' Feresin). Scrignani, Fattorel, Sardo, Schiraldi.

MODENA: Campanini, Grani, Maestroni, Cossarini, Misteriosi, Costi, Furlan, Lazzini, Vacchi, Santini, Zuntini. Matsecher, Dotti, Colli, Marino, Vaccari.

ARBITRO: Sorte di Bergamo.

Non è riuscito il bis alla Triestina primavera che, dopo aver superato il Modena al torneo di Vignola (1-0), è costretta a rendergli l'intera posta in campionato. Gli emiliani di Cresci sono comunque apparsi una bella squadra. Ben disposti in campo, sono dotati anche di una prestanza, fisica e atletica non indifferente. Hanno quasi tutti però qualche anno in più degli alabardati. La Triestina da parte sua ha disputato una buona partita, combattuta con molta generosità. E' uscita sconfitta a causa di una rete di Zuntini (65') scaturita da un rimpallo favorevole quando si era sull'1 a 1.

«La gara — spiega l'allenatore Samec — avrebbe potuto anche prendere una piega diversa se Baici (39') fosse riuscito a mettere dentro di testa a porta sguarnita anziché colpire la traversa. Noi cerchiamo di fare gioco, anche se il risultato è molto importante. Abbiamo ancora bisogno di una maggior spinta».

Di ottima fattura le due reti iniziali. La prima, al 37', a firma di Vacchi che, raccogliendo un traversone dalla destra, si assesta prima la palla di tacco, poi fa partire un bolide dal limite, imprendibile per il bravo Attruia. La seconda, quella del momentaneo pareggio dei locali, viene siglata da Poletto.

Sergio Mameli

CRONACHE DELLO SPORT

Basket: a Trieste una Milano ancora imbattuta

Il basket della domenica

A1

TRIESTE
MILANO

A2

UDINE
BOLOGNA

STEFANEL	SIMAC	FANTONI	YOGA
Francescatto	Bargna	Wright	Gualco
Fischetto	Boselli	Lorenzon	Bergonzoni
Bobicchio	Blasi	Bisanzon	J. Douglas
Shelton	D'Antoni	Sala	Zatti
Colmani	Premier	Tombolato	Pallacani
Riva	Meneghin	Bettarini	Bucci
Vitez	Gallinari	Milani	L. Douglas
Terry	Schoens	Kea	Balestra
Bertolotti	Henderson	Banello	Rossi
Lucantoni	Bariviera	Gregoris	Caramori

Puglisi A Peterson — Bardini A Sassoli

Serie A 1

Berloni Torino-Mobilgirgi Caserta
Arexons Cantù-Scavolini Pesaro
Granarolo Bologna-Riunite Reggio Emilia
Silverstone Brescia-Viola Reggio Calabria
Pall. Livorno-Benetton Treviso
Mulat Napoli-Bancoroma
Marr Rimini-Di Varese
Stefanel Trieste-Simac Milano

CLASSIFICA: Simac punti 8; Berloni, Arexons, Scavolini e Bancoroma 6; Viola, Mobilgirgi, Stefanel, Di Varese, Riunite e Benetton 4; Granarolo, Pall. Livorno, Silverstone e Marr 2; Mulat 0.

Serie A 2

Fantoni Udine-Yoga Bologna
Fabriano-Libertas Livorno (giocata ieri)
Mister Day Siena-Sangiorgese
Fermi Perugia-Giomo Venezia
Sebastiani Rieti-Liberti Firenze
Rivestoni Brindisi-Jolly Forlì
Pepper Mestre-Segafredo Gorizia
Filanto Desio-Annabella Pavia.

CLASSIFICA: Libertas punti 8; Fantoni, Filanto, Fabriano e Sebastiani 6; Yoga, Rivestoni, Segafredo, Sangiorgese e Jolly 4; Giomo, Fermi, Mister Day, Annabella, Pepper e Liberti 2.

ANTICIPO A 2

Fabriano-Lib. Livorno 73-83 (38-36)

FABRIANO: Giumbini 2, Romano 2, Gaddy 22, Sala, Benevelli 14, Guerini, De Piccoli, Boni 10, Crow 11, Servadio 12.
LIBERTAS LIVORNO: Giusti 2, Tonut 21, Mori 6, Fantozzi 20, Israel 13, Binelli, Carera 8, Restani 8, Forti 5. N.e.: Rossi.
ARBITRI: Canova di Milano e Marotto di Torino.
NOTE: tiri liberi per il Fabriano basket 18 su 20, per la Libertas Livorno 18 su 28. Usciti per cinque falli: Israel 37'44", Crow 38'30", Servadio 39'35", Benevelli 39'49". Tiri da tre punti: Fabriano Basket: Giumbini zero su uno; Libertas Livorno: Crow uno su due. In chiusura del primo tempo Forti ha riportato lo stiramento al tallone destro, dovuto a una precedente tendinite. Spettatori 2.500.

I CAMPIONI D'ITALIA OSPITI DELLA STEFANEL

Puglisi: «Noi partiamo sfavoriti ma ogni partita fa storia a sé»

La Stefanel scossa dal caso-Howard è oggi il Napoli del basket. Come Maradona e soci sono invitati a fermare finalmente la capolista Juventus, così a Bertolotti & c. le protagoniste del campionato cestistico chiedono di imporre l'alt all'imbattuta Simac.

Il compito però non è certo facile. Puglisi che lunedì aveva proclamato di voler essere il primo a fermare i milanesi, a fine settimana si è fatto più prudente, vista anche la serie nera di infortuni che continuano a bersagliare la squadra triestina. Bertolotti che alla vigilia della partita di Reggio Emilia si era infortunato a una mano, stavolta si è fatto male a una caviglia. Ieri è rimasto in borghese a guardare l'allenamento; oggi comunque sarà in campo anche se ancora una volta non potrà rendere al massimo. Verso la strada del pieno recupero sono invece Francesco Fischetto e Boris Vitez.

«Sulla carta non abbiamo scampo — dice il coach Puglisi —. Ma ogni partita fa storia a sé. Speriamo che loro si ritengano appagati dopo la serie di quattro vittorie consecutive. Speriamo che siano stanchi dopo la trasferta di Coppa Campioni a Helsinki. Speriamo che, visto che sono appena tornati con l'aereo, abbiano ancora la testa fra le nuvole. Così se incominciano l'incontro distratti, possiamo portarci avanti nella prima parte della partita».

A questo punto comunque Puglisi non assegna alla sua squadra più di dieci possibilità su cento di vittoria. «Con i nostri tre lunghi, Riva, Terry e Shelton — continua l'allenatore —, dobbiamo fermare Henderson, Schoene e Meneghin. Dovremo difendere a uomo. Una zona è impensabile perché il loro trio di tiratori, D'Antoni, Premier e Boselli, non perdona. Soprattutto dovremo bloccare il loro contropiede. E per far questo c'è un solo modo: tornare in difesa a tutta velocità dopo ogni tiro o palla persa».

Il coach comunque smitizza l'importanza del risultato. Se la Stefanel uscirà sconfitta dunque non farà drammi. «In questa partita — dice ancora Puglisi — il risultato è un fatto accessorio. Voglio soprattutto verificare i meccanismi, l'affidabilità di questa squadra. E in questo senso non ci poteva capitare miglior test della Simac. I milanesi, imbattuti in campionato, meglio di ogni altra formazione potranno smascherare le nostre carenze».

Perdendo Howard comunque la Stefanel ha perso un grosso giocatore e il campionato si fa in salita. «Terry e Shelton non sono due americani fortissimi, lo sappiamo — ammette Puglisi. La società non lo dice per non mettere i due yankee di nuovo sul chi vive, ma li attende al varco. Se falliscono le prossime partite, probabilmente si metterà alla ricerca di un altro americano, magari bussando alla porta di Ben Coleman».

Silvio Maranzana

Manager di Howard contesta la rescissione del contratto

In merito alla rescissione del contratto che legava la Stefanel al giocatore americano Otis Howard, comunicata venerdì dalla società triestina, la «Ibc» (organizzazione che ha curato l'ingaggio del giocatore) ha diffuso ieri tramite l'Ansa un comunicato nel quale definisce «destituite di ogni reale fondamento» le dichiarazioni dei dirigenti triestini circa i motivi che hanno portato alla conclusione del rapporto tra Howard e la società.

«Lo scioglimento del vincolo contrattuale — sottolinea il comunicato — non deve infatti ritenersi consensuale: al giocatore è stato invece chiesto specificatamente di lasciare la squadra, dopo essere stato messo nelle condizioni di non poter svolgere regolarmente la preparazione».

Il manager di Howard, Luciano Capicchioni, si è riservato di tutelare per vie legali «gli interessi propri e quelli del giocatore».

LA SIMAC NON SOTTOVALUTA LA FORZA DEI NEROARANCIO

Peterson: «Sarà dura È una partita aperta»

MILANO — Riuscirà la Stefanel, gagliarda entro le mura dell'impianto di Trieste a fermare la corsa della corazzata Simac, che viaggia a punteggio pieno?

I campioni d'Italia, partiti a razzo nelle prime quattro sfide di campionato, non sembrano disposti a concedere nulla, avendo come obiettivo, quello di raccogliere più frutti possibili nella prima fase del campionato, poiché saranno costretti all'estenuante onere del doppio impegno coppa-campionato, nei prossimi mesi in cui prospettandosi le ombre del Kaunas, squadra sovietica, dei campioni d'Europa del Cibona, dei «soliti» Maccabi e Real e di una tra Limoges e Aris Salonicco, con relative caldissime trasferte, dovranno presentarsi alle sfide di campionato sollevati dall'impellente esigenza dei due punti.

La Simac, quest'anno ha cambiato abito, tornando alla squadra tutto sostanza e grinta dei tempi dello scudetto Gianelli, in cui nessuno era prima donna, ma tutti autentici gladiatori. Carr prima, e Caroll poi, hanno senz'altro dilettato i palati dei «nobili» sostenitori milanesi ma hanno anche portato a eccessivi carichi di fatica, e dispendi di energie, di D'Antoni e soci i quali hanno dovuto con straordinario impegno sopperire ai limiti difensivi dei colored, portati a offendere, ma poco propensi a lavorare per la squadra.

L'arrivo di Henderson, 20 anni, tanta voglia d'imparare, ha senz'altro fatto storcere il naso a chi vede nel basket solo un palcoscenico per stoppate, schiacciate e caterve di canestri, ma ha contribuito a equilibrare il gioco, dando respiro a Meneghin, soprattutto sotto le plance; per citare un esempio della produttività in campo dell'esile ragazzo, si guardi al tabellino di domenica scorsa, match clou contro la Berloni di May, dove brillano i 15 rimbalzi conquistati, le 5 palle recuperate, nonché il non trascurabile 9 su 13 al tiro.

Se a lui si aggiunge il continuo progresso di Russel Schoene che dai mesi di allenamento in America è tornato più forte e consapevole dei suoi mezzi, è evidente come i due stranieri si siano benissimo integrati in quel mosaico di saggezza, mestiere e grandi doti tecniche, che è formato da D'Antoni, cui l'età sembra portar giovamento, nonostante il naturale calo di velocità, che lo costringe più che negli anni passati a soffrire i play maker avversari, Meneghin, l'antico guerriero sulle cui qualità sono stati spesi migliaia di elogi, Premier, incostante, ma micidiale nei giorni di vena con il suo tiro, Franco Boselli anche lui con le stesse qualità del suddetto.

La Stefanel quindi, se vorrà contendere la posta in palio ai milanesi dovrà evitare di ripetere la giornata negativa in cui è incappata a Reggio Emilia. Sarà il campo a dare il responso.

Per finire ecco il pronostico di Peterson, prima della partenza per Helinski, dove la Simac ha incontrato giovedì sera, battendola, l'Ymca. «Partita apertissima, contro una squadra che non demerde mai; e che vorrà senz'altro riscattarsi della sconfitta subita domenica scorsa. Mi sembra che in casa abbiano già dimostrato il loro effettivo valore; sarà dura sicuramente».

Dan Peterson è rimasto abbastanza soddisfatto della prova della Simac contro un'Ymca che, da parte sua, confidava molto nella partita di andata per mettere in difficoltà i campioni d'Italia.

«Purtroppo siamo stati in grado di giocare solo dieci minuti — ha commentato il tecnico finlandese Seppo Sonkeri —». «È il tempo che ci è occorso per prendere le misure degli avversari e poi imporre il nostro gioco», ha spiegato Peterson.

La Simac ha manifestato solo qualche difetto di concentrazione, tanto più evidente dopo essere stata in vantaggio di 20 punti. Note liete per la prestazione di D'Antoni, brillante in regia, implacabile al tiro, ma anche per Meneghin in continua crescita. Evidentemente il capitano della nazionale si esalta sempre quando sente odore di coppa dei Campioni.

Come la Simac anche altre quattro «grandi» hanno messo l'ipoteca per l'accesso al girone finale. Sono Real Madrid, Maccabi, Zhalgiris Kaunas e Cibona. L'unico dubbio è tra Aris Salonicco e Limoges. Era il confronto più equilibrato e si risolverà giovedì. I francesi sono usciti da Salonicco battuti con uno scarto di otto punti, dovrebbero farcela a recuperarli in casa.

Tutte le squadre italiane hanno comunque già praticamente messo al sicuro la qualificazione al turno successivo delle coppe europee. Cinque incontri, cinque vittorie. Quattro in trasferta, nelle competizioni maschili, una in casa, quella delle ragazze di Schio, nella coppa Ronchetti. È proprio il Lanerossi Schio a rischiare qualcosina, nel ritorno della prossima settimana a Villeurbanne, anche se i 14 punti di vantaggio costituiscono una dotazione abbastanza consistente.

In coppa delle Coppe, la Scavolini ha messo a tacere ogni velleità del Taby, a dimostrazione di una crescita di mentalità anche in trasferta. Secondo Peterson, questa crescita della Scavolini è la più bella realtà della stagione e arriva a giudicarla la favorita netta per la coppa. Del resto gli unici avversari in grado di impensierire i pesaresi possono essere la Jugoplastika e la Juventud Badalona.

In coppa Korac, sia Berloni sia Mobilgirgi hanno vinto in trasferta con l'eguale scarto, sei punti, Vittorie maturate entrambe nella ripresa. Di rilievo in particolare l'impresa dei torinesi a Pleven dove hanno giocato senza May. Al, la Girgi invece è bastato far ricorso al solito Oscar per domare la resistenza dello Steiner Bayreuth.

Anche in questa manifestazione le squadre italiane si presentano come favorite. Ma un quadro completo delle reali forze in campo si avrà solo a dicembre, quando entreranno in scena altre formazioni. Per l'Italia il Bancoroma e la Di Varese.

IL LATTE CARSO RISCHIA MA CONTRO LA COMENSE VINCE ANCORA

Le lunghe biancocelesti si scatenano

A qualcuno il finale piace caldo. Le triestine rischiano di mandare all'aria un successo già bell'e confezionato (53-42 al 9') subendo nei minuti conclusivi la rimonta delle avversarie. La vittoria tuttavia arriva e consente alla squadra di Pozzecco di chiudere il girone d'andata della prima fase a quota sei punti.

Firma il successo Janet Harris. Al tiro perde qualche colpo di troppo (8 su 15 in totale) ma ai rimbalzi è una piovra. Nei primi venti minuti raccatta undici palloni sotto le plance, nella ripresa si limita a conquistarne solo sei. Dalla lunetta realizza un pregevole 10 su 11. Mostra carattere, difende, zompa.

La Trampus si mette in evidenza più sul... tabellino che sul campo: 19 punti in totale frutto di un 8 su 13 al tiro. Si fa valere anche ai rimbalzi (otto). Macchia però la sua prestazione commettendo quattro falli in neanche venticinque minuti. Monti e Biasi convincono più in difesa che in attacco. Le piccole si danno da fare ma in fase realizzativa latitano. Dei ventitre palloni scagliati dalla distanza solo quattro sono finiti a canestro, pochini davvero.

L'inizio della gara è favorevole alle biancocelesti. Al 3' conducono 6-2 e ai rimbalzi fanno piazza pulita. La Comense si tiene in partita con i tiri della Gaudenzio che gode di libertà eccessiva. Le triestine ciccano i primi tiri e per la prima volta le lariane tentano un timido allungo (6-11 al 6').

A riportare sotto le triestine ci pensa la Harris che quasi da sola tiene in scacco l'intera difesa lombarda. La Comense agevola il compito alle padrone di casa abbandonando la difesa a zona per passare all'individuale. In breve si carica di falli e dalla lunetta Biasi e Harris fanno spiccare il volo al Latte Carso.

Sono ancora le triestine a menare la danza in apertura di ripresa. Al 9' guidano con undici lunghezze di vantaggio (53-42). Nell'azione successiva la Trampus viene spintonata sotto canestro e plana sopra un cartellone pubblicitario. Gli arbitri non fischiano e Pozzecco ha qualcosa da ridire. Tra i direttori di gara e il coach triestino non c'è proprio del feeling. Pozzecco si vede appioppare il tecnico.

Le avversarie sfruttano l'occasione: la Williams realizza entrambi i liberi e nell'azione seguente la Alpini va a segno.

Il punteggio è di 53-48. Ma non basta. Le triestine recapitano cortesemente un pallone nelle mani delle lombarde e subito dopo si fanno infilzare in contropiede. Al 13' la gara è riaperta: 53-52.

La Guadenzio azzecca una percentuale da favola al tiro, la Williams, sia pure con qualche pausa, piazza le sue conclusioni. Incredibile ma vero: al 14' è la Comense a condurre (55-57). Non sarà mica un'altra Pescara?

Quando la Harris manda a segno due tiri liberi a un minuto dalla fine l'incontro sembra già concluso a favore delle biancocelesti (69-65). A riaprire la questione ci si mette la Romani che pesca il jolly realizzando dalla linea dei 6,25 m. Nell'azione successiva la Monti si mangia un canestro già fatto e il rimbalzo finisce nelle mani della Guadenzio.

Il contropiede viene concluso dalla Romani che dopo aver sbagliato lo sbagliabile ora è diventata una mitragliatrice. La play lariana subisce fallo qualche frazione di secondo prima di scoccare il tiro. La conclusione va a segno ma il canestro viene annullato. La Romani fallisce il primo personale e la Monti cattura il rimbalzo.

Mancano ancora quindici secondi al termine ma le triestine controllano la gara. Il canestro a fil di sirena della Trampus serve più che altro ad abbellire lo score.

Roberto Degrassi

Latte Carso-Ginnastica C. 71-68 (35-28)

LATTE CARSO: Huez, Colomban 6, Biasi 4, Harris 26, Monti 7, Pavone 9, Trampus 19. N.e.: Gori, Bontempi, Meucci.
GINNASTICA COMENSE: Romani 11, Ballabio 5, Williams 19, Bianco 7, Gaudenzio 17, Rodighiero 2, Tagliabue, Alpini 7. N.e.: Genesoni, Gorla.
ARBITRI: Gatta e Bassetti di Roma.
NOTE: tiri liberi Latte Carso 23 su 29, Comense 15 su 21. Uscita per falli: nel s.t. al 16'08" Bianco (58-59). Tecnico a Pozzecco al 10' del s.t. (53-44). Tiri da tre punti: Romani 1.

FANTONI-YOGA E PEPPER-SEGAFREDO NEL CALENDARIO DELLA «A2»

Udine ospita un'altra delle favorite Gorizia a Mestre meditando vendetta

UDINE — C'è una sorta di filo sottile che unisce, negli ultimi anni, i destini della Fortitudo Bologna, da tre stagioni abbinata alla Yoga, e dell'Apu, quest'anno sponsorizzata Fantoni. Due campionati fa queste due squadre dopo un campionato di testa vennero infatti insieme promosse in A1. Lo scorso anno, ancora una volta insieme, stazionarono per tutto il campionato nelle zone basse della classifica fino a trovare la retrocessione. Insieme. Così come, insieme, quest'anno puntano dritte dritte alla promozione. Con l'augurio che entrambe la trovino.

E per ritornare in A1 la Yoga, si sa, ha allestito quest'anno una squadra di tutto rispetto attorno ai fratelloni Douglas, portando sotto le torri da Siena Giorgio Bucci, guardia implacabile nel tiro dalla distanza. Attorno a questi giocatori made in Usa (Bucci è ora naturalizzato italiano, ma la sua scuola è indiscutibilmente d'oltre oceano) in quintetto base compaiono capitan Gualco e Bergonzoni, due ali molto interessanti.

Facile prevedere di conseguenza una partita molto tesa per questo pomeriggio al «Carnera» (inizio alle 17.30), considerata anche la voglia dei bolognesi di cancellare quello zero che ancora compare in classifica nella colonnina delle vittorie acquisite in trasferta.

Una partita caldissima che rappresenta anche un test per la Fantoni che deve dimostrare senza dubbi di rappresentare la squadra che più di ogni altra (e i mezzi per farlo ci sono) può dare del filo da torcere alla Libertas Livorno nei quartieri alti della classifica.

La squadra di Sassoli si annuncia a Udine molto quadrata e pericolosa soprattutto in attacco. In grado quindi di mettere a dura prova la difesa biancoblù, che peraltro ha fatto, nelle ultime settimane, passi davvero da gigante. Sarà dunque una partita estremamente interessante soprattutto sotto i tabelloni dove lo scontro Leon Douglas-Clarence Kea si annuncia scintillante.

«Non possiamo fare affidamento sulla classifica che ci vede avvantaggiati rispetto ai nostri avversari — dice Bardini, allenatore dei biancoblù friulani —; la Yoga infatti è si partita male, però ha saputo riprendersi molto bene e quindi per piegarla dovremo dare il massimo di noi stessi». E Bardini conta molto anche sull'apporto, in termini di incoraggiamento, del pubblico del «Carnera» che oggi, dato il nome di richiamo degli avversari, non dovrebbe mancare, e anzi dovrebbe essere molto numeroso.

Una partita dunque tutta da vedere, molto aperta sotto i più diversi punti di vista, anche se la Fantoni non può non partire con i favori del pronostico.

G. B.

GORIZIA — Comincia da questo turno per la Segafredo una serie di verifiche destinate a saggiare con il favore del calendario, in modo pressoché definitivo, se la squadra è da considerarsi o meno da quartieri alti. La trasferta di oggi a Mestre, per il derby con la Pepper, costituisce sotto questo profilo, per la formazione di Waldi Medeot, un importante banco di prova.

Il quintetto isontino è ancora all'asciutto di vittorie esterne e rompere il ghiaccio è quindi essenziale. Oltretutto l'occasione per incamerare i primi due punti in trasferta sembra oltremodo propizia, perché per il confronto con i mestrini la Segafredo potrà contare sul vantaggio di giocare con un americano in più, dovendo la Pepper lasciare negli spogliatoi Steve Lingenfelter, squalificato per due giornate.

L'assenza del pivot toglierà infatti alla squadra di Gianni Asti (uno dei tre ex della partita assieme a Valentinsig e Paleari) parecchi centimetri sotto canestro e la circostanza dovrebbe naturalmente favorire i lunghi goriziani.

Mestre e la Pepper, nella passata stagione, sono state letali alla Segafredo, che per aver perso il doppio confronto con i veneti, fallì l'obiettivo della promozione. È perciò da augurarsi che in questo campionato a perdere tutte e due le volte sia, invece della Segafredo, Gianni Asti, che così stabilirebbe un ben singolare primato.

Giancarlo Bulfoni

Partito il Gp australiano con Senna in pole position

È partito stanotte il Gran premio di Adelaide, in Australia, con Senna in pole position. La gara si è conclusa all'alba. La corsa, ultimo gran premio di Formula uno verrà trasmessa in cronaca differita alle 14.40 su Raidue.

Senna, che venerdì aveva ceduto per un solo millesimo di secondo al finlandese Keke Rosberg (Williams), ieri si è scatenato girando a oltre 170 chilometri orari in 1'19"843, unico concorrente a scendere sotto gli 80 secondi.

Tutti sono comunque riusciti a migliorare i rispettivi tempi della prima giornata approfittando delle ottime condizioni meteorologiche: vento leggero, temperatura di 30 gradi. Al fianco di Senna, in prima fila, è partito il britannico Nigel Mansell (Williams).

L'ATTESA SEMIFINALE DEL DORATO TORNEO DI ANVERSA

Boris Becker cede a McEnroe e guadagna solo 180 milioni

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

ANVERSA — Boom Boom Becker, numero cinque al mondo a diciasette anni, è sicuramente un enfant-prodige ma talvolta come ieri ad Anversa, conta ancora la sua inesperienza. Per la terza volta ha incontrato McEnroe dopo Milano (6-4, 6-3) e l'esibizione di Barcellona (6-2, 7-5) e non è riuscito a strappargli un set.

Chissà dove andranno stamattina quelle centinaia di fans che lo aspettano all'uscita del Crest Hotel, per portargli via un autografo. Boom Boom ha perduto 6-3, 6-4, dopo aver mancato una palla per il break in vantaggio per 3-1 nel secondo.

I due non si giocavano delle noccioline: chi perdeva doveva accontentarsi, si fa per dire, di 180 milioni. Chi invece vinceva restava in lizza per i 400 milioni del primo premio e per sognare la racchetta d'oro e di diamanti da un miliardo e mezzo.

A tutti quei soldi pensava forse più il manager Tiriac che lo stesso Becker, ma la responsabilità di affrontare McEnroe di fronte a 16.000 spettatori dello Sport Paleis e a decine di teleutenti (22 i paesi dei 5 continenti collegati) debbono averlo evidentemente innervosito.

Ha sparato i soliti proiettili, ha certamente sovrastato Mac, sotto il profilo della potenza pura, ma non sotto quello del tocco di palla, dell'intelligenza di gioco e della mobilità. Ma, soprattutto, Becker ha perduto per eccesso di nervosismo. È bastato che qualche giudice di linea la pensasse diversamente da lui su qualche servizio, perché perdesse la calma.

Ha commesso sei doppi falli e ha giocato malissimo soprattutto sul 4-5, quando si è portato sullo 0-40 sul servizio di McEnroe: tre palle consecutive per il 5 pari. La terza, in particolare, era alla sua portata, ma dopo aver risposto benissimo con uno splendido cross stretto di rovescio non è stato abbastanza rapido a seguirlo a rete.

Ubaldo Scanagatta

Notizie flash

Pallavolo: i risultati

MILANO — I risultati della seconda giornata della serie A/1 maschile di pallavolo:

Bologna Zinella-Americanino Padova 34-0 (15-13, 15-5, 15-6); Falconara Kutiba-Belunga Belluno 3-0 (15-8, 15-11, 15-7); Torino Bistefani-Santal Parma 1-3 (15-13, 10-15, 9-15, 11-15); Enermix-Adovos Ugento 3-0 (15-11, 15-8, 15-4); Cromochin-Dipo Vimercate 3-1 (11-15, 15-10, 15-9, 15-0); Panini Modena-Di Iorio Chieti 3-0 (15-9, 15-5, 16-14).

La classifica: Kutiba, Zinella, Enermix, Panini e Santal 4; Bistefani e Cromochin 2; Dipo, Belunga, Adovos, Di Iorio e Americanino 0.

E questi i risultati della seconda giornata del campionato di pallavole femminile serie A/1.

Zalf Noventa-Teodora Ravenna 2-3 (15-10, 15-10, 7-15, 10-15, 4-15); Select-Nelsen Reggio Emilia 0-3 (6-15, 11-15, 13-15); Reca Reggio Emilia-Gso San Lazzaro 0-3 (7-15, 5-15, 3-15); Metalbuttons-Civ Modena 0-3 (7-15, 5-15, 7-15); Carisparmio-Yoghi Ancona 3-1 (15-1, 15-7, 11-15, 15-7); Acqua Lynx-Mangiatorella Reggio Calabria 2-3 (9-15, 15-4, 15-8, 10-15, 7-15).

Classifica: Modena, Mangiatorella, Nelsen, Teodora e San Lazzaro punti 4; Ancona e Carisparmio 2; Reca, Zalf, Lynx, Metalbuttons e Select 0.

PALLAVOLO A2

Cagiva Livorno-V.B. Udine 0-3

(13-15, 8-15, 9-15)

CAGIVA: Colaprete, Ricoveri, Castelli, Carlson, Turini, Mansani, Guidi, Pianigiani, Montagnani, Wust, Monticiani.
V.B. UDINE: Santuz, Longo, Zanuttigh, Swiderek, Cella, Di Fant, Vedovi, Lecnik, Zel, Gurian.
ARBITRI: Colica e Sgarlato di Reggio Calabria.

BASKET - D MASCHILE

Sgt Tecnoluce-Rivignano 99-92 (49-50)

Il campionato di rugby

PADOVA — Comincia oggi il girone di ritorno del campionato di rugby. Al giro di boa di questa prima fase del campionato Petrarca Padova e Deltalat Rovigo risultano aver dominato il girone «A», mentre nel «B» il primato è in mano alla Scavolini, seguita a due lunghezze dai trevigiani del Benetton.

PALLAMANO FEMMINILE SERIE A

Bressanone-Trieste 26-14 (13-7)

GASSER SPECK: Überbacher, Seppi, Wolf 2, Mittelberger, De Biase, Ulplmer 2, Zachrisson 7, Niderwieser 7, Rabanser, Ramoner 1, Schmiedhofer.
TRIESTE: Bragagna, Ledovi, Marconi, Battaglia 2, Mestroni 1, Degano, D'Adamo, Gitzl 7, Annese 2, Slavez 2, Ramani.
ARBITRI: Mastini e Bassi di Verona.

Hochey prato: i risultati

ROMA — Questi i risultati della quinta giornata della serie A/1 maschile di hockey su prato:

Radio blu Villafranca-Amsicora 1-0, Pilot Pen-Cus Torino 0-1, Cassa rurale-Spei Leasing 0-1, Lazio 59-Cus Bologna 1-0, Hc Roma-Villar Perosa 1-1.

Classifica: Amsicora, Spei Leasing 8; Villar Perosa, Cus Torino 7; Cus Bologna, Hc Roma 5; Lazio 59, Radio Blu Villafranca 4; Cassa rurale, Pilot pen 1.

IN RICORDO DEI PERSONAGGI CHE HANNO FATTO LA STORIA DELL'IPPODROMO TRIESTINO

Dalena e Difilata, femmine fatali a Montebello

Ritorna a Montebello il «Memorial Baldi», un ricordo che ormai da anni, ad inizio di novembre, viene rivolto ai driver scompmparsi di una delle più doviziose famiglie italiane nel campo del trotto.

Ma in questo pomeriggio ricco di di significati si vogliono ricordare anche altri personaggi che hanno un po' fatto la storia del nostro ippodromo, uomini di cavalli come Lucio Piratti, Noé Granzotto, Eugenio Steidler e Mario Caprió, che un loro contributo al progresso di Montebello lo hanno senz'altro portato.

* * *

Ci sarà Giancarlo Baldi a rappresentare la dinastia dei Baldi, e il popolare «Tamberino» sarà in sulky all'agile Dalena nel Premio Cincerina, la corsa più importante del convegno. Questa Dalena, sino all'anno scorso una delle pi7 rapaci esponenti della generazione 1981 (aveva messo assieme un capitale disertando gli appuntamenti classici e centrando gli obiettivi meno impegnativi), quest'anno non è riuscita a ripetersi.

Infatti, la figlia di Gil Hanover e Foresta si presenta da noi con un curriculum non troppo edificante, avendo totalizzato nelle ultime quattro uscite tre nulla di fatto e un quinto posto in 1.18.2 a San Siro.

A meno di grossi progressi, Dalena dovrebbe trovare difficile imporsi a Difilata, la scattante giumenta del siciliano Lo Giudice che venerdì è andata a cogliere un netto primo piano a Ponte di Brenta in una corsa dove figuravano anche Depart Bi e Descomps. Peraltro, se Giancarlino viene a Montebello con Dalena è pensabile che possa avere la sua scattante giumenta al meglio.

Sarà un confronto, questo fra Difilata e Dalena, di femmine dallo spunto acuminato che non dovrebbero lasciare scampo al terzetto di maschi locali composto da Ducavastu, Dembro Mo e Dimomo, il cui compito si presenta arduo e la cui ambizione non dovrebbe andare oltre alla conquista del terzo posto.

* * *

Giancarlo Baldi piloterà anche la 2 anni Fata Bi, una figlia di Dosson che non dovrebbe avere problemi per imporsi ai coetanei nella corsa di apertura (ore 14.30).

In campo gentlemen, fotocopia della corsa di venerdì con Anacar Ve nuovamente indicabile nei confronti di Crino Effe e Impris in un miglio dove più difficile appare il compito di Aedo e Akron d'Ausa.

Fra i 3 anni impegnati sul miglio può spuntarla la veloce eretica, ma anche Eliza, Edredone Rl, Elpidoss ed Edman possono concorrere con buone prospettive.

Un miglio anche per la categoria «giornalisti», con Borgo del Pri in grado di far valere il suo scatto iniziale per poi tenere in rispetto Comasina Red e Casalappi.

Due questa domenica le corse Totip. Nella prima un... battaglione in pista, con Calcutta Fa ancorata alla corda, una posizione privilegiata che dovrebbe consentirle di tenere alla larga Abadan, il più pericoloso dei suoi avversari. Possono correre bene anche Akito Bi, Aforisma, e Demecu.

Nella seconda corsa della schedina, la piu raccomandabile è la svelta Dalgisa, però anche Dimanda, Diudin e Dipoi hanno senz'altro possibilità di puntare al successo.

Si chiuderà con un miglio fra ottimi anziani, e con Cantore Rl, sistemato in maniera vantaggiosa, in grado di opporsi alle bordate di Cispadana e Iagus, più attendibili di Ciro di Jesolo, Acomez, Bubblemint e Allianz, che completano uno schieramento dei più interessanti.

Mario Germani

I NOSTRI FAVORITI

Premio Noè Granzotto: Fata Bi, Festival Jet, Feratica.
Premio Lucio Piratti: Anacar Ve, Crino Effe, Impris.
Premio Benvenuto Baldi: Eretica, Edredone Rl, Elpidoss.
Premio Fiordaliso: Borgo del Pri, Comasina Red, Casalappi.
Premio Mario Caprio (Totip): Calcutta Fa, Abadan, Akito Bi.
Premio «Cincerina»: Difilata, Dalena, Ducavastu.
Premio Eugenio Steidler (Totip): Dalgisa, Dimanda, Diudin.
Premio Alfredo Baldi: Cantore Rl, Iagus, Cispadana.

ATTUALITA'

PER UN'ASSEMBLEA ANTICIPATA

Polemiche per l'Azione Cattolica

ROMA — Qualche nube si addensa all'orizzonte dell'associazionismo cattolico. La principale associazione cattolica italiana, l'Azione Cattolica, che raccoglie oltre 650 mila aderenti, ha anticipato, con decisione del suo consiglio nazionale, l'assemblea elettiva per il rinnovo delle responsabilità interne. A norma di statuto l'assemblea dovrebbe tenersi ogni tre anni, e il fatto che si anticipi ha destato qualche sospetto, non si sa quanto fondato. In questa tornata dovrebbe essere eletto un nuovo presidente che, sempre per statuto, può restare alla guida dell'associazione per due trienni consecutivi (mentre per il terzo triennio è necessaria la maggioranza qualificata dei quattro quinti del consiglio nazionale).

L'attuale presidente è il professor Alberto Monticone, docente di storia contemporanea a Roma, uomo di grande rigore morale e intellettuale, che ha portato l'Azione Cattolica, in questi anni della sua presidenza, a intensificare l'opera di attuazione del Concilio e delle linee di rinnovamento della Chiesa da esso emerse.

Alcune sue posizioni, tendenti a sottolineare la laicità e la responsabilità dei laici cattolici non sempre hanno goduto di consenso unanime. In particolare Monticone ha scontentato settori, anche interni all'AC, vicini a Comunione e Liberazione, l'altro movimento di ispirazione cristiana che con i suoi metodi e iniziative tende da tempo a «rimpiazzare» l'AC come associazione leader nel campo cattolico.

Nei giorni scorsi una notizia apparsa su un settimanale dava per certo l'allontanamento di Monticone. Il cardinale Poletti, presidente dei vescovi italiani — scriveva il settimanale — ha avviato la prima importante operazione della sua gestione della conferenza episcopale italiana: l'allontanamento di Alberto Monticone dalla presidenza dell'Azione Cattolica. I motivi del non gradimento — proseguiva il settimanale — sono noti: la sua polemica contro Comunione e Liberazione, che gode invece del favore del Papa, e soprattutto il fatto che egli non ha voluto seguire il cardinale Poletti nella sua campagna per la Dc alle ultime elezioni. Monticone, negli ultimi tempi, era diventato un po' il simbolo dei cattolici italiani che non condividono le scelte dell'attuale "leadership" della Chiesa.

A questa notizia, che non ha mancato di suscitare eco in vari settori, ha risposto, per la prima volta da tempo, un duro comunicato della presidenza nazionale dell'Azione Cattolica. «In questi giorni, sono state scritte e diffuse errate interpretazioni sulle ragioni che avrebbero portato a definire la data della prossima assemblea nazionale. Il presidente e la presidenza dell'associazione affermano che tali interpretazioni non corrispondono alla verità. Si ricorda che la data dell'assemblea è stata liberamente stabilita dopo un ampio dibattito dal consiglio nazionale e fissata per il prossimo aprile».

L'assemblea, dice ancora il comunicato, è stata prevista in una data che precede l'estate anche per consentire che già dall'attività estiva si pongano all'opera le persone e si sviluppino i contenuti espressi dall'assemblea nazionale. E' sembrato inoltre importante che l'assemblea dell'associazione si ponesse a un anno da Loreto come punto focale di riflessione e di proposta per esprimere la crescita della vita associativa in questi anni e per tradurre in concreto il messaggio del convegno ecclesiale nella vita quotidiana della Chiesa italiana.

La cordialità e l'incoraggiamento — si fa notare negli ambienti della presidenza nazionale dell'Azione Cattolica — del cardinale Poletti verso l'impegno dell'associazione sono stati di recente rinnovati durante la visita che il presidente della conferenza dei vescovi italiani ha compiuto al consiglio nazionale, svoltosi nei primi giorni dell'ottobre scorso, all'indomani della lunga e cordiale conversazione con Giovanni Paolo II avuta dallo stesso presidente e dall'assistente nazionale mons. Tagliaferri.

Il testo del discorso rivolto al consiglio nazionale dal card. Poletti sarà, con ogni probabilità, pubblicato integralmente sul prossimo numero del periodico dell'Azione Cattolica. Indirettamente ecco inserirsi anche il vertice stesso dell'episcopato italiano nel dibattito in corso. Per bocca del suo neopresidente — il cardinal Poletti, appunto, in apertura del consiglio conclusosi a Roma, esprime il compiacimento per la «notevole ripresa dell'Azione Cattolica». Era da anni che un presidente della conferenza episcopale italiana parlando dei movimenti laicali non indicava esplicitamente l'Azione Cattolica come associazione di fiducia dei vescovi stessi.

Sono solo alcune battute di un dibattito che sembra farsi sempre più vivace: intanto una certa preoccupazione si è diffusa in vasti settori del mondo cattolico che puntano sulle linee consiliari di grande apertura che l'AC ha saputo incarnare in questi anni.

Ernesto Preziosi

MARTEDÌ SERA AL PRINCEPS DI GRIGNANO

Anna Maria Rizzoli sarà madrina per SuperBingo

Sarà l'attrice Anna Maria Rizzoli a fare da madrina alla finale regionale del grande concorso La ragazza del SuperBingo, che ha animato le settimane dell'estate nella nostra regione e si avvicina ora alla propria emozionante conclusione. Martedì, nelle sale della Princeps club di Grignano, infatti, alle 21.30 si sono date appuntamento tutte le finaliste, selezionate durante le feste che si sono svolte in tutte le province del Friuli-Venezia Giulia.

Fra le dodici ragazze in lizza, però, solo cinque potranno partecipare alla finalissima interregionale che, come è noto, si articolerà in tre distinti momenti.

La Ragazza SuperBingo, infatti, il grande concorso di bellezza, fascino e simpatia organizzato dal «Piccolo» in collaborazione con «Il Resto del Carlino» di Bologna e «La Nazione» di Firenze, durante la finalissima metterà a confronto, con le ragazze che usciranno vincenti dalla serata di martedì, anche quelle in rappresentanza di altre regioni d'Italia, selezionate nei concorsi paralleli di questi altri due quotidiani.

Si tratterà, insomma, di una sfida impegnativa, per le rappresentanti della nostra regione, da combattersi in tre distinte serate, a Reggio Emilia, a Firenze e, infine, a Trieste. Logico, quindi, aspettarsi una grande partecipazione e un grande impegno da parte delle ragazze, che martedì sera si contenderanno la possibilità di entrare nel gioco della finalissima: solo così, infatti, le concorrenti potranno continuare a sperare di diventare la Ragazza SuperBingo 1985.

Una giuria formata da rappresentanti del mondo della cultura e giornalisti, assieme all'ospite d'onore, sceglierà quali saranno le cinque fortunatissime, ma anche il pubblico non rinuncerà a partecipare alla serata attivamente, esprimendo la propria preferenza con l'entusiasmo e con l'applauso.

L'accesso al locale, infatti, come di consueto sarà consentito a tutti gli spettatori paganti, per una volta spodestati delle proprie piene facoltà di giudici (il regolamento prescrive per le fasi eliminatorie del concorso che solo il verdetto del pubblico sia valido nello scegliere le vincitrici), ma si tratta di una restrizione, questa pure prevista dal regolamento, prevista a fin di bene.

Si vuole evitare, infatti, che in una fase tanto delicata qualche concorrente possa usufruire in modo esagerato della massiccia affluenza nella sala di parenti, amici e conoscenti.

I momenti di gloria, quindi, per le ragazze in competizione che contano di sfruttare il concorso come un trampolino di lancio nel mondo dello spettacolo e della moda, per quelle che puntano al ricchissimo monte premi in palio o anche solo per quelle che desiderano divertirsi il più possibile, stanno per cominciare. Il cuore di tutti gli amici del coniglietto portafortuna, non c'è dubbio, batte forte con il loro, in attesa di vedere chi sarà baciata dal successo.

PER TROVARE UN LAVORO E FARSI UNA FAMIGLIA

Trent'anni or sono i triestini viaggiavano verso l'Australia

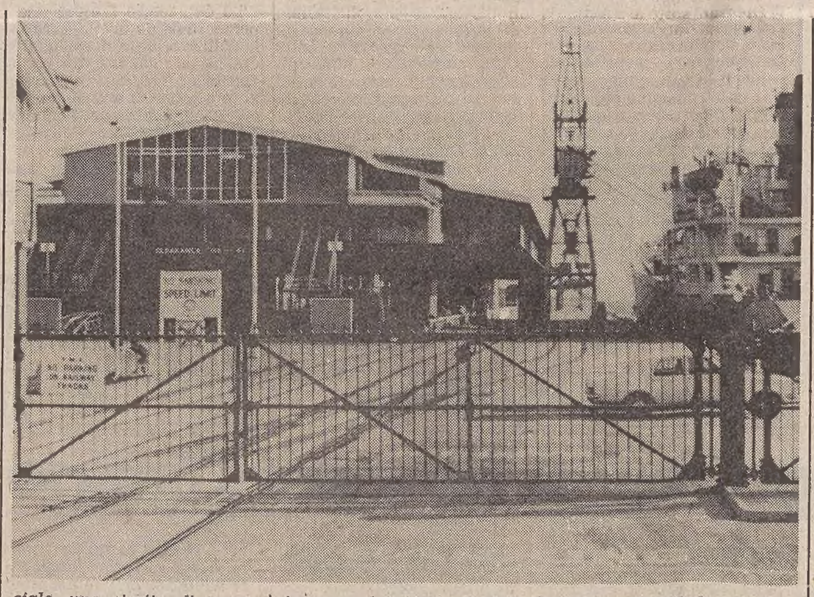
Oramai la grande conferenza regionale sull'emigrazione è finita. Calato il sipario sul grande incontro di Grado, si tirano le somme, si soppesano i problemi, si cercano le soluzioni. Ma di tutto questo si occuperanno gli addetti ai lavori, sia in sede amministrativa sia politica

Ne parliamo, perché i lavori di questa conferenza hanno riportato una volta in più alla ribalta quella linea, materialmente intangibile, ma emotivamente esistente, e in maniera sempre tanto viva, che ci lega all'altra fetta di Trieste, distribuita in giro per il mondo.

Il triestino ha sempre avuto un po' la vocazione del giramondo (prova ne sia che, vuoi per lavoro, vuoi per turismo, non esiste, o quasi, parte del globo in cui non capiti di incontrarne almeno uno). Costituzione del giramondo sì, ma non dell'emigrante. Rispettosi, a esempio della tradizione marinara di questa città, per anni e anni i nostri marittimi hanno battuto le onde degli oceani, lontani da casa per lunghi periodi, staccati dalle famiglie in occasione delle festività e lieti eventi, ma, come novelli Ulisse, concludendo a casa quel loro faticare.

E questa vocazione del rientro, del riavvicinamento alla terra delle proprie radici, naturalmente rimane, fa parte del loro essere. Ora però un qualcosa è cambiato; superficialmente sembra soltanto un gioco di numeri, e invece è un qualcosa che, a questo punto oramai influenza la loro esistenza.

Ho avuto l'occasione e il grande piacere di conoscere in Australia un gran numero di nostri concittadini. Non è stata una conoscenza superficiale, una stretta di mano, piacere di fare la conoscenza, da quanto tempo si trova qui? Come vanno le cose da voi? Arrivederci.



No, sono nate anche delle grandi amicizie, ho ascoltato, fra l'incantato e il commosso, la storia di questa gente che ora, nel giardino delle loro villette, taluna di lusso, taluna più modesta, qualcuna con piscina e giardino tropicale, qualcuna con semplici aiolette ben curate, può raccontare, con un po' di distacco e meno emozione, le tappe e l'evoluzione della loro nuova vita ai nostri antipodi.

Parlavo dunque di gioco di numeri e intendevo riferirmi al tempo che ormai hanno trascorso laggiù: è più della metà della loro esistenza.

Partiti la maggior parte agli inizi degli anni '50, in età giovanile, con problemi di lavoro qui a Trieste, che non consentivano una serena esistenza ai neo costituiti nuclei familiari o, addirittura, impedivano a tanti giovani di potersi formare una famiglia, affrontarono l'esperienza pionieristica con nel cuore l'intima speranza che quel salto nell'ignoto potesse essere solo una parentesi nella loro vita, un qualcosa che avrebbe potuto creare delle solide basi per un avvenire in patria.

Staccandosi dal molo, agitando le mani e sventolando fazzoletti, sentivano amputarsi una parte della loro gioventù e ancor oggi, a distanza di trent'anni, ricordano il velo davanti agli occhi, mentre cercavano di memorizzare ogni particolare del golfo, delle rive, delle colline intorno alla loro città, e il sibilo penetrante della sirena della nave, che li riportava alla realtà che stavano affrontando. A quel punto, molti confessano di aver avuto la tentazione di tuffarsi e ritornare a riva.

Poi quaranta giorni di viaggio, anche alcune note di allegria, nuove amicizie, gli scali tecnici in terre fino ad allora conosciute soltanto sull'atlante ai tempi di scuola, l'acquisto di qualche souvenir esotico da portare verso la nuova dimora. E si arrivava a Melbourne. L'ho visto e fotografato il molo di attracco delle navi degli emigranti. È un posto ormai abbandonato, silenzioso, pulito, ma che mi ha fatto provare un gran brivido in una marea di sensazioni. Non c'era nessuno, eppure mi sembrava di vivere le scene di arrivo che mi avevano raccontato.

Sono ancora esistenti le rotaie dove sostavano i carri ferroviari in attesa di portare alle nuove destinazioni, nei campi di concentramento, gli emigranti in arrivo.

E lì cominciava veramente un capitolo completamente nuovo della loro esistenza.

L'impatto con il mondo anglosassone e la nuova lingua, l'affrontare un cambiamento quasi totale nell'alimentazione, l'attesa di conoscere la destinazione del primo lavoro... Eppure ce l'hanno fatta: si sono inseriti, hanno imparato la lingua, hanno saputo superare il gelido distacco del paese che li accoglieva, affermandosi brillantemente e facendosi rispettare. Un po' alla volta, hanno saputo imporre la nostra tecnica, la nostra moda, la nostra arte culinaria. Fra le curiosità alimentari a esempio, possiamo citare che prima dell'arrivo dei nostri, gli australiani usavano i calamari soltanto come esca. Provate a osservarli ora davanti a un piatto di calamari fritti e realizzerete come hanno cambiato parere in merito!

Tradizionalmente faceti di carattere anche nei momenti grigi, i triestini, per evidenziare il loro sbigottimento nell'affrontare il nuovo continente con i suoi usi e costumi, pensarono bene di buttarla in musica, sottolineando fra le altre cose che li avevano colpiti, come in quella terra fossero quasi tutti mancini e non facessero uso di stuzzicadenti, considerato il frequente ricorso alle protesi dentarie... E son passati trent'anni dunque! Come sono lontani i sogni di allora: giusto un paio d'anni di sacrificio all'estero e poi torniamo indietro, ci facciamo la casa, ci sistemiamo. La casa l'hanno fatta sì, si sono sistemati sì, però laggiù. Quando le cose hanno cominciato ad aggiustarsi, sono arrivati i figli, l'occasione per una prima bella casetta, i figli hanno cominciato a frequentare la scuola e si sono fatti gli amici laggiù.

E senza quasi accorgersi il tempo passava e le radici cominciavano ad affondare anche là. E ora che hanno raggiunto la serenità che cercavano, il loro male è il sentirsi una mela tagliata a metà. In Australia hanno nostalgia per Trieste e per tutti i sogni che hanno lasciato qui ieri in qualche cassetto e mentre sono a Trieste, è l'Australia che manca, i figli, i nipoti, il presente e il futuro insomma.

Viviana Facchinetti

CADE A PEZZI IL LONDINESE «VICTORIA AND ALBERT MUSEUM»

Si pagherà il biglietto dopo 150 anni

LONDRA — Uno dei più grandi musei del mondo, il «Victoria and Albert Museum» di Londra, sta andando letteralmente a pezzi e non potrà più fare entrare gratis i visitatori. Da lunedì prossimo sarà richiesto al pubblico un «contributo volontario» di due sterline (circa cinquemila lire) che permetterà al museo di effettuare i più urgenti lavori di riparazione, ha annunciato Lord Carrington, presidente del comitato dei garanti. I visitatori che verseranno le due sterline riceveranno un distintivo colorato da tenere in vista, mentre chi non vuol pagare sarà ammesso ugualmente ma dovrà subire un piccolo «ricatto morale»: al posto del distintivo riceverà un manifestino in cui si descrivono i problemi del museo e si chiede un contributo prima di lasciare il gigantesco edificio.

«È la prima volta in quasi centocinquanta anni che chiediamo ai visitatori un contributo — ha spiegato il direttore del museo, sir Roy Strong — ma l'edificio sta andando a pezzi: filtra la pioggia da tutte le parti, le condutture sono quasi sempre intasate, i termosifoni esplodono e il sistema elettrico è ormai insufficiente». Durante la conferenza stampa, confermando le parole del direttore, parte dei saloni sono piombati nel buio per un guasto. I seicento dipendenti della colossare collezione di arti applicate contestano però il «contributo volontario» e da lunedì picchetteranno l'ingresso del museo.

Il «Victoria and Albert Museum», fondato con i profitti della «grande esposizione» del 1851, ha in mostra su una superficie di quasi 50 mila metri quadri milioni di oggetti d'arte di tutte le epoche: dai vasi cinesi ai vestiti di Versace, dai giocattoli medioevali alle foto del calendario Pirelli.

«Riceviamo dal governo britannico un contributo annuale di dieci milioni e mezzo di sterline, ma solo per rimettere in sesto la struttura dell'edificio ci occorrono almeno 26 milioni di sterline», ha affermato Lord Carrington.

Qualcuno accusa il museo di essere un «dinosauro moribondo» spinto al colasso finanziario dalle sue stesse eccessive dimensioni. «L'accento è sulla quantità anziché sulla qualità — sottolineano i laburisti —. I turisti corrono al British per vedere i fregi del Partenone e al Louvre per ammirare "la Gioconda" di Leonardo, ma al "Victoria and Albert Museum" trovano solo chilometri di gallerie».

«È un ricatto morale costringere i visitatori a pagare — afferma il leader sindacale di Davis — i tesori del museo appartengono alla nazione e nessuno ha il diritto morale di porre una tassa su tale patrimonio». Una delegazione dei lavoratori del museo distribuirà lunedì ai visitatori che rifiutano il «contributo volontario» un distintivo con la scritta orgogliosa «non ho voluto pagare».

Lord Carrington ha sottolineato che il «contributo volontario» è una misura sperimentale e che se la reazione del pubblico dovesse essere estremamente negativa i responsabili del museo potrebbero annullare l'iniziativa. «Non vogliamo perdere il nostro pubblico — ha detto — l'anno scorso abbiamo avuto un milione e 700 mila visitatori e a ognuno avremmo dovuto far pagare, per chiudere il bilancio in pareggio, un biglietto di ingresso di undicimila lire». Il museo spende l'82 per cento dei suoi fondi solo per i salari. Il «contributo volontario» dovrebbe portare alle casse affamate del museo circa un milione di sterline l'anno.

Gli introiti sono destinati a riportare un po' d'ordine nel caos in cui il museo, per ammissione stessa dei responsabili, è gradualmente finito: un labirinto di corridoi bui, freddi e privi di indicazioni, con manodopera perennemente intenta nel puntellare tetti e perforare muri, a pochi centimetri da capolavori rinascimentali e fragili ceramiche antiche, con i turisti impegnati più a trovare la porta d'uscita che a godere i milioni di oggetti esposti. (Ansa)

Continuaz. dalla 13.a pagina

MONFALCONE Agenzia ALFA bellissima mansarda centrale arredata palazzina signorile. 41807. 1/22
MONFALCONE Agenzia ALFA appartamento primo ingresso 3 letto soggiorno cucina ripostiglio doppi servizi garage autoriscaldato. 41807. 1/22
MONFALCONE Agenzia ALFA mercato appartamento I piano mq 80 abitabili terrazze cantina. 41807. 1/22
MONFALCONE Agenzia ALFA Fogliano appartamento 3 letto soggiorno cucina bagno ripostiglio posto macchina 61.000.000. 41807. 1/22
MONFALCONE Agenzia ALFA Pieris villetta due appartamenti sovrapposti giardino mq 400 41807. 1/22
MONFALCONE Agenzia ALFA viale San Marco appartamento I piano 2 letto soggiorno cucinino bagno cantina 40.000.000. 41807. 1/22
MONFALCONE Agenzia ALFA Gradisca villa due appartamenti più mansarda. Giardino mq 900 41807. 1/22
MONFALCONE Agenzia ALFA Sagrado nuova villa schiera 3 letto soggiorno cucina doppi servizi cantina garage giardino 41807. 1/22
MONFALCONE Agenzia ALFA Redipuglia appartamento in villa Indipendente 3 letto soggiorno cucina bagno garage giardino 41807. 1/22
MONFALCONE Agenzia ALFA Redipuglia terreni edificabili zona nuova lottizzazione. 41807. 1/22
MONFALCONE Agenzia ALFA miniappartamento ultimo piano perfetto. 41807. 1/22
MONFALCONE Immobiliare GIULIANA 0481/45759 vende ottimo appartamento con ampio reparto giorno, 3 letto, garage, giardino condominiale. 82.000.000 tratt. 310/22
MONFALCONE terreno edificabile centrale 46.000.000. Grimaldi 0481/45283. 1000/22
MONFALCONE centralissimo libero circa 60 mq 35.000.000. Grimaldi 0481/45283. 1000/22
MONFALCONE in palazzina 2 camere cucina soggiorno garage giardino. Grimaldi 0481/45283. 1000/22
MONFALCONE centralissimo 3 camere cucina soggiorno terrazze cantina 51.000.000. Grimaldi 0481/45283. 1000/22
MOSSA (Gorizia) privato vende appartamento nuovo 110 mq due posti auto. Tel. 0481/808973. 64385/22
OCCASIONE appartamento in villa zona Prosecco giardino piscina 140.000.000. Primavera 767993. 5833/22
PIANCAVALLO vendesi appartamento zona centrale, mq 60, garage 0434/979719. 43/22
POSTI auto in autorimessa palazzina signorile salita di Gretta. Vendesi. DOMUS. 1/22
PRIMAVERA 767793 inizio PICCARDI ammezzato bistanze cucina bagno ripostiglio. 5833/22
PRIMAVERA 767793 adiacenze PESTALOZZI panoramico tre stanze cucina servizio. 5833/22
PRIMAVERA 767793 adiacenze VICO 2 stanze stanzino cucina servizio. 5833/22
PRIMINGRESSI Scaglioni esclusivi ampie metrature taverne giardini mutui dilazionamenti Spaziocasa 64266-60125. 6/22
PRIVATAMENTE vendesi appartamento centrale grande ristrutturato autometano 133.000.000. Telefonare 291022. 64411/22
PRIVATO salone camera cucina servizi poggioli ripostiglio cantina 68 milioni trattabili ufficio 415964. 64370/22
PRIVATO vende causa trasferimento tre stanze, sala, cucina, doppi servizi, vista panoramica via Monte Peralba telefonare 724228-811854. 5846/22
PRIVATO vende 2 stanze soggiorno cucinotto servizi ascensore tel. 945001. 64429/22
PRIVATO vende appartamento seminuovo in Salita di Zugnano: una camera, soggiorno, cucinino, bagno ripostiglio, cantina, garage. Telefono 815018 ore serali. 64318/22
PRIVATO vende casetta ristrutturata con giardino, strada privata zona Università tel. 943755 ore serali. 64185/22
PRIVATO vende libero camera cameretta cucina bagno autometano inintermediari. Tel. 566221. 64416/22
PRIVATO vende 90 milioni appartamento ristrutturato Pendice Scoglietto 5/2 4 camere cucina abitabile bagno salone tavernetta possibilità parcheggio ingresso separato esente spese condominiali mq 145. Telefonare al 796501. 64394/22
PROGETTOCASA 767548 centrale panoramicissimo soggiorno, bistanze, cucina, servizi, balcone, 84.000.000. 24/22
PROGETTOCASA 767548 San Michele locale d'affari uso artigianale 14.000.000. 24/22
PROGETTOCASA 767548 piazza Barbacan miniappartamento camera, cucina, servizio, prezzo interessante. 24/22
PROGETTOCASA 767548 Commerciale recentissimo, vista mare, soggiorno, bistanze, cucina, terrazze, box. 24/22
PROGETTOCASA 767548 Revoltella attico primingresso, salone, 4 stanze, box, terrazzi. 24/22
PROGETTOCASA 767548 San Giacomo miniappartamento arredato, ottime condizioni, soffitta, 28.500.000. 24/22
PROGETTO CASA 767548 Terza Armata salone, bistanze, tinello, cucinino, servizi, termoautonomo. 24/22
PROGETTOCASA 767548 Barcola vista mare casa bifamiliare da restaurare, giardino, 230.000.000. 24/22
PROGETTOCASA 767548 adiacenze stazione luminoso, salone, quattro stanze, cucina, 59.000.000. 24/22
PROGETTOCASA 767548 signorile in villa saloncino, bistanze, cucina, servizi, 86.000.000. 24/22
PROGETTOCASA 767548 Gretta panoramico salone, camera, cucina, bagno, termoautonomo, 58.000.000. 24/22
PROGETTOCASA 767548 Rossetti signorile salone, tristanze, cucina, servizi, terrazze, 120.000.000. 24/22
PROGETTOCASA 767548 Opicina villetta soggiorno, bistanze, cucina, dependance, giardino, 185.000.000. 24/22

trieste miramare
ULTIMO LOTTO APPARTAMENTI VARIA GRANDEZZA - GIARDINI
VENDITA DIRETTA STRADA COSTIERA 17
040 755450 224466

PROGETTOCASA 767548 Strada del Friuli villa bifamiliare recentissima, giardino, box.
PROGETTOCASA 767548 viale Miramare prestigioso ampia metratura, box, terrazze, 270.000.000. 24/22
QUADRIFOGLIO BAIAMONTI recente cottura soggiorno camera bagno terrazza. 630174. 12/22
QUADRIFOGLIO GIULIA piano alto, recente tranquillo appartamento 50 mq circa. 630175. 12/22
QUADRIFOGLIO MORERI cucinino tinello camera cameretta bagno 46.000.000. 631171. 12/22
QUADRIFOGLIO zona REVOLTELLA perfettissimo tinello angolo cottura stanza stanzetta poggiolo. 630174. 12/22
QUADRIFOGLIO VENIER veramente luminoso cucina 2 stanze doccia riscaldamento 26.000.000. 630175. 12/22
QUADRIFOGLIO D'ANNUNZIO come nuovo, cottura saloncino matrimoniale bagno ripostiglio. 631171. 12/22
QUADRIFOGLIO BELPOGGIO bellissima mansarda 65 mq circa prontingresso. 630174. 12/22
QUADRIFOGLIO ROIANO ottimo stato cucina 2 stanze bagno ripostigli. 630175. 12/22

FILIPPI ROBERTO
SERRAMENTI
Infissi in alluminio o verniciati in tutti i colori - Scuri - Verande fisse e pieghevoli - Preventivi gratuiti senza impegno. Garanzia totale scritta da 1 a 10 anni. Pagamenti fino a 36 mesi senza acconti.
Via Fontana 4/B, tel. 65502

QUADRIFOGLIO BRAMANTE adiacenze, panoramico cucina soggiorno camera cameretta bagno 38.000.000. 631171. 12/22
QUADRIFOGLIO SEVERO condominio recente, appartamento 65 mq circa con ogni confort. 12/22
QUADRIFOGLIO MANZONI rimodernato cucina 2 stanze bagno poggiolo autometano 38.000.000. 630175. 12/22
QUADRIFOGLIO COMMERCIALE in casetta panoramica, appartamento 65 mq circa da ristrutturare. 631171. 12/22
QUADRIFOGLIO APIARI vicinanze, tranquillo cucina camera soggiorno bagno cantina. 630174. 12/22
QUADRIFOGLIO SETTEFONTANE lussuoso soggiorno cucina matrimoniale bagno ampia terrazza. 630175. 12/22
QUADRIFOGLIO MADDALENA vista mare cottura soggiorno 2 stanze bagno terrazza. 631171. 12/22
QUADRIFOGLIO ROIANO signorile panoramicissimo appartamento 76 mq circa più giardino proprio garage. 630174. 12/22
QUADRIFOGLIO Giardino Pubblico cucina soggiorno stanza stanzetta bagno. 630175. 12/22
QUADRIFOGLIO IPPODROMO recente soggiorno cucinotto 2 camere bagno poggiolo. 631171. 12/22
QUADRIFOGLIO ROZZOL panoramico cucinetta soggiorno stanza stanzetta bagno poggioli posto macchina. 630174. 12/22
QUADRIFOGLIO PONZIANA panoramicissimo appartamento in fase restauro 85 mq circa 33.000.000. 630175. 12/22
QUADRIFOGLIO VALMAURA piano alto cucina soggiorno camera cameretta bagno poggiolo cantina. 631171. 12/22
QUADRIFOGLIO PUCCINI recente cucinino soggiorno stanza 2 stanzette bagno poggioli box. 12/22
QUADRIFOGLIO OSPEDALE vicinanze, rimodernato cucina saloncino matrimoniale bagno. 630175. 12/22
QUADRIFOGLIO VIALE luminosa mansarda da rimodernare 93 mq circa. 631171. 12/22
QUADRIFOGLIO LOCCHI adiacenze, signorilissimo panoramico soggiorno cucina 2 stanze servizi terrazze box. 630174. 12/22
QUADRIFOGLIO FIERA recente soggiorno cucina 2 camere cameretta bagno terrazza. 630175. 12/22
QUADRIFOGLIO LONGERA modestissima casetta panoramica con ampia vigna. 630174. 12/22
QUADRIFOGLIO CASTAGNETO panoramico cucina saloncino 3 stanze servizi terrazze. 630175. 12/22
QUADRIFOGLIO CENTRALE appartamento seminuovo 127 mq circa finiture lussuose. 631171. 12/22
QUADRIFOGLIO SAN GIOVANNI perfetto cucina saloncino camera cameretta mansarda ampia terrazza. 630174. 12/22
QUADRIFOGLIO TIGOR adiacenze, da ristrutturare doppio salone 3 stanze bagno ripostigli. 630175. 12/22
QUADRIFOGLIO MIRAMARE adiacenze, prestigioso appartamento 160 mq autometano. 631171. 12/22
QUADRIFOGLIO Ospedale Militare lussuosissimo appartamento 220 mq circa con doppio box in palazzina esclusiva. 630174. 12/22
QUADRIFOGLIO MARINA da ristrutturare in stabile signorile cucina salone 5 stanze servizi. 630175. 12/22
QUADRIFOGLIO CENTRALISSIMO appartamento affittato 70 mq circa in buona casa d'epoca. 631171. 12/22
QUADRIFOGLIO San Giovanni alta, in casetta cucinino tinello camera 2 camerette bagno giardino. 630174. 12/22
QUADRIFOGLIO CARSO villette a schiera o primingresso unifamiliari, visura planimetrie nostri uffici. 630175. 12/22
QUADRIFOGLIO COSTIERA villa panoramica unifamiliare con giardino porticciolo. 631171. 12/22
RABINO 762081 libero adiacenze Burlo recente signorile soggiorno camera cameretta cucinotto bagno terrazzo 58.000.000. 14/22
RABINO 762081 casetta libera vista mare Conconello 3 camere cucina servizi 50.000.000. 14/22
RABINO 762081 libero recente signorile vista golfo adiacenze Bonomea saloncino 2 camere cameretta cucina doppi servizi più mansarda 30 mq terrazzo volendo box 192.000.000.
RABINO 762081 libero via Giuliani camera cucina servizio ingresso 19.500.000. 14/22
RABINO 762081 libero adiacenze Giardino pubblico soggiorno camera cameretta cucina bagno 49.000.000. 14/22
RABINO 762081 primo ingresso pronta entrata Opicina lussuosissimo appartamento con mansarda salone 4 camere cucina tripli servizi ampi terrazzi 240.000.00. 14/22
RABINO 762081 libero recentissimo Sistiana in palazzina salone 2 camere cucina bagno posto macchina giardino proprio 92.00.000. 14/22
RABINO 762081 libero adiacenze via Cologna soggiorno camera cucina servizio 32.000.000. 14/22
RABINO 762081 libero d'Alviano recente signorile soggiorno 2 camere cameretta cucina doppi servizi terrazzo giardino condominiale 107.000.000. 14/22
RABINO 762081 libero Donadoni recente soggiorno camera cucina bagno terrazzo 44.000.000. 14/22
RABINO 762081 libero Roiano camera cucina bagno secondo piano 29.500.000. 14/22
RABINO 762081 libero recente via San Marco soggiorno camera cameretta cucinino bagno 49.800.000. 14/22
RABINO 762081 libero San Giacomo (via Industria) soggiorno camera cucina bagno 34.500.000. 14/22
RABINO 762081 casetta libera strada per Longera 2 camere cameretta cucina servizio piccolo cortile 56.000.000. 14/22
RABINO 762081 libero adiacenze Rossetti (via Petronio) soggiorno 2 camere cucina bagno 34.500.000. 14/22
RABINO 762081 Donadoni liberi muri locale d'affari 75 mq adatti qualsiasi attività 72.000.000. 14/22
RABINO 762081 via Istria libero recente soggiorno 2 camere cucinotto bagno poggiolo 78.000.000. 14/22

PAVIMENTI IN LEGNO? ASPENAVI!
VIALE XX SETTEMBRE 47 - TRIESTE
a fianco del Politeama Rossetti

RABINO 762081 casetta libera strada per Longera soggiorno 2 camere cucina servizio vigneto 700 mq 56.000.000. 14/22
RABINO 762081 Cologna libero recente camera cameretta cucina bagno terrazzo 52.000.000. 14/22
RABINO 762081 casetta libera Prosecco da ristrutturare 2 camere cameretta cucina bagno terrazzo 35.000.000. 14/22
RABINO 762081 libero signorile vista mare via Canova soggiorno 3 camere cucina servizi terrazzo 112.000.000. 14/22
RABINO 762081 libero via Verga (San Giovanni) recente soggiorno camera cucinotto bagno 41.500.000. 14/22
RABINO 762081 libero adiacenze piazza Garibaldi camera cameretta cucinotto servizio 22.000.000. 14/22
RABINO 762081 casetta libera adiacenze Rossetti cameretta cucinotto servizio 11.000.000. 14/22
RABINO 762081 libero adiacenze piazza Ospedale soggiorno camera cucinotto bagno 35.000.000. 14/22
RABINO 762081 libero recente via Canova soggiorno 2 camere cucinotto bagno terrazzo 78.000.000. 14/22
RABINO 762081 libero ristrutturato in casetta adiacenze piazza Garibaldi camera cucina bagno 23.000.000. 14/22
RABINO 762081 libero recente adiacenze Revoltella soggiorno camera angolo cottura bagno 39.000.000. 14/22
RABINO 762081 libero via Giuliani soggiorno camera cucina bagno veranda 42.500.000. 14/22
RABINO 762081 libero recente Ghirlandaio soggiorno 2 camere cucinotto bagno terrazzo 64.000.000. 14/22
RABINO 762081 libero adiacenze viale (via Kandler) camera cucina servizio 13.500.000. 14/22
RABINO 762081 libero via Gatteri soggiorno camera cameretta cucina servizio 34.000.000. 14/22
RABINO 762081 libero via Verga (Rotonda boschetto) recente soggiorno camera cucinotto bagno 42.000.000. 14/22
RABINO 762081 libero San Giacomo (via Industria) camera cucina servizio 21.800.000. 14/22
RABINO 762081 libero via Petronio camera cucina bagno giardino proprio 180 mq. 45.000.000. 14/22
RABINO 762081 libero Pestalozzi (San Giacomo) camera cucina servizio 17.800.000. 14/22
RABINO 762081 libero Madonna del Mare soggiorno 2 camere cameretta cucina bagno terrazzo 58.500.000. 14/22

Continua in ultima pagina

Fino al 9 novembre
DIMOSTRAZIONI Rowenta
effettuate da una specialista della Casa tedesca
nel reparto elettrodomestici dell'
UNIVERSALTECNICA corso Saba 18

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

AL CONCORSO DI MUSICA DA CAMERA «SERGIO LORENZI»

Audizione no-stop

Nel nome del pianista Sergio Lorenzi, morto a Venezia nel '74, è in corso nell'Auditorium della sede regionale della Rai la prima edizione del concorso internazionale di musica da camera con pianoforte.

Della quarantina di formazioni partecipanti a questa rassegna, la giuria, nelle scorse giornate impegnata in una lunga audizione no-stop, ha selezionato 11 «Duo» e 3 Trii per la semifinale. È uscita da questo gruppo la rosa dei finalisti che domani daranno vita all'ultima tornata del concorso.

Queste le formazioni che hanno passato il primo turno di selezione: il Duo Vastek (due pianoforti) proveniente dagli Stati Uniti, il Duo milanese Feige-Redaelli (violino, pf.), il Duo formato dal violoncellista barese Bosna e dal pianista triestino Macri, il Duo giapponese Hayashi (violoncello, pf.), il Duo pianistico Bertoli-Cividino di Udine, la flautista Della Benetta con il pianista Di Marco, il Duo pianistico Cragliettto-Serra, il Duo statunitense Creanga-Price (viola, pf.), il Duo pianistico De Vecchi-Dazzan, il violinista bolognese Benfenati con la pianista Vegetti, il violinista Mario Borciani con la pianista Polacco, il Trio formato dal violinista brasiliano Larsen, dal violoncellista israeliano Jaffé e dal pianista italiano Frisardi, il Trio Wienner Schubert, il Trio Arciduca di Milano.

La prestigiosa commissione è presieduta dal maestro Guido Turchi, direttore artistico dell'Accademia Chigiana di Siena, e comprende Gino Gorini (il quale ha costituito per oltre trent'anni, con Sergio Lorenzi, un glorioso sodalizio pianistico), il violinista ungherese Sandor Végh (fondatore del Quartetto Ungherese e del celebre quartetto che porta il suo nome), il cornista jugoslavo Joze Falout, e Giorgio Vidusso, il triestino che da anni è direttore artistico dell'orchestra sinfonica di Milano della Radiotelevisione italiana. (Foto Montenero)

Novità teatrale sulla violenza negli stadi

ROMA — Tre giovani, due ragazzi e una donna, non riusciti a entrare allo stadio, osservano la partita da un parcheggio posto su una vicina altura. Sono degli ultras di una delle due squadre in campo e la loro violenza per la frustrazione di essere stati esclusi dallo spettacolo, dopo essere esplosa in seno al terzetto, troverà sfogo quando, a fine partita, potranno unirsi agli scontri tra tifosi. Questa è in sintesi la trama di «Teppisti» di Giuseppe Manfridi, giovane autore già segnalato all'Idi e premiato a Fondi, con esperienze di regista radiofonico, con cui si apre il 4 novembre la stagione del Teatro Spazio Uno di Roma.

La regia è di Pietro Maccarinelli.

A TU PER TU CON UNO DEGLI INTERPRETI DI PUSKIN

Anche soubrette in passerella prima di essere Graziano Giusti

Centosettantotto spettacoli di prosa all'attivo non sono poche per un attore sicuramente non ancora vicino al congedo, e che sostiene di aver avuto una carriera a sbalzi («per pigrizia, se non mi chiamano io non mi dò da fare»).

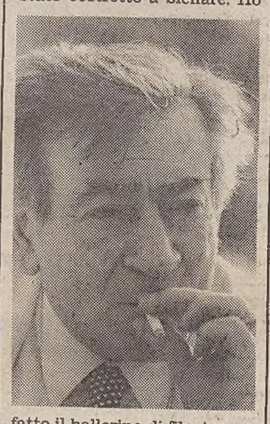
Centosettantotto spettacoli di un repertorio vastissimo, da messe in scena targate «Carrozzone» a sperimentazioni ormai storiche come l'Orlando furioso di Ronconi, a indimenticabili allestimenti con la regia di Patrice Chérao, fino questo Puskin diretto da Ljubimov. Una carriera impegnativa e intensa che fa oggi di Graziano Giusti uno dei migliori e più richiesti interpreti della scena italiana.

Ma forse, ed è abbastanza logico, conoscendolo solo per quel che è sulla scena, rigoroso e magnetico primo attore, di Graziano Giusti sfugge la parte sconosciuta, altrettanto bella e interessante, la prima storia artistica e il lato umano. Quindi per curiosità, per saperne di più, conoscendo l'attore solo per le interpretazioni più recenti, la prima domanda è stata proprio rispetto agli inizi. E la risposta, senza enfasi e nostalgie, ha aperto una finestra sul mondo del varietà, delle compagnie di giro di quarant'anni fa.

«Ho iniziato con l'espulsione dall'Accademia di Arte Drammatica di Roma».

— E perché?

«Perché dicevano che ero pronto per affrontare il lavoro di attore. Sono però finito nella rivista, nelle compagnie di avanspettacolo. E' stato un periodo tristissimo. Avevo vent'anni ma né il fisico né la voce giusta per poter far bene l'attor giovane. Così mi trovavo sempre spiazzato, ma era una questione di sussistenza. Dovevo vivere, e allora sono stato costretto a bleffare. Ho



fatto il ballerino di fila, inventandomi in pochi mesi la professione di altri che avevano studiato per dieci anni. Quando i coreografi mi vedevano io baravo, ma andavo a finire sempre nelle file di fondo. Mi sono anche ammalato per questo, ma non c'era altro da fare. Dovevo vivere».

— Poi, però, ce l'ha fatta, e bene. Questo può essere di buon auspicio per i giovani che iniziano la carriera di attore. In fondo, quel periodo assomiglia all'attuale.

«No, è molto diverso. Tu non hai idea di cosa succedeva all'epoca...».

E qui ha inizio il racconto di episodi e aneddoti che ora è di moda raccontare in spettacoli e film, dalla valifia con lo spago che «era tutto quello che avevamo, se ci portavano via quelle quattro camicie era finita», tenuta in pegno dai padroni delle pensioni finché il conto non veniva saldato, alle lenzuola umide delle camere a cinque, sei letti di alberghi di ultima categoria, a compagnie sciolte e ricomposte in continuazione.

«Era all'ordine del giorno che qualcuno scappasse. La sera l'amministratore ridistribuiva le parti rimaste scoperte. A me è successo addirittura di dover sostituire la soubrette in una passerella. In quel caso credo proprio di aver toccato il fondo. Oggi è diverso. Non si può immaginare cosa voglia dire essere abbandonati a Palermo, senza una lira in tasca e con il conto da pagare».

E anche a proposito di conti, gli aneddoti non mancano, come nel caso di un cameriere napoletano «che ci fregava sempre cinque o dieci lire alla fine dei pasti, ma che vedendomi chiuso in stanza, dopo l'ennesimo scioglimento di compagnia, perché non avevo i soldi né per mangiare né per partire, mi fece chiamare, e con la scusa di sgridarmi perché non saldavo il conto, mi fece trovare mille lire sotto il piatto».

Dopo questo periodo, che durò comunque una decina d'anni, Graziano Giusti iniziò a lavorare nel teatro di prosa. La prima tappa fu il Carrozzone, allora diretto da Fantasio Piccoli.

— Fu una rottura con il comico?

«No, tutt'altro, credo di essere portato per i ruoli comici. Il fatto è che oggi in Italia sono davvero poche le compagnie che propongono un repertorio di commedie brillanti».

— Oggi Graziano Giusti è impegnato nel «Festino in tempo di peste». Un interpretazione molto lodata.

«Sì, i critici sono stati unanimi nei giudizi positivi, tanto che pare vogliano propormi per il premio Ubu. E' una parte molto difficile, specie quella che sostengo nel "Cavaliere avaro", dove devo esprimere concetti molto complessi in pochissimo tempo. E' un ruolo che richiede la forza di uno di vent'anni e l'esperienza di uno di cento».

— Per finire, una domanda sul pubblico. Com'è la platea triestina?

«Non è caldissima, ma dagli applausi finali si capisce che ha apprezzato lo spettacolo. A Trieste, poi, succede che la gente per strada ti riconosce e dimostra di apprezzarti. Insomma a Trieste riesci a farti dei fans e questo è un fenomeno che non succede nella altre città».

Viviana Valente

QUATTRO CHIACCHIERE CON SERGIO CAPUTO, OGGI A «DOMENICA IN»

È possibile raccontare con allegria anche le storie più tristi e dure

Alcuni l'hanno paragonato a Natalino Otto. Altri addirittura all'indimenticabile Fred Buscaglione. Lui non si scompone, continua dritto per la sua strada, dimostrando come sia possibile realizzare un prodotto «moderno», apprezzato dalle giovani generazioni, senza scordare la grande lezione dello swing italiano targato anni Cinquanta.

Parigi — Jabeth Williams, nella foto, è l'interprete del film «American Dreamer», diretto dal regista Rick Rosenthal

Stiamo parlando di Sergio Caputo, romano trapiantato a Milano, trentunenne, un passato di art director in un'agenzia di pubblicità e un presente di cantante e autore probabilmente alle soglie del grande successo di pubblico. Oggi pomeriggio partecipa a «Domenica In», dopo essere apparso in moltissimi programmi tivù delle ultime settimane, per presentare il suo nuovo album, intitolato «No smoking». È il suo terzo lavoro a 33 giri, dopo il fortunato esordio di «Un sabato italiano» (1983) e il buon successo di «Italiani Mambo» (1984).

«Se devo essere sincero — afferma Caputo — il mio approdo al mondo della musica è stato decisamente casuale. Erano i primi anni Settanta, i tempi erano quelli dell'impegno anche nella musica, e io frequentavo l'ambiente del Folkstudio romano. Nei momenti liberi, naturalmente, visto che il mio lavoro allora era la pubblicità...».

— Da cosa è nato l'interesse per gli anni 50?

«Dal fatto che artisti come Buscaglione, Natalino Otto, Nicola Arigliano rappresentarono in quegli anni una vera e propria sterzata nel panorama della musica italiana: portarono l'allegria laddove prima c'era solo tristezza lacrimosa. Un'eredità, la loro, importante, a mio avviso dimenticata troppo presto. Ecco, anche a me interessa dimostrare che è possibile raccontare con allegria anche le storie più tristi e dure...».

— La canzone «È già domani», presente in questo album, è stata esclusa dall'ultimo Sanremo...

«Sì, e all'inizio la cosa mi è dispiaciuta. Poi, invece, dopo aver visto il Festival in tivù, ho capito che non partecipare è stata quasi una fortuna: non sarebbe stata certo una situazione adatta a me. E poi così ho avuto più tempo per completare con calma questo album, «No smoking», che altrimenti avrei dovuto finire in fretta e furia...».

— Qual è l'hobby di Caputo?

«I cavalli, l'ippodromo, io stesso cavalco abbastanza bene. Tanto che la presentazione del disco l'abbiamo fatta all'ippodromo di San Siro, sponsorizzando le corse di galoppo, ognuna col titolo di una canzone...».

— Andare controcorrente paga?

«Non è stata una scelta a tavolino. Ho sempre amato la musica jazz, lo swing, anche se ho trovato numerosi ostacoli tentando di unire tradizione jazzistica e lingua italiana».

— In questo terzo album, per la prima volta la tua faccia appare in copertina. Da buon pubblicitario pensi che sia arrivato il momento di vendere la tua immagine...?

«Per me questo disco è una tappa importante, e lo dimostra il tour de force promozionale al quale mi sono sottoposto. Abbiamo deciso di mettere una mia foto in copertina perché molte mie canzoni erano note al pubblico, ma quasi nessuno sapeva che faccia avessi. E per promuovere il personaggio, abbiamo optato per un ritratto molto curato, in stile cinematografico. Con un pizzico d'ironia...».

Carlo Muscatello

Appuntamenti

Oggi

«I Rusteghi» a Grado

Stasera, con inizio alle ore 20.30, andrà in scena al Palazzo Regionale dei Congressi di Grado «I Rusteghi» di Carlo Goldoni, per la regia di Francesco Macedonio con la Compagnia del Teatro Stabile del Friuli-Venezia Giulia.

Lo spettacolo inaugurale della stagione di prosa 1985/86 vedrà sulla scena Giulio Brogi, Riccardo Peroni, Valeria Ciangottini, Anna Teresa Rossini, Giampietro Becherelli, Margherita Guzzinati e Alvise Battain.

Per informazioni e prevendita biglietti rivolgersi alla Biblioteca Civica «Falco Marin» (telef. 0431/82630) in orario dalle 10 alle 12 e dalle 15.30 alle 18.30.

La pianista Kervin alla Ras

Al circolo Ras di via S. Caterina 2, oggi 3 novembre alle ore 11 per i concerti «Invito alla musica» recital della pianista Maria Teresa Kervin. Musiche di Beethoven, Liszt, Skryabin, Brahms. Ingresso libero.

Ultima di «Cinecittà»

Ancora oggi al Teatro Cristallo alle 16.30 la compagnia Teatro d'arte presenta «Cinecittà», commedia musicale di Pier Benedetto Bertoli e Antonio Calenda. Con Anna Campori, Pietro De Vico, Rosalia Maggio e Dino Valdi. Regia di Antonio Calenda.

«Legend» in seconda visione

La Fice presenta fino al 9 novembre al cinema Lumiere di via Flavia n. 9 «Legend» di Ridley Scott, con Tom Cruise, Mia Sara e Tim Curry. Il film è stato presentato all'ultima Mostra di Venezia.

Domani

Governare la scuola a «Undicietrenta»

Inizia domani a «Undicietrenta», la rubrica radiofonica regionale curata da Gabriella Brussich Guagnini, Tullio Durigon, Bruno Damiani con la collaborazione di Giovanna Botteri, un ciclo di trasmissioni dedicate agli organi collegiali di governo della scuola, ai loro compiti e al loro funzionamento. Si alterneranno negli studi di Trieste e di Udine insegnanti, presidi, rappresentanti dei genitori e degli studenti. Chi volesse intervenire in trasmissione, potrà chiamare lo 0432/206578 di Udine.

Mattinate per le scuole

La Fice/scuola informa che dal 4 al 12 novembre al Cinema Lumiere di via Flavia n. 9 verrà proposto in mattinate per le scuole il film di Ridley Scott «Legend», che è stato presentato all'ultima Mostra del Cinema di Venezia.

Prossimamente

Grande la lirica all'Alcione

Da martedì prossimo all'Alcione l'Aiace (Associazione italiana amici del cinema d'essai) presenterà una breve rassegna sulla lirica. Inizio martedì e mercoledì con il sempre gradito ritorno del «Flauto magico» di Mozart.

Prime visioni

«L'anno del dragone» di Michael Cimino

L'anno del dragone. Regia: Michael Cimino (Usa '85). Sceneggiatura: Cimino e Oliver Stone (dal romanzo omonimo di Robert Daley). Attori: Mickey Rourke, John Lone, Ariane, Caroline Kava, Eddie Jones, Dennis Dun, Joey Chin, Victor Vong, Leonard Termo, Ray Barry. Fotografia: Alex Thomson (Technicolor). Musica: David Mansfield. Durata: 136 minuti.

Il ritorno di Michael Cimino era atteso con trepidazione e impazienza per motivi piuttosto ragionevoli. La storia di Hollywood da parecchi anni a questa parte si è in qualche modo assestata. Ci sono stati periodi di vacche grasse, altri di vacche magre, ma drammi personali, come quelli che segnarono l'esistenza di un Griffith, di uno Stroheim e più tardi di un Welles, cioé di uomini che vollero realizzarsi prescindendo dalle leggi del sistema e pagarono di persona; drammi di tal fatta, dicevamo, non si sono più verificati da un pezzo.

Certo, alcuni autori sono usciti dalla comune prematuramente (basti pensare a Nick Ray), ma lo hanno fatto in silenzio, senza divenire un caso, magari rassegnandosi a insegnare cinema in una delle tante università statunitensi. Cimino è stato l'eccezione. Assurto ai fasti dell'altare con «Il cacciatore», il suo secondo film, finì nella polvere con il film successivo, il western «I cancelli del cielo», trascinando nella sua caduta perfino una «major» di Hollywood la United Artists, che, per sopravvivere, dovette rassegnarsi a dividere il proprio destino con quello della Metro Goldwing Mayer, divenendone una succursale.

Come se ciò non bastasse, i due film di Cimino, quello che rese possibile la sua fama e l'altro che provocò la sua caduta, ebbero il potere di dividere la critica in due fazioni opposte: la prima convinta di avere trovato in lui l'erede della grande tradizione, il ritorno all'epica, ma un ritorno senza anacronistiche regressioni verso lo stadio infantile del cinema; la seconda altrettanto convinta di trovarsi di fronte a un megalomane piuttosto irresponsabile, capace soltanto di resuscitare (in «Il cacciatore») il fantasma del vecchio cinema di propaganda, condito con un manicheismo che si sperava sepolto per sempre.

Apparentemente «L'anno del dragone» sembra fatto apposta per consentire al controverso regista di rientrare nei ranghi e di riappacificare gli animi: un film d'azione ambientato in una delle tante China Town degli Usa, scenario abituale della produzione di genere e, quindi, privo di rischi. Il nome del produttore costituisce un'ulteriore garanzia: con Dino De Laurentiis, l'ultimo dei «tycoons», razza ormai estinta, non sono consentite fughe per la tangente; chi, come Altman con «Buffalo Bill e gli indiani» ci ha provato, si è visto togliere il film di mano, tagliarlo e montarlo da altri. E, di fatti, le notizie diffuse dalla produzione che con questo film ha inaugurato i nuovi studios di Dino, siti nello stato del North Carolina, si dilungano sull'idillio sorto tra il produttore e il regista che, bontà sua, ha rispettato il preventivo e i tempi di lavorazione, finendo le riprese addirittura con una settimana di anticipo sul piano previsto.

Poi, però, quando il film esce, arrivano notizie di altro tenore: di reazioni negative dei cinesi d'America che giungono persino al picchettaggio dei locali che programmano il film. Lì per lì pensiamo a una trovata pubblicitaria o, se trovata pubblicitaria non è, a una impennata eccessiva della minoranza cinese, non abituata, com'è invece quella italiana a essere considerata soggetta al potere mafioso (perché «L'anno del dragone» parla appunto di questo: degli scontri tra «famiglie» cinesi rivali, tra queste «famiglie» e un ufficiale di polizia mandato nella China Town di New York e poco disposto a transigere). Invece le cose stanno diversamente.

China Town, le varie China Town sparse nelle città Usa non sono Harlem o Brooklyn, cioè quartieri abitati in prevalenza da una minoranza etnica: sono veri e propri stati nello stato, con servizi pubblici, organi di stampa, elenchi telefonici a parte, gestiti da cinesi, scritti in cinese. Per entrarvi, non c'è bisogno del passaporto, poco ci manca. E nel film ciò appare molto chiaro. Il capitano Stanley White, il poliziotto più decorato del Dipartimento di New York, come Cimino si affretta a definirlo, quando gli viene affidato l'incarico di tutelare la legge a China Town è come se andasse in missione in territorio nemico. Si trova in un nuovo Vietnam e lo dice. E, siccome lui in Vietnam c'è stato e non vuole perdere un'altra guerra, si comporta più o meno come Rambo.

Nei confronti dei «gialli» si riproduce una situazione molto simile a quella di «Il cacciatore». China Town ricorda Saigon e dintorni. Non c'è la roulette russa, ma i «gialli» sono visti anche qui come degli alieni, privi di rispetto verso la vita propria e quella altrui, vere forze del male, cui si contrappone un americano di origine polacca.

Evidentemente il «Pericolo giallo» ossessiona Cimino, anche se il suo poliziotto trova sofferta collaborazione in un suo sottoposto di origine orientale e in una splendida telecronista cino-americana di nobili origini.

Il razzismo congenito di Cimino affiora di conseguenza anche da questo film d'azione dall'apparenza più che innocente. E giustifica perciò la reazione della minoranza cinese. D'altra parte, che Cimino si pigli sul serio è dimostrato dal fatto che il film è privo del benché minimo grammo d'ironia. Resta soltanto l'indubbio talento del regista nel movimentare l'immagine, nel riempirla di mille, stupefacenti dettagli. Un talento naturale che purtroppo non ci sembra accompagnato e sostenuto da un'adeguata intelligenza. Ecco perché «L'anno del dragone», per un verso ti diverte, dopo di che ti fa vergognare di esserti divertito.

Callisto Cosulich

DANZA MODERNA
CORSI PER ADULTI E RAGAZZI
Iscrizioni: Scuola Popolare VIA VALDIRIVO 30 III p. Orario: 16.30-20, tel. 69221

Una nuova occasione per fare un regalo o per sceglierne uno.
I DIAMANTI DA UOMO di GIOLLARO
Dal 4 al 9 novembre la collezione completa è in esposizione alla Gioielleria Marcuzzi B&M Viale XX Settembre, 7 - Trieste

incontri a cura SPE

LIVIO ti offre il programma più completo per il tuo corpo nell'ambiente più attrezzato ed accogliente della nuova FISIOLINEADITALIA
Via L. de Jenner 22/a - Tel. 829982
CORSI DI GINNASTICA - AEROBICA - PRESCIISTICA GINNASTICA JAZZ - YOGA - RITMICA PER BAMBINI
Nuova palestra di body building con istruttore

VESTITEVI DA tommasini sport VIA MAZZINI 37-39
specialista in ginnastica

Da 35 anni nel settore abbigliamento in pelle
ROBERTA PELLE
LA COLLEZIONE 1985/1986 UOMO-DONNA di abbigliamento in pelle
Alcuni esempi:

Gonne in pelle	100.000	150.000	
Pantaloni in pelle	100.000	150.000	
Blouson in pelle	170.000	240.000	280.000
Giaccone montone	550.000		
Giaccone muflone	750.000		
Paltò montone	850.000		
Paltò muflone	1.050.000		
Canadesi	950.000		

ORIGINAL SHEARLINGS SPAGNOLI GRANDISSIMO ASSORTIMENTO
Seguiteci ogni giorno su: TELEANTENNA • RDF • TELEFRIULI TPN • TVM • TELEBARBARA • FANTASY • TV-UDINE
TRIESTE - VIA ROSSINI, 8 - TEL. 64583

Rë Artù Le Scarpe.
NUOVA COLLEZIONE AUTUNNO-INVERNO 85-86...
...ED ORA ANCHE LE BORSE
TRIESTE – VIA MAZZINI 53/a – TEL. 763650

Black&Decker
Attrezzi per la CASA per l'HOBBY, per il GIARDINO
GUSELLA & Co. Via Gambini, 26 Tel. 766300

mamme per i vostri bambini esigete un ottico attrezzato e scrupoloso.
Vi proponiamo occhiali funzionali ed allegri
ZIGLIO OTTICA - OPTOMETRIA CORSO ITALIA, 28 - TEL. 794095

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

Dai programmi tv e radio

RAIUNO

9.25 Dalla basilica di San Pietro: Santa Messa celebrata da Sua Santità Giovanni Paolo II per la beatificazione del carmelitano Tito Brandsma. Telecronista Dante Alimenti. Regia di Norma Gentileschi.
12.00 Giorno di festa. Itinerari di vita cristiana a cura di Biase e Manganella. La Borgogna di Gisleberto.
12.15 Linea verde. A cura di Federico Fazzuoli. Regia di Vito Minore.
13.00 Tg l'una. Quasi un rotocalco per la domenica, a cura di Alfredo Ferruzza. Regia di Luciana Ugolini.
13.30 Tg 1 notizie.
13.55 Radiocorriere - Toto - Tv. Gioco con Paolo Valenti e Maria Elmi.
14.00 In diretta dallo studio 2 di Roma: Domenica in... Condotta da Mino Damato con Elisabetta Gardini e con la partecipazione di Massimo Lopez, Anna Marchesini e Tullio Solenghi. Un programma di Giorgio Calabrese, Mino Damato, Michele Guardi, Grazia Zanda. A cura di Elena Balestri e Carlo Principini. Regia di Leone Mancini con cronache e avvenimenti sportivi a cura di Paolo Valenti.
14.20 Notizie sportive - In... diretta da studio.
15.20 Notizie sportive.
15.30 Discoring '85-'86. Di Antonello Caprino. Presentano Anna Pettinelli, Mauro Micheloni, Sergio Mancinelli. Regia di Francesco Boserman - In... diretta da studio.
16.20 Notizie sportive - In... diretta da studio.
18.20 90.o minuto - In... diretta da studio.
18.50 Campionato italiano di calcio. Cronaca registrata di un tempo di una partita di serie A - In... diretta da studio - Che tempo fa.
20.00 Telegiornale.
20.30 «I DIECI COMANDAMENTI» (1956), film. Regia di Cecil B. De Mille. Con Charlton Heston, Yul Brynner, Edward G. Robinson, Anne Baxter, Nina Foch (1.a parte).
22.55 La domenica sportiva. Cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata, a cura della redazione sport del Tg 1.
23.10 Ombre del passato. Sette storie di fantasmi. «Il labirinto», da un racconto di C. H. B. Kitchin. Sceneggiatura di Ken Taylor con Francesca Annis, James Bolam, Sky McCaskill, Philip Sayer, Duncan Praeston, Amanda Boxer. Regia di Peter Hammond.
0.10 Tg 1 notte - Che tempo fa.

RAIDUE

10.00 Omaggio a Berg nel centenario della nascita. A cura di Lear Maestosi e Alberto Rocchegiani. Alban Berg: Dodici variazioni su tema originale, per pianoforte. 1.o pianista Giancarlo Simonacci. Regia di Gianfranco Prato. Concerto per violino e orchestra. Solista Mark Kaplan.
10.55 «Jeux», balletto a Susanna Egri. Con J. Pierre Martal, Ornella Balestra e Christine Lazaros. Regia di R. Donna.
11.15 Due rulli di comicità. Stelle fisse e stelle nascenti nei favolosi anni '30. Harry Langdon in «Il passaggio».
11.35 Matinée - Al cinema di domenica. La piccola grande star - 19 film con Shirley Temple. A cura di Rosanella Lello Nogara (IV): «PICCOLO COLONNELLO» (1935). Regia di David Butler. Con Shirley Temple.
13.00 Tg 2 ore tredici.
13.25 Tg 2 C'è da salvare. A cura di Carlo Picone.
13.30 Piccoli fans. Conduce Sandra Milo. Regia di Pino Leoni.
14.40 Tg 2 diretta sport. In collegamento via satellite con Adelaide (Australia), automobilismo: Gran Premio d'Australia di Formula 1.
16.50 «Cavalca e spara», film per la tv.
17.50 Campionato italiano di calcio. Sintesi di un tempo di una partita di serie B.
18.20 Appuntamento al cinema. I film che vedrete sul grande schermo a cura dell'Anicagis.
18.35 Tg 2 gol flash.
18.50 Le strade di San Francisco, telefilm: «Il tempo è scaduto» - Meteo 2, previsioni del tempo.
19.50 Tg 2 telegiornale.
20.00 Tg 2 domenica sprint. Fatti e personaggi della giornata sportiva, a cura di N. De Luca, L. Ceccarelli, R. Pascucci, G. Garassino.
20.30 La Rai - Radiotelevisione italiana e Achille Manzotti presentano Giulietta Masina, Hector Altario e Jacques Dufilho in «Sogni e bisogni» di Sergio Citti. L'episodio contiene: Anche questo è amore. Con Angelo Infanti, Ida Di Benedetto, Michela Miti. Verde luna. Con Renato Pozzetto. Regia di Sergio Citti (5.a puntata).
21.35 Tg 2 stasera.
21.45 Dal teatro Petruzzelli di Bari: Viva Mexico. Placido Domingo, Katia Ricciarelli, Justino Diaz, Grace Bumbry, Petra Malakova, Ghena Dimitrova, nella serata spettacolo presentata da Franco Zeffirelli e Pippo Baudo in favore delle popolazioni del Messico colpite dal terremoto. Orchestra e coro del teatro Petruzzelli di Bari.
23.15 Tg 2 trentatré. Settimanale di medicina a cura di Luciano Onder.
23.55 Dse: Animali da salvare. Un omaggio ai pinguini di Colin Willock. Edizione italiana a cura di Anna Sessa.
23.45 Tg 2 stanotte.

RAITRE

11.50 Da Pineto: Girofestival '85 special giovani. Uno spettacolo di Rita Cetra. Presenta Guido Cavalieri. Regia di M. R. La Morgia.
12.30 In tournée. Cronaca di un appuntamento rock. Dal «Marecoco» di Forio d'Ischia: «Mimmo Locasciulli in concerto». Regia di L. Ceci Mascolo.
13.30 Dal teatro Verdi di Montecatini. Discoestate '85. II edizione. Presentano Sergio Mancinelli e Morena Rosini.
14.35 Tg 3 diretta sportiva. Vercelli: Hockey su pista, Vercelli-Novara. Eurovisione: Belgio, Anversa. Tennis, Torneo internazionale.
17.20 La grande avventura (VII) a cura di Vieri Razzini: «I CAVALIERI DEL TEXAS» (1936). Regia di King Vidor. Con Fred McMurray, Jack Oakie, Jean Parker.
19.00 Tg 3.
19.20 Sport regione. Edizione della domenica a cura delle redazioni regionali.
19.40 Rockline. Il meglio della Hit parade inglese.
20.30 Domenica gol. A cura di Aldo Biscardi.
21.30 La paura nel cassetto. Storie di donne nel Ventennio di Silvana Gaudio. In studio Anna Carbone. Regia di Sergio Varzania.
22.05 Tg 3.
22.30 Campionato di calcio di serie A.
23.15 Da «Le Cinema» di Milano: «Di gei musica». Condotto da Enzo Persuader e Federico. Partecipano Gianni Riso, Claudio Sottili e Francesco Salvi. Organizzazione di Gianni Naso. A cura di Enzo Marchetti. Regia di Enzo Dell'Aquila (7.a puntata).

CANALE 5

10.40 «Anteprima», programmi per sette sere.
11.25 Superclassifica show.
12.20 «Punto 7», dibattito su argomenti di attualità condotto da Arrigo Levi.
13.30 «Buona domenica», programma condotto da Maurizio Costanzo. Con Gigi Sabani e Celeste.
14.30 Telefilm: «Orazio».
15.00 In studio.
17.00 «Forum», con Catherine Spaak.
17.30 In studio.
19.00 Telefilm: «Dalle 9 alle 5».
19.30 In studio.
20.30 Sceneggiato: «Anno Domini» con Ava Gardner, James Mason (5.a puntata).
22.30 «Monitor», settimanale d'attualità curato e condotto da Guglielmo Zucconi.
23.30 «Punto 7», dibattito su argomenti di attualità condotto da Arrigo Levi (replica).
0.30 Telefilm: «Chicago story».

ANTENNA-TMC

13.00 In Mondovisione da Adelaide: Automobilismo, Gran premio di Formula 1 d'Australia.
14.55 In Eurovisione e in diretta da Anversa: Tennis, Campionato d'Europa dei campioni.
17.30 Telerama sport.
18.00 Cartoni animati: Ulisse 31.
18.30 Telefilm: «Brothers and sisters» (3.a puntata).
19.00 Speciale Regione (replica).
19.15 Notizie flash - Bollettino meteo.
19.25 Telefilm: «Bronk».
20.30 Varietà: Shaker (4.a puntata).
21.45 Sceneggiato: «Cavalli selvaggi» (4.a puntata) - Al termine: Bollettino meteo.

TELECAPODISTRIA

12.15 Primomercato.
15.00 «Tarendol», telefilm.
16.00 I figli del sole, documentario.
16.30 Cartoni animati.
17.30 Telerama sport.
18.00 «La mappa misteriosa», telefilm.
18.30 Le grandi tragedie: Petrolio in fiamme.
19.00 «Città indomita», sceneggiato (6.a puntata).
20.30 «Un cinese a Scotland Yard», telefilm.
21.30 Un archeologo in Estremo Oriente, documentario.
22.00 10 registi italiani per 10 racconti italiani: «L'isola» di Giani Stuparich. Regia di Pinc Passalacqua.
23.00 Zumate sul mondo.

ITALIA 1

8.30 Bim bum bam, cartoni animati.
10.15 Film: «LA VALLE DELLA VENDETTA», con Robert Walker, Burt Lancaster, Sally Forrest.
11.40 Rubrica: Premiere (replica).
12.00 Telefilm: «Riptide».
13.00 Grand prix (replica).
14.00 Deejay television, a cura di C. Cecchetto.
16.00 Domenica sport. Avvenimenti sportivi internazionali.
18.00 Telefilm: «I ragazzi del computer».
19.00 Cartoni animati: Lucky Luke - Occhi di gatto.
20.30 Drive in n. 5. Con Enrico Beruschi, Gianfranco D'Angelo, Ezio Greggio, Lory Del Santo. Regia di Beppe Recchia.
22.30 Film: «IL CIBO DEGLI DEI», con Marjoe Gortner e Pamela Franklin. Regia di Bert Gordon (1976) orrore.
0.15 Telefilm: «Cannon».
1.15 Telefilm: «Strike force».

TELEQUATTRO (Collegata a Italia 1)

17.45 Robe da matti.
18.45 Artigianato e moda.
19.15 Speciale Regione (replica).
19.30 Telequattro sport, conduce Guerrino Bernardis.
22.30 Telequattro sport notte, conduce Marco Luchetta.

BARBARA

15.00 «Medical Center», telefilm.
16.00 Vetrina in tv.
20.00 «Ellery Queen», telefilm.
21.00 «Shane», telefilm western.
22.00 Vetrina in tv.
1.00 Telefilm.

telefriuli

10.30 Regione verde, settimanale di attualità sull'agricoltura del Friuli-Venezia Giulia.
11.00 Sì o no, mercatino telefonico.
13.10 Buongiorno Friuli.
13.15 Speciale discoteca.
13.30 «Andrea Celeste», telenovela.
14.30 «Joibe furlane», conduce Dario Zampa.
16.00 «Classe mista», conduce Sandra Milo.
17.30 «L'ispettore Bluey», telefilm.
18.30 Il sindaco e la sua gente.
19.30 Telefriuli sport.
20.30 «LA VIA DELLA DROGA», film.
22.30 «Love american style», telefilm.

RETEQUATTRO

8.30 Film: «VENTO DI PASSIONI», con Ester Williams e Jeff Chandler.
10.00 Film: «ROMOLO E REMO», con Steve Reeves e Gordon Scott.
12.00 Telefilm: «California».
13.00 Muppet show.
13.30 Documentario: Jambo Jambo.
14.00 Telefilm: «Amici per la pelle».
15.00 Film: «PAL JOEY», con Frank Sinatra e Rita Hayworth.
17.20 Film: «URSUS», con Ed Fury e Cristina Gaioni. Regia di Carlo Campogalliani (1961) avventura.
19.10 «Retequattro per voi», anteprima programmi.
19.30 Telefilm: «New York New York».
20.30 Telefilm: «California».
21.30 Telefilm: «Mai dire sì».
22.30 Telefilm: «A cuore aperto».
23.30 «Cinema e Co.», rotocalco settimanale.
24.00 Film: «L'AMICO DEL GIAGUARO», con Walter Chiari e Gabriella Pallotta. Regia di Giuseppe Bennati (1958) commedia umoristica.
2.00 Telefilm: «Adam 12».

EURO TELEPADOVA

9.00 Gran bazar, con Marisa Del Frate e Giampaolo Ventura.
12.30 Rubrica: Commercio e turismo.
13.00 Telefilm: «La talpa».
14.00 Telefilm: «L'incredibile Hulk».
15.00 Telefilm: «Dottor John».
16.00 Telefilm: «I nuovi Rookies».
17.00 Rubrica medica.
17.30 Telefilm: «Arabesque».
18.30 Cartoni animati.
20.30 Film: «CHE DIAVOLO MI COMBINI PAPÀ». Regia di J. P. Rappenau. Con Yves Montand e Isabelle Adjani (commedia).
22.30 Fuorigioco. Trasmissione sportiva in diretta dallo studio condotta da Gildo Fattori e Giampaolo Bellomo. Regia di Sandro Massarotto.
23.30 Telefilm: «Spazio 1999».
0.30 Rubrica: Primo piano.
1.00 Telefilm: «Chips».

TVM

16.00 Film: «DOMANI SARÒ TUA».
17.20 Telefilm: «Korg».
17.45 Cartoni animati: Columbia fantasy.
18.00 La combinazione (replica).
19.45 Cartoni animati.
20.30 Film: «ACTAS DE MARUSIA».
22.00 Film: «SAN GIOVANNI DECOLLATO».

VIDEOFRIULI

13.30 Speciale Felicità... Dove sei, telenovela.
14.30 «LA PISTOLA E IL PULPITO», film.
16.00 «CACCIATORI DI TAGLIE», film.
18.00 Felicità... Dove sei, telenovela.
19.30 Vetrina sport.
20.00 Felicità... Dove sei, telenovela.
20.30 «I DUE VIGILI», film.
22.15 «Curro Jimenez», telefilm.
23.15 «IL CREPUSCOLO DELLA SCIENZA», film.

PORDENONE

13.00 Libri in tv, rubrica.
13.30 «Skyways», sceneggiato.
18.00 «Ispettore Bluey», telefilm.
19.15 Speciale Regione, rubrica settimanale.
19.30 Tpn cronache.
20.00 «Skyways», sceneggiato.
20.30 «NAGANA», film.
22.00 Tpn cronache (replica).
22.44 «L'ispettore Bluey».
23.45 «VERA STORIA DI POSEID», film drammatico.

PROGRAMMI RADIO

RADIOUNO
Giornali radio: 8, 10, 13, 19, 23. Onda verde viene trasmessa alle ore 6.57, 7.57, 10.10, 12.57, 16.57, 18.57, 21.15, 23.23. Onda verde, notiziario del Gr1 in collaborazione con il 4212 dell'Aci. 6: Il guastafeste con Silvio Spacceri, regia di Paolo Leone; 7.30: Culto evangelico; 8.30: Mirror, spettacolo allo specchio di P. Santi; 8.40: Gr1 copertina, la notizia a tutta pagina di D. Guida; 8.50: La nostra terra; 9.10: Il mondo cattolico; 9.30: La Santa messa; 10.16: Varietà, con Paolo e Alessandra Panelli; 11.58: Le piace la radio? con Gianni Nazzaro; 13.56: Onda verde Europa; 14: Sotto tiro, di Lilli Stracca, con Aldo Falivena; 14.30, 16.30: Carta bianca; 15.22: Il calcio minuto per minuto; 18.20: Gr1 sport - Tutto basket; 19.20: Ascolta, si fa sera; 19.25: Punto d'incontro; 20.30: Stagione lirica di Radiouno: «Alfondo ed Estrella» opera in tre atti, di Franz Schubert; 23.05: La telefonata.

STEREOUNO
14.30: L'estate di Carta bianca stereo; 16.57, 18.57, 23.20: Onda verde; 18.20: Gr1 sport. Tutto basket; 19: Gr1 sera; 19.20: Domenica hit; 20.30, 21.30: Gr1 in breve, Onda verde notizie; 20.42: Domenica Hit; 21.32, 23.59: In diretta dalla discoteca «Il Muretto» di Iesolo Lido, giro Stereouno; 23: Gr1 ultima edizione.

RADIODUE
Giornali radio: 6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 11.30, 12.30, 13.30, 15.20, 16.23, 18.30, 22.30. 6: Gli anni '30, con Paola Masino; 6.05: I titoli del Gr2; 7: Bollettino del mare; 8: Radiodue presenta; 8.15: Oggi è domenica, rubrica religiosa; 8.45: «Americana», ricordi e impressioni Usa di Lilian Green; 9.35: Il Girasole, di F. Sanio e F. Forti, regia di A. Adalgiso; 11: L'uomo della domenica: Ernesto Galli della Loggia; 12: Gr2 anteprima sport; 12.15: Mille e una canzone; 14: Programmi regionali - Gr regionali - Onda verde regione; 12.45: Hit parade 3; 14.30, 16.30: Domenica sportiva; 15.22, 17.15: Stereosport; 20: Il pescatore di perle, di Franco Soprano; 21: Dolcemente musica; 21.30: Lo specchio del cielo, di R. Crovi; 22.30: Bollettino del mare; 22.50: Buonanotte Europa: Uno scrittore e la sua terra: Gino Montesanto: Sotto la cupola.

STEREODUE
14.30, 16.30: Domenica sport; 15.20: Gr2 notizie; 15.22: Stereosport, in diretta dai campi e dagli stadi con ospiti, giochi, musica e personaggi; 16.20, 18.30: Gr2 notizie; 16.53: Gr2 notizie - Bollettino del mare; 19.30: Gr2 radiosera; 20, 23.59: Fm musica; 21: Gr2 appuntamento flash; 21.30: Disconovità.

RADIOTRE
Giornali radio: 7.25, 9.45, 11.45, 13.45, 18.40, 20.45. 6: Preludio; 6.35, 8.30, 10.30: Concerto del mattino; 7.30: Prima pagina; 9.48: Domenica tre; 11.48: Tre A, di S. De Marchis; 12: Uomini e profeti: Domande a Giobbe (6.a): «La risposta di Dio»; 12.30: Vivaldi sconosciuto (5.a), di P. Prefumo; 12.50: Viaggio di ritorno, guerra e vita quotidiana dell'Italia (1943-1945): «Il regno del Sud» (11.a) di A. Gallarano, regia di S. Vecchio; 14: Antologia di Radiotre, al termine «Les Troyens» di Hector Berlioz; 18: Dalla radio di Stoccarda, dirige Neville Martiner, (nell'intervallo, ore 18.45: Radiogiornale); 20: Pagine da «Due ricordi di Crimea» a cura di M. Mariani; 20.15: Concerto barocco: musiche di S. Jenkins, G.B. Pasletti, S.S. Bach; 21: Rassegna delle riviste: antropologia; 21.10: Anno europeo della musica - III centenario della nascita di J.S. Bach, le cantata sacra (53.a); 22.20: Libri rivista; 22.30: Robert Shuman; 23: Il jazz.

STEREONOTTE
Musica e notizie per chi lavora di notte. 24: Il giornale della mezzanotte; 5.45: Il giornale dall'Italia e notturno italiano; 23.21: Musica e altro: revival.

RADIO REGIONALE
8.40: Giornale radio del Friuli-Venezia Giulia; 8.50: Vita nei campi - Trasmissione per gli agricoltori del F.V.G.; 9.15: Appuntamento musicale (1.a parte); 10: Messa pontificale da S. Giusto; 11.15: Appuntamento musicale (2.a parte); 12: Sergej Prokofiev (2.a); 12.35: Giornale radio del F.V.G.; 13.39: Oggi negli stadi; 19.35: Giornale radio del F.V.G.

Programma per gli italiani in Istria: 14.30: Sergej Prokofiev (2.a) (replica); 15: Nazioni vicine (replica); 15.30: L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive.

Programma in lingua slovena: 8: Segnale orario - Gr; 8.30: La canzone slovena; 9: S. Messa dalla chiesa dei Ss. Ermacora e Fortunato di Roiano; 9.45: Mosaico musicale; 10.30: Teatro dei ragazzi: «Le formiche carsiche»; 11: Mosaico musicale; 11.45: La Chiesa e il nostro tempo; 12: Settimanale degli agricoltori; 12.30: Mosaico musicale; 13: Segnale orario - Gr; 13.20: Musica a richiesta; 14: Gr; 14.10: Le campane del Natisone; 14.40: In prima replica: «L'eterno nostro divagar in questo mondo»; 15.30: Musica e sport; 19: Segnale orario - Gr e i programmi di domani.

TEATRI E CINEMA

ARISTON
FESTA DI LAUREA
di PUPI AVATI

Teatro Stabile del Friuli-Venezia Giulia
POLITEAMA ROSSETTI ore 20.30
ATER/Emilia Romagna Teatro
«Il festino in tempo di peste»
dalle «piccole tragedie» di Aleksandr Puškin
(«il cavaliere avaro», «Mozart e Salieri», «il convitato di pietra», «il festino in tempo di peste»)
adattamento di YURI LYUBIMOV
traduzione di SERENA VITALE
regia di YURI LYUBIMOV
In abbonamento: tagliando 2 (alternativa)
Informazioni e prenotazioni: BIGLIETTERIA CENTRALE DI GALLERIA PROTTI

ALCIONE - Tel. 304832
«IL LIBRO DELLA GIUNGLA»
di WALT DISNEY

TEATRO COMUNALE G. VERDI. Stagione lirica. Martedì alle 20 settima di «Tosca» (turni F/E). Giovedì alle 20 ottava (turni H/A).
TEATRO STABILE-POLITEAMA ROSSETTI. Ore 16, 18.30, 20.30, 23: L'Ater/Emilia Romagna Teatro presenta «Il Festino in tempo di peste» dalle piccole tragedie di Aleksandr Puškin. Adattamento e regia di Yuri Ljubimov. In abbonamento: tagliando 2 (alternativa). Informazioni e prenotazioni Biglietteria Centrale di Galleria Protti.
TEATRO STABILE - STAGIONE 1985-86. Continuano presso le aziende, scuole e circoli ricreativi le sottoscrizioni per gli abbonamenti.
TEATRO CRISTALLO. Ancora oggi alle 16.30 la compagnia Teatro d'Arte presenta «Cinecittà», commedia musicale con Anna Campori, Pietro De Vico, Rosalia Maggio e Dino Valdi. Regia: Antonio Calenda.
TEATRO VIA ANANIAN 5. Oggi ore 17.30: il gruppo artistico Alabarda presenta «La coda del diavolo», comicissima operetta dialettale in tre atti.
LA CAPPELLA UNDERGROUND. (Tel. 303615). Anteprime alla domenica mattina all'Ariston. Domenica prossima alle ore 11: «Calore e polvere» di James Ivory, con Julie Christie, Greta Scacchi. Informazioni all'Ariston.

ARISTON. Festival dei Festival. Ore 16.30, 18.20, 20.10, 22: «Festa di laurea» di Pupi Avati, con Carlo Delle Piane, Aurore Clément, Nik Novecento, Lidia Broccolino. Un tenero e struggente inno all'amore nella nuova divertente commedia dell'autore di «Una gita scolastica», «Noi tre», «Impiegati». Presentato al Premio Italia '85.
EDEN. 15.30, 18.15, 21: Eccezionale doppio spettacolo. 1° film: «Bernarda la dottoressa delle ninfomani». 2° film: «Upper sex». Severam. v.m. 18. Prezzi normali.
EXCELSIOR MULTISALA. 16, 18, 20, 22.15: Steven Spielberg presenta il più grande successo mondiale del 1985 «Ritorno al futuro» un film davvero incantevole... ci diverte, ci fa di nuovo innamorare del cinema. In dolby-stereo.
SALA AZZURRA. Tel. 767300. Ore 15, 17.15, 19.30, 21.45 (precise): per consentire una migliore visione non si entra a spettacolo iniziato. «L'onore dei Prizzi», il film di John Huston con Jack Nicholson e Kathleen Turner. Agguati, tranelli e passioni: un cocktail micidiale per un film stupendo.
FENICE. Ore 15.30, 17.10, 18.50, 20.30, 22.15: «I pompieri» risate a sirene spiegate con Paolo Villaggio, Lino Banfi, Massimo Boldi, Christian De Sica, Andrea Roncato, Ricky Tognazzi, Gigi Sammarchi.
GRATTACIELO. 16.30, 19.15, 22. Si ritorna al grande cinema! Un capolavoro da non perdere!! «Passaggio in India». Il nuovo capolavoro di David Lean, dopo «Dottor Zivago» «Laurence d'Arabia» «Il ponte sul fiume Kwai».
MIGNON. 15, ult. 22.15: Dario Argento presenta «Démoni»... Faranno dei cimiteri le loro cattedrali e delle città le vostre tombe. Brani originali di Billy Idol, Go West, Saxon, Scorpion in dolby-stereo. Vietato ai min. 14 anni.
NAZIONALE 1. 15, 17.20, 19.40, 22: «L'anno del dragone» di M. Cimino. In Super Dolby Stereo.
NAZIONALE 2. 15.30, 17.05, 18.50, 20.30, 22.15: «Mezzo destro mezzo sinistro, due calciatori senza pallone». Un uragano di risate con Gigi e Andrea.
NAZIONALE 3. 15.30, 17.05, 18.50, 20.30, 22.15: «Videodrome» di D. Cronemberg. Dall'autore di «Scanners» e «Zona morta» il nuovo master del terrore. V.m. 14 anni.
MATTINATE DISNEY. Alle 10 e 11.30 al NAZIONALE 1: «Dumbo» alle 11.20: «10 minuti con zio Luciano» con quiz e premi offerti dalle ditte: Balcor, Viale sport, Bolton, Il semaforo, Il mercatino. Ingresso 1500.

CAPITOL. 16: Pazze risate con «Scuola di polizia 2 - prima missione». Straordinario successo comico. Technicolor.
MODERNO (adiacente nuovo Hotel S. Giusto). Chiuso per ristrutturazione.
VITTORIO VENETO. 15, 16.45, 18.30, 20.15, 22. In proseguimento dalla I.a visione «Mad Max oltre la sfera del tuono» Mel Gibson e Tina Turner. Uno dei più ricchi e stupefacenti film avveniristici che mai siano stati visti.

ALCIONE. Aiace (Ass. Cinema D'Essai), (tel. 304832). 16, 18, 20, 22: Nell'imminenza del ritiro dalla circolazione del film «Il libro della giungla» la direzione del cinema Alcione su richiesta di numerosi clienti riprende da oggi le proiezioni di questo capolavoro di Walt Disney - al film è abbinato il cortometraggio «Canto di Natale di Topolino». Da martedì «Il flauto magico».
LUMIERE-FICE (tel. 820530). 15, 16.45, 18.30, 20.15, 22: In seconda visione «Legend» di Ridley Scott, con Tom Cruise, Mia Sara e Tom Curry. Un prodigio di tecnica e costruzione che condensa in sé tutte le favole e le fantasie da Wagner a Walt Disney. Il film è stato presentato all'ultima Mostra di Venezia.
LUMIERE SPECIALE BAMBINI. A grande richiesta ancora oggi 10.30 spettacolo unico il capolavoro di Walt Disney «Pomi d'ottone e manici di scopa». Premio Oscar.
RADIO. 15.30, 21.30: Con Samantha Fox un porno di successo: «La febbre del sesso». Viet. sev. min. anni 18.

GORIZIA

CORSO. 15, 22: «I pompieri», con Paolo Villaggio, M. Boldi e Christian De Sica. Colori.
VERDI. 15.30, 22: «Cercasi Susan disperatamente», con la rock-star Madonna.
VITTORIA. 15.30, 22: «Il ritorno dal futuro» (film rivelazione dell'anno), di Steven Spielberg. Colori.

MONFALCONE

TEATRO COMUNALE. «L'occhio del gatto» di Lewis Teague con Drew Barrymore, Robert Hays, James Wood, Alan King, Kenneth McMillan. Usa 1985. Inizio spettacoli ore 16, 18, 20, 22.
EXCELSIOR. 14: «Scuola di polizia 2 - Prima missione».

RONCHI DEI LEGIONARI

RIO. 16: «Ulla, manicure in calore». V.m. 18 anni.

PALMANOVA

GARIBALDI. 16: «La calda matrigna». V.m. 18 anni.
ITALIA. 16: «Il ritorno dei morti viventi». Thrilling. V.m. 14 anni.

«Io e il Duce» candidato all'«Emmy»

ROMA — Il programma di Raiuno «Io e il Duce» è stato scelto dai critici televisivi americani per i prestigiosi premi «Emmy international».

Il lavoro di Alberto Negrin è stato inserito tra le quattro migliori trasmissioni del mondo in lizza per l'ambito riconoscimento che sarà consegnato in una serata d'onore a New York il 25 novembre prossimo.

LUMIERE
«Legend»

RISTORANTI E RITROVI

RISTORANTE FERNETTI
Tel. 211460. Cucina casalinga, vini nostrani. Prenotazioni matrimoni e banchetti.

CUCINA SARDA «AI 2 FIUMI»
Ogni sera. 0481/73368.

LA POSADA
Porcini, tartufi, selvaggina. Erta S. Anna 124, 811226/764392.

«L'OASI» - BRAZZANO DI CORMONS
Specialità pesce, cucina locale, vini del Collio. Tel. 0481/62305. Chiuso mercoledì.

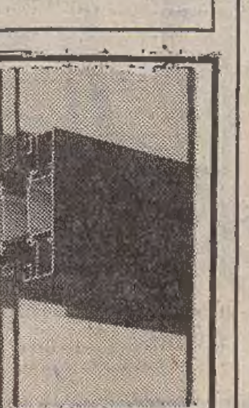
TRATTORIA OLIMPIA
Via Gorizia 36 (Gretta). Selvaggina. 411929.

BIG-BEN CLUB
Oggi, pomeriggio danzante. Inizio alle ore 15.

DISCO CLUB PARADISO
Oggi dalle 15 alle 19 ingresso lire 4.000. Stasera dalle 20 alle 24: disco show, ingresso lire 5.000.

«NEW FANNY CLUB» DISCOTECA
Oggi ballo ore 15.30 «Video News».

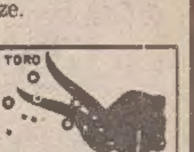
SPAGHETTI CENTER
Fast-Food - Spaghetteria - Corso Verdi, 74 - Gorizia. Chiuso lunedì. Telefono 0481/83979.

COOP.
GLAVINA
SERRAMENTI
WICONA
Porte blindate
porte legno per interni
MUGGIA, via Frausin 9, tel. 271061


Astrid

OROSCOPO DI OGGI

Il vostro temperamento troppo impulsivo può spingervi a commettere qualche sciocchezza, controllatevi se avete pianeti sui primi gradi... e se in casa avete delle noie evitate di cercare «compensazioni» e paradisi artificiali, ora non dovete permettervi imprudenze.

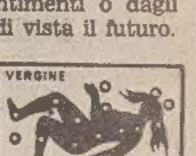


Nuove circostanze possono modificare in parte la vostra situazione, creare qualche perplessità (o illusione); siate un po' cauti nelle nuove iniziative, non sottovalutate fatti e persone e mantenete le prospettive giuste tra le cose che contano e quelle superflue.

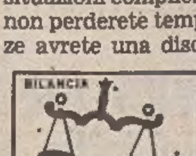
Seguite le vostre inclinazioni senza lasciarvi influenzare, vi accorgerete che le cose vanno bene, riuscite a prendere da soli certe decisioni e cavarvela anche nelle situazioni più complesse; non fate stravaganze però, dedicate il tempo libero agli interessi preferiti.

Se sentite il desiderio di evadere dalla solita routine trovate il coraggio di esaminarne i motivi e non cambiate tutto tanto per fare qualcosa. Prudenza i nati all'inizio del segno, i guai ora si nascondono anche in voi stessi, dovete esser più realistici, pratici.

Giornata eterogenea, con qualche sbalzo di umore e un po' di tensione. Cercate di mantenere un atteggiamento equilibrato, di agire con ragionevolezza in ogni situazione; se vi fate guidare solo dai sentimenti o dagli impulsi rischiate di perdere di vista il futuro.

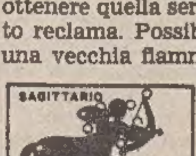


Quando non vi lasciate fuorviare dai lati negativi del vostro carattere sapete affrontare con intelligenza e senso pratico anche le situazioni complicate o impreviste: coraggio, se non perderete tempo in polemiche o imprudenze avrete una discreta giornata.

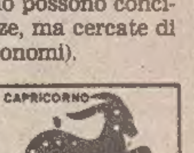


C'è un po' di tensione più o meno in ogni settore e alcuni aspetti tendono a farvi commettere delle imprudenze tanto nelle iniziative pratiche, economiche quanto nelle questioni sentimentali, familiari. Molta attenzione e razionalità la prima decade.

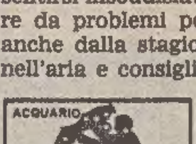
La compagnia degli amici, un buon libro e lo svago preferito vi consentiranno di distrarvi, rilassarvi, dimenticare le noie quotidiane e ottenere quella serenità che ogni tanto lo spirito reclama. Possibilità di rivedere o risentire una vecchia fiamma.



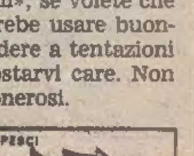
Muovetevi in lungo e in largo, le vostre iniziative colpiranno nel segno e raccoglierete dei frutti insperati (forse anche un nuovo amore). Charme ed entusiasmo possono conciliare non poche vostre esigenze, ma cercate di essere più diplomatici (ed economi).



La situazione atrale nell'insieme è abbastanza positiva ma molti possono ugualmente sentirsi insoddisfatti, stanti, tesi. Può dipendere da problemi personali o professionali ma anche dalla stagione, dal nervosismo che c'è nell'aria e consiglia un po' di pazienza.



Potreste provare entusiasmi insoliti e sentirvi attratti da progetti «folli»; se volete che tutto vada per il meglio dovrebbe usare buonsenso e autocontrollo, non cedere a tentazioni che più avanti potrebbero costarvi care. Non assumetevi impegni troppo onerosi.



Non vi sarà difficile fare conquiste, attenti però alle chiacchiere e alle gelosie nel vostro ambiente, agli eccessi e alle imprudenze che possono nuocervi. Date un contenuto alla vostra esistenza, non peccate di superficialità davanti alle buone opportunità.

ORVISI + GIOVANE
SPENDI — 10%, 20%, 30%
COM. EFF.

CRUCIVERBA

IN COLLABORAZIONE CON «DOMENICA QUIZ»

ORIZZONTALI: 1 Gomitolo... trasformato — 7 Vasto Stato asiatico - 11 La suprema aspirazione - 12 Pronome personale - 13 Iniziali di Pellico - 15 Ne ha molti l'ottuagenario - 16 Una mora verdiana - 17 Simbolo del coseno - 19 Un giovane bovino - 21 La grande di Hannover - 23 I sudditi di re Baldovino - 25 Corone di fiori - 27 Iniziali della Piccolo - 28 Il centro di Tunisi - 29 Quelle postali sono già affrancate - 31 Mutamenti - 32 Il fiume di Stettino - 33 Stilano anche rogiti - 35 Misura terriera - 36 Emile scrittore - 37 La lettera sibilante - 40 Preposizione semplice - 41 Volano se si è felici - 42 Maquillage - 44 Divide gli animi - 45 Stupidaggine.

VERTICALI: 1 Pietro musicista - 2 Il centro di Latina - 3 La poetessa Negri - 4 La prima fonte... di alimentazione - 5 Precede Francesco di Sales - 6 Cibi - 8 I primi passi - 9 Si stringe tirando - 10 Spiazzo colonico - 14 Tutt'altro che numerosi - 16 Il nome di Branduardi - 18 Uno sport e i suoi attrezzi - 20 Il nome di Palazzeschi - 22 E' fatta come una volta - 23 I colleghi di Figaro - 24 Una virtù teologale - 26 Parte del coltello - 27 Incarichi gravosi - 30 Il nome della Lupino - 31 Quella donna - 33 Punto cardinale - 34 Porte - 36 Giardino con molte gabbie - 38 Punto cardinale - 39 Umberto di «Il nome della rosa» - 43 Ozi senza fine.

Soluzione del cruciverba pubblicato ieri

ORIZZONTALI: 1 sosta; 5 brulli; 10 tuo; 11 Marina; 13 ai; 14 palato; 15 DV; 16 Padova; 17 mai; 18 darsena; 20 colt; 21 piqué; 22 Lario; 23 Ursus; 24 sisal; 25 Lima; 26 Savalas; 28 ira; 29 rotoli; 30 SE; 31 pulire; 32 pe; 33 Johann; 34 yes; 35 Esteri; 36 odore.

VERTICALI: 1 stand; 2 oui; 3 so; 4 Amadeus; 5 brava; 6 Rita; 7 uno; 8 la; 9 invito; 12 alone; 14 Pascqua; 15 Dalila; 16 prisma; 17 morali; 19 aprire; 20 Casale; 22 Livorno; 23 Ulisse; 24 satin; 26 solai; 27 spese; 29 Ruhr; 31 Poe; 32 per; 33 JT; 34 yo.

... dal 1920 senza intermediari

TACCARI - TAPPETI ORIENTALI
solo in via giustiniano 6 (foro ulpiano) - ts

RENAULT

Rateazione al tasso fisso annuale del 10 % su tutti i modelli.

E' vero, Renault vi offre sempre concreti vantaggi. Tasso fisso annuale del 10% sulla somma rateizzata, fino a 48 rate e con solo il 10% di anticipo.* In alternativa: fino a 9.000.000 di finanziamento da restituire in un anno senza interessi.*

Fino al 15 novembre.

*Oltre a L. 100.000 per spese fisse. Salvo approvazione della DIAC Italia, credito e leasing Renault.

Continuaz. dalla 17.a pagina

RABINO 762081 libero centralissimo (via Ghega) soggiorno 3 camere cucina bagno 49.800.000. 14/22

RABINO 762081 libero via Guardia (San Giacomo) camera cucina servizio 25.000.000. 14/22

RABINO 762081 libero via Gatteri soggiorno camera cameretta cucina bagno 61.000.000.

RABINO 762081 casetta libera ristrutturata via Biasoletto salone 3 camere cucina doppi servizi cortile 138.000.000. 14/22

RABINO 762081 libero adiacenze ospedale (via Pietà) camera cucina servizio 25.000.000. 14/22

RABINO 762081 casetta libera adiacenze Università 3 camere cucina bagno veranda orto 61.000.000. 14/22

RABINO 762081 libero San Giacomo (via Rivo) soggiorno camera cucina bagno 26.000.000. 14/22

RABINO 762081 libero adiacenze Giulia (via Zovenzoni) soggiorno camera cucina bagno 34.000.000. 14/22

RABINO 762081 libero adiacenze via Istria (via Montecchi) camera cucina servizio 33.000.000. 14/22

RABINO 762081 libero Strada di Fiume soggiorno camera cameretta cucina bagno 55.000.000. 14/22

RABINO 762081 libero adiacenze viale (via Kandler) soggiorno camera cucina bagno 32.000.000. 14/22

RABINO 762081 libero via Bramante rimesso a nuovo camera cucina bagno 41.000.000. 14/22

RABINO 762081 occupati San Giusto (via Capitolina) 1-2 camere cucina servizio da 7.800.000 a 12.500.000. 14/22

RABINO 762081 liberi via Luciani (piazza Perugino) da ristrutturare soggiorno 2 camere cucina servizio da 25.000.000 a 28.000.000. 14/22

RABINO 762081 liberi da ristrutturare via Venezian soggiorno 3 camere cucina servizio da 20.000.000 a 22.000.000. 14/22

RABINO 762081 mura locale d'affari centrale (via Venezian) 75 mq adatto qualsiasi attività 42.000.000. 14/22

RIVIERA 224426 via Murat ammezzato 75 mq bicamere cameretta cucina bagno wc anche per ufficio. 5824/22

RIVIERA 224426: zona piazza Scorcola casa d'epoca 200 mq su 3.o e 4.o piano: grande salone, 5 locali, cucina, servizi, due ingressi, cantine, autometano. 5824/22

RIVIERA 224426: Viale Sanzio nuovo soggiorno cucina camera cameretta bagno eventualmente garage. 5824/22

RIVIERA 224426: Trebiciano primingresso in casa trifamiliare 165 mq su tre piani finiture accurate riscaldamento autonomo giardinetto parcheggio proprio. 5824/22

ROSSETTI alta, recente, lussuoso, grande salone, triletto, due bagni grandi, box, cantina, vendesi inintermediari. Telefonare 767963 ore 9-11.

RUSTICO recente vendesi località collinare BOSCO CANSIGLIO 5 km da Sacile terreno mq 4.000. Tommasini Scheriani tel. 040/764664. 20/22

RUSTICO località SAGRADO vendesi con terreno carsico mq 46.000. Tommasini Scheriani tel. 764664. 20/22

PORTE BLINDATE
ANTISCASSO PER INGRESSO APPARTAMENTI
EDILCAPPONI rappresentanze
Via Trento 13 - Tel. 040/630396

SAN GIOVANNI privato vende appartamento inintermediari due camere, soggiorno, cucina abitabile, ripostiglio, bagno, due poggioli e posto macchina coperto. Bellissima vista. Telefonare dopo ore 20 al 51284. 64335/22

SAPPADA mq 76 primo ingresso riscaldamento autonomo 2 camere soggiorno cottura bagno box auto tel. 0435/69252 ag. Domus. 5769/22

SAN GIOVANNI soggiorno 2 letto cucina autoriscaldamento giardino proprio, posto macchina solo 48.000.000. 729233 Dimensione Casa. 10/22

SIMI 772629 piano alto soggiorno, stanza, stanzetta, cucina, bagno, balcone, ripostiglio, cantina. 55.000.000. 5825/22

SIMI 772629 perfetto appartamentino completamente ammobiliato. Salottino, cucina, bagno, matrimoniale. 40.000.000. 5825/22

SIMI 772629 luminosissimo appartamento con mansardina. Saloncino, 3 stanze, cucina, ripostigli, doppi servizi, mansardina, 3 balconi, ampia terrazza. 135.000.000. 5825/22

SIMI 772629 soggiorno-cottura, matrimoniale, 2 stanzette, bagno, ripostiglio, 2 balconi. 75.000.000 possibilità box. 5825/22

SIMI 772629 panoramicissimo salone, soggiorno, 2 stanze stanzino cucina servizi cantina terrazzini. Trattative riservate. 5825/22

SIMI 772629 quindicennale soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, 2 balconi, cantina, garage. 82.000.000. 5825/22

SIMI 772629 Hortis ampia metratura 5 stanze, cucina abitabile, servizi separati. 75.000.000. 5825/22

SIMI 772629 Duino recente ottime condizioni soggiorno, 3 stanze, cucina, bagno, balconi, cantina 110.000.000. 5825/22

SIMI 772629 centrale 4 stanze, cucina abitabile, servizi, 2 balconi, ripostiglio, cantina. 5825/22

SIMI 772629 Commerciale salone, ampia matrimoniale, bagno, ingresso, cantina 32.000.000. 5825/22

SISTIANA dietro mobilificio Pupis in villa lussuosa due stanze, stanzetta, grande salone, doppi servizi, caminetto, giardino posto macchina accordandosi ammobiliato posto barca vendesi oppure scambiasi anche più piccolo altura Barcola Grignano trattativa diretta telefono 796371. 64420/22

SISTIANA palazzina signorile, panoramico: soggiorno, cucina, due stanze, bagno completo, ripostiglio, ampie terrazze, garage, giardino condominiale. Vendesi l. 90.000.000. Domus. 1/22

SISTIANA recente palazzina: soggiorno-cucinino, due stanze, ripostiglio, bagno completo, cantina, posto macchina, giardino proprio. Vendesi l. 65.000.000. Domus. 1/22

SIT Studio immobiliare triestino s.r.l. Passo Goldoni 2 vende S. GIACOMO affarone alloggio da ristrutturare bellissima casa d'epoca cucina soggiorno matrimoniale servizio 729862-729863. 22/22

SIT CENTRALISSIMI appartamenti in ristrutturazione con finiture a scelta da 35.000.000. 729862. 22/22

SIT BURLO grazioso alloggio recente cucinino soggiorno letto bagno poggiolo 40.000.000. 729863. 22/22

SIT FORAGGI adiacenze luminosissimo ristrutturato come primo ingresso zona giorno con cottura matrimoniale bagno ripostiglio autometano 49.000.000. 729862. 22/22

SIT INVESTIMENTO zona UNIVERSITA' ottimo per studenti cucina soggiorno camera cameretta bagno 36.000.000. 729.862. 22/22

SIT S. GIOVANNI casetta in perfette condizioni cucina salone tre stanze doppi servizi terrazza autoriscaldamento giardino proprio vera occasione solo 145.000.000. 729863. 22/22

SIT FERDINANDEO primo ingresso Iva 2% singolare alloggio panoramicissimo cucina arredata salone matrimoniale due bagni terrazze più eventuale taverna e garage visione planimetrie nostri uffici 729863. 22/22

SIT VALMAURA alloggio recentissimo panoramico in piccola palazzina cucina saloncino due letto bagno terrazza giardino proprio posto auto 729862. 22/22

SIT BOSCHETTO recente cucina soggiorno letto bagno 56.000.000. 729863. 22/22

SIT PERUGINO adiacenze appartamento recente signorile piano alto salone quattro stanze cucina doppi servizi ripostiglio cantina terrazze solo 125.000.000. 729863. 22/22

SIT GINNASTICA alta locale d'affari magazzino primo ingresso passo carraio, possibilità carico scarico, completamente rifinito 54.000.000. 729862. 22/22

M116

CASAPIÙ
PROPOSTE IMMOBILIARI
via mazzini,30 - Tel. 60582
34121 TRIESTE

APPARTAMENTI IN VENDITA

ROIANO recente perfettissime condizioni piano alto ampia metratura cucina saloncino tre stanze letto bagno wc separato ripostiglio poggioli. Possibilità box per due macchine. Tel. 60582.

ATTICO recentissimo perfette condizioni saloncino due stanze cucina bagno grande terrazza di 60 mq con caminetto cantina posti macchina. Tel. 60582.

FABIO SEVERO perfetto recente 80 mq cucinotto soggiorno due matrimoniali bagno ripostiglio poggiolo. Tel. 60582.

CARLO ALBERTO recente 120 mq in perfette condizioni grande cucina abitabile soggiorno due stanze letto doppi servizi cantina due terrazze. Vista mare. Tel. 60582.

GIARDINO PUBBLICO appartamento in palazzo d'epoca decoroso 120 mq soggiorno cucinotto salone due stanze letto bagno wc separato ripostiglio cantina autoriscaldamento a metano. 65.000.000. Tel. 60582.

CENTRALE soffittina completamente rinnovata camera cucina wc. Solo 6.000.000. Tel. 60582.

GIULIA appartamento completamente rinnovato perfettissime condizioni salone con caminetto cucina abitabile tre stanze letto doppi servizi ripostiglio soffitta. Tel. 60582.

STADIO adiacente recentissimo 60 mq in perfettissime condizioni cucinotto soggiorno matrimoniale bagno ripostiglio terrazza cantina. Tel. 60582.

ROIANO box/locale affari adatto attività artigianale/magazzino fronte strada con acqua luce. Prezzo interessantissimo. Tel. 60582.

ATTIVITÀ COMMERCIALI

ABBIGLIAMENTO anche per bambini centrali e rionali tabelle IX X. Adattissimi conduzioni familiari. Redditi sicuri dimostrabili. Tel. 60582.

ALIMENTARI licenza arredamento avviamento inventario tabelle I VI XIV. Trasferibile zona 3. Prezzo interessantissimo. Tel. 60582.

PELLETTERIE licenza XI negozio di prestigio. Zona interessante. Articoli e ditte di primissima scelta. Reddito elevato dimostrabile. Trattative riservate. Tel. 60582.

LOCALE D'AFFARI occupato 110 mq perfette condizioni. Accesso strada. Adatto molteplici attività. Posizione interessante. Prezzo d'occasione. Tel. 60582.

CINEFOTO licenza arredamento inventario avviamento cedesi. Zona nuova in fase di sviluppo. Reddito sicuro. Prezzo interessante. Tel. 60582.

FRUTTA E VERDURA licenza arredamento avviamento attrezzature. Vasta licenza ottimo raddito. Tel. 60582.

SIT CARSO prestigioso villino primo ingresso Iva 2% cucina salone quattro stanze due bagni terrazza garage 600 mq terreno. 729863. 22/22

SIT S. FRANCESCO alloggio luminoso ampia metratura ascensore autometano prezzo realizzo da concordare. 729862

SIT OPICINA villa grande metratura con terreno dependance garage sala giochi eventuale parziale permuta trattative riservate 729863. 22/22

SIT PROSECCO terreno agricolo recintato con pozzo naturale accesso auto possibilità vendita frazionata 729863.

SIT villa ALTIPIANO particolare recente lussuosa parco privato trattative riservate 729862. 22/22

SIT S. GIOVANNI occasione 37.000.000 alloggio recente perfette condizioni cucinino tinello stanza bagno terrazzino 729862. 22/22

SIT adiacenze GARIBALDI epoca luminoso ampia metratura completamente ristrutturato 75.000.000. 729863. 22/22

SIT PICCARDI recentissimo come primo ingresso cucina saloncino matrimoniale doppi servizi ripostiglio poggiolo autometano 729862. 22/22

SIT CENTRALE vendesi intero stabile parzialmente ristrutturato 729863. 22/22

SIT OPICINA centro magazzino box 43 mq con luce acqua prezzo occasione 729862. 22/22

SIT ROIANO adiacenze ampio alloggio d'epoca con mansarda ristrutturato 729863. 22/22

SOCIETA' immobiliare vende stabili semiliberi in varie posizioni centrali con mutuo approvato. Scrivere a Cassetta n. 25/Publied 34100 Trieste. 5814/22

SOLEGGIATO inintermediari due stanze cucina bagno zona Giardino. Tel. 53135. 64431/22

ST.IMM. libero recente in ottime condizioni soggiorno camera cucina abitabile servizi cantina, 52.000.000. Tel. 61718. 27/22

ST.IMM. casa d'epoca libero soggiorno camera cucina abitabile servizio, 42.000.000. Tel. 61718. 27/22

ST.IMM. recente libero ascensore soggiorno due camere cucinotto servizi balconi ripostiglio 58.000.000. Tel. 61718. 27/22

ST.IMM. Politeama recente libero luminoso buone condizioni soggiorno camera cameretta cucina abitabile servizio balcone ripostiglio, 98.000.000. Tel. 61718. 27/22

ST.IMM. Commerciale primi ingressi pronta entrata panoramici soggiorno camera cameretta cucinotto doppi servizi taverna giardino proprio posto macchina, 165.000.000. Tel. 61718. 27/22

STUDIO B.G. 272500 S. Rocco casa con giardino 125.000.000, garage, cantina. 5772/22

STUDIO B.G. 272500 Gretta ultimo piano soggiorno camera cucina bagno poggiolo vista mare 48.000.000. 5772/22

STUDIO vende San Luigi casetta su 3 piani + 150 giardino 165.000.000. Roiano 100 mq da 86.000.000. Rotonda Boschetto 2 camere cucina abitabile bagno ripostiglio poggiolo 55.000.000. Telefono 946562-948611. 64409/22

STUDIO B.G. 272500 Muggia attico recente 105 mq terrazza 98.000.000. 5772/22

STUDIO 4 728334 Commerciale alta villa recente panoramica salone tre stanze servizi mansarda taverna garage terreno 1600 mq. 5822/22

STUDIO 4 Carlo Alberto autometano ascensore soggiorno matrimoniale stanzetta bagno ampia cucina terrazzo cantina. 5822/22

STUDIO 4 Ovidio recente salone due stanze biservizi giardino cantina garage vista mare. 5822/22

STUDIO 4 728334 S. Vito villa lussuosa su tre piani perfette condizioni ampio giardino. 5822/22

STUDIO 4 Opicina palazzina bifamiliare salone quattro stanze servizi giardino terrazzo. 5822/22

PORTE IN LEGNO
IN DIVERSE ESSENZE PRONTA CONSEGNA
EDILCAPPONI rappresentanze
Via Trento, 13 - Tel. 040/630396

STUDIO 4 Rossetti attico con mansarda 200 mq box cantina terrazzi giardino condominiale perfetto. 5822/22

STUDIO 4 728334 magazzino zona Fabio Severo 250 mq entrata automezzi 120.000.000. 5822/22

STUDIO 4 Rossetti muri 100 mq soppalco con eventuali macchinari falegnameria. 5822/22

STUPENDO Rossetti nuovissimo tricamere salone cucina tripli servizi 143.000.000 mutuo approvato. Spaziocasa 64266. 6/22

TERRENO edificabile Visogliano metri 800 zona residenziale panoramico alberato e prato, inintermediari. Telefonare 0432/34191. 121/22

TERRENO edificabile località Fogliano Redipuglia privato vende. Tel. ore ufficio 0481/73360. 462/22

UFFICIO zona Tribunale tre ampie stanze vendesi inintermediari. Tel. 305325. 5805/22

ULTIMA palazzina Impresa CANARUTTO Faro della Vittoria vista golfo varie grandezze con mansarde giardini garage. Tel. 60251. 5816/22

VENDESI camera cucina bagno rinnovato, riscaldamento autonomo, viale D'Annunzio. Tel. 762800. 64427/22

VENDO privatamente appartamento zona Ponziana 2 stanze soggiorno cucinino doppi servizi terrazze ottimo stato 56.000.000. Tel. 757806. 64399/22

VERA occasione privato vende S. Giusto 80 mq recente ristrutturato 1984 ambienti spaziosissimi salone camera cameretta cucina tinello bagno 2 terrazze ascensore autometano condizioni eccellenti pronto ingresso. Telefonare 725645. 050290/22

VESTA vende villa libera Barcola su due piani tre stanze salone cucina doppi servizi poggioli taverna garage piccolo giardino telefonare 730344 Gallina 4. 5793/22

VESTA vende villa libera Sistiana in costruzione recente su due piani con 1.000 mq di terreno telefonare 730344. 5793/22

VESTA vende libero Gretta alta panoramico ultimo piano con mansarda tre stanze salone cucina doppi servizi poggioli riscaldamento autonomo a metano cantina garage. Tel. 730344. 5793/22

VESTA vende nuovi prontingresso zone Commerciale, S. Luigi, Gretta, Servola da 2-3 stanze saloncino cucina servizi con mansarda oppure con taverna riscaldamento autonomo a metano posto macchina. Telefonare 730344 Gallina 4. 5793/22

VESTA vende libero via Molino Vento piano primo luminoso stanza soggiorno cucina bagno poggiolo riscaldamento centrale. Telefonare 730344. 5793/22

VESTA vende libero Roiano piano primo due stanze cucina bagno riscaldamento centrale. Telefonare 730344. 5793/22

VESTA vende libero via Fabio Severo piano ammezzato casa d'epoca tre stanze cucina bagno da restaurare. Telefonare 730344. 5656/22

VESTA vende libero zona Pam piano quinto liminoso senza ascensore stanza stanzetta soggiorno angolo cottura bagno poggiolo riscaldamento centrale. Telefonare 730344. 5793/22

VILLA stupenda altipiano parco alberato 195.000.000 mutuo approvato. Spaziocasa 64266. 6/22

VILLETTA 95 mq, garage, giardino, vista panoramica. Fogliano privato vende. 0481/79696. 456/22

VIP 64112 BELPOGGIO adiacenze libero camera cucina bagno ripostiglio 27.000.000. 26/22

VIP 64112 PICCARDI adiacenze libero cucina camera cameriino servizio 25.000.000. 26/22

VIP 65834 HORTIS adiacenze libero da restaurare soggiorno tre camere cucina servizio 36.000.000. 26/22

VIP 65834 COLOGNA adiacenze libero recente signorile soggiorno cucina matrimoniale bagno ripostiglio poggioli 60.000.000. 26/22

VIP 64112 PERUGINO adiacenze libero camera cucina gabinetto 13.000.000. 26/22

VIP 65834 VIALE XX SETTEMBRE libero signorile cucina salone tre camere cameretta doppi servizi ripostiglio autometano prezzo da concordare. 26/22

VIP 64112 VILLA REVOLTELLA adiacenze attico libero recente panoramico soggiorno cucina camera cameretta doppi servizi terrazza cantina posti macchina autometano 140.000.000. 26/22

VIP 65834 VIALE MIRAMARE libero recente signorile ampia metratura terrazze vista mare posti macchina prezzo da concordare. 26/22

VIP 64112 RITTMEYER adiacenze affittato cucina salone autometano quattro camere cameretta doppi servizi ripostiglio prezzo da concordare. 26/22

VIP 65834 MONFALCONE zona ROMANA libera villa possibilità bifamiliare oltre 150 mq per piano garage giardino 195.000.000. 26/22

VIP 64112 UNIVERSITA' adiacenze libero recente attico panoramico saloncino cucina due camere camerino doppi servizi terrazze 150.000.000. 26/22

VISOGLIANO villetta vista mare 2 piani terreno edificabile possibilità ampliamento. Grimaldi 0481/45283. 1000/22

23 Turismo e villeggiature

GRADO società immobiliare cerca appartamenti in affitto da maggio a settembre 1986. Contratti immediati: Telefonare allo 0431/80579. 050289/23

24 Smarrimenti

MAGLIA uomo bianca e grigia taglia 50 smarrita domenica 27 Val Rosandra cerco, caro ricordo. Tel. 771810. 64371/24

SMARRITO lupo pastore tedesco nero zona Grignano. Tel. 224213-911389 ore serali. 64398/24

25 Animali

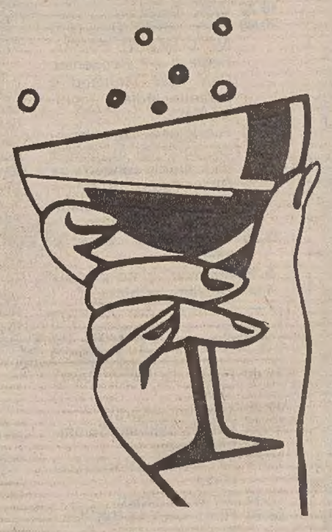
REGALO cuccioli 40 giorni, solo rimborso spese. Tel. 213898. 5795/25

Vi aspettiamo
per un brindisi
domani dopo le ore 17

Festeggeremo insieme
l'inaugurazione
del nuovo

AUTORADIO TELEX TELEX

Via Settefontane 27-36



Invito